

Si vota domenica 26, dalle 8 alle 22, e lunedì 27, dalle 7 alle 15

Elezioni comunali per palazzo Levi tra sondaggi e tanta incertezza

Acqui Terme. Si susseguono i sondaggi per "capirci qualcosa" nell'intricatissima matassa delle elezioni amministrative che si terranno domenica 26 e lunedì 27 maggio. Ma più che chiarire le idee, i sondaggi aumentano i dubbi e le incertezze (sembra che questi riguardino circa la metà degli elettori).

Le certezze sono solo di quelli che commissionano gli stessi sondaggi. Nelle competizioni è molto importante essere sicuri di vincere. E lo sono tutti. Peccato per loro che vincerà solo uno.

Le domande si sprecano: qualcuno riuscirà a vincere al primo turno? In caso contrario, chi andrà al ballottaggio? Ed al ballottaggio, chi M.P.

• continua alla pagina 2

Per il voto ricordarsi il certificato

Acqui Terme. Per il voto del 26 e 27 maggio è necessario presentare il certificato rilasciato per le elezioni politiche del 13 maggio del 2001. Certificato che bisognava conservare poiché valido per 18 elezioni. L'Ufficio elettorale del Comune di Acqui Terme informa che chi ne fosse sprovvisto deve rivolgersi al medesimo Ufficio elettorale per il rilascio di una nuova tessera. L'orario dell'ufficio elettorale è il seguente: da martedì 21 a lunedì 27 dalle 9 alle 19 ininterrottamente. Altri

• continua alla pagina 2

Otto ultracentenari al voto acchese

Acqui Terme. Sono 17.619 gli acchese che, per la tornata elettorale di domenica 26 e lunedì 27 maggio hanno diritto al voto.

Di questi ultimi, 9.451 femmine e 8.168 maschi su una popolazione che al 14 maggio, era di 20.085 residenti, di cui 10.642 femmine e 9.443 maschi.

Tra gli acchese che hanno diritto al voto ci sono ben otto ultracentenari.

Tre hanno 103 anni: Vittorina Mignone nativa di Nizza Marittima, Teresa Ghiazza nata ad Alice Bel Colle, Pietro

Giordanelli, nato a Nizza Monferrato. Quattro hanno 102 anni: Giovanni Brandone, nato a Pezzolo Valle Uzzone, Emilia Gamalero, nata a Castellazzo Bormida, Caterina Morachioli, nata a Genova, e Maria Caterina Tarigo, nata a Stella S. Giovanni.

Uno ha 101 anni: Antonia Mirone, nata a Castellazzo Bormida.

Tre i centenari: Domenico Galliano, nato a Morbello, Giuseppe Vigna, nato a Murazzano, e Antonia Bevilacqua, nata a Visone, tutti di 100 anni.

Alla faccia della coerenza

Incarico leghista all'espulso Bosio

Acqui Terme. Bernardino Bosio, leghista espulso a livello provinciale dal Carroccio, continua ad ottenere incarichi di prestigio dal movimento. Il sottosegretario del Ministero delle Politiche agricole, onorevole Paolo Dozzo, come risulta da un documento, ha «ritenuto opportuno consultarlo affidandogli l'incarico di sondare e verificare la necessità ed i termini di una eventuale modifica alla normativa del 1985 pertinente la ricerca, la conservazione e la commercializzazione dei tartufi».

Si tratta quindi di «alcuni aspetti nodali indirizzati a normare il rapporto fra i ricercatori di tartufi ed i proprietari od usufruttuari dei terreni su cui avviene la ricerca, la figura giuridica, se così si può definire, delle tartufaie ottenute

• continua alla pagina 2

È passata la carovana del Giro d'Italia



L'85° Giro d'Italia è passato dalle nostre parti.

Servizio a pag. 34

Al concorso "Storie di migrazioni"

Ragazza somalo-ovadese vince con la sua storia

Acqui Terme. "Buttala via è una femmina!". Comincia così il testo autobiografico che ha consentito a M. A. Rooda di vincere il concorso "Storie di migrazioni", indetto per il secondo anno consecutivo dalla Regione Piemonte, in collaborazione con le Province e "La Stampa".

Rooda è una ragazza somala, cittadina ovadese ormai da sei anni, e allieva del corso serale di scuola media del C.T.P. (Centro Territoriale di Educazione Permanente) di Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada. Al suo primo anno di vita nel comune di Ovada il CTP ha ottenuto un successo che premia indubbiamente l'impegno e la disponibilità di quanti hanno collaborato all'insediamento dei corsi di italiano per stranieri e di Scuola Media nella realtà ovadese.

Il clima sereno e solidale instauratosi all'interno del gruppo dei corsisti ha costituito l'humus ideale nel quale si è cercato di seminare il desiderio di riprendere un percorso di studi interrotto prematuramente, di analizzare criticamente le informazioni che quotidianamente vengono offerte, di esprimere, senza timore di giudizio, ansie, timori e speranze per il futuro. L'elaborato di Rooda si colloca in questo contesto; chi avrà la possibilità di leggerlo potrà



scorgere la duplice spinta motivazionale che l'allieva ha provato nella sua stesura autobiografica: il pudore e la sofferenza nel ricordare momenti così difficili della propria esistenza ed il desiderio di comunicare in modo chiaro e semplice la sua odissea migratoria che l'ha condotta ad Ovada.

La premiazione è avvenuta in due momenti altamente significativi: il primo, venerdì 17 maggio, nell'ambito del Salone del Libro di Torino, alla presenza delle massime autorità della Regione, del rappresentante dell'associazione dei migranti piemontesi nel mondo e della giornalista de "La Stampa" Silvana Mosano, che ha curato la pubblicazione e la selezione sulla

• continua alla pagina 2

La Biennale dell'incisione è extraeuropea

Acqui Terme. La Biennale europea per l'incisione, 2003, potrà contare su una notevole partecipazione di artisti cinesi. Le basi per ottenere la presenza di artisti provenienti dalla Cina sono iniziate ad aprile, a Pechino ed a Shanghai, città in cui il presidente della Biennale dottor Giuseppe Avignolo ha incontrato esponenti locali della politica e della cultura, nonché rappresentanti della nostra ambasciata, del nostro consolato e dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

• servizio a pagina 12

Gli ultimi interventi di politica locale prima del voto.

A pagina 3

Tutte le sezioni elettorali con il numero degli aventi diritto al voto

A pagina 30

Martedì 28 maggio all'Ariston

A.V. premia i vincitori del concorso solidarietà

Acqui Terme. Il teatro Ariston, alle 21 di martedì 28 maggio, ospiterà la cerimonia di assegnazione dei premi relativi alla prima sessione del concorso «Aiutiamoci a... Proposte di solidarietà», evento organizzato dall'associazione volontaristica acchese «Aiutiamoci a vivere». Al progetto, realizzato con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e dell'Asl 22, hanno aderito 17 istituti scolastici appartenenti alla città termale e ai paesi del circondario per un totale di 1100 alunni.

Il progetto indicato rappresenta la prima fase di uno più ampio di durata triennale. Secondo quanto annunciato dagli organizzatori ha le seguenti finalità: sviluppare negli alunni interesse per le attività di volontariato; promuovere negli alunni comportamenti consapevoli di solidarietà e cooperazione; avviare gli alunni alla consapevolezza delle proprie scelte nel rispetto e nella comprensione dei bisogni altrui.

L'associazione acchese, al fine di rendere più efficace la realizzazione degli elaborati, ha provveduto durante l'anno scolastico a sostenere gli alunni attraverso incontri con esperti delle più note associazioni di volontariato quali Amnesty international, Emergency international, Clown te-

rapia del Gruppo Vivere in positivo. Associazioni che hanno fornito loro indicazioni basilari in materia di diritti umanitari e volontariato.

Il concorso è stato reso possibile anche per l'illuminata visione della signora Ines Minervino vedova Nano che, per ricordare il marito Mario, ha beneficiato la nostra città con lasciti da devolvere a sostegno di persone ammalate, quelle tante persone in difficoltà in favore delle quali l'associazione acchese di volontariato «Aiutiamoci a vivere» presta la propria opera.

Il tema proposto agli alunni attraverso il concorso era basato su questa traccia: «Il volontariato costituisce una vera e propria ricchezza per la società» ed aveva uno slogan: «Per essere utile agli altri non serve volare, basta volere». Il concetto da sviluppare era quello della malattia, della solitudine, dell'emarginazione.

Per le scuole elementari si ipotizzavano modi di vita improntati sulla solidarietà seguendo questa traccia: «Matteo è un bambino curioso che ama esplorare lo spazio ed ha scoperto, fra gli altri, il pianeta «Solo per noi» ed il pianeta «Anche per gli altri». Cosa avrà scoperto Matteo sulla vita dei due pianeti? Provate a descriverlo».

C.R.

ALL'INTERNO

- Festa a Ponzone con 400 alunni. Servizio a pag. 32

- Feste e sagre nei paesi dell'acchese. Servizi da pag. 31 a pag. 38

- Ovada: Pasino e i medici di base rassicurano i sindaci. Servizio a pag. 43

- Ovada: è il momento delle rotatorie, quanto si aspetterà? Servizio a pag. 43

- Valle Stura: chiamati alle urne per la Provincia. Servizio a pag. 48

- Cairo: un vertice in Comune su piazza Della Vittoria. Servizio a pag. 49

- Canelli: ad ogni pioggia è emergenza. Servizio a pag. 53

- Canelli: i sondaggi per il grande bacino del Belbo. Servizio a pag. 53

- Nizza: Consiglio comunale rovente. Servizio a pag. 57

- Speciale Corsa delle botti e "Monferrato in tavola". Servizi da pag. 59 a pag. 66

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
NUOVA MODULISTICA DICHIARATIVI 2002
 VERSIONE IN LIRE E IN EURO



DALLA PRIMA

Elezioni comunali per palazzo Levi tra sondaggi e incertezza

appoggerà chi?

Mai c'è stata tanta incertezza, anche perché gli

schieramenti politici nel corso del tempo hanno perso la loro connotazione preci-

sa, perdendosi, o camuffandosi sotto sigle o siglette che non hanno fatto altro che

confondere l'elettorato. Sarebbe sufficiente dare un'occhiata alle tabelle elet-

torali degli ultimi 12 anni per vedere cosa è successo.

Gli schieramenti all'inizio, comunali del 1990, non erano pochi ma ben distinti tra loro (Dc, Pci, Psi, Psdi, Verdi, Msi, Pli, Pri). I dati percentuali vedevano una grande supremazia del centro e delle sinistre.

Già nel 1993 le cose si complicano in quanto al posto della Dc spunta fuori una Lista civica per far rifiorire Acqui, al posto del Pci spuntano il Pds e Rifondazione e La Rete, più un'altra Lista civica per Acqui (che si può definire un misto di destra e di sinistra) ed un Progetto Alleanza (che si può definire di centro sinistra), oltre alla Lega Nord; gli unici a restare con il nome vecchio sono i Verdi.

Gli schieramenti danno un 34,59% alla Lega Nord, un 34,23% al centro sinistra; un 23,23% al centro (ex Dc); un 7,93% alla lista civica.

Nel 1997 si ha un 53,6% alla Lega Nord, un 28,17% al centro sinistra, un 17,71% al centro destra.

Oggi si va al voto con questi schieramenti: Danilo Rappetti con una lista civica con numerosi ex appartenenti alla Lega Nord, Michele Gallizzi con una lista civica di sinistra; Adolfo Carozzi con due liste (Forza Italia - Alleanza Nazionale - Lega Nord - Unione Di Centro - Nuovo Psi, ed una civica di appoggio) di centro destra; Domenico Borgatta con cinque liste (La Margherita - Comunisti Italiani che comprende anche i Verdi - Democratici di Sinistra - Partito Comunista Rifondazione ed una lista civica di appoggio, che comprende anche la Lista Di Pietro), di centro sinistra e sinistra.

Tra i numeri dei sondaggi ci stanno anche quelli "storici" delle precedenti consultazioni. Chi si vuole sbizzarrire con i numeri si accomodi, anche se gli esperti dicono che non esistono le condizioni per fare comparazioni e soprattutto previsioni probanti. La battaglia è aperta ed ogni risultato è possibile. Sarà però sempre il segreto dell'urna a dare il responso definitivo.

DALLA PRIMA

Per il voto ricordarsi

giorni in orario di ufficio

Per le votazioni per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale i seggi rimarranno aperti domenica 26 maggio dalle 8 alle 22 e lunedì 27 maggio dalle 7 alle 15. In caso di turno di ballottaggio, le operazioni di voto si svolgeranno domenica 9 e lunedì 10 giugno con lo stesso orario di apertura e chiusura dei seggi.

Nella nostra zona si vota per le amministrative ad Acqui Terme, Alice Bel Colle e Vesime.

DALLA PRIMA

Incarico leghista all'espulso Bosio

con la messa a dimora di piante micorrizzate, l'aspetto sanitario legato alla conservazione e quello fiscale sulla commercializzazione». La notizia può prestarsi a due aspetti: quello a livello tartuficolo, molto importante, e quello politico in cui pare che ai vertici nazionali della Lega Nord non interessino molto le decisioni assunte a livello provinciale. Come coerenza non c'è male.

DALLA PRIMA

Ragazza somalo-ovadese

elaborati vincitori; il secondo lunedì 20 maggio nella sala consiliare della Provincia di palazzo Ghilini ad Alessandria, alla presenza dell'Assessore Mara Scagni ed in compagnia dei singoli e delle classi di scuola media della Provincia che hanno partecipato al concorso. In quest'ultima occasione l'Assessore ha chiesto a Rooda il permesso di pubblicare il suo lavoro per divulgarlo nelle scuole. A Rooda l'augurio di un futuro radioso e le felicitazioni di tutto il corpo insegnante, dei compagni di corso, del personale e della Dirigente dott.ssa Amalia Coretto del CTP di Acqui Terme.

PARTITO	LE ELEZIONI AD ACQUI TERME DAL 1990 AD OGGI											
	1990 Comune	1992 Camera	1993 Comune	1993 Comune	1994 Camera	1996 Camera	1997 Comune	1999 Europee	1999 Provincia	2000 Regione	2001 Camera	
DC	27,51	19,50	18,19									
LISTA CIVICA				23,23								
PPI					9,20	7,83		1,75		2,51		
L'ULIVO							17,32					
DE								5,93			1,13	
MARGHERITA									Centro Sinistra		13,47	
PCI	26,87								38,56			
PDS		12,22	6,65	6,75	12,80	18,21		13,95		24,40	15,52	
RIFOND. COM.		10,81	16,49	10,38	9,80	11,88		10,85	5,14	4,71	4,97	
COM. ITAL.										3,68	3,49	
LA RETE		1,64	4,36	3,06	1,70							
DI PIETRO											3,58	
PSI	22,75	10,91	14,41		2,40							
PSDI	7,24	5,59						1,45		3,27		
VERDI	6,64	4,20	6,50	5,56	3,80	3,45		1,77		1,76	2,34	
LEGA NORD		20,08	19,40	34,59	22,50	18,44	53,60	23,42		12,23	12,22	
LEGA PIEMONT	2,54	2,29	1,14									
LISTA CIVICA				7,93								
ALLEANZA				8,46								
MSI	1,34	2,76	2,56									
AN					6,50	11,35	3,05	5,51		8,68	8,85	
FORZA ITALIA					24,60	22,75	11,69	23,64		27,54	28,63	
CCD-CDU						3,54		2,62		1,38	1,60	
LISTA CENTRO												
PENSIONATI		1,22										
PLI		4,42	4,86									
PRI		2,10										
PLI-PRI	5,87											
PRI-PSDI			5,42									
BONINO								8,55		3,28	2,66	
PANNELLA		1,24			4,40	2,26						
ALLEANZA DEM					2,00							
AUT.PER EUROPA										1,06		
VOTANTI	89,30	89,10	85,00	84,00	85,80	85,60	81,33	71,00	71,00	70,80	83,00	
BIANCHE	2,70	2,30	2,00	2,00	3,00	3,00	1,14	4,07	5,00	2,40	3,56	
NULLE	4,20	3,80	4,00	4,00	2,90	3,80	3,27	5,29	4,00	5,80	3,24	

Non sono state riportate le percentuali al di sotto dell'1%

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione
 Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
 piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
 Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
 http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
 Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 -
 Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141
 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada,
 v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
 Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
 Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
 Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
 Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina
 e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
 A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economi-
 ci € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni,
 nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto
 € 80,00 senza foto € 47,00.
 Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
 Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
 Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
 Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Ro-
 vera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Pao-
 lo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Pic-
 coli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Ottica pandolfi
*esame della vista
 lenti a contatto*
 Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

PROPAGANDA E PUBBLICITÀ
elezioni comunali del 26 e 27 maggio 2002
 In caso di ballottaggio la prenotazione degli
 spazi pubblicitari su **L'ANCORA**, dovrà per-
 venire entro:
lunedì 27 per l'uscita di venerdì 31 maggio
lunedì 3 per l'uscita di venerdì 7 giugno

GELOSO VIAGGI
 professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS
 TRAVEL SERVICE

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO D'ESTATE

15 - 16 giugno
**IL BERNINA EXPRESS:
 IL TRENINO DEI GHIACCIAI**
(Tirano - St. Moritz - Livigno - Bormio)

Due partenze: 13 - 21 luglio e 3 - 11 agosto
TOUR DELLA SCOZIA

10 - 15 agosto
FERRAGOSTO A LONDRA

12 - 19 agosto
GRAN TOUR DELLA MITTELEUROPA

14 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PRAGA

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A ROMA E CASTELLI ROMANI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

**MINI CROCIERA IN CORSICA
 con RADIOVEGA**
31 maggio - 2 giugno

Partenza con bus da Acqui - Nizza - Canelli
 Nave Corsica Ferries da Vado su Bastia
 Musica e animazione
 Escursione e Portovecchio e Bonifacio

Quote a partire da € 135,00

Gardaland
 bus + biglietto entrata parco
 (bimbi sotto 1 metro gratis)

Bus da Nizza - Acqui
 14 giugno / 22 giugno
 € 36,15

Bus da Savona
 10 giugno / 5 luglio
 € 40,30

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
 gelosoviaggi@mclink.it

TIROLO
 Relax, cultura e tradizione tirolese
 immersi nella verde natura di montagna

Sette giorni di soggiorno senza cambiare hotel con un ricco
 programma di visite guidate in autopullman.

DATE PARTENZA: 15-21 LUGLIO • 28 LUGLIO - 4 AGOSTO
 5-11 AGOSTO • 12-18 AGOSTO • 19-25 AGOSTO
 26 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

da € 640,00

**GRAN TOUR
 ANDALUSIA**
 NEL CUORE DELLA SPAGNA
Dal 10 al 17 giugno

Trasferimenti in aeroporto - volo speciale diretto - hotel 4
 stelle in mezza pensione - visite con guida in lingua italiana
 - assistenza di nostro accompagnatore - assicurazioni.

€ 950,00

Interventi di politica locale alla vigilia della consultazione elettorale

Acqui Terme. Pubblichiamo gli interventi di politica locale, mantenendo lo stesso ordine con cui ci sono pervenuti.

«Caro Direttore, Le scriviamo nella speranza di essere ospitati, almeno una volta, tra gli interventi di politica locale, come è spesso capitato nelle ultime settimane ai candidati leghisti sulle due sponde e alla lista di Forza Italia.

Pensiamo che i cittadini debbano essere liberi di scegliere, confrontando i programmi e gli ideali etici e politici dei vari candidati a Sindaco.

Domenico Borgatta ha accettato di essere candidato a Sindaco, e tutti quelli che hanno avuto modo di conoscerlo lo possono confermare, per spirito di servizio, anche se questo può apparire strano a chi pur di conservare una poltrona di terzo livello è capace di dire tutto e il contrario di tutto in tre giorni, di dormire e di svegliarsi a seconda della convenienza.

Domenico Borgatta è stato appoggiato da tutte le liste dell'Ulivo (la Margherita, Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Verdi) e dalla lista di Rifondazione Comunista che, pur non facendo parte dell'Ulivo, ha riconosciuto in lui, insieme al Centro sinistra, le capacità, la disponibilità e la trasparenza necessarie a guidare, in piena autonomia e senza condizionamenti di partito, un progetto vero per far rinascere la nostra città, un progetto in grado di coniugare sviluppo e salvaguardia dei diritti a partire dalle fasce socialmente più deboli.

Domenico Borgatta è appoggiato anche dalla lista civica "Onestà", formata da cittadini non di sinistra ma stufo di come è stata governata la nostra città e di come potrebbe essere governata in futuro; all'interno di questa lista hanno trovato collocazione anche i candidati della formazione politica "Italia dei valori - lista Di Pietro", che hanno ritenuto che ad Acqui solo il candidato Sindaco Borgatta potesse rappresentare le loro istanze di trasparenza, affinché la politica abbandoni la disonestà e l'affarismo che l'hanno caratterizzata anche nella nostra città in questi ultimi anni.

Le liste che appoggiano Domenico Borgatta non contengono nessun riciclatto della vecchia politica, a differenza delle altre liste, di partito o civiche, tutte più o meno ricche di transfughi, di destra o di sinistra: a parte i consiglieri comunali uscenti sono tutte formate da persone nuove che condividono il progetto di Domenico.

Sui programmi e sui valori di fondo della politica come impegno e dell'attenzione al sociale abbiamo trovato la nostra unione e traiamo la convinzione che insieme a tutti i cittadini si possa davvero fare di Acqui una città più ricca, più civile e più giusta: essere in tanti e di estrazioni diverse è per noi, e pensiamo per la città, una ricchezza e non un limite.

Non ci preoccupa che il Presidente Ghigo, con una incredibile caduta di stile, abbia pubblicamente dichiarato, in modo molto più esplicito di quanto è stato detto su L'Anzora dai candidati della Casa della libertà, che se il Sindaco non sarà del suo partito i finanziamenti non arriveranno.

È ovvio, invece, che finanziamenti e investimenti arriveranno, al di là delle ideologie politiche, se chi governerà la città saprà lavorare per portare a termine i lavori e farne di nuovi con programmi chiari, trasparenti ed efficienti, senza prendere in giro i cittadini con torri da guerre stellari o ponti di Brooklyn.

Ciò è nell'interesse del Governo Regionale e ancor più degli investitori privati che, pensiamo, dopo la passata esperienza densa di vicende giudiziarie, difficilmente si fideranno, almeno ad Acqui, degli affaristi di varia specie.

Domenico e noi vogliamo rivolgerci a tutti i cittadini adesso e, se necessario, al secondo turno dicendo con chiarezza che il nostro progetto e la nostra proposta non saranno barattati con nessuno, per nessuna ragione.

Per questo pensiamo di essere l'unica forza in grado di contrapporsi all'ideologia e all'affarismo del centro destra; per questo riteniamo giusto appellarsi a chi crede nei nostri valori perché non disperda il suo voto, ma lo concentri solo su chi può farcela e dice apertamente prima cosa vuole e da che parte sta».

I candidati di tutte le liste che appoggiano Domenico Borgatta.

«È comprensibile che in campagna elettorale un po' tutti i candidati cerchino di valorizzare le proprie qualità ed il proprio operato, specie per chi già ricopre cariche pubbliche e desidera continuare. Ritengo però che la decenza ed il rispetto degli elettori dovrebbero rappresentare limiti invalicabili per chiunque.

Purtroppo spesso non è così perché, a partire dall'alto, ha preso piede sparare grosse per carpire la buona fede e la fiducia degli elettori confidando sul fatto che essi dimentichino le promesse ricevute e non mantenute e l'inganno resti così impunito; una sorta di versione elettorale del proverbio: "passata la festa gabbato il santo".

Invece i venditori di fumo non devono passarla liscia e l'unico modo per punirli è non votarli.

Un po' diverso è invece il discorso per chi si candida per la prima volta; in questo caso bisogna guardare cosa egli ha fatto nella vita per capire che persona è.

Dalle nostre parti ci si conosce facilmente e non è difficile farsi un'idea di che pasta è fatto il nuovo candidato, badando ai fatti concreti più che alle parole e ricordando che vale di più una persona pulita, lavoratrice, capace e volenterosa che chi ha fatto carriere sospette o soldi a palate, non si sa come e che degli altri si cura poco o niente.

Con tutto questo non ho intenzione di dare ricette; siccome però vanno di moda i chiacchieroni: tanto fumo e poco arrosto, mi sono permesso di fare questi ragionamenti perché se si riesce a tenerli lontani dalle tentazioni, affidando la cosa pubblica a persone più meritevoli, forse è meglio per tutti».

Giovanni Saracco

«Egregio sig. Direttore, avendo letto la risposta del consigliere uscente Marengo alle affermazioni del Sindaco uscente Bosio (L'Anzora del 17 e del 10 maggio) vorrei commentare il caso dicendo semplicemente che se il Sindaco Bosio ha detto che su richiesta del Marengo nominò lo stesso Marengo Presidente della Commissione per studiare le possibilità di avere un Casinò ad Acqui Terme, e se ciò fosse vero, la cosa non mi sembrerebbe poi così scandalosa.

Così come mi pare del tutto encomiabile che anche l'opposizione di centro sinistra abbia dato il suo assenso alla formazione di una tale Commissione. Scandaloso invece sarebbe se Commissione e la relativa Presidenza Marengo, fossero stati inventati per lucrare, in qualche modo, del denaro pubblico, poiché, in tal caso, sia il Bosio sia il Marengo non avrebbero agito troppo bene.

Ora, se si trattasse di pochi soldi sarebbe certo che lo scopo non avrebbe potuto essere quello del lucro; diverso sarebbe se i soldi fossero invece, molti e sproporzionati rispetto all'impegno di chi li ha incassati.

Essendo questo il punto, perché nessuno dei due ci ha detto chiaramente ed esattamente quanto denaro è stato pagato al Marengo e a rimborso di quali spese? A me pare che ci volesse poco a chiarirlo e spero che lo facciamo al più presto, perché, avendo, i predetti amministratori della cosa pubblica, reso l'intrigante fatto di pubblico dominio, sarebbe giusto che non ne tacevano il dato che penso sia ritenuto ragionevolmente da molti il più rilevante e che, a seconda delle dimensioni, potrebbe essere assai più eloquente di qualsiasi più o meno prolisso battibecco riportato da L'Anzora».

Segue la firma

«Egregio direttore, dopo 45 giorni di silenzio finalizzato a non rendere risso la campagna elettorale, persino Giobbe avrebbe perso la sua proverbiale pazienza! Letti, sull'ultima L'Anzora, gli attacchi degli avversari "uniti" dal desiderio di screditare il lavoro dell'amministrazione, Le chiedo un adeguato spazio per dire anche il mio punto di vista.

Rispondere a tutti puntualmente è impossibile, non basterebbe un numero speciale del suo settimanale, ma con semplicità e logica cercherò di informare correttamente i lettori, dimostrando quanto sia poco credibile tutto ciò.

Mai campagna elettorale è stata così dura, l'uso di falsità, anche grossolane, diventate una costante molte volte, la calunnia personale, una regola! A tutto ciò non si dovrebbe mai rispondere.

Mi metto però nei panni di mia madre, 80 anni a novembre, lettrice de L'Anzora, come altre migliaia e non abituata alle schermaglie o allo spettacolo poco edificante della politica; penso abbia il diritto di capire, di sapere, la verità! Per far "sapere" prenderò spunto da poche cose e su queste farò capire che le bugie hanno le gambe corte e purtroppo chi ha l'abitudine di raccontarle continua a farlo come se fosse la verità! Mi sono stupito molto degli attacchi della sinistra che afferma che Acqui Terme ha passato i suoi dieci anni più bui grazie all'amministrazione Bosio, la città è sotto gli occhi di tutti, ed è additata ad esempio di sviluppo in Piemonte e in molte altre regioni! Gli stessi affermano che abbiamo molti debiti! Usando esempi molto semplici, Vi dimostrerò il contrario. In ogni famiglia, i mutui

si pagano con una rata da ricavare dalle entrate, più prezzati ci sono da pagare, maggiore è la rata! Le tasse previste dal comune di Acqui Terme, per pagare i debiti, e le altre spese quali i rifiuti per ogni cittadino sono pari a lire 814.600, mentre a Tortona e Valenza arrivano al 1.000.000 di lire, Alessandria ci supera con 821.810 lire e solo Novi Ligure ed Ovada con rispettivamente 748.081 e 799.522 pagano oggettivamente meno.

Come si può vedere nella città di Acqui paghiamo meno tasse di altre città della provincia di Alessandria. Solo a Novi Ligure con 70.000 lire e Ovada con 15.000 vi è una minor pressione fiscale proporzionata, ma siamo certi, che per la poca differenza, i novesi e gli ovadesi preferirebbero avere una città bella, accogliente ed apprezzata come Acqui Terme! Nell'ultima seduta consigliare, il capogruppo di F.I. ha attaccato duramente l'operato amministrativo della mia Giunta, cercando di spiegare la boccatura d'importanti punti all'ordine del giorno, affermando l'impossibilità del voto stante la difficile situazione creatasi; scuse! La Giunta ha lavorato sodo, la città n'è la testimonianza! Ogni atto amministrativo è stato portato avanti con estrema coerenza, con la coscienza tranquilla di chi sa di aver operato nel giusto e non ha mai smesso un attimo di pensare al bene di tutta la Città.

Era mio dovere proporre tutti quegli atti amministrativi ritenuti importanti per lo sviluppo di Acqui Terme. Io lo chiamo "il sistema del lavoro" lo stesso che ci ha fatto capire quanto sia indispensabile mettere la pratica dell'amministrazione locale prima dei partiti, rispetto alle esigenze

della collettività. Non sono abituato alla politica delle parole o del dispetto.

La coerenza, con le proprie idee, con il proprio credo, con le convinzioni profonde che vengono dal costante confronto con la gente va ben oltre alle sofferenze profonde per fatti spiacevoli, ancora tutti da dimostrare, che rimangono nella mente e soprattutto nel cuore.

Quando poi alla presunta affermazione della destra sulla continuità dei progetti e dei lavori ho da dire la mia! Purtroppo i lavori del loro candidato li ho già sperimentati. Quando nel 1993 sono diventato Sindaco, grazie alla fiducia espressa dagli acquirenti, ho trovato una situazione incredibile; palazzo Olmi in Pistorina e le scuole di Via XX Settembre erano in ristrutturazione da anni, con progetto e direzione lavori del concorrente alla poltrona di primo cittadino espressione della C.d.L. unico risultato: il caos amministrativo e tecnico dovuto alla manifesta incapacità nella gestione delle opere prima citate! Solo la tenacia dell'ing. Morettini e un sacco di soldi in più ebbero la meglio sulla quantità dei problemi ereditati! Devo dire per completezza dell'informazione che non furono gli unici cantieri o realizzazioni vittime del "caso generale dell'epoca". Ricordo il teleriscaldamento, Mombarone, il campo di calcio Ottolenghi, la Fonte Franca, palazzo Chiabrera, palazzo Radicati, le scuole medie e tante altre opere lasciate a mezzo che hanno impegnato la nostra Giunta e i dirigenti comunali per anni di lavoro nella regolarizzazione amministrativa e tecnica, il cui costo è risultato più rilevante di sviate miliardi delle vecchie

lire.

Del resto la capacità di quegli anni fu di costruire l'Ospedale in un posto da palafitte, lontano dalla stazione e dove può esserci la nebbia anche d'estate! Per terminare vorrei chiarire alcuni aspetti personali.

Negli anni d'amministrazione a causa degli ideali politici ho dovuto combattere molte battaglie di svariata natura, contro personaggi di vertice statali e regionali, e mai ho chiesto aiuto per difendermi a chicchessia.

Mi dispiace deludere i fuorusciti dall'amministrazione Bosio, che affermano il contrario; non ho chiesto l'aiuto della sinistra, che batteremo in cabina elettorale e soprattutto di questa sinistra che non ha avuto il coraggio di mettere in campo gli uomini migliori, rimasti nelle retrovie. La gente mi conosce e sa che non mi manca il coraggio delle idee e anni d'amministrazione hanno fatto conoscere il mio pensiero.

Mi stupisco che i miei compagni di viaggio di un tempo abbiano tentato di creare confusione; non mi preoccupo di poche righe scritte da chi, con l'astuzia delle "trote d'allevamento" ha dato spazio a quella sinistra ormai spenta quasi rianimandola.

In dieci anni ho fatto loro da balla, oggi sono certamente sbandati, bisogna capirli. La fortuna ha voluto che alla mia squadra che può considerarsi del cuore, si sia aggregato un gruppo caratterizzato da grande entusiasmo, persone non portatrici di interessi personali, che hanno compreso il progetto per la città che da anni va avanti.

Lasciatemelo dire con la mente ma soprattutto con il cuore "il sogno ricomincia!"

Bernardino Bosio

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	LUGLIO
Domenica 26 maggio LUCCA e COLLODI BUS	Dal 5 al 7 FORESTA NERA + LAGO DI COSTANZA BUS
Giovedì 30 maggio OROPA BUS	Dal 13 al 14 JUNGFRAU + INTERLAKEN BUS
Domenica 2 giugno GINEVRA BUS	Dal 20 al 21 POSTUMIA - TRIESTE E FESTIVAL DELLE OPERETTE BUS
Domenica 9 giugno SAN MARINO BUS	Dal 27 al 28 DOLOMITI BUS
Domenica 16 giugno ASSISI BUS	AGOSTO
Giovedì 20 giugno PADOVA BUS	Dal 1° al 6 LONDRA BUS
Domenica 23 giugno SCIAFFUSA e CASCATE del RENO BUS	Dal 9 al 18 BERLINO + POLONIA BUS
Giovedì 27 giugno LIVIGNO BUS	Dal 11 al 15 PARIGI BUS
Domenica 30 giugno DOMODOSSOLA + trenino CENTO VALLI BUS	Dal 10 al 18 Gran tour SCOZIA BUS+NAVE
Domenica 7 luglio ST. MORITZ + trenino del BERNINA BUS	Bruxelles - Brugge - Inverness - Loch Ness
Domenica 14 luglio ANNECY BUS	Fort William - Loch Lomond - Glasgow
Domenica 21 luglio INNSBRUK BUS	Stirling - Edimburgo - Perth
Domenica 28 luglio EVIAN - THONON PASSO DEL GRAN SAN BERNARDO BUS	Aquisgrana - Francoforte
GIUGNO	Dal 19 al 22 ROMA + CASTELLI BUS
Dal 1° al 2 PADOVA e VENEZIA + mostra di palazzo Grassi BUS	Dal 20 al 27 BRETAGNA + NORMANDIA BUS
Dal 22 al 23 ISOLA DEL GIGLIO + MAREMMA BUS	Dal 29 al 1° settembre VIENNA + AUSTRIA BUS
Dal 29 al 30 CASCATA MARMORE CASCIA - NORCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO BUS	SETTEMBRE
ARENA DI VERONA	Dal 7 all'8 ISOLA D'ELBA BUS
Venerdì 5 luglio CARMEN	PELLEGRINAGGI
Sabato 13 luglio IL TROVATORE	Dal 10 al 13 giugno e dal 2 al 5 settembre SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - PIETRELCINA BUS
Martedì 23 luglio AIDA	Dal 17 al 20 giugno e dal 7 al 10 ottobre LOURDES - NIMES - CARCASSONNE BUS
Giovedì 25 luglio NABUCCO	
Mercoledì 21 agosto TOSCA	

Scomparsi nel giro di 48 ore

Profondo cordoglio per i coniugi Celenza

Acqui Terme. Un rimpianto vasto e sincero ha suscitato in tutti la notizia che a distanza di 48 ore ci hanno lasciato i coniugi Generale Celenza Domenico e la prof. Ivaldi Carmen Celenza.

Assieme sono vissuti in una perfetta comunione di vita e di ideali e assieme hanno chiusa la loro intensa giornata terrena.

Conoscendoli e riandando la vicenda della loro vita dalla seconda guerra mondiale, dalla lunga prigionia del generale fino ad ora, ci sarebbe sembrato impossibile l'esistenza dell'uno senza quella dell'altra.

Anche due caratteri forti, all'apparenza indipendenti, pure si integravano, si completavano a vicenda.

Vero soldato lui, il generale, uso a comandare, a organizzare, a decidere: perfetta e collaudata docente lei a cui la cattedra era familiare e l'insegnamento connaturale, pure fra loro esisteva l'armonia di mente e di cuore, la condivisione ideale dei grandi valori.

Entrambi amavano la cultura e la ricerca: entrambi si dedicavano al giardinaggio, alle piante ai fiori: entrambi coltivavano con discrezione

l'amicizia: entrambi manifestavano nel linguaggio una vera nobiltà di sentimenti.

Così ricorderemo i coniugi Celenza e ne conserveremo la memoria e la stima affettuosa.

Questa resta pure una lezione per noi: il generale ha servito con dignità la patria, la professoressa Carmen ha dato alla scuola la ricchezza della sua preparazione scientifica e pedagogica.

Ora diciamo loro il nostro grazie sentito ed ammirato.

Al figlio dott. Maurizio, alla nuora e ai nipotini adorati ed ai familiari tutti, a mezzo de "L'Ancora" rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

Giovanni Galliano

Prevenire la separazione

Acqui Terme. Sabato 25 alla galleria d'arte moderna in via Magenta a Torino, dalle 9.30 alle 12.30, il Comitato regionale piemontese forum delle associazioni familiari, organizza una tavola rotonda sul tema «Prevenire la separazione: la società si interroga, riflette, interviene».

Stato civile

Nati: Angelica Vittoria Gallo.

Morti: Alessandro Aldo Salvi, Giuseppe Benazzo, Giuseppina D'Agostino.

Pubblicazioni di matrimonio: Giuliano Meacci con Angela Mignone; Massimo Luigi Pesce con Miriana Bogliolo; Claudio Guerrino Manto con Maura Rapetti; Rossano Manfrinetti con Stefania Buffa.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 26 maggio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 26 maggio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 24 a giovedì 30 - ven. 24 Centrale; sab. 25 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 26 Caponnetto; lun. 27 Terme; mar. 28 Bollente; mer. 29 Albertini; gio. 30 Centrale.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



Giancarlo GIACOBBE

Domenica 19 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari, nel darne l'annuncio i figli Silvia e Paolo, con Bruno, Elsa e la zia Nina ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro grande dolore per la perdita del loro adorato.

ANNUNCIO



Giovanni MARISCOTTI di anni 85

Venerdì 10 maggio, è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 16 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S.Andrea di Cassine.

ANNUNCIO



Carlo GARBARINO di anni 71

Sabato 18 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, le nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con ogni forma, hanno preso parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare al reparto di Rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme per l'assistenza prestatagli.

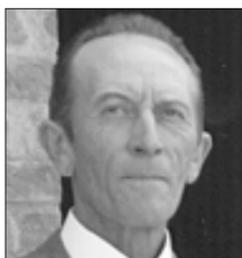
TRIGESIMA



Girolama CORRADINO ved. Automobile

Ad un mese dalla scomparsa i figli e le nuore unitamente ai parenti tutti, nel dolce ricordo della loro mamma, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 26 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni MALFATTO



Piergiuseppe MALFATTO

Nel nono e nel secondo anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto e rimpianto, la moglie e mamma Luisina, la moglie Gina, le nipoti e figlie Sonia e Selene e parenti tutti a quanti li hanno conosciuti e gli hanno voluto bene.

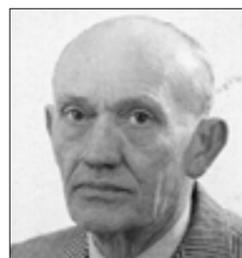
ANNIVERSARIO



Giuseppe SALICE (Beppe)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Rag. Giuseppe BRUNO

Venerdì 24 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina, verrà celebrata una s.messa per ricordare l'indimenticabile Bruno. Nel 14° anniversario della sua scomparsa, ogni giorno il suo esempio di persona lavoratrice, saggia, cordiale e dignitosa continua ad essere un monito per tutti noi che gli volevamo bene e lo stimavamo moltissimo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Beppe RAPETTI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella s. messa che sarà celebrata lunedì 27 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare alla preghiera.

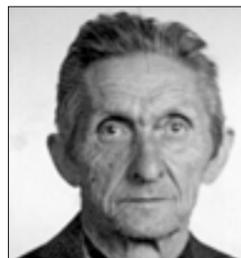
ANNIVERSARIO



Giuseppina GASTI ved. Oddone

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore mai". La figlia e i parenti tutti la ricordano nel 1° anniversario della sua scomparsa con una s.messa che verrà celebrata il 1° giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S.Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Andrea RAPETTI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° giugno alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco. Un ringraziamento a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angela CAVANNA

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, il genero, il nipote, parenti ed amici tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 2 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Agnese BRUSCO
(Tina) ved. Berardi

I figli Flavia e Giancarlo, unitamente ai familiari, commossi e riconoscenti per la sentita dimostrazione di cordoglio ed affetto tributata nella triste circostanza, nel ringraziare tutti di cuore, annunciano che sarà celebrata una s.messa di trigesima lunedì 27 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. La più sincera gratitudine a quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA



Dott. Ing. Enrico ODDONE

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 30 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Maria REALI
ved. Ivaldi

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° giugno alle ore 17 nella chiesa di Ovrano. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Giovanni VISCONTI

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene." Una s.messa di suffragio verrà celebrata sabato 1° giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dott. Maurizio Mondavio
Specialista in reumatologia
VISITE SU APPUNTAMENTO
Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
NUOVA SEDE
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ANNIVERSARIO



Francesco BUZZI

Nel 7° anniversario della morte il suo ricordo è sempre nel cuore e nel pensiero dei familiari che lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 25 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida.

ANNIVERSARIO



Carlo TARDITO

"La generosità, la disponibilità verso gli altri e l'amore che ci ha donato nella vita restano per sempre". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la moglie Iris e i parenti tutti lo ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 26 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Porgono un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ugo MORIELLI

Nel 15° anniversario della sua scomparsa, la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La s.messa di suffragio sarà celebrata domenica 26 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Dario OLIVIERI

Ricordi, emozioni, nostalgie. Da un anno te ne sei andato, ma il cuore dei tuoi cari è sempre in attesa e in ascolto: tu ritorni ad incoraggiarci nell'impegno della vita. Continui ad essere il nostro sostegno. A Castelletto d'Erro la messa anniversaria domenica 26 maggio alle ore 10.

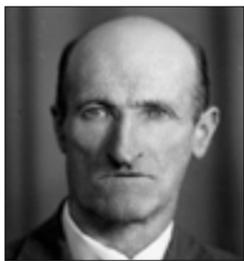
RICORDO



Michele MASSA

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 26 maggio alle ore 9.30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



Secondo VISCONTI

1985 - 2002

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". I figli e parenti tutti li ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Angela SCAZZOLA

1979 - 2002

Partecipazione

Il Consiglio di amministrazione volontari e soci della Misericordia, si uniscono al grande dolore che ha colpito il dott. Riccardo Alemanno, vice presidente dell'associazione e rinnovano le più sentite condoglianze alle famiglie.

Offerte

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: Paolo Rapetti 50,00 euro; S.P.A.T. 30,00; Paolo Grattarola 20,00; N.N. 50,00; N.N. 10,00; N.N. 25,00.

Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: Rosaly Pigollo Romboli euro 50,00 in memoria di Arturo Morfino; Alda e Adriano Mangiarotti in memoria del sig. Porati euro 50,00.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Organizzato dalla scuola di musica sacra

270 cantori in cattedrale per il 3° incontro delle corali

Acqui Terme. Si è svolto domenica 19 maggio in Cattedrale il terzo incontro delle Corali Diocesane organizzato dalla Scuola di Musica Sacra 'Don Aurelio Puppo' in collaborazione con la Commissione diocesana per la Musica Sacra.

Le austere navate del Duomo hanno accolto 10 cori polifonici e 12 cori parrocchiali (circa 270 cantori) che, abilmente diretti da Gian Piero Chiarlone, hanno eseguito con proprietà ed anima un articolato programma di canti sacri e liturgici durante la solenne Celebrazione delle ore 18 presieduta dal Vescovo.

Hanno aderito alla nostra iniziativa i cori parrocchiali di Cairo Montenotte, Casaleggio Boiro, cantoria 'San Vittore' di Incisa Scapaccino, Masone, Melazzo, Merana, Montabone, Morbello, Loazzolo, San Lorenzo di Ovada, Ponti, Prasco ed i seguenti cori polifonici: 'San Guido' del Duomo, 'Sant'Eugenio' di Altare, 'Laeti cantores' di Canelli, Corale di Castelnuovo Belbo, Corale del Carmine di Cremolino, 'Don Bosco' di Nizza Monferrato, Coro parrocchiale di Piana Crixia, Corale polifonica Sanmarzanese, Coro degli Scolopi di Ovada, Corale 'Santa Cecilia' della Cattedrale.

L'idea di organizzare una tale manifestazione nacque in seguito ad un primo censimento compiuto dalla Scuola di Musica Sacra per conoscere quantità e natura dei cori attivi nella nostra Diocesi che, attualmente, sono 58. Si organizzò quindi il primo incontro, che si svolse sempre in Cattedrale il 27 aprile 1997, poi il secondo, il 24 ottobre 1999 con 21 cori.

In questa terza edizione abbiamo riscontrato una buona preparazione dei partecipanti unita ad un lodevole affiatamento esecutivo. Nell'Omelia il Vescovo ha avuto parole di sincero ringraziamento per il servizio svolto nelle parrocchie, incoraggiando a proseguire con rinnovato slancio. Significativa la valenza pastorale dell'incontro: tanti gruppi, appartenenti ad altrettante parrocchie delle quali rappresentano forse l'aspetto più vitale e senz'altro più evidente, si sono ritrovati insieme nel tempio simbolo della Diocesi per manifestare una grandiosa fusione corale che rispetta la propria Fede, lo spirito di servizio, la gioia di condividere la passione per il canto.



Al termine della celebrazione, dopo la consegna degli attestati di partecipazione, il maestoso *Corale finale* dalla *Passione secondo San Giovanni* di J.S.Bach ha posto il suggello ad una giornata di intensa comunione. Ringraziamo sentitamente la Misericordia di Acqui che ha offerto la propria assistenza durante tutto lo svolgimento della manifestazione.

Paolo Cravanzola

Due ore di canti, preghiere, riflessioni e tanto altro

La veglia di Pentecoste momento di grande intensità

Acqui Terme. Veglia di Pentecoste 2002 «la Chiesa dei primi tempi: povera, unita e lievito del mondo».

Essere lievito, minuscoli microrganismi che se ben lavorati trasformano la massa aumentando le proprietà, migliorandone la consistenza, il sapore, moltiplicandone il volume. Un miracolo, che anche se la scienza ci spiega, rimane pur sempre un miracolo (segno della potenza di Dio).

È con lo stesso stupore che si può guardare alla Chiesa, ai momenti di preghiera che come sabato scorso nella parrocchia di Cristo Redentore vedono riunirsi più di 250 persone, la maggior parte giovani, per l'ormai tradizionale Veglia di Pentecoste. Due ore (dalle 20 alle 22) di canti, preghiere, riflessioni, silenzi, solidarietà fraterna, impreziositi dalla presenza costante della nostra guida diocesana: Monsignor Pier Giorgio Michiardi.

La Veglia di preghiera organizzata dalle associazioni e movimenti laicali della Diocesi, si è soffermata su due segni in particolare: il pesce, simbolo storicamente usato per identificarsi e riconoscersi cristiani, soprattutto presso le primissime comunità, duramente perseguitate e osteggiate; il fuoco, tipico simbolo dell'azione dello Spirito Santo nell'uomo (fuoco che brucia e che dà forza) addirittura realmente presente in chiesa grazie a un braciere sapientemente gestito dagli Scout e nel quale sono state bruciate simbolicamente le preghiere dei fedeli rivolte al Padre. I gruppi del Rinnovamento nello Spirito, poi, si sono impegnati a continuare le preghiere dell'assemblea

(scritte su dei foglietti e raccolte al termine) per tutto l'anno durante i loro incontri. I ragazzi dell'OAMI hanno disegnato un grosso pesce le cui lettere in greco compongono l'acronimo Gesù Cristo, Dio Figlio e Salvatore. Inoltre con anche l'Azione Cattolica, Comunione e Liberazione, i Focolarini, l'Oftal, la San Vincenzo, il Serra club si è costruita la traccia di preghiera e di riflessione supportati dai consigli di diversi parroci, di adulti, di diaconi permanenti, dei seminaristi futuri diaconi, del Vescovo stesso; insomma, non solo simbolicamente la Chiesa Diocesana si è unita in preghiera, ma ha concretamente collaborato e si è fraternamente abbracciata in attesa della Pentecoste.

Un abbraccio che ha varcato le porte della chiesa di Acqui, e che con il ricavato della cena di digiuno (circa 1.500 euro) arriverà sino in Terra.

Santa per scaldare un minimo, sia con le preghiere che con aiuti economici, i poveri e gli oppressi di quella martoriata terra, teatro della prima Pentecoste cristiana della storia.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato o che si sono uniti in preghiera pur non potendo fisicamente essere presenti (senza le persone non si può fare ed essere comunità) a chi ha preparato i canti (gruppi giovani della zona Ovada, Carpeneto, Montaldo), a chi molti anni fa, nel settore giovani dell'Azione Cattolica di Acqui, ha pensato di proporre questa modalità di Veglia Diocesana per i giovani, e a chi più recentemente ha creduto di insistere su una vera collaborazione tra le realtà laicali della nostra Diocesi, collabora-

zione che fa sperimentare la fatica e la gioia della corresponsabilità nella chiesa, ma anche la speranza e la realtà che lasciandoci impastare da Dio la massa lievitata e anche i giovani tornano ad essere visibilmente protagonisti della chiesa corpo mistico di Cristo.

Il responsabile giovani diocesano dell'AC.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Venerdì 31 maggio ad Alessandria

Lo studio teologico compie 20 anni

Venti anni fa i vescovi delle diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale e Tortona decisero di dar vita ad uno Studentato Teologico a servizio delle cinque chiese locali, mantenendo separati i rispettivi seminari, in modo da non allontanare i seminaristi dalla vita e dalla cultura delle loro terre di origine.

Lo Studentato Teologico avrebbe offerto la possibilità di una qualità degli studi a livello universitario attraverso l'affiliazione alla facoltà teologica dell'Italia settentrionale che ha sede a Milano.

Questa realizzazione ha così ottenuto uno scopo che va al di là di una alta qualità degli studi, ha, cioè, resa effettiva e possibile la collaborazione pastorale tra queste cinque diocesi, collaborazione che potrà farsi sempre più stretta con, ad esempio, una collaborazione per la pastorale di ambiente. Primo obiettivo dello Studentato è stato, ed è sempre più, preparare coloro che sono avviati al sacerdozio, con una professionalità che li aiuti ad essere, nel mondo presente in continua e veloce trasformazione, non estranei alle nuove correnti di

pensiero e capaci di "annunciare il vangelo in un mondo che cambia".

A ricordare i "20 anni del SIT" sarà dedicata la giornata di venerdì 31 maggio, con la presenza in Alessandria - come da programma - del vescovo segretario generale della CEI, mons. Giuseppe Betori, dei vescovi e dei rettori dei seminari delle cinque diocesi, dei professori e degli ex-alunni. L'invito è rivolto anche a tutti coloro che nei giovani che si preparano al sacerdozio vedono motivo di speranza per la comunità ecclesiale e civile.

Programma

Ore 9: celebrazione dell'eucaristia, con la partecipazione dei vescovi delle diocesi referenti del SIT, cattedrale di Alessandria. **Ore 10.30:** nella sede del SIT; saluto augurale di S.E. mons. Fernando Charrier, dei presidi del SIT e dei rettori dei seminari. "Progetto culturale, studi teologici e confronto di saperi", relazione di S.E. mons. Giuseppe Betori, segretario generale della conferenza episcopale italiana (CEI), Roma. Intermezzo musicale. Nel pomeriggio: assemblea generale del SIT.

Dritto al cuore

Fa' di noi la tua eredità

"Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano": il testo liturgico della solennità della Santissima Trinità fa leggere questo brano del libro biblico dell'Esodo. È un Mosè furibondo quello descritto, che sta dedicando tutta la sua vita per portare il suo popolo alla salvezza. Una cosa ha capito il profeta: senza Dio non ce la facciamo, né a livello individuale né a livello comunitario.

Nella prima salita al Sinai, con tutta la forza morale che il suo ruolo di guida gli attribuiva, era riuscito a strappare al Dio "dei lampi e dei tuoni" una alleanza perenne, scritta sulla pietra con il fuoco; Mosè si era personalmente impegnato con Dio, "del rovetto che brucia e non consuma", della fedeltà del suo popolo il quale ai piedi della montagna era in attesa.

Ma quando Mosè scende dal monte si rende conto del crollo totale della affidabilità della sua gente: la maggioranza dei figli di Israele ha abbandonato il Dio dei padri per prostituir-

si al vitello d'oro. La reazione di Mosè è terribile: con veemenza getta a terra le tavole della alleanza e le spezza.

Questa volta è Yhwh che riprende il dialogo che si presenta come "il misericordioso e il pietoso": d'ora in poi il Signore Dio si manifesterà perdonando il suo popolo, camminando in mezzo alla sua eredità.

Lode a te, o Dio, che sei Padre, Figlio e Spirito, che sei il termine eccedente del mio desiderio e la fonte inesauribile del mio stupore. Lode a te che hai voluto entrare nella nostra e nella mia storia per mostrare che la mia solitudine radicale è vinta, che la mia morte non potrà avvincermi in forma definitiva. "O mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente, per stabilirmi in te, immobile e tranquillo come se l'anima mia già fosse nell'eternità" (Eli-sabetta della Trinità).

don Giacomo

Calendario pastorale diocesano

- Giovedì 30 maggio, festa liturgica di San Giuseppe Marrello, vescovo di Acqui.

In Duomo e alla Pellegrina

Cresime ad Acqui



Acqui Terme. Domenica 19 maggio il Vescovo ha amministrato la cresima nelle parrocchie cittadine. Pubblichiamo le fotografie che ci sono pervenute in tempo utile per la pubblicazione: il gruppo dei cresimati al Duomo e quello al Santuario della Pellegrina.

Le istruzioni impartite alle sezioni elettorali per le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio

Come si vota: i casi di validità e quelli di nullità

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

Il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

Valido il voto alla lista n. 1 ed al candidato a sindaco collegato con le liste 2 e 3.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1, il voto va alla lista n. 1, a TIZIO e al candidato a sindaco collegato con le liste 2 e 3.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e ovviamente a TIZIO.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

Il voto in questo caso va solo al candidato a sindaco collegato alla lista n. 1.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va a TIZIO, alla lista n. 1 e al candidato a sindaco ad essa collegato.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: valido il voto a TIZIO, alla lista n. 1 e al candidato sindaco collegato con le liste nn. 2 e 3.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	CAIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

CAIO è candidato a consigliere della lista n. 2: la scheda è nulla perché la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	TIZIO (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: la scheda è nulla perché la volontà dell'elettore si è espressa in modo non univoco.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	1 (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

Valido il voto di lista, il voto al candidato a sindaco collegato alla lista n. 1; è nullo il voto di preferenza perché la legge non consente di esprimerlo numericamente.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	1 (Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

La scheda è nulla perché la legge non consente di esprimere la preferenza apponendo numeri.

NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)
NOME E COGNOME (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale)

È valido solo il voto al candidato a sindaco collegato con la lista n. 1; nullo il voto alle liste.

Acqui Terme. Come si vota? Sembra che il legislatore si sia sbizzarrito nel rendere le cose più complesse che mai per l'elettore. Comunque non sono concessi tanti giri di parole. Questa la casistica:

- 1) Se si traccia una croce sulla lista 1 e si scrive, nello spazio corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO.
- 2) Se si traccia una croce sulla lista 1 e nulla altro, il voto va alla lista 1 e al candidato a sindaco ad essa collegato.
- 3) Se si traccia una croce sulla lista 1 ed un'altra croce sul nome e cognome di un candidato a sindaco collegato ad altre liste, il voto va alla lista 1 e al candidato a sindaco indicato con la seconda croce.
- 4) Se si traccia una croce sulla lista 1 e si scrive, nello spazio corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, quindi un'altra croce sul nome e cognome di un candidato a sindaco collegato ad altre liste, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco indicato dalla seconda croce, e a TIZIO.
- 5) Se si traccia una croce sulla lista 1, un'altra croce sul candidato a sindaco della stessa lista e si scrive, nello spazio corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco ad essa collegato, e a TIZIO.
- 6) Se non si traccia nessuna croce e si scrive, nello spazio corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco indicato dalla seconda croce, e a TIZIO.
- 7) Se si traccia una croce sul candidato a sindaco della lista 1 e niente altro, il voto va solo al candidato a sindaco ad essa collegato.
- 8) Se si traccia una croce sulla lista 1, un'altra croce su un'altra lista e si scrive, nello spazio corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco ad essa collegato, e a TIZIO, ma non all'altra lista indicata dalla seconda croce.
- 9) Se si traccia una croce sulla lista 1, un'altra croce sul candidato a sindaco di un'altra lista e si scrive, nello spazio non corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco collegato alla lista indicata con la seconda croce, e a TIZIO.

Casi di nullità, parziale o totale

- 10) Se non si traccia alcuna croce e si scrive il nome di CAIO, che è candidato consigliere nella lista 2, nello spazio corrispondente alla lista 1, la scheda è nulla.
- 11) Se si traccia una croce sul candidato a sindaco collegato alla lista 1, un'altra croce sul candidato a sindaco collegato alla lista 2, e si scrive, nello spazio corrispondente, il nome di TIZIO che è candidato a consigliere per la lista 1, la scheda è nulla.
- 12) Se si traccia una croce sulla lista 1 e si scrive, nello spazio corrispondente, il numero d'ordine con cui è designato nelle liste il candidato a consigliere, il voto va alla lista 1, al candidato a sindaco ad essa collegato, nullo il voto di preferenza perché la legge non consente di esprimerlo numericamente.
- 13) Se non si traccia alcuna croce e si scrive, nello spazio corrispondente, il numero d'ordine con cui è designato nelle liste un candidato a consigliere, la scheda è nulla perché la legge non consente di esprimere la preferenza numericamente.
- 14) Se si traccia una croce sul candidato a sindaco della lista 1, una seconda croce su un'altra lista, una terza croce su un'altra lista, è valido solo il voto al candidato a sindaco collegato alla lista 1. Nullo il voto alle liste.

Daniilo RAPETTI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)		-----
Michele GALLIZZI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)		-----
Adolfo Francesco CAROZZI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)		-----
Domenico BORGATTA (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)		-----

Domenica 19 maggio sul palco del teatro Verdi

Premiati i vini selezionati al XXII concorso enologico

Acqui Terme. La premiazione dei vini selezionati durante il XXII Concorso enologico «Città di Acqui Terme» ha visto, domenica 19 maggio, verso le 18,30, sul palco del Teatro Verdi di piazza Conciliazione, un défilé di produttori tra i più qualificati tra quanti operano non solamente nella nostra zona. Si è trattato di titolari di aziende vitivinicole, singole o a livello

cooperativo, che hanno ricevuto gli attestati per i quali hanno ottenuto almeno 85 centesimi del punteggio assegnato ai loro vini attraverso una selezione decisa da commissioni composta da enologi e con una valutazione avvenuta secondo il metodo «Union international des oenologues».

Prima della sfilata dei vincitori del Concorso, una sala

dell'Hotel Residence di Palazzo Radicati ha ospitato una riunione dei concorrenti, presieduta dal sindaco Bernardino Bosio. Un incontro che, per l'ampiezza insopportabile di rumore proveniente dalla piazza per l'esibizione di un gruppo musicale rock, non ha avuto la possibilità di essere ascoltato attentamente e l'intervento è stato abbreviato al massimo.

Applaudita ed apprezzata l'esibizione effettuata nell'ampio spazio del cortile di Palazzo Chiabrera del gruppo musical-canoro de «J'Amis» con Fauzia al sax. La consegna dei premi faceva parte degli avvenimenti programmati sotto il titolo di «Wine tasting», un momento dedicato alla degustazione dei vini migliori dell'Acquese e del Piemonte selezionati al Concorso enologico. La manifestazione, iniziata sabato 18, è proseguita domenica 19 maggio con vari momenti di spettacolo e di degustazione, tra cui, da tutti stimato, il Raduno delle auto Ferrari con gimkama delle «rosse» di Maranello nel cortile della ex caserma Cesare Battisti. Attraverso il Concorso, il mondo dei migliori produttori ha la possibilità di farsi conoscere e far conoscere le proprie aziende. Inoltre, al progredire tecnologico, gli stessi produttori, sempre attraverso l'evento enologico acquese, hanno imparato l'importanza della promozione, del far conoscere al pubblico, inteso anche in sen-



so largo, il valore delle manifestazioni che possono accomunare il vino buono con il territorio che lo produce. Il contesto in cui è avvenuta la consegna dei premi, è quello del Quartiere del vino, un borgo, quello della Pisterna ed il più antico della città e forse della zona, che recentemente è stato inaugurato e

dedicato a Bacco. Un'area che rappresenta il luogo ideale per l'accoglienza enoturistica in quanto punto d'incontro di storia, del territorio, di enoteche e vinerie, arte e cultura, il tutto in una suggestiva cornice dove i protagonisti del vino possono incontrare il grande pubblico.

C.R.



**EL BURG
DJ'ANGURD**

**PONTI (AL)
REGIONE ROCCAGUERCIA
TEL. 0144 377111
CELL. 339 2102903
ORARIO
DALLE ORE 20 ALLE ORE 1
CHIUSO
IL LUNEDÌ E IL MARTEDÌ
È GRADITA LA PRENOTAZIONE**

**TUTTI I MERCOLEDÌ
MUSICA DAL VIVO**

**SABATO 1° GIUGNO
RIAPRE
VINERIA
DEGUSTAZIONE**

Offerte per il restauro del duomo

La riconoscenza verso i benefattori della nostra cattedrale è sempre in noi viva e profonda ed il loro aiuto ci dà fiducia di continuare il nostro impegno per il prossimo avvenire.

Pubblichiamo le ultime offerte: famiglia Norese euro 50,00; in occasione del battesimo di Syria Catalano 15,00; in occasione del battesimo della cara Beatrice, i genitori e la nonna 200,00; sposi Antonello Modugno e Daniela Guaccione 250,00; in occasione del battesimo del caro Alessandro Vernino, i genitori 50,00; B.C. in memoria del marito e della cognata 105,00; fam. Giusio Roberto 20,00; i ragazzi della Prima Comunione al 1° maggio 230,00; coniugi Adriano e Pinuccia Assandri 150,00; Ma-

ria e Pinuccia Giuliano 60,00; prof. Cervetti, direttrice del corso di inglese (Unitre) 100,00; ragazzi della Prima Comunione del tempo pieno (5 maggio) 155,00; fam. Guercio 10,00; Mons. Tasca Giovanni 50,00; in memoria della mamma Jolanda, sorella e figlia 50,00; Cristina, Antonio e Marisa in ricordo del caro papà e marito ing. Enrico Oddone 250,00; in occasione del battesimo del caro Nicolò Scaiola, i nonni 100,00 in memoria del compianto papà Carletto Alemanno, la famiglia 50,00; in occasione del battesimo della cara Chiara Alaïmo, la famiglia 100,00; in occasione del battesimo del caro Federico Di Prima, i genitori 70,00; fam. Briatore in memoria dell'indimenticabile Luciano di Bista-

gno grande amico del duomo 250,00; fam. Collino 150,00; in occasione del battesimo del caro Federico Vescina Chiavegato 60,00; in occasione del battesimo delle carissime Alexia, Arianna, Silvia, i loro parenti 80,00; i ragazzi della Cresima 95,00; il simpatico Luca Bruno Berta 100,00. A tutti i grazie più sentite, invocando grazie e protezione da S. Guido

Il parroco

Gesto molto apprezzato

Un gruppo di amiche della signora Adelina, unite nel suo dolore, in ricordo del compianto, indimenticabile Lauro Alemanno, per il restauro della tela della Madonna delle Grazie del duomo, hanno offerto 355,00 euro. Un grazie doveroso.

Abitare nel verde in sicurezza

RESIDENZA

Il villaggio ACQUI TERME



EDILGLOBO s.r.l. Società di costruzioni
www.edilglobosrl.it

Sono previste diverse soluzioni abitative in un complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo.

Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo.

All'interno spazi comuni e ampio parcheggio integrati in 10.000 metri di verde.

ISP AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/
e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it

Presentate alla Galleria d'arte per maggio e giugno

Il terribile mito di Atteone nelle tele di Quadrio

Acqui Terme. Il mito di Atteone è bello e spietato. Un giovane cacciatore, Atteone appunto, dopo un giorno di caccia fortunata, vide Diana, la bellissima dea delle selve, senza vesti mentre si faceva lavare da ancelle. La dea, offesa, per impedire che l'uomo potesse raccontare quanto aveva visto, prese dell'acqua e bagnò la faccia all'importuno. Il fiotto d'acqua trasformò Atteone in cervo, che per somma sventura fu sbranato dai suoi stessi cani che non lo riconobbero.

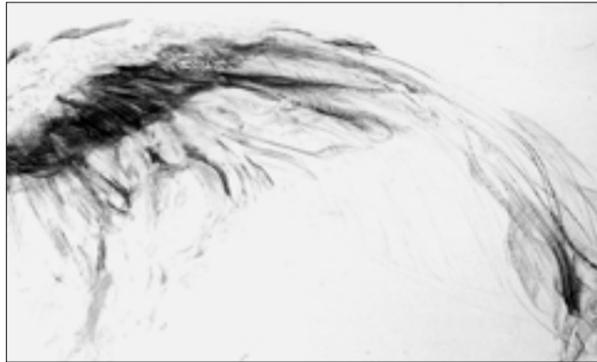
Fin qui il mito tramandato dai scrittori classici. Oggi un giovane artista, Lanfranco Quadrio, si cimenta nella rappresentazione delle scene più terribili di questo mito "Atteone e cani in corsa", "Testa di Atteone contesa dai suoi cani", "Canini in branco", "Canini ed Atteone", "Branco di cani si contende la testa di Cervo".

La mostra dedicata a queste opere di Lanfranco Quadrio sarà inaugurata sabato 25 maggio alle 18, presente l'artista, alla galleria Bottega d'arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, in corso Roma.

Nel catalogo, in galleria, illuminanti le parole di Paolo Repetto:

«Molti anni fa, nel cuore del 1500, un grande pittore, il Parmigianino, in un ciclo di affreschi a Fontanellato, vicino a Parma, aveva rappresentato con straordinaria sapienza l'intero racconto di Atteone, con un'ampia interpretazione che allargava le sue spirali iconografiche agli angeli, ai misteri eleusini, alla disperazione ed alle speranze di Demetra: la dea del grano, la dea del chicco che deve morire per poter fiorire, il simbolo stesso della morte e della rinascita.

Diversamente dal Parmigianino, oggi Quadrio, nella sua ostinata concentrazione sul finale del mito, sembra non voler dare alcuna speranza, sembra non voler suggerire nessun varco. Il suo segno è veloce, elettrico, impetuoso. Anche la sua matita è spietata. I cani sono un vortice, un abisso, un enigma. Tra i loro latrati che si solidificano in fasci di ferramino, tra i loro musi sfiancati, tra le loro fauci terribili lo stesso Atteone-Cervo scompare in una nuvola di orrore. Tutto è movimento: "più veloce del vento rapido". Tutto è frastuono, ombra, polvere, delirio. Un incendio di linee tra le fiamme straziate dei corpi.



Nemmeno un colore, un tocco di smalto, un elemento cromatico può alludere alla vita, al riconoscimento, alla pietà. La corsa verso Atteone, l'avvicinarsi implacabile della morte non conosce nessuna riflessione, nessuna pausa. La figurazione viene meno; a fatica possiamo distinguere la sagoma di un cane. Appena delineata, una gamba, un torso, una testa si sfilaccia nel vortice spietato della rappresentazione. Chiuso nel fitto involucre delle sue linee arroventate dal movimento, dalla paura, dal terrore, Quadrio infittisce il mistero.

Ma che cosa sono quelle ali? Che cosa sono quelle falene in volo, quelle libellule, quei corpi piumati che scorgiamo in altri quadri e che alludono all'aria, allo spazio, ad un altro movimento? Che cosa ci dicono gli strumenti leggeri di quelle forme che affondano e scavano nei bagliori del cielo, tra le prospettive incommensurabili delle stelle? Come i pittori del cinquecento amavano rappresentare dei putti alati sopra i cornicioni degli affreschi che rappresentavano spesso scene di terribili e spietate lotte, così Lanfranco Quadrio, nel nostro contesto, disegnando le *Ali di Libellula*, lo *Studio di ali*, le *Meta-morfosi del volo*, sembra suggerirci una riflessione. Oltre la danza macabra, oltre il destino spietato dell'esistenza, al di là della percezione di un dio che ci dona la vita per poi ucciderci, noi possiamo ancora contare sul dono delle ali. Ali bianche come neve, piume immense come nuvole d'argento; petali triangolari che profumano d'infinito, libero volteggio della fantasia - una mente finita che può pensare l'infinito! Angeli prigionieri del tempo, nonostante tutto, noi possiamo pensare l'eternità; possiamo tramutarci nella Fenice, nella bellezza di Diana,

nella colpa e nell'innocenza di Atteone, nel chicco di grano, per rifiorire in uno spirito al di là del tempo». Orario della mostra, che sarà aperta a tutto giugno, 9.30-12.30; 15.30-19.30. Festivi chiuso.

R.A.

Associazione studi astronomici

Interessante conferenza meridiane e orologi solari

Acqui Terme. Per la serata di venerdì 24 maggio alle ore 21 a Palazzo Robellini l'Associazione Studi Astronomici, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, ha organizzato un'interessante conferenza con proiezione di diapositive dal titolo "Le meridiane e gli orologi solari nelle province di Alessandria e di Asti".

Il relatore, il dott. Guido Tonello, è uno dei massimi esperti in gnomonica: ha curato per l'Unione Astrofili Italiana il censimento delle stesole nelle nostre zone ed è un noto costruttore e restauratore di meridiane molto conosciuto in Acqui in quanto è stato il restauratore dell'orologio solare situato in Piazza Duomo.

Nel corso della serata verranno illustrate le diverse mo-

dalità con le quali si misurava il tempo: dal levare del sole, dal suo tramonto, dal mezzogiorno, dalla mezzanotte; le varie modalità di divisione del giorno, le varie tecniche di realizzazione degli orologi solari, il tutto in un mix di storia e di arte; verrà anche illustrata l'unico orologio solare presente in Italia con le divisioni delle ore in cento minuti (ne esiste solo un altro al mondo).

Verrà anche insegnato a leggere le ombre: pochi sanno che un orologio solare oltre a segnare l'ora segna anche il giorno fungendo in pratica da calendario.

Con l'utilizzo di numerose diapositive si passeranno in rassegna le numerose realizzazioni della nostra provincia e di quella di Asti, in un interessante excursus storico-ar-

tistico i presenti saranno accompagnati in un viaggio nelle "ombre del tempo".

Questa serata organizzata dal gruppo di astrofili locale si inserisce nella serie di conferenze su temi astronomici che dopo aver visto la serata dedicata alla ricerca della vita extraterrestre proseguirà il 14 giugno con un incontro dibattito sull'inquinamento luminoso.

Il calendario delle iniziative dell'associazione prevede poi per lunedì 27 maggio presso la sede in corso Roma dell'Istituto Vinci al secondo piano, un incontro sulla "fotografia astronomica alla portata di tutti" tale serata avrà come scopo quello di fornire le nozioni basi che saranno poi messe in pratica la settimana successiva in una sessione fotografica all'aperto.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!
allo 0131 251212

Audio Center
Alessandria

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA RICCI
Corso Viganò 7 - Acqui Terme
Tel. 0144 322943

Martedì 4 giugno
dalle ore 9,00 alle 12,00
e dalle ore 15,30 alle 18,30

Offerte per il restauro chiesa di S. Antonio

Nel contesto della rinata Pisterna anche la cara chiesa di S. Antonio deve rinascere e manifestarsi in tutta la sua artistica bellezza ed armonia. Vi sono grandi quadri che attendono una sostanziale ripulitura, vi è tutto l'impianto di illuminazione da rifare, ma soprattutto l'intonaco e l'intera decorazione, è un intervento di conservazione e di restauro che si impone. A giorni inizieranno gli interventi: fin d'ora ringraziamo in anticipo tutti coloro che aiuteranno questa chiesa, dalla amministrazione comunale agli enti e associazioni e cittadini tutti.

Pubblichiamo le offerte consegnate al parroco in queste ultime settimane: prof. Mariuccia Scarsi euro 100,00; a ricordo di nonno Paolo Peruzzo, Gianfranca, Mirca, Milena, Lalla, Anna, 50,00; Maria e Pinuccia Giuliano 50,00; Cristina, Antonio e Marisa Oddone in ricordo del caro papà e marito ing. Enrico 250,00; per onorare la memoria dell'ing. Enrico Oddone un gruppo di amiche di Marisa 140,00; in memoria del papà Ernesto, la famiglia Grillo 80,00; in memoria di Maddalena Laiolo Prato, la figlia Rina Prato 50,00. L'arciprete don Galliano ringrazia di cuore.

Vendesi casa indipendente
bifamiliare, con cortile recintato e n. 2 box auto, vicino centro commerciale.
€ 220.000
Tel. 0037 79778860

Acqui Terme
vendesi alloggio
termoautonomo, in palazzina con giardino, 4 vani, doppi servizi, terrazza, garage, cantina, posto auto, occasione, da vedere.
Agenzia PUNTO CASA
0144 57808-348 0354808

Acqui Terme centro città
bar avviato cerca ragazza
max 21enne, bella presenza, per lavoro serale.
Tel. 0144 322649

Grande appuntamento per venerdì 31 maggio

Santuario della Pellegrina solennità festa titolare



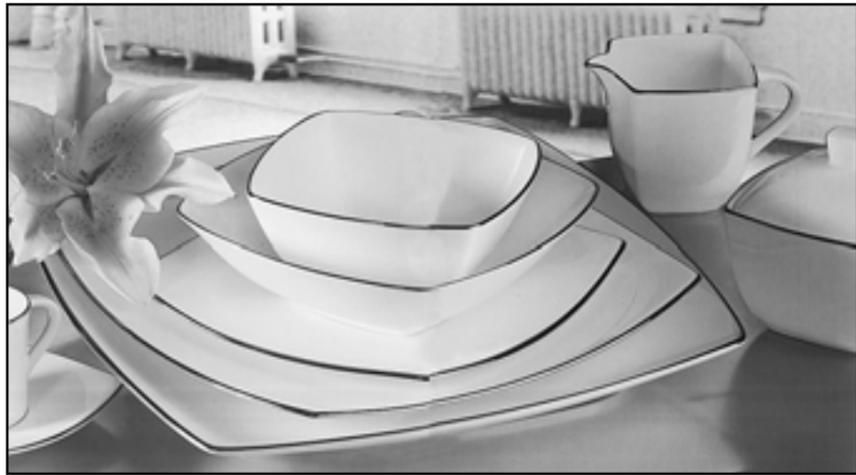
Acqui Terme. Volge verso il termine il mese mariano. L'impegno di offrire alla Madre di Dio l'omaggio della nostra devozione si unisce al proposito di ricorrere alla sua intercessione e di chiederne la materna protezione. La partecipazione della comunità alla celebrazione quotidiana ha offerto l'occasione per meditare sul dovere di camminare verso la santità. I relatori, che si sono alternati, hanno illustrato i temi riguardanti la vita cristiana, hanno presentato alcuni modelli di impegno evangelico, talvolta fino all'eroismo, con una particolare preferenza per i santi diocesani: S. Maggiorino, S. Maria Domenica Mazzarello, B. Teresa Bracco, la serva di Dio Chiara Luce Badano, S. Giuseppe Marelli, S. Ignazio d'Antiochia.

L'ultima settimana sarà par-

ticolarmen- te vivacizzata. *Lunedì e martedì 27 e 28 maggio* guideranno la celebrazione i parroci della città. *Mercoledì 29*, liturgia penitenziale. Ci aiuterà a metterci in grado di accogliere con gioia i frutti della redenzione ed esprime riconoscenza a N.S. Gesù Cristo per averci donato il Sacramento della riconciliazione come rimedio alla debolezza nostra. *Giovedì 30* ricorderemo e rievocheremo San Giuseppe Marelli, il terzo vescovo santo della Diocesi. *Venerdì 31 maggio* verrà solennizzata la festa titolare del santuario con la concelebrazione presieduta da mons. vescovo e la partecipazione di don Federico Bocchino, par-

roco di Montabone, don Damiano Cresto, parroco di Alice Bel Colle e don Franco Spozio, parroco em. di Spigno che ricordano il 50° del sacerdozio. La celebrazione sarà animata dalla Cantoria Parrocchiale. Seguirà la processione con la statua della Madonna Pellegrina, seguendo il percorso di via Romita, via Alfieri e corso Bagni. Il corteo processionale sarà ravvivato dal corpo bandistico cittadino. Con la nostra partecipazione daremo un'ulteriore prova di riconoscenza alla Madre di Dio per la sua perenne protezione ed ai nostri antenati che ci hanno lasciato una testimonianza di fede con la Peregri- natio Mariae.

CENTRO LISTE NOZZE MARISA



PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI PER LA CASA
COMPLEMENTI ARREDO
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE

VIA MORIONDO, 44 (EX RUSSO ELETTRODOMESTICI)
ACQUI TERME - TEL. 0144 322392

LA CAMERA DI COMMERCIO

è

la casa delle imprese.

Una sede storica che ospita moderne tecnologie al servizio del mercato.

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Anagrafe economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Accesso agevolato al credito e al sistema finanziario
- Osservatorio dell'economia
- Rilancio dell'economia provinciale
- Servizio ai settori economici

è

- A servizio dell'agricoltura
- A servizio dell'industria
- A servizio del commercio
- A servizio dell'artigianato
- A servizio del consumatore



camera di
commercio
di alessandria



Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it



Elezioni comunali del 26-27 maggio 2002

Danilo RAPETTI
CANDIDATO SINDACO

Il sindaco scelto dai cittadini



Danilo RAPETTI
Imprenditore-Ass. uscente

**Oggi
la città
è
bella**



La mia squadra candidata al consiglio comunale



Bernardino BOSIO
*Enologo
Sindaco uscente*



Elena GOTTA
Assessore uscente



Alberto GARBARINO
*Laureato
Assessore uscente*



Daniele RISTORTO
*Commerciante
Assessore uscente*



Giorgio BERTERO
*Pasticcere
Consigliere uscente*



Luigi BISCAGLINO
Studiante universitario



Maurizio CALIGARIS
Assicuratore



Giovanna CAVALLERO
Commercialista



Massimo CAVANNA
Studiante universitario



Patrizia CAZZULINI
Casalina



Tina FURNARI
Impiegata



Luca MARENGO
*Impiegato
Calciatore Acqui US*



Enrico PESCE
*Musicista
Insegnante*



Massimo PIOMBO
Medico chirurgo



Mirko PIZZORNI
*Ag. Commercio
Cons. uscente*



Fausto REPETTO
Insegnante



Giovanni RINALDI
*Impiegato
Consigliere uscente*



Vincenzo ROFFREDO
Medico pediatra



Barbara TRAVERSA
Geometra



Nella ZAMPATTI
Pensionata

**Oggi
la città
è
famosa**



**Oggi
la città
è
sicura**



**Oggi
la città
è
più ricca**



**La città
del
benessere**



Per la continuità di queste iniziative
VOTA Danilo RAPETTI Sindaco

Assicurata la presenza di artisti cinesi

La biennale dell'incisione diventa extraeuropea

Acqui Terme. La Biennale europea per l'incisione, 2003, potrà contare su una notevole partecipazione di artisti cinesi.

Le basi per ottenere la presenza di artisti provenienti dalla Cina sono iniziate ad aprile, a Pechino ed a Shanghai, città in cui il presidente della Biennale dottor Giuseppe Avignolo ha incontrato esponenti locali della politica e della cultura, nonché rappresentanti della nostra ambasciata, del nostro consolato e dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

Alle personalità è stato illustrato l'esito di successo delle edizioni del passato della biennale, ottenuto a livello internazionale. Durante gli incontri è stato presentato uno degli sponsor ufficiali della Biennale, il Consorzio di tute-

la del Brachetto d'Acqui docg, fiore all'occhiello della produzione italiana. Utile ricordare che recentemente il consorzio ha aperto, a Shanghai, un ufficio di rappresentanza.

Sempre da parte del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, associazione organizzatrice della manifestazione con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme, come annunciato dal dottor Avignolo, sono stati ufficializzati i nominativi della «giuria di accettazione» che presiederà alla «VI Edizione della Biennale Europea per l'incisione 2003 - Premio Acqui».

Sono la professoressa Rossana Boscaglia, critica d'arte del Corriere della Sera; il professor Adriano Calavalle, docente di tecniche incisive alla

Scuola libro di Urbino; la professoressa Silvia Cuppini, docente di Arte contemporanea all'Università di Urbino; la dottoressa Nicole Minder, direttrice del Museo Jinisch Vevey (Ch) e il professor Paolo Bellini, docente di Storia dell'incisione e della grafica all'Università cattolica del sacro Cuore di Milano. Presiederà i lavori della giuria il dottor Avignolo.

Nominata la giuria, è stato promulgato il bando di concorso della manifestazione, divenuta ormai uno degli avvenimenti in campo artistico-culturale tra i più importanti sia in Italia che in Europa, ma l'appuntamento si sta estendendo anche a livello extraeuropeo. A questo proposito è da segnalare l'interessamento dell'ambasciatore italiano a Tunisi, Armando

Sanguini, il quale, dopo essersi felicitato dell'iniziativa con gli organizzatori afferma, tra l'altro: «Mi è gradito assicurarle che questa sede provvederà a dare all'evento la massima diffusione, pubblicizzandolo sia presso gli ambienti culturali locali che presso le comunità italiane presenti nel Paese».

La rassegna è riservata ad artisti che abbiano eseguito le loro opere in calcografia o silografia dopo il 1° gennaio 2001. Le opere vanno inviate entro il 31 ottobre 2002 al Premio Acqui Biennale per l'incisione, Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme.

In concomitanza con la Biennale si terrà la Mostra-concorso «Ex libris» sul tema: «Il sogno di Afrodite: bellezza..., fascino..., mistero...».

Si è tenuto sabato 11 maggio

Memorial Aldo Capasso nel centro storico acquese



Acqui Terme. Si è tenuta sabato 11 maggio, nella splendida cornice del centro storico, l'esposizione artistico-letteraria per ricordare Aldo Capasso, il poeta e critico di Altare più volte candidato al Nobel di cui ricorre quest'anno il quinto anniversario della scomparsa (1997 - 2002).

Decine di artisti e di scrittori hanno animato dalla mattina presto fino alla sera l'elegante via porticata che sfocia nella piazzetta della "Bollente". La mostra ha coinvolto anche i portici e le vetrine del centro storico, che hanno ospitato, grazie alla fattiva collaborazione della prof.ssa Carmelina Barbatto, numerose opere d'arte.

Un pubblico numeroso e interessato ha potuto ammirare questa riuscita esposizione "en plein air". Questi i protagonisti del "Memorial Aldo Capasso" versione acquese. Cominciamo dagli artisti: Milly Coda, Giovanni Mazza, Anna Maria Galleano, Giuseppe Ferrando, Flavio Furlani, Amilcare Ferrando, Corrado Cacciaguerra, Angiolino Vaghi, Maria Teresa Tiszone, Ettore Gambaretto, Sara Cerninara (in arte Cermi), Afra Gattuso, Sergio Pisanello, Pietro Bellina (con i suoi ferri battuti). Non mancavano opere di grandi nomi quali Aligi Sassu (con un ficcante ritratto di Capasso, tra i suoi ultimi capolavori), Renato Cenni (ritrattista di prim'ordine con una forte vena espressionista), Antonio Giuseppe Santagata (il longevo maestro di Recco, pittore di cavalletto e frescante), Ernesto Treccani (il realista tra i fondatori di "Corrente"), Lele Luzzati (di cui si ammirava una movimentata grafica). Ricordiamo anche Chantal e Paul Babet, artisti provenienti dalla Francia.

Passiamo ora ai poeti, agli scrittori, ai saggi: Anna Bor, Gabriella Zurli Orioli, Piera Bruno, Maria Franca Ferraris, Gabriella De Gregori, Giovanni Gallotti, Piero Scanziani, Gabriella Tessitore, Marco Pennone, Ernesto Pisani e altri. Una particolare menzione per Enrico Bonino, il poeta albisolese amico di Angelo Barile; per Sirio Guerrieri, spezzino, presidente di giuria di prestigiosi premi letterari; per la principessa romana Giovanna Colonna di Stigliano, scrittrice.

Novità di questa rassegna, la partecipazione numerosa dei bambini e dei ragazzi delle scuole elementari e medie che hanno inviato le loro poesie in omaggio a Capasso (il quale accoglieva volentieri i giovanissimi nella sua casa di Altare), esposte su una serie di pannelli.

Sono pervenute poesie da Morsasco (AL), Sissa (PR), Polesine Parmense (PR), Roma, Genova, Cogoleto, Savona, Altare, Ferrania, Carcare, Cairo, Roccavignale, e perfino dalla Francia. Citiamo i nomi di alcuni di questi poeti in erba: Anna Gaggero (Cogoleto), Francesco Belli (Roma), Samina Zargar (Savona), Irene Cimoli (Genova), Viole Velvet (Carcare), Lisa Bery (Ferrania).

Una sezione della mostra era, come di consueto, dedicata alla vita di Capasso, con foto, ritratti, premi, manifesti di sue conferenze e presentazioni di suoi libri. Un doveroso ringraziamento tutti gli espositori lo devono fare a Florette Morand Capasso, infaticabile organizzatrice di questa e di tutte le altre manifestazioni in ricordo del marito: anche questa volta, ha centrato il bersaglio.

Marco P.

Dalla Cattedrale

Corso di preparazione al matrimonio

Inizierà sabato 8 giugno alle ore 21 presso la sede di via Verdi 5 e continuerà poi sabato 15 giugno, sabato 22 giugno e sabato 29 giugno e si chiuderà domenica 30 giugno con la messa dei fidanzati alle ore 10 in duomo. I fidanzati che intendono celebrare il loro matrimonio cristiano sono moralmente obbligati a partecipare a questo corso che si rivela sempre di più interessante e necessario.

I rosari nei quartieri

Continua questa bella iniziativa, che si rinnova da tanti anni, ma che conserva la freschezza di un doveroso omaggio alla Madonna e di un sempre utile incontro di amicizia e di fede della nostra gente. Continua il nostro itinerario e la nostra peregrinatio mariae: giovedì 23 maggio ore 21 "Regione S.Caterina" presso fam. Eforo; venerdì 24 maggio ore 21 presso Ist. "S.Spirito" Ausiliatrice; sabato 25 maggio ore 21 reg. Cassarogna "fam. Nardacchione"; domenica 26 maggio ore 21 "reg. Poggiolo" via Foscolo 52; giovedì 30 maggio ore 21, in fondo di via Casagrande lato destro. Venerdì 31 maggio ore 21 (regione Transimeno), domenica 2 giugno ore 21 (reg. Faetta, Casa Eforo, Merialdo). Il parroco invita tutti a parteciparvi per creare sempre di più un clima di famiglia, che si unisce nella preghiera e nella fraternità.

Incontro gruppo famiglie

Lunedì 27 ultimo lunedì del mese, alle ore 21,15 presso la sede di via Verdi 5 si tiene l'incontro del Gruppo Famiglia con la Lectio Divina e le riflessioni su vari temi riguardanti la complessa realtà della vita e della società odierna.

L'incontro è aperto a tutti.

ACQUI TERME ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 - 27 MAGGIO 2002



La tua preferenza
per i nostri
uomini:

MARENCO Mauro Loris
Bancario



FORLINI Primo
Commerciant



NOVELLO Francesco
Commerciant



GENNARI Alberto
Geometra



MUNGO Claudio
Operaio



LA COERENZA POLITICA



VOTA CAROZZI SINDACO

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile Mauro Loris MARENCO

Si è conclusa la grande abbuffata

1000 chili di raviole 1000 litri di dolcetto

Acqui Terme. Mille chilogrammi di ravioli circa. La cifra, da sola, basterebbe a definire il successo ottenuto da «Raviola no stop», manifestazione svoltasi al Palafeste della ex Kaimano dalle 20 di sabato 18 alle 22 circa di domenica 19 maggio.

Lo stop alla ventiquattrore del raviolo, organizzata egregiamente da «Acqui Vip», doveva terminare alle 20, ma non si poteva privare la massa di gente che a quell'ora era ancora presente al Palafeste di poter assaporare il gustoso piatto proposto dall'associazione acquese e pertanto la chiusura delle «ostilità» con questo gustoso piatto è slittata verso le 22.

I ravioli sono stati conditi da oltre un centinaio di chili di sugo preparato alla «moda acquese» e «bagnati» da un migliaio di bottiglie di ottimo dolcetto, un vino veramente all'altezza della situazione. Distribuite anche un migliaio di bottiglie di acqua minerale. Il periodo in cui la folla ha gremito maggiormente il Palafeste è stato al momento dell'apertura della «raviolata».

Il flusso si è attenuato un poco verso la mezzanotte ed ha ripreso alle 4 del mattino con una notevole presenza di persone sino alle 6. Nella prima mattinata di domenica c'è chi per colazione ha preferito un piatto di ravioli al vino al cappuccino tradizionale.

Poi, ancora qualche ora di stasi per ricominciare all'incirca a mezzogiorno e quindi l'assieppamento si è riformato verso le 18 per continuare sino al termine dell'evento.

Gli organizzatori non si sono trovati impreparati a conte-



nere una ressa che per molte ore della festa è stata continua, quindi tutti sono stati serviti a dovere. La «cucina ha tenuto benissimo», come si dice nel gergo dei cuochi, il servizio di distribuzione dei piatti anche. Buonissimo il sugo con il quale erano conditi,

ma molti ospiti hanno preferito «annegare» i ravioli nel vino. Il Palafeste acquese ha dunque vissuto una «ventiquattrore» da favola, all'insegna del buon mangiar, del miglior bere, dell'amicizia, dello stare insieme.

C.R.

Che fine hanno fatto i cartelli?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile redazione, ho notato che da tempo sono scomparsi nei dintorni del duomo i cartelli che dicevano fra l'altro che era permessa la circolazione e la sosta mezz'ora prima e mezz'ora dopo le celebrazioni nella zona traffico limitato. Qualcuno mi sa dire cosa significa? Un mio parente da Torino, in occasione della s. messa anniversaria di mio suocero, per paura di una multa (in mancanza di quel famoso cartello) ha lasciato la macchina alla stazione e coi suoi 80 anni, ha scarpinato fino al duomo.

È vero che ultimamente non ho più sentito parlare di multe selvagge (periodo elettorale?) ma è sempre meglio essere sicuri. E di già che ho la penna in mano mi domando perché non si poteva limitare la zona pedonale a corso Italia, perché l'accesso al duomo in questo modo è stato reso così difficile che sembra quasi una persecuzione.

So di gente che non va più a messa in duomo per le difficoltà di circolazione e di parcheggio. Ringrazio per le eventuali delucidazioni e distintamente saluto».

Maria Meriardo

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio centralissimo, 3° ed ultimo piano con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone con 2 finestre, enorme cucina, lavanderia, 3 camere letto con parquet, doppi servizi, balcone e cantina.



Alloggio recentissima costruzione, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, due balconi, cantina, posto auto, garage.



Alloggio in via Moiso, libero, ultimo piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, grande soggiorno, 2 camere letto, 2 balconi, cantina. € 85.215,39 (162 milioni).

Alloggio a Terzo in condominio, ingresso, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, box. € 54.227,97 (105 milioni).

Casa in pietra, valle Erro, indipendente su 3 lati, terreno mq 1000 circa, magnifico panorama. € 50.096,32 (97 milioni).

Villetta bifamiliare in costruzione, zona **Madonnina/Poggiolo**, comoda ai servizi, finiture di lusso con giardino, grosso garage, tavernetta, soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
E-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it

Signora anziana cerca collaboratrice domestica

da ore 12 a ore 20,30
tutti i giorni della settimana

Tel. 0144 322732
solo al mattino

Loano vendesi grande bilocale

mq 60 con garage
di mq 15, soleggiato,
vista mare, 2 balconi,
700 metri dal mare,
Vera occasione. € 155.000
Piazzaimmobiliare.it
Tel. 328 1927511

Cercasi ragazza

buona conoscenza
lingua inglese
con esperienza.
Automunita.

Telefonare al seguente
numero 0144 767800
ore ufficio

ACQUI TERME

Elezioni amministrative
26-27 maggio 2002



**COSTRUIAMO
IL FUTURO
DELLA CITTÀ**



GELATI GIULIA

candidata consigliere comunale

- Laureata in scienze politiche
- Insegnante di diritto presso istituto superiore F. Torre di Acqui Terme
- Da anni impegnata per la difesa dei diritti dei disabili in qualità di delegata Anglat

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Giulia Gelati



marengo

**Domenica
26 maggio**

in occasione di

**"CANTINE
APERTE"**

**siamo aperti
al pubblico**

**con orario
10,30-12,30
14,30-18**

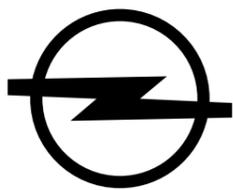


marengo Piazza V. Emanuele II 10 - Strevi - Tel. 0144363133

news

VECTRA

più vicina di quanto tu possa pensare



**CONCESSIONARIA
OPEL**

Maccarini

Presentazione nuova Vectra
presso le nostre sedi

sabato 25 e domenica 26 maggio

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144 321561 - 0144 322635

ALESSANDRIA e VALENZA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131 262075 - 0131 262174 - Alessandria
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131 862267
NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143 329871 - 0143 329879
CANELLI e NIZZA MONFERRATO - Viale Italia, 83 - Tel. 0141 822129 - Canelli
OVADA - Prossima apertura nuova sede
Veicoli commerciali: Alessandria - Piazza Basile, 1 - Tel. 0131 261775 - 0131 251930

*Durante la presentazione
a tutti i possessori di autovetture Opel
sarà omaggiato un coupon
per usufruire del 30% di sconto
su materiale di consumo*

Bruno Valente di nuovo operato

Pensa di fondare l'associazione "garzati"

Acqui Terme. Si considera ormai il «garzato» più vecchio d'Italia, non in termini anagrafici, s'intende, ma di quanti sono rimasti vittima della dimenticanza di una garza nel loro corpo, dopo un'operazione chirurgica. È un sopravvissuto, fortunatamente può raccontare l'avventura di avere tenuto per dieci mesi circa un tampone di garza nell'addome. Il «garzato» acquese è Bruno Valente, titolare del bar pasticceria Dotto di corso Italia. Un locale centrale, tradizionale, storico e, per consuetudine acquisita nel tempo, delle personalità non solamente politiche in visita ad Acqui Terme.

Il fatto è accaduto nel 1999. A febbraio di quell'anno Valente viene ricoverato all'ospedale di Acqui Terme per essere sottoposto ad un intervento chirurgico di appendicite ed ernia ombelicale. Dopo alcuni giorni viene dimesso, apparentemente ristabilito.

Un poco di convalida e quindi la ripresa del lavoro nel bar a servire clienti e a dispensare «battute», espressioni originali e spesso pungenti, ma reali e schiette che in poche parole esprimono in chiave ironica il complesso delle situazioni d'at-

tualità. E ce n'è per tutti. Nove mesi dopo l'intervento, siamo a novembre del 1999, Valente si sente male, tanto da essere ricoverato d'urgenza ed ecco la scoperta nell'intestino di uno dei cinque tamponi chirurgici utilizzati per l'intervento di febbraio.

La garza aveva provocato infezione, tanto grave da diventare necessaria l'asportazione di un tratto di intestino, organo di cui Bruno viene privato per alcune decine di centimetri. L'Asl 22, al tempo, ammette la colpa. Recentemente, quando l'avvenimento sembrava un brutto ricordo, Valente si sente di nuovo male.

Un malessere dovuto ad una occlusione intestinale dovuta ad aderenze, si presume conseguenti agli interventi del passato. Viene ricoverato, ancora d'urgenza, e questa volta l'operazione chirurgica pare abbia presentato difficoltà in quanto bisognava «tagliare» su cicatrici. Comunque Bruno ce l'ha fatta.

Quindi, a seguito delle notizie di malasanità diffuse da radio e televisione di persone rimaste vittime di garze dimenticate nei loro corpi, ha avuto l'idea di fondare l'«Associazione garzati». «Ne diventerei certamente presidente sono tra i non molti rimasti in vita dopo casi del genere; ogni tanto si hanno notizie di "garzati", ma perché sono passati a miglior vita», sottolinea Valente. Per il quale ai danni si aggiungono le beffe. Non ha ancora preso nemmeno un centesimo delle vecchie lire per i danni subiti. Utile aggiungere che, al tempo, aveva rinunciato ad intentare azioni giudiziarie di carattere penale verso i responsabili della «dimenticanza».

C.R.

Si prepara un'edizione memorabile

Ancora più Pro Loco per la Festa delle feste

Acqui Terme. Con la riunione delle Pro-Loco dell'Acquese avvenuta nella serata di lunedì 20 maggio, a palazzo Robellini, è ufficialmente iniziata la parte organizzativa della Festa delle feste 2002. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, senza alcun dubbio la più grande dell'Acquese, è in programma per il week end della seconda settimana di settembre, vale a dire sabato 7 e domenica 8.

Secondo quanto annunciato da Lino Malfatto, al gong di partenza dell'evento ci saranno ventitre / ventiquattro associazioni turistiche, due o tre in più di quante presenti lo scorso anno sul palcoscenico della festa. Il numero esatto verrà fissato durante la prossima riunione prevista verso la metà di giugno.

Come per il passato, anche per il 2002 alla Festa delle feste verrà abbinato lo Show del vino. L'incontro di lunedì è stato in-

detto per discutere del regolamento della manifestazione, di quanto si può fare per una sua sempre migliore riuscita. Uno dei temi, tra gli altri discussi, è quello dei prezzi dei piatti proposti, che dovranno essere contenuti.

La loro bontà è un fatto che ogni ospite della festa del 2001 ha potuto constatare. La manifestazione, è stato ribadito, ha carattere promozionale per quanto riguarda le peculiarità enogastronomiche e turistiche dell'Acquese e rappresenta una sempre maggiore rivalutazione dell'attività svolta dalle associazioni turistiche che operano nella nostra zona.

Secondo quanto previsto dal regolamento, «la partecipazione è ad invito, ogni Pro-Loco dovrà presentare al pubblico il piatto, il prodotto tipico che caratterizza la festa o la sagra principale del paese provenienza, il tutto previo accordo preventivo con la Pro-Loco organizzatrice dell'avvenimento».

Si è svolta domenica 19 maggio

Per la Festa del pane doverosi ringraziamenti



Acqui Terme. L'associazione Panificatori Artigiana ringrazia le aziende che hanno consentito di svolgere la «Festa del Pane» svoltasi domenica 19 maggio ad Acqui Terme sotto i portici di via Bollente: Molini, Valente, Stenca, Sardi, Cagnolo. Fornitori materie prime: Olio Pesce, Monferrina Lieviti, Monti prodotti per pani-

ficazione; Zorzi per le attrezzature.

Si ringraziano inoltre i panificatori che hanno aderito alla manifestazione: La Boutique del pane piazza Bollente, panificio Spatola piazza S. Guido, panificio Ottria Franco via Casagrande 56, panificio Sole via Moriondo, panificio Marengo e Cazzulini corso Bagni, Il Fornaio via Alessandria 22, Il Forno di Paolo e Rita e figli piazza Vittorio Emanuele Strevi, Non Solo Pane via Ugo Pierino 5 Strevi, panificio La Briciola via Emilia, panificio Giusy e Pino via Acqui 83 Visone.

Venerdì 31 maggio

Serata conviviale ex allievi licei

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione ex allievi dei licei scientifico e classico: «A distanza di un anno dalla nostra prima festa sociale abbiamo pensato di rinnovare l'appuntamento e così venerdì 31 maggio alle ore 20.30 presso i locali della scuola Alberghiera in piazza Carlo Alberto (zona Bagni) si terrà una cena con concerto a seguire del gruppo "Falsotrio", composto da Michele Pietrasanta, Antonio Pirrone,

Biagio Sorato e Stefano Zonelli. La cena e il concerto si svolgeranno in sale separate; il servizio sarà effettuato a buffet e tutti i commensali avranno a disposizione il coperto a tavola.

Il contributo per la partecipazione alla serata è stabilito in 20,00 euro. Come ovvio il ricavato verrà impegnato a favore di iniziative utili per la scuola. Lo scorso anno sono state donate attrezzature informatiche. Sono invitati tutti

gli ex allievi, i loro amici e familiari.

Le prenotazioni si possono effettuare presso i seguenti recapiti: Ezio Cavallero 347 4344101; Giorgio Botto 333 9164502; Massimo Caldarone 0144 55951; Lucilla Rapetti 0144 56802; Paolo Bruno (studio) 0144 356189; Marco Baccino 0144 93330.

Le informazioni sulle attività dell'associazione si possono trovare sul sito www.acquiterme.it/liceoparodi.

La mostra di Morbelli è stata prorogata

Acqui Terme. La mostra di pittura di Mario Morbelli a palazzo Chiabrera resterà aperta sino al 2 giugno.

Il giovane artista ha riscosso notevole successo e numerosi sono stati gli apprezzamenti che sono stati rivolti alla sua arte espressiva.

Fantasie serali

Acqui Terme. Giovedì 30 maggio alle 21 presso il teatro Verdi di piazza Conciliazione gli alunni delle attività extrascolastiche della scuola elementare Saracco e il «Coro del caso» formato dai loro genitori presentano «Fantasie serali», canti, danze, musica e teatro. Tutti sono invitati alla serata.



Per continuare i lavori con credibilità, onestà e trasparenza.

Per un progetto che faccia di Acqui
una città più ricca e più giusta.

Per non regalare la città
agli affaristi di ieri e di oggi.

**Scegli l'alternativa che può
vincere contro l'arroganza del
Centro Destra:
DOMENICO BORGATTA
L'UNICO CANDIDATO DEL
CENTRO SINISTRA UNITO**

<http://web.tiscali.it/borgatta>

Melazzo
vendesi villa
nuova costruzione,
libera sui 4 lati,
con 1500 mq di giardino.
Tel. 335 5287329

Cercasi ragazza
mansioni ufficio.
Conoscenza pacchetti
applicativi Word Excel.
Automunita.
Telefonare al seguente
numero 0144 767800
ore ufficio

Pietra Ligure
vendesi trilocale
ristrutturato a nuovo,
riscaldamento autonomo,
2° piano con ascensore,
posto auto,
300 metri dal mare
Tel. 339 6134260

HOTEL CYNTHIA
Pensione completa,
mezza pensione,
pernottamento e colazione,
tariffe popolari, scelta menu,
pesce, buffet colazione e verdure.
Vicino al mare, parcheggio,
giardino, camere con servizi e tv.
FINALE LIGURE
VIA BRUNENGLI, 41
TEL. 019 692587-019 695785

A Montabone
casa indipendente
su 3 lati, nuova costruzione.
P.T.: garage, lavanderia, locale
caldaia di mq 100; 1° P.: 2
camere, salone, 2 bagni, cucina;
2° P.: mansarda da ultima-
re; capannone di mq 200 in
costruzione. € 185.266
Tel. 347 4634646

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26-27 MAGGIO 2002



**il mio impegno
per Acqui**



- Riduzione delle imposte e tasse
- Turismo del benessere:
Terme ed enogastronomia
- Sviluppo del commercio
e delle attività produttive
- Incremento dell'occupazione
- Promozione
delle politiche giovanili

Paolo Bruno

Candidato al Consiglio Comunale
Capolista di Forza Italia

Paolo Bruno è nato ad Acqui Terme il 25 aprile 1959 ed è residente in città dove
esercita la libera professione di Dottore Commercialista con studio in via Goito, 2.
È professore di Economia Aziendale, Dottore Commercialista, Revisore contabile e
Consulente Tecnico del Giudice.

Ha rivestito nella scorsa consiliatura la carica di capogruppo di Forza Italia al Consiglio
comunale di Acqui Terme. È membro del comitato provinciale di Forza Italia.

Per dare la tua preferenza al candidato devi fare una croce sul simbolo e scrivere a lato Bruno

Adolfo CAROZZI



Bruno

FAC-SIMILE
SCHEDA
ELETTORALE

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Paolo Bruno



**TRIANGOLO
EXPORT**

Sedie • Tavoli • Dehor

**1.000 mq di esposizione
oltre 1.200 modelli di sedie**

Forniture per:

**giardino, bar, ristoranti,
alberghi, scuole, comunità,
ospedali, sale conferenze,
enti pubblici, pro loco.**



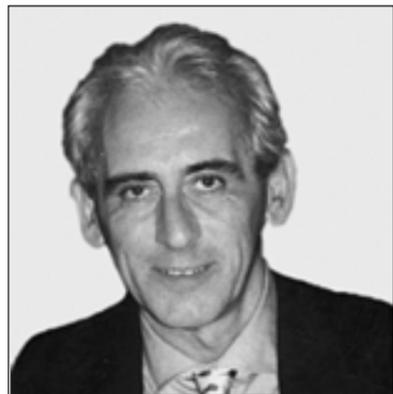
**Anche sedie, panche, tavoli
del tipo pieghevole per feste occasionali**

Regione Cartesio - BISTAGNO

Tel. 0144 322392 • 0144 321123 • 0144 79945 • 337 238276



I NOSTRI CANDIDATI



Carlo Sburlati
Primario Ostetricia
e Ginecologia ospedale
Presidente e capolista A.N.



**Giovanni Bruno
Maioli**
Direttore
commerciale



**Cristina
Rapetti**
Studentessa
universitaria



**Debora
Balestrino**
Casalinga



**Silvana
Fornataro**
Responsabile
infermieristico



**Guerino
Orlando
Multari**
Scrittore



**Ivo
Tavella**
Commerciante

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Bonardi Alfredo

Giochiamo pulito per Acqui che vuole vincere

Gruppo di educazione sanitaria Asl 22

Il doping tra mito e realtà

Ricordiamo che alla vigilia di una competizione gli atleti si sentono di solito nervosi ed irrtabili ed hanno difficoltà al sonno; fatti questi che vengono contrastati con l'uso di barbiturici. Successivamente l'atleta assume le amfetamine per contrastare l'effetto negativo dei barbiturici e riacquistare di colpo il livello di attenzione ed eccitazione necessario per affrontare la competizione.

Lo scopo dell'assunzione degli anabolizzanti sarebbe quella di aumentare la massa muscolare e quindi la potenza. I numerosi studi effettuati al fine di dimostrare se gli steroidi anabolizzanti siano effettivamente utili per aumentare la forza non hanno chiarito il problema in quanto secondo molti autori non è ben chiaro fino a che punto l'aumento della massa corporea sia dovuta ad un aumento della sintesi proteica ed in particolare della matrice muscolare contrattile ed in quale misura ad un aumento dell'acqua corporea. Di riscontro, di fronte a dati non chiari degli effetti benefici degli anabolizzanti sono ben conosciuti gli effetti negativi che consistono nel maschio in atrofia testicolare con, quale conseguenza, diminuzione del numero degli spermatozoi nel liquido seminale, ginecomastia per aumento di un ormone femminile, l'estradiolo; nelle femmine effetto virilizzante (crescita di peli sul volto, calvizie, atrofia dell'utero). In entrambi i sessi: disturbi epatici, diminuzione del tasso ematico di lipoproteine con aumento potenziale di rischio coronario.

L'uso dei diuretici è molto diffuso in quegli sport suddivisi in categorie di peso (pugilato, lotta), per poter smaltire rapidamente il sovrappeso e poter rientrare nei limiti imposti dalla categoria. Altre volte gli atleti assumono diuretici per elimi-

nare più velocemente con le urine altri farmaci assunti a scopo dopante, diminuendo così la possibilità di rilevamento ad un eventuale controllo.

I narcotici-analgesici (morfina e suoi omologhi) sono farmaci che hanno la capacità di sedare il dolore. Il loro uso in campo sportivo (attualmente abbandonato) è stato in passato segnalato nel pugilato. Non hanno nessuna azione migliorativa sulla prestazione sportiva, specialmente di durata, per alcuni effetti secondari, quali la depressione del respiro, anzi la peggiorano.

Di fronte agli effetti positivi assai dubbi ed agli effetti negativi certi tra cui non ultimo il fatto che certi farmaci (stimolanti, morfina) a lunga durata provocano dipendenza, ci pare evidente che l'uso di tali sostanze debba essere sconsigliato.

Per terminare ci resta da parlare dei betabloccanti e di due sostanze che hanno fatto molto parlare di sé in questi ultimi anni. L'una, l'epo considerata doping, e l'altra, la creatina, che non è considerata doping bensì integratore ed è molto usata su ampia scala dagli sportivi.

I betabloccanti sono farmaci che vengono usati correntemente per curare l'ipertensione arteriosa, l'angina, le aritmie. In campo sportivo se ne è segnalato l'uso in quegli sport (tiro con l'arco, tiro al piattello, golf) in cui una riduzione della tachicardia emotiva e dei conseguenti tremori, favoriscono la destrezza e la precisione, fattori decisivi per un risultato positivo. Di riscontro i betabloccanti sono controindicati in quegli sport ad elevato impegno cardiocircolatorio in quanto diminuiscono notevolmente la capacità di prestazione. La riduzione della forza di contrazione del miocardio e della frequenza cardiaca indotte da questi far-

maci portano ad una riduzione del volume - minuto e quindi, in ultima analisi ad un diminuito apporto di O₂ ai muscoli scheletrici.

La somministrazione di citroproletina (epo) provoca un aumento dei globuli rossi nel sangue che, come si sa, sono deputati al trasporto di ossigeno ai muscoli. E anche risaputo che tanto maggiore è la quantità di ossigeno che il nostro organismo riesce a fare arrivare ai muscoli, tanto maggiore è la possibilità lavorativa aerobica e quindi, nello sport, tanto migliore sarà la performance in quelle specialità atletiche dove per emergere è indispensabile una elevata VO₂max.

Gli effetti sull'organismo della somministrazione di epo sono simili a quelli che avvengono dopo qualunque altra pratica tendente ad aumentare il trasporto di ossigeno ai tessuti mediante aumento dei globuli rossi, come l'autoemotrasfusione, o il soggiorno in altura. Questa pratica produce indubbi vantaggi negli sport di resistenza ma presenta molti pericoli con conseguenze gravissime, talora anche drammatiche, per l'organismo. Per spiegare ciò bisogna osservare che il sangue è composto per il 45% da sostanze solide (tra le quali i globuli rossi) e per il 55% da sostanze fluide (acqua soprattutto). Questa percentuale tra le varie sostanze garantisce un normale scorrimento del sangue nei vasi; viceversa questo processo verrà ostacolato se aumenta la percentuale delle sostanze solide: con l'aumento di queste sostanze (globuli rossi soprattutto) il sangue perde via via la sua fluidità trasformandosi in casi estremi in una specie di "poltiglia" che può arrivare ad ostacolare la circolazione provocando danni gravi all'organismo quale per esempio

la trombosi.

Questi danni possono essere causati dall'assunzione dell'epo: è stato infatti osservato che atleti che fanno uso di questa sostanza possono iniziare la competizione con una concentrazione di sostanze solide del 55 - 60%, ben oltre quindi i valori normali. Il fatto può poi diventare drammatico nel corso della competizione, specialmente se questa si svolge in clima molto caldo. La sudorazione o la disidratazione producono infatti un ulteriore aumento dell'emoconcentrazione potendo arrivare anche a valori del 65%. Le possibilità di rischio di trombosi, o altri danni acuti (infarto) sono in queste situazioni veramente elevate, anche per il contemporaneo aumento della pressione arteriosa.

L'epo è giustamente considerata sostanza dopante, ma una domanda maligna viene spontanea porsi: che differenza c'è, a parte l'aspetto etico, tra aumentare i globuli rossi soggiornando tre mesi ad alta quota oppure assumendo l'epo?

Infine ci resta da parlare della creatina che è stata la grande protagonista dell'inchiesta sul calcio degli ultimi mesi: considerata da alcuni sostanza dopante, da altri no. Esaminiamo gli eventuali effetti positivi sull'organismo (miglioramento della prestazione) e gli eventuali effetti dannosi.

Gli atleti ricorrono all'uso di creatina principalmente per due effetti che questa sostanza produce. In primo luogo è stato dimostrato che la somministrazione di creatina induce un aumento della massa muscolare in quanto viene ad essere stimolata la sintesi delle proteine, costituenti principali del muscolo. **Dott. Ernesto Robbiano Specialista in medicina dello sport Docente Coni**

2 • continua

Cosa fare per combattere un problema reale

Zanzara tigre

Acqui Terme. L'infestazione delle nostre zone da parte della zanzara tigre è ormai una realtà decennale. Ne diede notizia, in prima assoluta, L'Ancora una decina di anni fa. Al tempo l'articolo destò un misto di scalpore ed ilarità. La realtà dei fatti diede corpo, nel tempo, a quanto annunciato, e forse, le controindicazioni verso l'esistenza effettiva della *aedes albopictus*, non vennero prese con la necessaria sveltezza per eliminarne i primissimi focolai. Ora, Asl 22 e Comuni di Acqui Terme, Strevi, Visone, le cui aree risultano infestate, stanno ricorrendo ad una «Campagna di lotta alla zanzara tigre».

Nei documenti diffusi da questi enti e dalla Regione Piemonte, viene comunicato l'identikit della zanzara, vale a dire «di piccole dimensioni simile alla zanzara comune; colore del corpo scuro con anelli bianchi sulle zampe e striscia bianca sul torace, punge l'uomo durante il giorno». Ma, cosa può fare il cittadino? Logicamente intervenire su tutti i luoghi di sviluppo della zanzara. Ogni contenitore di qualsiasi materiale in grado di raccogliere acqua può essere un luogo dove le femmine di zanzara tigre depongono le uova e si sviluppano le larve.

Sono sottovasi, in cui è interessante immettere dei fili di rame privati dalla guaina di plastica; bidoni, che vanno chiusi ermeticamente con un coperchio o una zanzariera; copertoni e contenitori vari, che non vanno abbandonati all'aperto. «È importante collaborare con gli operatori incaricati, segnalando l'ubicazione dei tombini e di altri luoghi possibili di infestazione, affinché possano attivare le procedure di eliminazione del-

le zanzare».

A livello locale, l'amministrazione comunale ha adottato un «Progetto di lotta biologica integrata contro le zanzare» tramite trattamenti biologici dei focolai e la sanificazione delle tombature pubbliche. Il provvedimento, finanziato dalla Regione Piemonte, prevede interventi mirati in special modo contro la «zanzara tigre», la cui pericolosità sanitaria consiste nel fatto di essere vettore per l'uomo di patologie endemiche provenienti da alcune regioni del Mediterraneo e nei Tropici.

A cadenza settimanale, durante l'estate 2002, verranno effettuati da parte di ditte specializzate, trattamenti larvicidi sia nei tombini situati nelle vie della città, sia in quelle ubicate presso proprietà private. I primi trattamenti sono iniziati il 17 maggio e proseguiranno il 20 dello stesso mese.

Al ministero

Sottoscritto il Prusst

Il 20 maggio, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, in qualità di soggetti co-promotori, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro del Prusst (Programmi di Riqualficazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio) del Piemonte meridionale.

Per la Provincia di Alessandria era presente il vice presidente, Daniele Borioli. Sono stati attribuiti al territorio della provincia di Alessandria 324.818,85 euro (628 milioni e 937 mila lire).

ACQUI TERME • ELEZIONI COMUNALI • 26-27 MAGGIO 2002



La città che vogliamo

Per una politica di sviluppo nel segno della legalità e della trasparenza

con Domenico BORGATTA sindaco

VOTA Roberto CAVO

CANDIDATO CONSIGLIERE COMUNALE

Per dare la tua preferenza al candidato devi fare una croce sul simbolo e scrivere a lato Cavo

Domenico Borgatta



Cavo

FAC-SIMILE
SCHEDA
ELETTORALE



Nato a Genova l'8 maggio 1951.

Laureato in Scienze Politiche
Docente di Diritto,
Economia Politica
e Scienza delle Finanze.

Consigliere comunale uscente.

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE
Committente responsabile: Roberto Cavo

Fornitura gratuita parziale o totale

La norma per i libri di testo per l'anno scolastico 2002/2003

Acqui Terme. A seguito di quanto stabilito dalla Regione Piemonte con circolare n. 8134/32.01 dell'8 maggio 2001 relativa alla Legge 28/12/2001 n. 448 in merito a "Fornitura gratuita dei libri di testo - anno scolastico 2002/2003" si ha diritto alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni frequentanti la scuola dell'obbligo e superiore, statale e non statale se: si risiede in Piemonte e si frequenta una scuola statale, paritaria e non statale elementare, media e superiore; l'indicazione della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare non è superiore al valore di euro 10.632,94 (lire 20.588.235).

Si avvisano i genitori interessati che presso le scuole

elementari, medie e superiori statali, paritarie e non statali di Acqui Terme, sono a disposizione i modelli di autocertificazione che gli interessati debbono compilare per ottenere:

1) il totale o parziale rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo relativi all'istruzione scolastica dei propri figli (scuola media e primo anno superiori) per l'anno scolastico 2002/2003;

2) il prestito gratuito dei libri di testo (comodato d'uso) relativi all'istruzione scolastica dei propri figli (scuola superiore primo anno per gli studenti che compiono nell'anno corrente il quindicesimo anno d'età e per gli studenti dal secondo anno in poi) da parte della scuola di frequenza nell'anno scolastico 2002/2003.

Si ricorda che: le domande devono essere presentate esclusivamente sul modello fornito dalla scuola e dovranno essere consegnate alla scuola che sarà frequentata nell'anno scolastico 2002/2003.

L'attestazione dell'ISEE vale un anno dalla data del rilascio, pertanto può essere utilizzata quella indicata sulla domanda per l'assegnazione delle borse di studio relative all'anno scolastico in corso presentata alle scuole nello scorso mese di marzo.

Per la scuola elementare possono fare richiesta esclusivamente i genitori dei bambini che frequentano nel corrente anno scolastico la classe quinta.

Per i residenti in Acqui Terme, ma frequentanti scuole site in altre regioni, l'istanza

va presentata presso il comune di Acqui Terme.

Le famiglie che avessero più figli frequentanti scuole diverse, dovranno compilare un modello di autocertificazione per ogni figlio e consegnarlo alla scuola frequentata da medesimo specificando, nel caso delle scuole superiori, se si tratta di "fornitura gratuita" o "comodato d'uso".

Il termine per la presentazione del modello di autocertificazione presso le scuole interessate scade tassativamente il 5 giugno 2002.

Non potranno essere prese in considerazione le domande presentate oltre tale termine.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi o alla segreteria della scuola o all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme.

Agli alunni delle elementari

Assegnato il certificato Cambridge University



Le insegnanti Gloria Ceriani e Valeria Alemanni si congratulano con tutti gli studenti delle classi quinte di S. Defendente, Visone e Bagni perché hanno ottenuto, unici nella provincia, il certificato livello "starter" della Cambridge University, confermando con i risultati l'impegno dimostrato durante tutto il percorso scolastico. Un grazie di cuore anche a Marilisa Romio che ha aiutato i ragazzi durante questa avventura.

La Saracco in gita

Le classi terze al parco safari



Acqui Terme. Le classi terze della scuola elementare Saracco si sono recate al parco safari di Pombia. «È stata una bellissima giornata - hanno commentato gli alunni - e per questo vogliamo ringraziare di cuore le insegnanti, gli organizzatori e tutti coloro che l'hanno resa possibile. Speriamo non resti l'unica. Quindi, al prossimo anno».

Trasporto pubblico urbano

Acqui Terme. Per la fase attuativa del progetto di realizzazione ed ampliamento del trasporto pubblico urbano, piano di cui è stato incaricato un professionista torinese, la giunta municipale ha impartito una serie di «linee guida». Riguardano particolarmente l'ampliamento del servizio effettuato a livello cittadino per individuare gli interventi prioritari da attuarsi con l'utilizzo del contributo regionale previsto dall'Accordo di programma stipulato dal Comune con la Regione e la Provincia per 774.685 euro (lire 1.500.000); favorire il coordinamento tra gli enti interessati per determinare le modalità di erogazione del contributo.

Lo studio è relativo alla razionalizzazione dell'attuale servizio urbano, con possibilità di ampliarlo con nuovi tracciati fino ad ottenere collegamenti veloci con la zona Bagni, punti di interscambio con le zone dei pullman e della ferrovia, ma anche di collegamenti tra la zona centrale della città (pedonale, a traffico limitato e del mercato) ed il parcheggio di piazza S.Marco/Alende.



ASSOCIAZIONE ALTO MONFERRATO
Domenica 26 Maggio 2002
Wine Day

le Cantine

Vi invitano

Andar per l'Alto Monferrato
dalle 10 alle 18

degustazioni di vini e grappe abbinata a prodotti tipici

Az. Agr. BONELLINA - Loc. Bonellina
Tagliolo Monferrato - Tel. 0143 896281 - 338 9692830
(degustazione accompagnata da farinata su prenotazione)

Az. Agr. CA' BENSI - Cascina Bensi, 32
Tagliolo Monferrato - Tel. 0143 89194
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Az. Agr. CASCINA BORGATTA - Cascina Borgatta, 36
Tagliolo Monferrato - Tel. 0143 89129
(degustazione accompagnata da focaccia tipica cotta nel forno a legna)

Az. Agr. CASCINA SANT'UBALDO - Reg. Botti, 26
Fraz. Moirano - Acqui Terme - Tel. 0144 311546
(degustazione accompagnata da salumi e formaggette)

Az. Agr. CASTELLO DI TAGLILOLO - Piazza Castello, 1
Tagliolo Monferrato - Tel. 0143 89195
(raduno MG e MORGAN)

Az. Agr. CAVELLI GIAN PIETRO - Via Provinciale, 77
Prasco - Tel. 0144 375706
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Distilleria GUALCO BARTOLOMEO - Via XX Settembre, 3
Silvano d'Orba - Tel. 0143 841113
(degustazione)

Az. Vin. GROSSO CARLO & FIGLI - Via San Gottardo, 27
Montaldeo - Tel. 0143 849137
(degustazione accompagnata da pane e salame)

Az. Agr. LA CASANELLA - Loc. Vallescura, 13
Lerma - Tel. 0143 877249
(degustazione accompagnata da merenda contadina)

Tenuta LA MARCHESA - Via Gavi, 87
Novi Ligure - Tel. 0143 743362
(degustazione accompagnata da focaccia di Recco, salumi e formaggi)

MARENCO vinificatori in Strevi - Piazza Vittorio Emanuele, 10
Strevi - tel. 0144 363133
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Tenuta Montebello - loc. Montebello, 249
Rocca Grimalda - Tel. 0143 876865
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Az. Vin. MONTOBBIO ARMANDO E AURELIO
Via Lavagello, 29 Castelletto d'Orba - Tel. 0143 830147
(degustazione accompagnata da salumi e formaggi)

Az. Vin. PIZZORNI PAOLO - Reg. Rocche
Ricaldone - Tel. 0144 56550
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Az. Agr. ROSSI CONTINI - Str. San Lorenzo, 20
Ovada - Tel. 0143 822530

Az. Agr. TÈ ROSSE - Reg. Pamparato, 20
Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92034
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Tenuta CARLOTTA e RIVAROLA - Via Grillano, 6
Ovada - Tel. 0143 821085
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Cantina TRE CASTELLI - via De Gasperi, 22
Montaldo Bormida - Tel. 0143 85136
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Az. Agr. VALDITERRA LAURA - Str. Monterotondo, 75
Novi Ligure - Tel. 0143 321451
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

IL COLLE - str. Cappellette
Ovada - Tel. 0143 823058
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

VAL DEL PRATO f.lli Facchino - Loc. Val del Prato, 211
Rocca Grimalda - Tel. 0143 873437
(degustazione accompagnata da prodotti tipici)

Consegnando questo coupon ai ristoratori sottoelencati, riceverete un omaggio dell'Associazione Alto Monferrato

Coupon valido
per ritiro della Guida
"Bellezze Architettoniche"

Agriturismo PODERE LA ROSSA - Loc. La Rossa, 39 - Morsasco - Tel. 0144 73104

Ristorante LA CASCATA SS. Acqui-Sassello - Cartosio - Tel. 0144 40143

Ristorante LA TRAPESA - C.so Saracco, 74 - Ovada - Tel. 0143 835353

Ristorante ITALIA - Via S. Paolo, 54 - Ovada - Tel. 0143 86502

la città ai cittadini

**+ lavoro
+ benessere =
dignità sociale**



**alle elezioni
amministrative
del
26-27 maggio 2002**

VOTA

GALLIZZI Sindaco

la città ai cittadini
è un movimento politico attivo su

SANITÀ

4200 firme raccolte a tutela della Sanità locale.

LA TUTELA DELLA PERSONA ANZIANA

Abbattimento di tutte le barriere fiscali e culturali.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Più qualità, più efficienza = meno costi.

**MORALITÀ PUBBLICA
E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

Un assessorato alla trasparenza degli atti amministrativi

L'AMBIENTE

La certificazione ambientale EMAS per una "città del benessere".

VIVIBILITÀ URBANA E SICUREZZA

Coordinamento ed integrazione delle forze dell'ordine, particolare attenzione sugli anziani soli.

**MORALITÀ PUBBLICA
E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

Un assessorato alla trasparenza degli atti amministrativi.

PROGETTO "ACQUI TERME CITTÀ DEL BENESSERE"

Completamento dei progetti in atto: loro finanziamento, istruzione delle gare e inizio lavori. Ipotesi di una "città dei bambini".

TURISMO

Orientamento: termale, giovanile e commerciale.

MANIFESTAZIONI DI MUSICA PER LA SCUOLA

Partecipazione di gruppi musicali che coltivino disciplina in ambiente scolastico

**L'AGRICOLTURA E LA QUALITÀ DEI PRODOTTI
AGRIALIMENTARE E AGROINDUSTRIALI**

Integrare il mondo dell'agricoltura e del turismo.

CONSUMERISMO

Costituire un "consiglio dei consumatori e degli utenti".

BILANCIO SOCIALE

Un "bilancio sociale" con la verifica del grado di soddisfacimento presso gli utenti dei servizi offerti.

VOLONTARIATO

Monitoraggio dei bisogni di ogni associazione e realizzare "la casa del volontariato".

LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ

Miglioramento delle mense scolastiche. L'Università da prestigio. Potenziamento degli asili nido. Attenzione agli edifici scolastici.

SPORT

Una consulta sportiva credibile, per tutte le associazioni.

AGENZIA DI SVILUPPO

Un consorzio tra professionisti. Svilupperà i progetti: comune on-line, sanità on-line, volontariato on-line.

BENAZZO Angelo
nato ad Acqui Terme
il 25-08-1953
**Coordinatore Tecnico Sanitario
di Laboratorio Biomedico
Ospedale di Acqui Terme**

OLIA Salvatore
nato a Cagliari
il 20-06-1953
Dipendente Ferrovie

GATTI Maria Paola
nata ad Acqui Terme
il 26-09-1962
Giornalista

ROTA Maria Grazia Piera
nata a Torino
il 03-02-1951
Già Dipendente Regionale

CAPRA Mirella
nata ad Acqui Terme
il 27-09-1958
Artigiana

PATTI Ivan
nato ad Acqui Terme
il 25-09-1979
Geometra Agente di Commercio

GIACCARI Piero
nato ad Acqui Terme
il 19-01-1962
Libero Professionista

SPANU Valeria
nata a Casale Monferrato
il 31-12-1980
Studentessa Universitaria

CUTELA Clotilde Silvia
nata ad Acqui Terme
il 12-03-1952
**Casalanga
già commerciante**

PEDRAZZI Enrico
nato a Genova
il 12-12-1954
**Dirigente Medico Laboratorio Analisi
Ospedale Acqui Terme**

GRASSI Gian Piero
nato ad Acqui Terme
il 17-12-1940
**Dipendente Comunale
in Pensione**

TIGLIO Claudia
nata a Canelli
il 16-02-1970
**Biologa Tecnico Sanitario di
Laboratorio Biomedico Ospedale
di Acqui Terme**

MINACAPPELLI Emilio
nato a Piazza Armerina
il 15-11-1953
**Dipendente
Ditta Grattarola e Ceriani**

TORNATORA Graziella
nata ad Acqui Terme
il 12-02-1972
Dipendente Gulliver

DI DOLCE Mirko
nato ad Acqui Terme
il 07-12-1980
**Disegnatore Tecnico
Invalido Civile**

PIRRONELLO Santo Onorato
nato a Genova
il 29-10-1947
Già Spedizionario

FORMICA Giuseppe Tersillo
nato a Genova
il 22-11-1953
Dottore in Giurisprudenza

POGGIO Vittorio Mario Gino
nato ad Acqui Terme
il 29-10-1946
Commerciante

MONTESSORO Marco Carlo Antonio
nato ad Acqui Terme
il 25-06-1981
Studente Universitario

TOSETTO Maria Angela Rosa
(detta Mariuccia)
nata ad Acqui Terme
il 23-01-1948
**Insegnante Elementare Istituto
G. Saracco**

**Fuori dalle ammucciate dei partiti un voto
per non avere paura di avere coraggio**



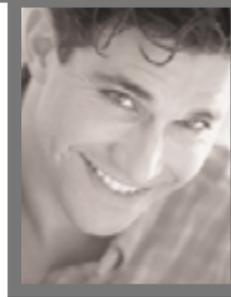
ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari
scontati dal 30% al 50%
tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI



Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supportata lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare

dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del

Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)

o inviare e-mail a: personale@bennet.com



ENRICO MINASSO

FOTOGRAFO

Salita della Schiavia - Acqui Terme
Tel. 0144 320777

Società italiana operante nel settore del packaging a livello internazionale

RICERCA

per il potenziamento della propria struttura tecnico commerciale

TECNICO ASSISTENZA CLIENTI

Si richiede:

- Età max 25-28 anni
- Laurea di primo livello in ingegneria oppure Diploma Istituto tecnico perito meccanico
- Esperienza nel settore dell'assistenza tecnica
- Disponibilità trasferte Italia ed Estero
- Conoscenza lingua inglese (gradito anche francese)
- Conoscenza ed uso principali software ambiente MS (Office, PPT, MPP...)
- Conoscenza ed uso ambiente Autocad, Solid Edge
- Residenza nelle province di Alessandria o Asti

La posizione risponde al responsabile assistenza clienti ed è inserita in un percorso di sviluppo professionale ed economico di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum a:

M&T Italia - Corso Duca degli Abruzzi, 69 - 10129 Torino

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 69/97 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. Marino Macola) contro **Ariolfo Silvia Mavi** è stato disposto per il **21/06/2002 ore 9 e segg.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati per la quota indivisa di 1/3: "in Nizza Monferrato, fabbricato e terreno situati in strada provinciale per Alessandria al n. civico 28: il fabbricato a due piani fuori terra, di vetusta costruzione; il terreno, edificabile, di mq 2925".

Prezzo base € 49.235,56, offerte in aumento € 1.032,91, cauzione € 4.923,56, spese € 7.385,33.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, emesso nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



da 8 anni in Forza Italia

**Laureando
in LEGGE**

**Geometra
Abilitato alla libera
professione**

Tecnico informatico

www.ciarmolistefano.it



Scrivi

Ciarmoli

**Traccia una croce sul simbolo
e scrivi CIARMOLI**

Messaggio Politico Elettorale - Comitato Responsabile: Ciarmoli Stefano

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 31/96 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto promossa da **Banca Nazionale del Lavoro** (Avv. Carlo Chiesa) contro **Simani Maria**, Viale Montenero n. 50, Milano è stato ordinato per il **19 luglio 2002 ore 9 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili: appartamenti in proprietà esclusiva alla debitrice esecutata Simani Maria, nata a Massa Fiscaglia il 26.02.1937, residente in Milano, viale Montenero n. 50, catastalmente ancora intestati alla ditta del precedente proprietario "Bianchin Sergio nato a Milano il 15.08.1942" (partita n. 760 del catasto terreni di Serole), consistenti in terreni in territorio del Comune di Serole, a prevalente coltura arborea, con alberi ad alto fusto misti tra conifere e castagni, su terreno in versante molto scosceso -quali terreni sono così identificati al Catasto Terreni del Comune censuario di Serole (AT): Foglio 4, mappale 138 (are 24,90 - bosco ceduo - classe 2 - R.D. 3486 - R.A. 2241), mappale 139 (are 76,10 - bosco ceduo - classe 2 - R.D. 10654 - R.A. 6849), il tutto come meglio descritto e illustrato nella relazione tecnica in atti del geom. Danilo Avigo di Acqui Terme in data 14.05.1997 depositata in Cancelleria il 15.05.1997.

Condizione di vendita: prezzo base d'asta: € 1.428,00 (L. 2.764.800); offerte minime in aumento: € 258,00 (L. 500.000)

1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% pari a € 143,00 (L. 276.480) a cauzione e, quanto al rimanente 15% pari a € 214 (L. 414.720), a fondo per spese presuntive di vendita;

2) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;

3) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; INVIM come per legge;

4) Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli eventuali oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 18/02/2002

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)



SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158

FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

VENDITA

Acqui Terme, villa indipendente su due piani con 1.300 mq di terreno, vicinissima al centro. Possibilità di ampliamento. Due autobox. Veranda. Piscina. Trattativa solo in agenzia.

Acqui Terme zona semicentrale vendiamo alloggio composto da cucinino, soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio, grande cantina e balcone, di recentissima ristrutturazione e completamente arredato. Richiesta € 67.000. Ottimo investimento.

Acqui Terme zona Madonna, parte di **villa bifamiliare** in costruzione, possibilità ancora di modifiche interne. Piano terra, 1° piano e mansarda, giardino, autobox e lavanderia. Planimetrie in agenzia. Interessantissima.

NOSTRO UFFICIO DI CERIALE (Aperti la domenica)

Vendiamo appartamenti nuovi e/o di recente costruzione, vicinissimi al mare. Ottimo investimento.

Affittiamo appartamenti per l'estate. Mesi di giugno, luglio e settembre, anche per 15 giorni. Venite a visitarli.

Acqui Terme zona non lontana dal centro, **villa a schiera** con autobox e cantina. Prezzi molto interessanti a partire da € 201.000 (L. 390 milioni).

Acqui Terme vendiamo **terreni per capannoni** di varia metratura. Posizione veramente commerciale.

Cassine appartamento all'ultimo piano composto da sala, cucina due camere, bagno, tre balconi, al piano superiore grande terrazza con vista collinare e due mansarde. Unico del suo genere.

VENDITE IMMOBILI FUORI ACQUI TERME

Vendiamo ville, case, cascine e rustici a Vallerana, Grogna e Montaldo.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/95 R.G.E., Giudice Onorario dell'esecuzione dott. G. Gabutto promossa da **I.F.I.R.O spa** avv. Maria Vittoria Buffa contro **Cannella Calogero e Cannata Maria Annunziata** è stato ordinato per il giorno **5 luglio 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto uno: composto da: capannone ad uso agricolo, comune di Castel Rocchero, fg. 2, mapp. 400, cat. C2, classe unica, mq 110, rendita catastale € 119,30; terreno agricolo, comune di Castel Rocchero, fg. 2, mapp. 91, vigneto, classe 1°, are 45,30, R.D. € 39,77, R.A. € 38,60; terreno agricolo, comune di Alice Bel Colle, fg. 1, mapp. 76, are 37,60, incolto produttivo, cl. unica, R.D. € 0,39, R.A. € 0,19.

Prezzo base € 20.289,53, cauzione € 2.028,95, spese presuntive di vendita € 3.043,43, offerte in aumento € 1.032,91.

Lotto due: composto da: terreni coltivati a vigneto, comune di Castel Rocchero: fg. 2, mapp. 87, vigneto, classe 1°, are 31,80, R.D. € 27,92, R.A. € 27,10; fg. 2, mapp. 88, vigneto, classe 1°, are 21,30, R.D. € 18,70, R.A. € 18,15.

Prezzo base € 8.227,16, cauzione € 822,72, spese presuntive di vendita € 1.234,07, offerte in aumento € 1.032,91.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo Acanfora depositata in Cancelleria in data 12.12.2001.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato, per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 6 maggio 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 44/00 G.O.E., dott. Gabutto promossa da **Italiana Assicurazioni spa** avv. Carlo De Lorenzi contro **Ghidone Marisa** è stato ordinato per il giorno **5 luglio 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: quota ideale di 2/21 su compendio immobiliare in più corpi sito nel comune di Olmo Gentile nelle regioni Paradosso e Lavagnino, composto da terreni con entrostanti fabbricati in pessime condizioni di conservazione e manutenzione. Il tutto della complessiva superficie catastale di ha 5.13.00, censito al N.C.T. alla partita n. 247. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Gabetti Domenico depositata in cancelleria in data 02.04.2001.

Prezzo base € 3.150,39, cauzione € 315,04, spese presuntive di vendita € 472,56, offerte in aumento € 103,29.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 12 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente Responsabile: Carozzi Adolfo

**Elezioni Amministrative
26-27 maggio 2002
ACQUI TERME**



**LA CASA
DELLE LIBERTÀ
CAROZZI
SINDACO**

NON **FERMARE** TUTTO

significa

Non **impedire** il proseguimento delle iniziative prese per lo sviluppo della Città

NON **PERDERE** TEMPO

significa

Non **disperdere** il voto per liste senza futuro

CAROZZI  **SINDACO**

La **Continuità** dei lavori

significa

Proporre **nuove opere** per il rilancio economico della Città per l'aumento dei **posti di lavoro**

La **Garanzia** dei finanziamenti

significa

Avere la **sicurezza delle risorse** necessarie per l'esecuzione delle opere nell'ambito degli accordi di programma con la Regione Piemonte

Sabato 12 maggio festa alla scuola materna

I bimbi dell'asilo Moiso al concerto "Cantafesta"

Acqui Terme. Sabato 11 maggio, il cielo, a sorpresa, ha trattenuto le sue lacrime per fare spazio al Concerto di "Fattorilandia", che i bambini del Moiso desideravano rappresentare nel corso del "Cantafesta".

E così i simpatici abitanti di fattoria "Millevoci", hanno potuto eseguire indisturbati il magico repertorio.

Perché, bisogna sapere, che al Moiso, 'magia' va a braccetto con 'fantasia', pur non disdegnando l'amicizia con la signorina 'realtà' e così in una fantasmagoria di personaggi ha avuto luogo il mega-concerto.

Per l'occasione Luna Bisbetica con i suoi amici Secchiotti: Movimentotto, Cante-rotto, Chiacchierotto e Curioso, hanno divertito i bambini, dramatizzando l'ultimo

fatto di cronaca successo a Fattorilandia e le insuperabili amiche 'note', hanno offerto un tocco di classe!

Graziosi 'pulcini', esilaranti 'asinelli', altere 'paperette' si sono avvicendati in simpatici mimi e, che dire del ballo "chico", eseguito con creatività da 'galletti' canterini e da simpatiche 'gallinelle'?

Per l'occasione anche il contadino Johnny Mackay, che abita nella lontana Scozia, si è reso presente con il canto 'Nella vecchia fattoria' in inglese, eseguito dai bambini dell'ultimo anno scuola materna, che hanno partecipato al laboratorio di 'inglese', sotto la guida della brava insegnante dell'istituto S. Spirito, prof. M.G. Tealdo.

L'apertura ufficiale del park-factory ha offerto ai bambini la gioia di cimentarsi nell'esecu-

zione dei giochi di Fattorilandia.

Il 'pulcino tesorello', gioco riservato ai genitori, ha offerto l'opportunità di misurarsi in prove di abilità, offrendo a tutti la gioia della conquista del tesoro più ricercato: la foto inedita del loro bambino.

Non poteva mancare il party-factory, il simpatico e fraterno rinfresco.

Il gran concerto per andare in onda ha avuto bisogno di attori, costumisti, scenografi, arrangiatori ecc. e tutto questo si è potuto attuare grazie alle capacità e alla disponibilità dei genitori che come sempre, hanno presentato con amore la propria opera.

Grazie al Consiglio d'Amministrazione uscente, in particolare, al Presidente sig. Egidio Piana che, con tanta disponibilità ha contribuito al

buon andamento della scuola e grazie al nuovo consiglio, sotto la presidenza del sig. Mario Verdesse, che già si è messo all'opera e al quale diamo il benvenuto.

Grazie ai bambini che con la loro semplicità e fantasia sono sempre pronti a spargere manciate, manciate di speranza e di gioia.

Offerte A.V.U.L.S.S.

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'A.V.U.L.S.S.: N.N. in memoria di Silvana Picollo euro 50,00; N.N. 10,00; la famiglia in memoria dell'ing. Enrico Oddone, 200,00.

I volontari ringraziano calorosamente.

Certificazione a livello europeo

Esame di inglese alla Saracco



La classe 5ª A



La classe 5ª B



La classe 5ª C



La classe 5ª D

Acqui Terme. Gli alunni delle classi quinte della scuola elementare "G. Saracco" di Acqui Terme, come già lo scorso anno, hanno sostenuto nei giorni 16 e 17 maggio 2002 l'esame internazionale di lingua inglese del "Trinity college" di Londra, presso il "British institute" di Acqui Terme, per ottenere la certificazione del livello di apprendimento raggiunto.

Tale certificazione, riconosciuta a livello europeo, ha grande importanza in quanto sarà inserita nel proprio curriculum di studi e verrà a far parte del credito formativo di ciascuno, utile sia a livello scolastico che nel settore lavorativo. Una prova im-

portante quindi, a cui gli alunni si sono sottoposti con grande senso di responsabilità e desiderio di ben riuscire e che ha dato loro la possibilità di confrontarsi con un insegnante di madre lingua, e di rendersi conto dei progressi effettuati durante il loro corso di studi.

I risultati raggiunti sono stati ottimi: tutti gli alunni hanno passato l'esame e ciò è sicuramente motivo di grande soddisfazione per loro stessi, per l'insegnante d'inglese che li ha preparati e per la scuola Saracco che si è accollata l'onere finanziario di tale certificazione.

Nelle foto le classi quinte con l'insegnante Margherita Perelli.

OREFICERIA ARGENTERIA

TROVA

G I O I E L L I

DAL 17 AL 31
MAGGIO

vendita
promozionale

su perle e oro linea MAYUMI

SCONTI DEL 10% su tutti i modelli

Acqui Terme - Corso Italia, 73 - Tel. 0144 55697

Comunicazione effettuata

UniEuro

l'era dell'ottimismo

UNIEURO

Il regalo piu' bello
ve lo facciamo noi:
**UNA PORSCHE
CABRIO AGLI SPOSI!**



**COMPRESO
NEL PREZZO
SU TUTTE LE
lavastoviglie**

**PRIL: il segreto del
brillantante integrato.**
In ogni pastiglia a doppio strato di Pril,
è integrata una goccia di brillantante
che viene rilasciata dopo il detersivo. Il
risultato: stoviglie pulite e brillanti!

Lavatrici in
CLASSE A
LAVANO MEGLIO-DURANO DI PIU'
**SCONTI
FINO A 100€**

... Esempio:
INDESIT lavatrice
carica frontale, classe A
di efficienza energetica,
centrifuga 800 giri
termostato regolabile, 13
programmi di lavaggio,
tasto riduzione centrifuga
maxi oblio.

~~369,00€~~
VENDITA
SCONTO 80 EURO
289,00€
NETTO

CLASSE A

CANDY lavatrice carica
frontale, classe A di
efficienza energetica,
Classe A di efficacia di
lavaggio, centrifuga
variabile fino a 800 giri,
22 programmi sicurezza
antiribocco, temperatu
ra variabile.

~~399,00€~~
VENDITA
SCONTO 80 EURO
319,00€
NETTO

CLASSE A/A

BOSCH lavatrice carica
frontale, classe A di efficienza
energetica, classe A di
efficacia lavaggio, centrifuga
600 giri, comandi elettronici,
programma speciale lana e
pregiati, vasca in acciaio inox,
sistema anti allagamento.

~~399,00€~~
VENDITA
SCONTO 80 EURO
319,00€
NETTO

CLASSE A/A

Lavastoviglie in
CLASSE A
LAVANO MEGLIO-DURANO DI PIU'
**SCONTI
FINO A 120€**

... Esempio:

AEG lavastoviglie, classe A di efficienza
energetica, classe A di efficacia lavaggio classe
A di efficacia asciugatura controllo consumi
sensorlog, 5 programmi, 4 temperature, super
silenziosa, sistema anti allagamento.

~~739,00 euro~~
VENDITA
SCONTO 90 EURO
649,00 euro
NETTO

CLASSE A/A/A

Frigo e congelatori in
CLASSE A
CONSUMANO MOLTO MENO
E DURANO MOLTO DI PIU'
**SCONTI
FINO A 250€**

... Esempio:

GENERAL ELECTRIC
frigorifero Side by Side
692 litri (440 di frigo + 252
litri di freezer) spigoli
arrotondati sulle porte.
Fabbricatore di ghiaccio
elettronico. Distributore di
acqua fredda, ghiaccio
tritato ed a cubetti.
Dispenser elettronico.
Blocco sicurezza bambini.
Divisorio cassetti frutta e
verdura.

~~2.490,00€~~
VENDITA
SCONTO 200 EURO
2.290,00€
NETTO

CLASSE A

REX frigorifero
doppia porta, classe
A di efficienza
energetica, capacità
250 litri, sbrinatorio
automatico. Altezza
140 centimetri,
larghezza 55 cm,
profondità 60 cm.

~~339,00€~~
VENDITA
SCONTO 80 EURO
259,00€
NETTO

CLASSE A

ORIGINALI AMERICANO

OCEAN congelatore
classe A, capacità totale
netta 179 litri, classe
energetica A, 2 cestelli
estraibili, luce interna,
serratura, autonomia
black-out 50 ore, altezza
cm 86,5, larghezza cm
93, profondità cm 70.

~~339,00€~~
VENDITA
SCONTO 80 EURO
259,00€
NETTO

CLASSE A

SUPER SICURA

Cucine LOFRA
SUPER SICURE
CONSUMANO MOLTO MENO
E DURANO MOLTO DI PIU'
**SCONTI
FINO A 50€**

LOFRA cucina 60x60, 4 fuochi
con protezione totale "gas-stop",
accensione elettronica, forno
multifunzione elettrico con 9
programmi e temporizzatore.

~~699,00€~~
VENDITA
SCONTO 50 EURO
649,00€
NETTO

sconti reali fino a
250€
questa offerta vale molto più di una
ROTTAMAZIONE!

UniEuro incentiva oltre 200 modelli di lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi di nuova tecnologia. Sono prodotti di classe A, che consumano meno e funzionano meglio. Così risparmi 2 volte: quando li compri, perché c'è il contributo UniEuro e quando li usi perché consumano meno energia e funzionano meglio. Inoltre incentiviamo oltre 60 modelli di cucine con la sicurezza.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(AL) ACQUI TERME C. Acquisti La Torre Loc. Cassarogna, 46 tel. 0144/356910

(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290019

Una interessante visita di istruzione

Dalle elementari di Ponzone alla cantina sociale e biblioteca

Acqui Terme. Martedì 14 maggio gli alunni della scuola elementare Vittorio Alfieri di Ponzone, sono venuti ad Acqui Terme per visitare la Cantina sociale.

Questo il loro resoconto: «Ci ha accolto un esperto enologo che ci ha spiegato, in modo esauriente, tutte le varie fasi dell'imbottigliamento del vino, dalla pesatura dell'uva proveniente da coltivazioni viticole dell'acquese fino all'inscatolamento ed alla confezione delle bottiglie, di varie forme, pronte per la vendita in Italia e anche all'estero.

Interessante è stato vedere le grandi cisterne in vetroresina contenenti vini diversi, come dolcetto, brachetto, chardonnay, moscato e barbera. Ci è piaciuto vedere il funzionamento delle macchine lavoratrici delle bottiglie, le imbottigliatrici e le etichettatrici. Ci ha interessato molto la spiegazione su come vengono applicati i tappi di sughero e su come vengono conservati alcuni vini in barriques di rovere per renderli più pregiati. Abbiamo compreso come, anche nel settore vinicolo, sia importante l'introduzione di adeguate macchine automatizzate per garantire igiene e qualità del prodotto. Desideriamo ringraziare, insieme alle nostre insegnanti, chi ci ha condotto in questa visita per le spiegazioni semplici e chiare e per la degustazione finale offertaci.

Nella seconda parte della mattinata poi siamo andati a visitare la nuova sede della Biblioteca Civica di Acqui. Ci è sembrata subito molto accogliente, proprio "a misura



di bambino».

Un'operatrice ci ha spiegato come sia impegnativo il lavoro del bibliotecario, integrato ora da computers che permettono di registrare e mettere in ordine i libri da catalogare e, con internet, di creare un'utile rete di collegamenti tra le biblioteche di varie città.

Abbiamo visto all'inizio, lo spazio molto accattivante, come una ludoteca, con libri riservati ai bambini fino ai 6 anni; poi siamo andati nella sezione dedicata a noi ragazzi. Qui abbiamo potuto consultare libri di vario genere che possono accontentare i diversi nostri gusti.

Ci è nata la voglia di alternare la lettura di libri della nostra biblioteca scolastica con alcuni visti in questa biblioteca.

Poi siamo saliti al piano superiore e, rasentando la zona riservata alla consultazione e alla lettura silenziosa, abbiamo concluso con la sezione di libri per adulti, suddivisi per argomento.

Ringraziamo molto la nostra accompagnatrice per la

gentilezza con cui, nonostante fossimo giunti all'improvviso, ci ha messo a disposizione un po' del suo tempo prezioso e ci ripromettiamo di tornarci, questa volta come utenti».

Direttivo Anmig

Acqui Terme. Domenica 14 aprile, la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra ha tenuto l'annuale Assemblea Generale dei soci, e nel corso della stessa è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica fino al 2005. Si porta a conoscenza dei soci che, nella seduta del 7 maggio, il nuovo Consiglio Direttivo ha provveduto ad eleggere: presidente, il cav. Emilio Moretti; vicepresidente il sig. Silvio Bobbio; segretario, il cav. Giuseppe Di Stefano; economo il cav. Francesco Motta. Compongono il Collegio Sindacale: cav. Pietro Schillaci, presidente, e i sigg. Maggiorino Carillo e Giovanni Ivaldi.

Si è tenuto all'Itis di corso Carlo Marx

Corso di formazione "Progettualità della scuola"

Acqui Terme. L'ITIS di Acqui Terme ha ospitato nelle giornate del 16, 17, 18 maggio docenti da tutte le scuole della provincia impegnati nel corso di formazione sulla 'Progettualità della scuola', organizzato dal Centro Servizi Amministrativi di Alessandria-Ufficio studi e Programmazione.

Valenti relatori sono stati i Dirigenti Scolastici prof.ri Farello, Malucelli, Milanese, Magistrelli ed il Prof. Sangiorgi, docente in Scienza della comunicazione all'Università agli Studi di Milano.

Il Convegno di aggiornamento, introdotto e coordinato puntualmente dal Dirigente amministrativo del C.S.A., dott.ssa Paola D'Alessandro, era destinato al personale docente operativo in ogni istituto che come figura di sistema agevola la programmazione, il rinnovamento gestionale e l'orientamento dei ragazzi nel difficilissimo periodo della scelta e della frequentazione degli studi di scuola media superiore.

Si è discusso di sistemi formativi utili a promuovere non solo il sapere, bensì il saper fare, ovvero ad acquisire competenze spendibili, dopo il diploma, in ambiti lavorativi che richiedono intuizione, capacità di ideazione, abilità progettuale e gestionale, flessibilità organizzativa e capacità di lavorare in gruppo. Il primo passo, come ha sottolineato la dott.ssa D'Alessandro, è orientare i ragazzi: aiutarli a riconoscere i propri pre-requisiti, a valorizzare il loro bagaglio di conoscenze già capitalizzate, a valutare con obiettività e serenità le poten-



zialità personali fruibili per valorizzare l'esistente ed a fare il passo avanti verso il raggiungimento di competenze rinnovabili, mai obsolete.

Come il professor Sangiorgi ha bene evidenziato, la scuola deve poi promuovere interventi di didattica mirata per trasformare la conoscenza in concettualità, ottenendo specifiche competenze per comportamenti flessibili e corretti nella gestione di attività, anche complesse, in un sistema lavoro sempre soggetto ad innovazioni e trasformazioni.

Per ottenere questi obiettivi la progettualità docente deve incrementare la didattica multidisciplinare e l'interazione con un'ampia pluralità di attori anche esterni: scuole in rete, università, mondo del lavoro, promuovendo esperienze di stage, o prevedendo il percorso dell'apprendistato. E deve definire, con un grande sforzo sinergico, comuni standard culturali di base, specialistici dell'indirizzo di studi e trasversali ad essi, che risultino essere obiettivi compresi e

condivisi della programmazione scolastica stessa, ed insieme funzionali a supportare sistemi di passaggio tra diversi itinerari formativi, ed estendibili a tutti i partners: a chi offre competenze, a chi vuole competenze.

In una pausa dei lavori, la dott.ssa D'Alessandro si è intrattenuta con il gruppo di allievi ITIS protagonisti del "Progetto Bormida", elogiandoli per il brillante lavoro svolto e distribuendo loro i certificati di "credito formativo" a coronamento delle fatiche scolastiche davvero straordinarie coordinate da alcuni docenti e rese possibili anche per il prezioso supporto logistico del personale ATA.

Numero sbagliato

Acqui Terme. Nel dare l'annuncio di un corso di sub a pag. 20 del n. 18 è stato sbagliato il numero telefonico dell'Anmi. Quello corretto è 0144-56854.

Elezioni amministrative 26-27 maggio 2002 ACQUI TERME



Esprimi la tua preferenza **Enzo BONOMO**
Candidato al consiglio comunale

AMMINISTRARE CON TRASPARENZA NELL'INTERESSE ESCLUSIVO DEI CITTADINI

Per dar voce ai cittadini e coinvolgerli nelle scelte
Per una politica di sviluppo economico compatibile
Per un rilancio delle Terme a livello internazionale
Per dare nuova occupazione ai giovani
Per una scuola alberghiera e corsi universitari adeguati e di livello nazionale
Per una politica sociale più equa, con servizi sociali adeguati
Perché la nostra città diventi un polo della Valle Bormida per sanità, scuole, turismo, commercio, artigianato ed agricoltura

Acqui Terme affittasi

appartamento arredato
4 camere più servizi,
libero da giugno.
Tel. 0144 594203
333 6923208

SARDEGNA Castelsardo (SS)

Bilocale 3/4 posti
affittasi
agosto e settembre
Tel. 0144 55403

Nella zona del Ponzonese

smarrito cane
meticcio tipo segugio.
Manto nero focato.
Di nome Pelé.
Tatuato.
Tel. 0144 765812
ricompensa

LA FORZA della CONCRETEZZA

Domenico
BORGATTA

Il Sindaco di tutti gli ACQUESI

se pensi che non ci possa essere una
politica valida se non coniugata strettamente
all'etica e alla morale.

Vota Lista **ONESTA'**

Dai la preferenza

Balbi Giovanni

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile Balbi Giovanni



Nell'ultima riunione diversa dal solito

Daniela Abergo al Centro d'ascolto

L'ultima riunione del Centro d'Ascolto di Acqui è stata diversa dal solito e per tutti i partecipanti ha costituito un momento di grande arricchimento morale.

Infatti la serata è stata "scaldata" dall'entusiasmo di Daniela Abergo. Chi è? È una giovane infermiera acquese che negli anni scorsi, dall'89 al '91, ha lavorato come volontaria in una missione in Africa, precisamente in Tanzania.

Ci ha portato la sua testimonianza diretta di una realtà per noi tanto lontana e, da quello che abbiamo sentito, tanto diversa da ciò che immaginiamo. Molte volte quando si pensa al terzo mondo si finisce col ragionare in base a stereotipi e a preconcetti creandoci una nostra visione dei problemi che risulta poi molto diversa dal vero quando sentiamo parlare qualcuno che questo mondo lo ha conosciuto e che ora è parte della sua vita.

Due anni in Tanzania, dice Daniela, l'hanno cambiata perché in quel mondo così nuovo per lei ha potuto fare "esperienza di Dio" e constatare la realtà di un concetto spesso troppo astratto: la provvidenza!

Ci ha raccontato alcuni toccanti episodi di situazioni di estrema difficoltà in cui tutto

si è brillantemente risolto in modo inaspettato così da vedere concretamente l'intervento di qualcuno che mai ci abbandona. Momenti in cui mancavano i soldi, le medicine, le cose indispensabili e che poi improvvisamente arrivavano senza cercarle, senza che nessuno potesse immaginare un aiuto insperato.

Naturalmente ci sono state difficoltà per adattarsi all'ambiente, alla cultura, ad un rapporto diverso con gli altri, difficoltà logistiche e psicologiche, ma tutti problemi che si sono andati appianando perché "quella era in quel momento la mia strada".

Grazie Daniela per aver voluto condividere con noi questa tua esperienza.

Ma per chi vuole fare un altro tipo di esperienza, pure altrettanto importante e significativa, il Centro d'Ascolto ha in serbo per la nostra città un grande avvenimento di cui diamo la notizia in anteprima riservandoci nelle prossime settimane di informarvi in maniera più dettagliata.

Domenica 23 giugno avremo in Acqui Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig di Torino, Arsenale della pace, si terrà una manifestazione per la pace in piazza della Bollen- te, dopo una breve marcia simbolica per le vie della città.

Questo incontro è nell'am-

bito di una serie di momenti che il Sermig sta svolgendo in preparazione alla grande marcia della pace che si svolgerà in ottobre e alla quale parteciperanno intellettuali, politici, giovani, gente di buona volontà provenienti da tutto il mondo. Per tale appuntamento Ernesto Olivero conta di consegnare ai potenti della terra un manifesto per la pace avallato dalla raccolta di un milione di firme. Nella nostra città chi volesse far sentire la sua voce può recarsi a firmare presso il Centro d'ascolto

in piazza San Francesco il lunedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

Durante i mesi estivi inoltre il Sermig organizza per i giovani di più di 16 anni, settimane di educazione alla pace: un'esperienza veramente toccante per i ragazzi sensibili a questi problemi.

Per informazioni e iscrizioni chi è interessato può rivolgersi al Centro d'ascolto (nell'orario sopra indicato) o all'itis Barletti, prof. M.P. Scovazzi.

Gli operatori del Centro

Lunedì scorso 20 maggio

Festa di chiusura all'Unitre acquese

Acqui Terme. L'Unitre acquese anche quest'anno ha chiuso i battenti: alla festa di chiusura, lunedì 20 maggio, sono intervenuti validi artisti ad allietare il numeroso pubblico degli alunni presenti.

Per l'occasione il prof. Arturo Vercellino ha presentato una coppia di giovani musiciste, Andreina Mexea, che si esibisce con voce e chitarra e Alessandra Guasti, con voce e flauto traverso: le due bravissime artiste hanno dimostrato abilità e bravura eccezionali nel presentare il loro repertorio che spazia da musiche classiche, ai ballabili, alle canzoni di De André, ai canti popolari.

E a dimostrazione di come il dialetto e la musica popolare si innestino col classico, di come la poesia sia vicina alla musica, le due protagoniste del pomeriggio hanno presen-

tato la loro interpretazione musicale di alcune poesie del prof. Vercellino (da lui stesso precedentemente lette e spiegate): è stato interessante notare come la lettura del poeta e l'interpretazione in musica dello stesso testo siano riuscite a creare emozioni diverse e intense nei presenti che hanno dimostrato di apprezzare entrambe le versioni e non hanno lesinato gli applausi. Alla fine ci sono stati ringraziamenti per tutti, soprattutto per i docenti che gratuitamente hanno messo a disposizione la loro cultura, abilità e professionalità; per gli alunni, assidui frequentatori; per gli organizzatori, costantemente impegnati perché questa Unitre, che ha compiuto i 21 anni, possa sempre vivere e migliorarsi.

L'appuntamento per tutti è per il prossimo autunno.

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

Martino Mauro - Acqui Terme - Via Trucco 22

Si riceve su appuntamento

Montabone: casa in pietra 10x8 m., p.t.: cucina, salone, cantina, 1° p.: 4 camere, cameretta. Abitabile con alcuni interventi. Adiacente grande stalla con fienile, terreno: 90.000 mq. € 166.000 trattabili.

Arzello: villa patronale, 3 piani, ristrutturata (pavimenti e soffitti salvati come all'origine) con parco e bella vista, terreno: 10.000 mq. Adatta per b&b o bifamiliare. € 400.000 trattabili.

Montabone: grande casa in pietra. P.t.: cucina, salone, bagno, cantina, garage. 1° p.: 4 camere, bagno, terrazza, fienile. Terreno: 1.700 mq. € 114.000 trattabili.

Altri riferimenti a Acqui Terme, Montabone, Terzo, Pareto, Ponti...



Casa nuova costruzione, situata sulla collina, 3 piani, p.t.: garage, cantina, 2 locali, 1° p.: cucina, sala, salone, bagno, 2 camere da letto. Mansarda con 2 camere e bagno. Terreno: 12.000mq con vigneto. € 195.000

Visitateci sul sito internet: www.immobiliare-piemonte.it
Tel: 347 4634646 - e-mail: martinomauro@libero.it

Offerte AIDO

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'AIDO, gruppo comunale Sergio Piccinin: euro 100 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte delle signore: Marianna, Pinuccia, Rita, Raffaella, Iole del panificio Marengo corso Bagni; euro 50 a ricordo del 55° anniversario di matrimonio da parte dei coniugi De Alessandri Eugenio; euro 50 in memoria dell'indimenticabile amico dr. Lauro Alemanno da parte della famiglia Nerni-Biscaglino.

L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "Sergio Piccinin" sentitamente ringrazia.



LA SCELTA DECISIVA

DACASTO

Pensionato FFSS
Membro direttivo Forza Italia
Ex consigliere comunale

Nell'impossibilità di raggiungervi personalmente vi invio un cordiale saluto

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile Enzo Darcasto



ACQUI TERME

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26-27 MAGGIO 2002

I CANDIDATI DI FORZA ITALIA



 Adolfo CAROZZI Architetto Candidato Sindaco	 Enzo BONOMO Direttore di Banca	 Stefano CIARMOLI Laureando in Legge www.ciarmolistefano.it	 Pier Gianni LOVISOLO Commerciante
 Paolo BRUNO Dottoressa Commercialista	 Marcello BOTTO Dirigente Industria Privata	 Enzo DACASTO Pensionato FFSS	 Antonio PANARO Dipendente di Trentalta
 Ferruccio ALLARA Agente di Commercio	 Maria Teresa CHERCHI Tributarista	 Giulia GELATI Insegnante di Diritto	 Armanda ZANINI Restauratrice Opere d'Arte



LA SCELTA VINCENTE PER NON PERDERE TEMPO



Messaggio politico elettorale - Comm. imp. Paolo Bruno



Sinterim S.p.a.
Corso V. Marini, 54 - Alessandria
Tel. 0131 261046 - Fax 0131 40624
e-mail: alessandria@sinterim.inet.it

Ricerca urgentemente
20 operai generici

addetti alla produzione, zona di lavoro Terzo d'Acqui

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Elezioni amministrative Acqui Terme 26 - 27 maggio 2002

Stefano Forlani, 51 anni
Chirurgo Plastico

- Nato a Bologna dove si è laureato in medicina ed ha conseguito due specialità chirurgiche
- Ufficiale di complemento nel corpo degli alpini
- Volontario in Africa dall'86 all'89 e cooperante in Sud America negli anni '94 e '95 presso ospedali missionari.
- Oggi dirigente di 1° livello presso la chirurgia nell'ospedale civile di Acqui Terme e di Ovada.



**Se credi in una crescita globale della tua città
E se pensi che io possa essere la tua voce**

Sostienimi con il tuo voto

Adolfo Carozzi Sindaco



Scrivi: ✍

Forlani

(consigliere comunale)

Traccia una croce sul simbolo e scrivi Forlani

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Stefano Forlani

A palazzo Robellini il 5 giugno

L'alimentazione nelle malattie reumatiche e nell'osteoporosi

L'Associazione Nazionale dei Malati Reumatici (ANMAR) è stata fondata a Roma il 10 gennaio 1985 da un gruppo di pazienti e di medici ed è costituita da Associazioni presenti in tutte le Regioni italiane. Lo scopo perseguito è quello di migliorare l'assistenza ai malati reumatici che, in Italia, sono oltre 5 milioni, circa il 10% della popolazione.

Impatto sulla qualità di vita

I reumatismi o malattie osteoarticolari e dei tessuti connettivi, sono molto diversi tra di loro: vanno da forme relativamente benigne (es. artrosi) a forme gravi come l'artrite reumatoide, la spondilite anchilosante, il lupus eritematoso sistemico, la sclerosi sistemica progressiva ecc.

Sono caratterizzate, generalmente, da una evoluzione cronica e spesso conducono ad invalidità con notevole impatto sulla qualità di vita.

Ogni età può essere colpita

Pur essendo gli anziani i più colpiti dalle malattie reumatiche (soprattutto artrosi) occorre considerare che queste malattie colpiscono anche le persone in età lavorativa e non risparmiano i più giovani con gravi conseguenze socio-economiche.

Carenza di strutture specialistiche

In Italia rispetto ad altri paesi europei l'assistenza per le malattie reumatiche è carente. In alcune regioni non esistono strutture assistenziali reumatologiche (ambulatori specialistici e reparti)

L'Associazione con l'intento di migliorare tale situazione assistenziale e ridurre l'onere economico e sociale che grava sui pazienti reumatici per

le cure con i farmaci e le indagini diagnostiche si è proposta di:

- Potenziare le strutture assistenziali

- Rendere gratuiti (in classe A ed esenti dal ticket) i farmaci indispensabili per la cura ed alcuni farmaci complementari alla somministrazione degli antinfiammatori ed i farmaci necessari al trattamento delle complicazioni (es. lacrime artificiali per le complicanze oculari)

- Consentire la concessione di ausili necessari per migliorare la qualità di vita dei malati reumatici

- Revisionare le tabelle dell'invalidità valutando adeguatamente il danno nelle malattie reumatiche che essendo evolutivo è del tutto peculiare e nettamente diverso da quello determinato da altre malattie. L'ANMAR ha la sede nazionale a Roma e le sedi delle associazioni regionali nelle varie regioni.

Il giorno 5 dicembre 2001, a Palazzo Robellini, è stata inaugurata la sezione dell'Associazione nazionale dei malati reumatici ad Acqui Terme, nell'ambito di una giornata dedicata ai pazienti.

Erano presenti alla manifestazione i maggiori esponenti della Associazione piemontese, il direttore sanitario dell'ASL 22, i relatori ed i cittadini interessati.

Conoscere per capire ed aiutare

Il personale che gestisce le Sezioni dell'associazione è costituito anche da malati reumatici i quali, poiché vivono nelle condizioni indotte dalla malattia da cui sono affetti, ben conoscono i problemi dei pazienti. Questi nascono dalla

disinformazione sulla malattia, dalla scarsa conoscenza delle nuove possibilità terapeutiche e dall'incertezza del domani che determina preoccupazione e depressione.

L'associazione:

- Promuove periodicamente riunioni medici-pazienti dove possono essere esposti i problemi generali e personali allo scopo di ricercare nuove soluzioni terapeutiche, riabilitative, socio-economiche in grado di migliorare la qualità di vita del paziente reumatico

- Collabora con altre istituzioni, associazioni ecc. per la programmazione della ricerca scientifica e dello sviluppo delle strutture assistenziali

- Pubblica una rivista trimestrale che viene inviata ai Soci, ai Reumatologi ed alle autorità politiche ed amministrative impegnate nel campo della sanità. Questo è l'appello dell'associazione: «per dare forza alle idee e trasformarle in realtà è necessaria anche la tua partecipazione; vieni a trovarci, fai sentire la tua voce».

Rivolgersi al dr. Mondavio Maurizio c/o Reumatologia - Ospedale di Acqui Terme Tel.014477726 - lunedì, martedì, mercoledì e venerdì mattina; lunedì e mercoledì pomeriggio.

Questo è un articolo pubblicato allo scopo di diffondere la conoscenza dell'attività dell'Associazione nazionale malati reumatici. In occasione del 2° incontro aquese che si svolgerà il 5/6/02 alle ore 17 a palazzo Robellini alla quale tutti sono invitati a partecipare: «L'alimentazione nelle malattie reumatiche e nell'osteoporosi».



per **CAROZZI** sindaco
VOTA "Insieme per Acqui"



- | | |
|-------------------------|------------------------|
| BARABINO Eliana | insegnante |
| BALESTRINO Debora | casalinga |
| BARBERIS Christian | fotografo |
| BARISONE Cristina | insegnante |
| BOTTO Marina | ristoratrice |
| CANNITO Francesco | artigiano edile |
| CASCONE Pippo | commerciante |
| CASTIGLIONE Gaetano | artigiano edile |
| DOVO Dario | artigiano |
| FORLANI Stefano | chirurgo plastico |
| FORNATARO Silvana | ASL 22 |
| GUAZZO Roberto | dirigente d'azienda |
| MARTINELLI Fabio | Agt. Polizia di Stato |
| MULTARI Guerino Orlando | scrittore |
| ROSSI Maria Grazia | coltivatore diretto |
| SERVATO Anna Maria | impiegata ASL |
| TAVELLA Ivo | commerciante |
| TORTAROLO Carlo | studente universitario |
| VACCA Francesco | volontario "A.S.M." |
| VIBURNO Gian Carlo | ingegnere chimico |

"Sezago": la gemma di Santa Giustina

La storia di Sezzadio e della chiesa abbaziale

Quando ci si accinge a percorrere la storia di «Sezago», occorre volgere la mente a tempi assai remoti, precedenti di parecchi secoli l'anno Mille. Occorre, poi, distinguere - là dove è possibile - la storia dell'antichissimo borgo da quella del formidabile monumento che all'ingresso di esso è situato: l'Abbazia di Santa Giustina.

La ricostruzione, per il resto, è resa non ardua dall'abbondante documentazione inerente alla appena citata Abbazia che, per molti aspetti, abbraccia la storia del paese stesso.

Il toponimo «Sezago» deriva dalla denominazione latina (forse dei tempi del primo Impero) «sex stadium» e sta ad indicare la distanza di «sei stadi» dell'antichissimo «pagus» (letteralmente «villaggio barbarico», poi romanizzato) dalla celebre via «Aemilia Scauri». Sezzadio è uno dei pochissimi borghi la cui «storia» vera e propria - la citazione nei documenti e l'attestazione sicura di «centro abitato» nel reale senso della parola - inizia prima della fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato. In una sorta di curioso movimento parallelo la «fase aurorale» di Sezzadio coincide con la «creazione», sempre ad opera d'un grande signore, d'una chiesa che sarà, poi, Abbazia.

Siamo, quasi certamente, nel 722. Liutprando, Re longobardo (712-744), decide di fondare, nelle vicinanze dell'allora sparuto «Sezago», un «tempio» dedicato a Santa Giustina, vergine e martire, venerata con grande trasporto dal popolo longobardo (le spoglie della Santa, di origine orientale, furono traslate a Piacenza, centro di prim'ordine dello «Stato» longobardo). Il 11 marzo 1030 il Marchese Oberto (altrove Ottoberto, Otberto), figlio del defunto Marchese aleramico Anselmo, insieme ai figli Guido ed Oberto, fece anettere alla chiesa un Monastero - o Badia -, assegnandolo ai monaci Benedettini. Secondo il Biorci, l'Abbazia passò, poi, agli Umiliati e, infine, secondo il Gasparolo, agli Oblati di San Carlo. Un'iscrizione, situata all'interno del mosaico pavimentale della cripta, ricorda Oberto come «... reparator et ornator» del «tempio di Santa Giustina». Gli affreschi dell'abside centrale (del primo '400), purtroppo in parte perduti, sono di eccezionale impatto visivo. Quelli delle absidi laterali, più antichi, sono irrimediabilmente quasi scomparsi. L'Abbazia funzionò fino al 1300. Iniziò, poi, la decadenza, che la portò ad essere, sotto Napoleone, granaio e fienile. Nel 1956 incominciarono i restauri che ripristinarono parzialmente l'antico splendore. Tutta la chiesa si presenta in forme romaniche risalenti, probabilmente, all'XI secolo. La torre centrale, che ha modificato l'o-

riginario e caratteristico «tettuccio» a spioventi, è più tarda, del 1447. La chiesa è monumento nazionale. Dell'Abbazia, dei suoi affreschi e dei secoli che percorse nel suo miracoloso silenzio, riferirò in altra sede. Interesse di questa scheda è, invece, tracciare brevemente la storia di Sezzadio.

Affidandoci al Guasco («Dizionario feudale», IV, 513-514), veniamo a sapere che «Sezago» fu, già prima del X secolo, «corte regia».

Il Re d'Italia, Ugo, il 12 dicembre 938, lo dona alla moglie Berta. «Sezago» passa, poi, rapidamente, nelle mani dei Marchesi Aleramici ed entra a far parte del «Comitato d'Acqui», retto, dal 991 ca. al 1016, dal Conte Gaidaldo, «dipendente» degli Alerami. Il Marchese Anselmo, figlio del defunto Aleramo, insieme alla moglie longobarda Gisla ed ai loro congiunti, offre, con la «Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato», il 4 maggio 991, all'Abate di Spigno i beni da lui posseduti in «Sezago», avuti, in precedenza, in permuta dall'Arcivescovo di Milano. Dice il testo latino della «Charta»: «[...] pro cuius amore reconcilian-di hoc monasterium(m) cepit construere q(ue) ciacent in com(m)itatu Aquensis q(uod) no(s) aq(ui)sium(us) p(er) comutationis cartula(m) ess parte archiepiscopii s(an)c(t)e Mediolanensis eccl(esi)e q(ue) sunt posite in locis e(t) fundis Bestagnio, Melacio, Cugnaxio, Placiano, Sabalasco, Septeuo, SEZAGO, Carpeneto, Ouaga, Montigio, Bibiano, Ca(m)palo, Casine, Ca(m)pania-no, Montescello, Sine, Artonzo [...] [il 'maiuscolo'] di «Sezago» è mio, n.d.R.]».

Dai discendenti del Marchese Aleramo «Sezago» è tenuto in feudo dai «Signori di 'Sezze' (altro antico nome, forse dialettale, di «Sezago») e Marengo», dai quali provengono i «Firuffini», «Calcamuggi», «Zoppi», «Donabona» e «Tigna». Un ramo discendente da Oberto I, nipote di Aleramo, per il fatto d'essere proprietario di una metà del territorio, si intitola «Marchese di Sezzè».

Bruno, figlio del defunto Oddone, con la moglie Adelaide, figlia del defunto Guido, Marchese di Sezzè, concede al popolo di Gamondio (l'antico e vicino borgo del «Castellacium», ora Castellazzo Bormida) la quarta parte di «Sezago» (in quei tempi comunemente chiamato «Sezzè»), che egli, il 15 gennaio 1106, aveva avuto in eredità da Alberto Alamano, Marchese di Sezzè e fratello di Adelaide.

Bonifacio, Marchese di Monferrato, nel 1199, infeuda della metà del territorio come signore Alberto Guasco, signore di Alice, e, il 20 agosto 1203, cede la «superiorità» al Comune di Alessandria che, il 9 settembre 1203,

ne investe Enrico Calcamuggi, Giacomo Firuffini e Guidone Donabona. Il 27 maggio 1304, poi, Bonifacio Guasco vende la quarta parte di «Sezago» a Pagano Calcamuggi, Pietro Tigna, Arsenino Zoppi e Giovanni Marengo. Anche Cesare Guasco, fratello di Bonifacio, vende, nell'anno 1322, una quarta parte del borgo ai fratelli Pagano e Tomaso Calcamuggi. Il feudo di «Sezzè», il 9 ottobre 1451, viene acquistato «in toto» dai fratelli Giovanni e Domenico Firuffini. Ma pochi anni dopo, nel 1463, Luchino e Filippo Firuffini cedono il paese, in cambio di Candia Lomellina (Pavia), al Duca Galeazzo Maria Sforza che, il 9 agosto 1481, lo infeuda come Conte a Francesco Pietrasanta. Questi lo tiene soltanto fino al 14 gennaio 1496, quando lo vende ad Alfonso Visconti.

Il Duca Francesco Visconti, il 7 luglio 1525, lo infeuda ad Alfonso Avalos. Ma «Sezzè» ritorna di nuovo al «ramo» del predetto Alfonso Visconti, che si estingue con Marcantonio Visconti, il quale, il 26 novembre 1717, lascia il feudo ai cugini Antonia Imperiali-Grillo ed al di lei figlio, Carlo. «Sezago» è incamerato, tuttavia, alcuni anni dopo, e Vittorio Amedeo II, re di Sardegna, il 24 marzo 1726, lo infeuda al Marchese di Maranzana Tomaso Ghilini.

Sezzadio vive, nel corso del XVIII secolo, attratto vicendevolmente dall'influenza delle due città di cui segna, idealmente, il punto di equidistanza: Acqui Terme ed Alessandria. Subirà danneggiamenti (ma non irreparabili) nel corso delle insurrezioni del «triennio giacobino» (1797-1799).

Danni ben più gravi verranno, invece, dalla violenta - e, spesso, insensata - occupazione napoleonica, la cui politica volta all'ateismo assoluto (predicato dalla Rivoluzione francese del 1789) porterà alla quasi distruzione dell'Abbazia di Santa Giustina, segnata, in ogni caso, per sempre dall'incuria e dal vandalismo di quell'epoca.

Sezzadio subì, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, duri rastrellamenti (già dal 20 giugno 1944). Le esecuzioni sommarie e le violenze toccarono il loro culmine «simbolico» nella perquisizione nazistica della chiesa parrocchiale, avvenuta l'11 marzo 1945, quasi alla vigilia della Liberazione.

Oltre all'Abbazia di Santa Giustina, Sezzadio vanta la bella chiesa parrocchiale, dedicata alla Vergine ed eretta - in stile «neo-gotico» - dall'architetto Gualandi, artefice, tra l'altro, delle chiese di Castel Boglione e di Fontanile. Il castello, molto antico, si presenta secondo un'originale «pianta circolare», il cui centro è segnato dalla torre poligonale. La struttura è resa ar-

moniosa, più che imponente, da portici e giardini pensili. Il castello di «Sezago», tuttavia, che appartenne anche ai Vescovi, ha subito, nel tempo, profonde mutazioni. Ciò che oggi appare al visitatore è solo il lontano ricordo dell'antica conformazione del maniero che presentava, forse, strutture più possenti.

A Sezzadio nacque, inoltre, Giuseppe Bruno, che diventò Cardinale di Santa Romana Chiesa. «Sezago» appartiene, da tempi lontani, alla Diocesi di Acqui Terme, della quale - «peculiarità» non trascurabile - segna l'estrema propaggine orientale. In effetti Sezzadio dista appena 19 chilometri da Alessandria, il nostro capoluogo di Provincia.

La fonte migliore per la storia antica di «Sezago» resta il «Dizionario feudale» del Guasco. Per Santa Giustina segnalò l'utile, ma non eccezionale «La chiesa abbaziale di S. Giustina di Sezzadio» (Edizioni Dell'Orso, Alessandria, 1989), di Alberto Carlo Scolari.

F. Perono Cacciafoco

Domenica 19 maggio

Prima comunione per giovani visonesi



Acqui Terme. Messa di prima comunione, domenica 19 maggio, a Visone. Attorno al parroco, don Alberto Vignolo, che ha curato con grande attenzione la loro preparazione, 11 giovani.

Il 26 - 27 maggio
scegli CAROZZI sindaco



vota "Insieme per Acqui"



Se vuoi
un Amministratore
al servizio di tutti
i cittadini, con 24 anni
di esperienza
sia di consigliere
comunale che
di sindaco, da sempre
fortemente impegnato
nella difesa
dell'ambiente della
Valle Bormida

vota ELIANA BARABINO



BARABINO

Traccia una croce sul simbolo e scrivi Barabino

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile: Eliana Barabino

IvaldiArreda

il classico ed il contemporaneo

Rivalta Bormida - Reg. Rocchiolo, 134/b
Tel. 0144 372206 - Fax 0144 364763



PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144 55994

L'ANCORA

Redazione
di Acqui Terme
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Soddisfazione del presidente Garrone

I complimenti del ministro all'Enoteca del Piemonte

Acqui Terme. Nell'ambito della presentazione della *Carta dei prodotti tipici della zona* al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, avvenuta presso l'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino", sono stati illustrati i tre importanti obiettivi nazionali a cui sta collaborando l'Enoteca del Piemonte.

Alla presenza del Ministro Alemanno e dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Ugo Cavallera, il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone ha sottolineato la rilevanza del Salone del Vino di Torino, della realizzazione dell'Enoteca d'Italia e del Progetto Multimediale Internazionale "Vino, patate e mele rosse": obiettivi volti a promuovere e valorizzare il made in Italy nel mondo attraverso il vino, uno dei suoi prodotti più conosciuti ed apprezzati a livello internazionale.

Questi tre obiettivi sono il contributo concreto per realizzare le indicazioni del Ministro Alemanno date al Forum Agroalimentare di Parma.

"Torino ha portato in Italia - dice il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - un secondo evento enologico a livello internazionale in grado di offrire una risposta concreta alla forte richiesta di una vetrina promozionale sul territorio. Con il Salone del Vino, organizzato da Lingotto Fiere nell'ottica di avvalorare l'attività di produttori emergenti, il Piemonte ha scelto di vincere nel campo della promozione enogastronomica. Promuovere il made in Italy nel mondo attraverso il vino significa valorizzare un territorio e la cultura di valori ad esso associati: obiettivi

perseguiti dall'Enoteca con il Progetto Multimediale Internazionale Vino, patate e mele rosse realizzata in collaborazione con la Eagle Pictures e con la proposta presentata al Governo della creazione di un'Enoteca d'Italia, un sistema a rete tre le Enotecche Istituzionali in grado di promuovere a livelli competitivi il vino italiano nel mondo e di consentire all'Italia di candidarsi in Europa a rappresentare l'Europa del vino".

"I progressi dell'export di vini di qualità - dichiara il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno - confermano la leadership mondiale delle cantine italiane, che nel 2001 hanno realizzato all'estero un giro d'affari di 2.600 milioni di euro. È essenziale tuttavia che, di fronte alla crescente concorrenza soprattutto da parte dei paesi emergenti come Australia, Nuova Zelanda o Sudafrica, il settore vitivinicolo riceva nuovo impulso e ulteriori stimoli e supporto da un'efficace politica promozionale, che il nuovo sistema delle enotecche istituzionali, coordinate dall'Enoteca d'Italia, saprà gestire e garantire nei prossimi anni".

Concerto del Corpo bandistico

Acqui Terme. È stato organizzato il concerto per la festa della Repubblica con il Corpo Bandistico Acquese. Si terrà ad Acqui in corso Italia, domenica 2 giugno alle ore 11, sotto la direzione del maestro Alessandro Pistone. Il programma e maggiori dettagli sul prossimo numero.

Domenica 26 maggio

Festa a Cavatore dei fiori e dei fuassein

Acqui Terme. Fiori, fuassein, bui e bagnet. Cosa chiedere di più ad una festa? Il tris rappresenta il massimo di un avvenimento. Fiori come simbolo di gentilezza, della parte migliore di un momento. Fuassein, bui e bagnet a significare il lato delle migliori tradizioni in campo gastronomico delle nostre zone. Parliamo, ovviamente, della prima edizione della «Festa dei fiori & fuassein» in programma, domenica 26 maggio, a Cavatore, interessante comune situato sulle colline acquesi, raggiungibile con un percorso di poco meno di sei chilometri dalla zona Bagni di Acqui Terme. Si tratta di una iniziativa organizzata dalla Pro-Loco in collaborazione con il Comune per far trascorrere una giornata agli ospiti in un ambiente non ancora contaminato, tra amici, con l'occasione del «mangiare in piazza», cioè con un'iniziativa di presentazione esterna della gastronomia locale. Il fuassein, che a Cavatore verrà servito nel pomeriggio, per la merenda, fa parte delle prelibatezze di un tempo. Rappresenta una riproposizione della cultura alimentare contadina, che è difficile da vivere se non a livello di sagra. Stesso discorso per il «bollito», un compagno impeccabile per un buon bicchiere di vino, che a Cavatore non manca. Sempre a proposito di *gran bollito misto*, quello alla piemontese, s'intende e con contorno di bagnet, se verde è meglio poiché più vicino alla tradizione campagnola, la sua distribuzione è prevista verso le 20.

La festa di Cavatore, oltre ad un momento dedicato all'enogastronomia ed al divertimento, ha pure come obietti-

vo quello di salvare i prodotti del nostro patrimonio agro-alimentare oggi a rischio di estinzione. E non c'è modo migliore, e anche più piacevole, per raggiungere tale scopo, di andare a scoprirli sul posto. Nel caso vuol dire gustarli attraverso la proposta della Pro-Loco e del Comune, enti che portano avanti con grande passione tradizioni destinate altrimenti a perdersi. Appuntamento dunque a Cavatore per contribuire con l'associazione turistica locale a far rivivere queste ricchezze gastronomiche, a farle rivivere attraverso appuntamenti gastronomici e pertanto gustativi. C.R.

Offerte alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni fatte alla casa di riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme: denaro per l'acquisto del montalettighe: la leva del '36 di Bistagno euro 55,00 (lire 106.495) in memoria del sig. Piero Baldizzone; i familiari in ricordo dell'ing. Enrico Oddone, 200,00 (lire 387.254); dott. M.R., 50,00 (lire 96.814); la moglie e il figlio in memoria del sig. Giovanni Barberis, 30,00 (lire 58.088).

Beni di conforto, alimentari e bevande: sig. Alessandro Pesce; sig. Olivieri; sig.ra Lina Gentile; sig. Carlo Gaino; sig.ra Maria Rosa Piccini; i familiari in memoria della sig.ra Maria Reali; sig.ra Caterina Rocca; sig. Luigi Limosso; i familiari in memoria del sig. Domenico Barberis.

Caro cittadino di Acqui Terme, mi chiamo Simiele Stellino Giuseppe, sono nato a Cercepicola (CB) il 3 giugno 1954. Dal 1975 dipendente dell'ospedale di Acqui.



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile Simiele Stellino

Sono candidato alla carica di consigliere comunale nella lista de La Margherita a sostegno di Domenico Borgatta sindaco, in quanto credo fermamente nelle sue qualità: professionalità, coerenza, correttezza e soprattutto onestà ed impegno per la città di Acqui. Credo di appartenere al noveo di quelle persone, che quando ti incontrano ti saluta, scambia quattro chiacchiere con schiettezza, ilarità e cordialità non solo nel periodo elettorale.

Se ti identifichi nel mio modo di essere sostienimi con il tuo voto.

con BORGATTA Sindaco

Esprimi così la tua preferenza



Simiele



Acqui Terme-Elezioni amministrative 26-27 maggio 2002

I Comunisti Italiani e i Verdi per Domenico BORGATTA sindaco

I NOSTRI CANDIDATI

- **Questione sociale**
- **Questione ambientale**
- **Questione morale**



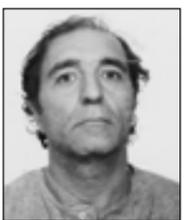
Icardi Adriano
Laureato in lettere
Ass. Prov. alla Cultura
Già sindaco e senatore



Buffa Giuseppe
Pensionato
Ex-vigile urbano



Lacqua Marco (Verdi)
Pres. Verdi Acqui T.



Benazzo Gianfranco Carlo (Verdi)
Insegnante alberghiera



Cavallero Roberto
Infermiere



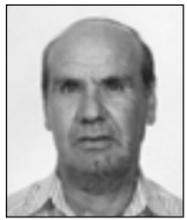
Cavallotti Erika
Commessa



Chiodo Roberto (Verdi)
Laureato in Scienze Educazione



Cominotto Giovanni Battista
Artigiano



Deriu Luigi
Pensionato-Benemerito del Volontariato



Galliano Roberto
Dip. Amministrazione Provinciale



Ivaldi Maria Margherita Armanda
Insegnante



Malfatto Annibale
Dipendente delle Poste



Monti Simona (Verdi)
Operaia



Olivero Mario Pietro
Collaboratore scolastico

Barbadoro Massimo
Segretario Provinciale del PdCI

Camillo Fabio Antenore
Studiante Universitario

Paravidino Paolo
Pensionato del Genio Civile

Piana Giovanni Vittorio
Ferroviere

Pugno Marco
Architetto-Insegnante

Sotgiu Simonetta
Operaia

LA POLITICA COME SERVIZIO E NON COME INTERESSE

Master dell'Onav chiude in Francia



Il "Master sui vini francesi" organizzato, per la prima volta in Italia, dall'Onav di Acqui Terme - relatore l'enologo Luigi Bertini - si è concluso con l'ottava lezione riguardante il sud-ovest della Francia. Tale zona non si limita soltanto al bordolese. In Dordogna e nel Lot et Garonne ci sono i Bergerac e i Cahors; più a sud-est i vini di Gaillac e ai piedi dei Pirenei i vini di Juracon, Irouléguy e Bearn e poco più a nord quelli di Madiran. I vini dei Pirenei provengono in gran parte da uve di origine basca. Tutte le zone del sud-ovest stanno progredendo sotto ogni punto di vista sia per quanto concerne la vinificazione che per la commercializzazione. Bergerac e la zona limitrofa produce vini dai vitigni tipici di Bordeaux ma sarebbe assurdo confrontarli. Fa eccezione la denominazione "Monbazillac", piccola città a sud di Bergerac che produce un vino liquoroso da uve bianche pervase dalla nobile botrytis. È un vino che non ha la complessità e la qualità del Sauternes tuttavia denota finezza e acidità che contrasta bene la dolcezza del vino. In zona viene servito come aperitivo o per accompagnare il foie gras del Périgord. Nella zona di Cahors si coltiva prevalentemente il malbec, in loco detto anche auxerrois, su terreno rossiccio formato da collinette alluvionali adagiate lungo il fiume Lot. Il vino che ne deriva è robusto, di colore rosso scuro, pieno di sapore con un pronunciato bouquet dopo l'affinamento. A sud-est di Cahors si trova la cittadina di Gaillac sulle rive del fiume

Tarn. I vini bianchi con tale denominazione risultano rotondi e potenti seppur carenti di acidità e nascono dall'autoctono vitigno Mauzac assemblato con un po' di Chardonnay, quelli rossi sono fatti con uve autoctone integrate da cabernet e gamay.

Degno di menzione il Jurancon (paese vicino a Pau) degustato in enoteca, vino bianco dolce e liquoroso con profumo di acacia e biancospino, molto longevo, ottenuto da uve raccolte tardivamente e già appassite. La degustazione è proseguita con un rosso di Gaillac molto fruttato, di pronta beva ottenuto da uve Duras e con un Cahors riserva 200, da uve autoctone Auxerrois e Tannat. Sorpresa finale per un vino del Marocco del '99, gr. 13, taglio bordolese, affinato in barrique nuova, con le note delicate del cabernet, tannini morbidi e molto profumato. In conclusione di serata distribuzione degli attestati di partecipazione al "Master" agli onavisti presenti. Il Master sui vini francesi è stato molto ben accolto ed apprezzato ed è giusto renderne merito al presidente Antonio Vezza ed ai suoi collaboratori che lo hanno reso possibile. Un grazie particolare al relatore Luigi Bertini ed alla sua preparazione e conoscenza.

A conclusione del corso i partecipanti potranno fare una ulteriore esperienza andando a degustare sul posto alcuni dei più nobili vini di Francia. La gita a Bourdeaux è prevista dal 16 al 18 giugno prossimo con pullman in partenza da Acqui Terme.

A Bazzana c'è "Malgrà" magnifica realtà vitivinicola



Il 17 maggio, alle ore 19, ci troviamo nella sala proiezioni dell'Azienda Vitivinicola Malgrà di Bazzana (Mombaruzzo), un ambiente sobrio ed elegante, modernissimo, biglietto da visita della Cantina. Iniziano le presentazioni dello staff dirigenziale della ditta: i sigg. Chiarle, Conta e Diotto sono i soci che hanno dato vita a questa azienda che affonda le radici nella più autentica tradizione contadina; questi uomini hanno messo insieme la loro esperienza, la loro passione per il vino e soprattutto i loro vigneti.

Il nostro presidente sig. Vezza, dopo il benvenuto tradizionale passa la parola al presidente nazionale Onav en. Bruno Rivella che si complimenta con i dirigenti e soci della Malgrà in quanto rappresentano un'Italia che lavora e produce affrontando con coraggio e spirito d'avventura le nuove esigenze del mercato del vino.

Il dr. Nico Conta ci descrive la nascita e la vita di questa cantina che prende il nome "Malgrà" da un simpatico appellativo che si dava ad un contadino della zona all'inizio del '900, quando si andava ancora a vegliare nelle stalle e tra mille storie inventate e reali si parlava anche di lavoro, di vigne, di vino. Questo Malgrà che viveva in queste vallate, figura singolare tra il veggente ed il sognatore, capace di documentarsi sui primi scritti relativi alle tecniche di vinificazione, con lo sguardo sempre rivolto al futuro, è stato l'ispiratore degli attuali proprietari dell'Azienda. Infatti

il loro sogno è la conquista del mercato internazionale con tutte le problematiche che comporta: le difficoltà di far conoscere il prodotto, la qualità sempre al massimo livello, i nuovi temibili concorrenti australiani, sudafricani, argentini, californiani... una battaglia difficile, ma ricca di soddisfazioni. La Malgrà ha certamente le carte in regola per combatterla: i centoquattro ettari di vigneti (tra quelli di proprietà e quelli in affitto), le zone vocate per eccellenza come l'astigiano, l'albese, il Monferrato, i vini famosi dal Barolo al Gavi, dal Barbera al Moscato, dal Grignolino alla Freisa, dal Brachetto al Barberesco, a tutti gli spumanti fino ad arrivare alla produzione delle grappe; queste sono le sue credenziali! L'obiettivo finale è la soddisfazione del consumatore attento ed informato che frequenta le enoteche ed i ristoranti e la filosofia ispiratrice è quella di utilizzare tutte le esperienze che il territorio esprimere per dare una interpretazione autentica del vigneto: non è certo facile rimanere fedeli a questi intenti, ma la volontà e l'amore per la terra non fanno difetto qui in Malgrà. Il vecchio contadino del primo '900 rivive ancora nei dirigenti di oggi.

Le bellissime immagini del documentario che ci è stato presentato cioè le vigne viste nelle varie stagioni con quelle diverse colorazioni: l'esplosione del verde della rinascita primaverile, l'aspetto rigoglioso dell'estate, il caldo dei colori autunnali ove i grappoli fanno bella mostra ed il fred-

do manto di neve che immobilizza d'inverno ceppi e quei pali... sono state un tocco di poesia pura che ci ha preparato la mente alla visita della cantina. Una cantina dagli impianti tra i più moderni e funzionali che esistano; l'elettronica applicata in tutte le fasi della lavorazione: dalla pigiatura, alla fermentazione, all'affinamento (sia in barrique che nei fusti in rovere di slavonia), all'imbottigliamento.

Ma il momento più interessante della visita, per noi assaggiatori, è stata la degustazione: qui abbiamo assaggiato in una lunga tavolata imbandita tra le botti, quattro magnifici vini fiore all'occhiello della Malgrà: un Poggio Basco di Gavi - gr. 12,5 del 2001 dal profumo di frutta, di corpo notevole per un bianco e nel medesimo tempo molto delicato al gusto; un Piemonte Chardonnay affinato in barrique - annata 2001 dal riconoscibile profumo di banana e di pera, anticipato nella maturazione per effetto del legno (nota curiosa: verrà servito durante la prossima missione di pace del Papa nei paesi slavi); un Barbera Fornace di Cerreto - gr. 13,5 annata 2000, di un bel rosso rubino, tipico della zona astigiana e con una personalità spiccata che si sentiva forte anche dopo l'assaggio dei profumatissimi bianchi; un Barbera d'Asti superiore - gr. 13,5 annata 1999, barricato con profumo di frutta matura, gusto morbido, equilibrato con moderato sentore di legno. Con lo stomaco ed il palato preparati da questi eccellenti aperitivi siamo andati a cena

nel magnifico locale degli "Amici della Bazzana", un'associazione che vanta tra le sue attività soprattutto la cucina con la preparazione di prelibati piatti tipici piemontesi. La cena è stata la nota caratteristica finale, che si conviene in ogni tradizionale ambiente contadino che si rispetti. Abbiamo gustato gli asparagi con fonduta accompagnati da un Poggio Basco di Gavi sempre perfetto, un risotto al Malgrà (ricetta targata Bazzana) abbinato ad una Crosalta Freisa d'Asti leggera e frizzantina (annata 2001), un gran fritto misto alla piemontese (verdure, carni, salsicce e semolini) coniugato alla Gaiana una Barbera d'Asti superiore barricata, quindi formaggetta e mostarda con un Moscato passito Borgo Sambui Loazzolo doc ed in finale il dessert di "Bunet" accompagnato dagli amaretti di Mombaruzzo con un Brachetto d'Acqui docg Malgrà. La serata si è conclusa con le parole del presidente nazionale che hanno suonato come un inno ai produttori di vino autentici ed entusiasti come sono i soci della Malgrà e con una targa ricordo donata dall'Onav di Acqui ai soci dell'azienda nonché con un omaggio a Lorenzo Marinello, vice presidente nazionale Onav, al quale va il merito di aver pubblicato un volumetto (consegnato a tutti i presenti) che tratta dei vini del Monferrato e che contiene interessanti appunti e note tecniche per gli assaggiatori, segno della sua grande passione per il vino e la sua ampia dedizione dell'Onav.

Acqui Terme-Elezioni amministrative 26-27 maggio 2002



VOTA
SERVATO



Costruiamo insieme ad Adolfo Carozzi la città
Servato Anna Maria
candidata consigliere comunale

- Impiegata ASL 22 Acqui Terme
- Presidente locale e provinciale dell'associazione genitori scuole cattoliche (A.G.E.S.C.)
- Governatore della Misericordia di Acqui Terme
- Vice presidente del comitato Pro Teatro Garibaldi
- Da sempre impegnata in attività sociali e di volontariato

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Servato Anna Maria

ACQUI TERME - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26-27 MAGGIO



RAPETTI Cristina
Candidata al consiglio comunale

LA GIOVANE DESTRA
SCEGLIE

"modernizzare
le infrastrutture
per
modernizzare
Acqui"



Rapetti

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Committente responsabile: Rapetti Cristina

Le sezioni elettorali di Acqui Terme: numeri e luoghi

Acqui Terme. I seggi elettorali sono 24, situati in vari punti della città. Pubblichiamo le sezioni elettorali, riportando tra parentesi il numero degli aventi diritto al voto.

Sezione elettorale 1, sala consiliare c.so Roma 1: (468) senza fissa dimora; (104) corso Camillo Cavour; (372) corso Roma; (192) gall. Giuseppe Garibaldi; (238) piazza Abramo Levi; (158) piazza Duomo; (388) piazza San Francesco; (46) via Berlingeri; (98) via Cassino; (172) via Galileo Ferraris; (194) via Giuseppe Garibaldi; (308) via Municipio.

Sezione elettorale 2, piazzale ex caserma C. Battisti: (124) via Francesco Crispi; (314) via Nizza.

Sezione elettorale 3, piazzale ex caserma C. Battisti: (444) strada Valloria; (2) via Cesare Abba; (18) via Giovanni Amendola; (206) via Giuseppe Giusti; (316) via IV Novembre; (354) via Luigi Pirandello; (49) via Nino Bixio; (406) via Schiappadoglie.

Sezione elettorale 4, scuola

elementare via S. Defendente n. 13: (105) corso Divisione Acqui; (597) Largo Alessandro Negri; (16) piazza Salvatore Allend; (306) via Aldo Moro; (262) via Carlo Marx; (232) via Lagrange.

Sezione elettorale 5, scuola elementare via XX Settembre n. 20: (136) corso Dante Alighieri; (224) corso Italia; (8) piazza Addolorata; (226) piazza Italia; (40) via Cesare Battisti; (58) via Don Giovanni Bosco; (162) via Emilia; (282) via Fratelli Moiso; (296) via Giulio Monteverde; (324) via Jona Ottolenghi; (426) via Palmiro Togliatti; (446) via XX Settembre.

Sezione elettorale 6, scuola elementare via XX Settembre n. 20: (608) piazzetta Irlanda del nord; (94) via Angela Casagrande; (90) via Caratti; (170) via Enrico Fermi; (434) via Trento.

Sezione elettorale 7, scuola elementare via XX Settembre n. 20: (126) via Benedetto Croce; (122) via Crimea; (148) via Enrico De Nicola; (400) via Gerolamo Savona-

rola; (212) via Goito; (250) via Malacarne; (394) via San Martino; (410) via Solferino; (14) via Vittorio Alfieri.

Sezione elettorale 8, scuola elementare via J. Ottolenghi n. 7: (26) corso Bagni; (272) galleria Giuseppe Mazzini; (448) piazza Giuseppe Verdi; (460) piazza Vittorio Veneto; (396) portici Saracco; (408) salita Schiavia; (146) via Alcide De Gasperi; (48) via Biorci; (106) via Chiabrera; (128) via Dabormida; (280) via Don Minzoni; (196) via Ghione; (66) via Giacomo Bove; (92) via Giosuè Carducci; (274) via Giuseppe Mazzini; (450) via Giuseppe Verdi; (218) via Grattarola; (300) via Ottavio Morelli; (330) vicolo della Pace.

Sezione elettorale 9, piazzale ex caserma C. Battisti: (118) reg. Costa; (248) strada della Maggiore; (318) strada della Nocciola; (430) via Arturo Toscanini; (348) via Francesco Petrarca; (236) via Giacomo Leopardi; (364) via Giacomo Puccini; (380) via Gioacchino Rossini; (336) via Giovanni Pascoli; (312) via Ippolito Nievo; (24) via Ludovico Ariosto; (244) via Madonna; (588) Via Torino; (182) via Ugo Foscolo; (404) via Vittorio Scati.

Sezione elettorale 10, scuola elementare via J. Ottolenghi n. 7: (304) via Moriondo; (412) via Soprano; (462) via Verrini.

Sezione elettorale 11, scuola elementare via J. Ottolenghi n. 7: (108) strada Circonvallazione; (585) via Alberto Da Giussano; (84) via Canepa; (96) via Cassarogna; (110) via Collodi; (120) via Crenna; (202) via Giotto; (599) via Piemont.

Sezione elettorale 12, piazzale ex caserma C. Battisti: (60) reg. Bassalesio; (102) reg. Cavalleri; (164) reg. Faetta; (440) strada della Valle; (292) strada Monterosso; (452) via Amerigo Vespucci; (36) via Barisone; (595) via beato Marelli; (80) via Caboto; (112) via Cristoforo Colombo; (86) via dei Cappuccini; (246) via Ferdinando Magellano; (200) via Flavio Gioia; (422) via Fratelli Sutto; (190) via Garbarino; (356) via Marco Polo; (298) via Morandi; (264) via Pietro Mascagni; (442) via Vallerana.

Sezione elettorale 13, piaz-

zale ex caserma C. Battisti: (154) piazza dei Dottori; (52) piazza delle Bollente; (114) piazza della Conciliazione; (322) piazza Orto S. Pietro; (390) piazza San Guido; (100) via al Castello; (252) via Alessandro Manzoni; (34) via Baretti; (28) via Barone; (62) via Botta; (82) via Caccia Moncalvo; (88) via Capra; (368) via Cardinal Raimondi; (156) via dei Dottori; (360) via del Pozzo; (54) via della Bollente; (116) via della Conciliazione; (198) via della Giardina; (142) via della Torre; (278) via Fra Michele; (42) via Giuseppe Bella; (402) via Scatolazzi; (456) via Viotti; (466) vicolo del Voltone; (184) vicolo Furno.

Sezione elettorale 14, ospedale civile via Fatebenefratelli n. 32: (900) via Fatebenefratelli (osp).

Sezione elettorale 15, scuola elementare via XX Settembre n. 20: (284) strada Moirano (pari); (284) strada Moirano (dispari); (74) via Giordano Bruno; (174) via Maggiorino Ferraris.

Sezione elettorale 16, scuola elementare via XX Settembre n. 20: (214) via Antonio Gramsci; (254) via Guglielmo Marconi; (132) via Salvo D'Acquisto.

Sezione elettorale 17, scuola elementare via XX Settembre n. 13: (454) corso Viganò; (464) galleria Alessandro Volta; (266) galleria Giacomo Matteotti; (268) piazza Giacomo Matteotti; (10) strada Alessandria; (12) via Alessandria; (186) via Aureliano Galeazzo; (258) via Mariscotti; (352) via Piave; (438) via Trucco.

Sezione elettorale 18, scuola elementare via XX Settembre n. 20: (382) reg. Santa Caterina; (358) strada della Polveriera; (70) via della Brondina; (208) via Don Gnocchi; (260) via Martiri della Libertà; (334) via Palestro; (587) via Po; (384) via Santa Caterina; (436) via Trieste.

Sezione elettorale 19, scuola elementare via S. Defendente n. 13: (386) via San Defendente.

Sezione elettorale 20, scuola elementare via S. Defendente n. 13: (68) Bor.ta Bricco; (302) Bor.ta Morielli; (320) Bor.ta Ottazzi; (350) Bor.ta Piano; (428) Bor.ta Torrielli; (56) reg. Boschi; (72)

reg. Bruni; (64) strada dei Botti; (242) strada della Maddonnalta; (284) strada Moirano (dispari); (284) strada Moirano (pari); (44) valle Benazzo; (176) via Alessandro Fleming; (78) via Cesare Pavese; (144) via Edmondo De Amicis; (178) via Fontana d'Orto; (210) via Gobetti; (140) via Grazia Deledda; (294) via Maria Montessori; (76) via Michelangelo Buona; (598) via Principato di Seborg; (609) via Scozia.

Sezione elettorale 21, scuola elementare via S. Defendente n. 13: (134) piazza D'Armi; (204) piazza Giovanni XXIII; (398) strada Savona; (216) via Achille Grandi; (332) via Antonio Pacinotti; (166) via della Fasciana; (427) via Evangelista Torricelli; (168) via Fatebenefratelli; (152) via Giuseppe Di Vittorio; (130) via Leonardo Da Vinci; (594) via Maestri Ferrari; (593) via Marinai d'Italia; (286) via Mombarone; (366) via Salvatore Quasimodo; (424) via Tarditi; (310) via Vittoria Nenni.

Sezione elettorale 22, scuola elementare via XX Settembre n. 18: (26) corso Bagni (pari); (26) corso Bagni (dispari); (392) via San Lazzaro; (414) via Sott'Argine; (378) via Carlo Rosselli.

Sezione elettorale 23, scuola elementare via XX Settembre n. 18: (32) Bor.ta Barbato; (180) reg. Fontanelle; (3548) via B. Salvadori; (50) via Blesi; (188) via Galileo Galilei; (374) via Giuseppe Romita; (596) via Mantova; (256) via Marengo; (138) via Massimo D'Azeglio; (432) via Transimeno.

Sezione elettorale 24, scuola elementare viale Acquedotto Romano n. 34: (30) borgo Bagnoli; (222) borgo inferiore Lussito; (234) borgo Lavandara; (376) borgo Roncaggio; (420) borgo superiore Lussito; (338) passeggiata Bellavista; (340) passeggiata dei Colli; (342) passeggiata Fonte Fredda; (344) passeggiata Montestregone; (4) reg. Abergio; (22) reg. Bagni; (220) reg. Groppo; (230) reg. Lacia; (288) reg. Montagnola; (290) reg. Montemarino; (326) reg. Ovranocastello; (328) reg. Ovranocentro; (370) reg. Ricci; (458) stradale Visone; (240) strada di Loreto; (276) strada Melazzo; (416) strada Sottorocca; (602) via Bergamo; (418) via degli Stazielli; (228) via Ivaldi; (6) viale Acquedotto Romano; (20) viale Antiche Terme; (160) viale Luigi Einaudi.

Non solo per sport...

Pedalare, mangiare e bere con la Wine food & bike

Acqui Terme. Continuano le iniziative realizzate dalla «Wine food & bike», società acquese che opera non solamente nel settore sportivo, ma anche in quello di promozione del turismo ed dell'enogastronomia delle nostre zone.

Tra le iniziative, l'ultima in ordine di tempo, ed esattamente nel week end da giovedì 16 domenica 19 maggio, della presenza di un gruppo di venticinque vicentini ospitati, come sottolineato dai soci dell'associazione, «per pedalare, mangiare e bere bene nelle zone tra l'Acquese, la Valle Erro e le Langhe, turisti della mountain bike che solo di bottiglie di vino ne hanno acquistato trecento, oltre ad altri prodotti delle nostre specialità agroalimentari».

La presenza ad Acqui Terme degli ospiti vicentini rappresenta il risultato della promozione del nostro territorio effettuata dalla «Wine food & bike» recentemente al Bikefestival. Utile anche segnalare che anche quest'anno la serie di cicloescursioni per bimbi denominata «School fun & bike», iniziativa ideata ed organizzata dalla «Wine food & bike». I giovanissimi partecipanti agli appuntamenti hanno avuto la possibilità di partecipare a mini gare, a divertirsi ed a trascorrere un pomeriggio all'aria aperta.

Elezioni comunali 26-27 maggio 2002



Messaggio politico elettorale, comm. resp. Luigina MARIANI

Luigina MARIANI candidato consigliere comunale

Un vostro punto di riferimento



MARIANI

Acqui Terme elezioni amministrative 2002



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Commitente responsabile: Multari G.O.

G.O. MULTARI
Scrittore

Per una integrità morale
Per più attenzione verso gli altri
Per una maggiore sensibilità nelle relazioni umane

Acquesi!
Aiutatemi ad aiutarvi

Sarò: i vostri occhi, le vostre orecchie, la vostra voce

VOTA

Adolfo Carozzi
Candidato Sindaco



SCRIVI

MULTARI
Candidato al consiglio comunale

Traccia una croce sul nome del candidato sindaco, sul simbolo e scrivi Multari per il candidato al consiglio comunale

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 58/97 R.G.E., G.O.E. dott. Gabutto promossa da **Banca di Roma spa** avv. Maria Vittoria Buffa contro **Jennifer srl** è stato ordinato per il giorno **5 luglio 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti immobili.

Lotto unico: in comune di Acqui Terme, via Francesco Crispi n. 47, ampio ufficio al piano terreno del "Condominio Edera" di circa mq 268 lordi, composto da n. 6 vani principali, ingresso, 2 ripostigli, archivio, 2 servizi igienici e pertinenziale cantina al piano interrato.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Bruno Somaglia e depositata in Cancelleria in data 24.06.99 (A tal fine si precisa che i contratti di locazione relativi agli immobili oggetto della presente esecuzione, pur avendo durata superiore ai 9 anni, non sono stati trascritti e pertanto ai sensi degli art. 2644-2645-2915 non sono opponibili ai terzi). Prezzo base € 262.876,56, cauzione € 26.287,66, deposito spese € 39.431,48, offerte in aumento € 2.582,28.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 14 marzo 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 7+21/94 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Banca Carige S.p.a. e Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. contro **Lo Puzzo Mario** e **Lo Puzzo Angelo** è stato disposto l'incanto per il **21 giugno 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche del Tribunale di Acqui Terme l'incanto in un unico lotto dei seguenti del seguente bene:

- In Comune di Bistagno regione Roncogennaro, unità immobiliare su 3 piani composta da locale sgombero, già cantina al piano seminterrato; ampio locale sgombero, già stalla, tre vani, gabinetto-bagno, ingresso con scala e sottoscala al p.t.; ampio locale sgombero, già fienile, 3 vani con disimpegno ed atrio scala, gabinetto-bagno e balconata sul fronte est al piano 1°. L'immobile risulta censito al N.C.E.U. part. 1000336, fg. 1, mapp. 315, sub. 1 e 2.

Prezzo base € 19.418,78, cauzione € 1.941,88, spese di vendita € 2.912,82, offerte in aumento minime € 774,69.

Cauzione e spese di vendita come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

Il 26 maggio e il 2 giugno 19ª sagra

A Strevi motoraduno "Terre del Moscato"

Strevi. Paese arroccato su una collina che scende sino al fiume. È un agglomerato di case circondate da vigneti che degradano sino al Bormida. Forse un paese simile ad altri si può pensare, ma qui si vive, si pensa e soprattutto si respira profumo di moscato e di brachetto. Ne è permeato ogni angolo ed ogni cantina ha la sua riserva di oro liquido. Questo paese è Strevi, ed il nome stesso evoca fasti lontani, quando il prodotto locale serviva tavole reali.

E tutto è pronto per la manifestazione più blasonata della stagione che ha reso celebre il paese, e maggiormente promosso la sua economia: la tradizionale festa della SS. Trinità - 19ª Sagra Septebrium, che si svolgerà domenica 26 maggio e domenica 2 giugno.

Nella sagra troviamo, come sempre, delle novità e dei motivi ricorrenti. Resta invece fisso nel tempo l'obiettivo della promozione e valorizzazione dei vini strevesi, frutto della terra di queste colline baciata dal sole e lavorate con amorevole cura dagli agricoltori strevesi.

Domenica 26 a Strevi in

piazza Stazione è in programma il 1° motoraduno "Terre del Moscato". Il programma prevede: ore 10,30, inizio iscrizioni; ore 11,30, partenza sfilata per le terre del moscato; ore 13, arrivo; ristorante, musica, birra; ore 14,30, esibizione di step della palestra Sport College diretta da Monica. Alle ore 14, concerto rock con il Gruppo Strangeworld. Alle ore 16, chiusura iscrizioni e alle ore 17, premiazioni.

Domenica 2 giugno lo Slow Food in collaborazione con il Comune di Strevi e la Pro Loco organizzerà la presentazione del "Presidio del Moscato Passito di Valle Bagnario" con un pubblico dibattito, dalle ore 10, alla presenza di Luigi Veronelli, del vicepresidente Slow Food, Piero Sardo e di altri esponenti della carta stampata. Oltre ai consueti festeggiamenti patronali, dalle ore 12 sarà possibile partecipare a una passeggiata eno-gastronomica visitando le aziende agricole produttrici del Moscato Passito. Il percorso a tappe tra le cascinie e vigneti strevesi darà la possibilità di degustare piatti tipici locali.

A Strevi alla casa vinicola Marengo

Rosso Ferrari - Brachetto una bella abbinata



Strevi. Pieno successo del raduno Ferrari che la Casa Vinicola Marengo di Strevi ha organizzato domenica 19 maggio.

Alle 11 del mattino la Piazza V. Emanuele, messa a disposizione dal Sindaco di Strevi, e il cortile interno dell'azienda vinicola di Strevi presentavano un colpo d'occhio spettacolare: erano infatti presenti circa 50 auto Ferrari, dalla Dino del '71 alla nuovissima F50, un vero mostro di tecnologia con il motore identico a quello della F1.

Dopo una presentazione dell'azienda ed una visita agli impianti di vinificazione, al reparto di imbottigliamento ed alla zona di affinamento in barrique francesi, i ferraristi hanno potuto degustare i Vini Marengo, accompagnati da salumi e formaggi locali, nonché dagli immancabili amaretti di Strevi.

Al termine della degustazione tutti hanno raggiunto la Pro Loco dove i maestri cuochi strevesi avevano preparato una succulenta grigliata che comprendeva costine, pollo e salsiccia: il tutto accompagnato da Barbera d'Asti e Dolcetto d'Acqui della Marengo che al termine del pranzo ha offerto quello che è il vino simbolo di tutto l'acquese e cioè il Brachetto d'Acqui, che col suo avvolgente profumo di rosa ed il suo caratteristico sapore ha entusiasmato tutti gli ospiti.

Lasciata Strevi, con una "corsa" tra i vigneti di Valle Bagnario e Pineto, dove i partecipanti hanno potuto ammirare i vigneti della famiglia Marengo, le auto sono arrivate con un lungo corteo in Acqui nel grande cortile dell'ex Caserma Battisti, dove alcuni appassionati avevano preparato un tracciato per una prova di gimcana che è risultata veramente spettacolare ed ha appassionato il numeroso pubblico richiamato dall'insolito importante avvenimento.

Sono stati momenti divertenti, non sono mancati alcuni "numeri di guida" con derapate e accelerazioni da brivido: d'altra parte per il Ferrari Club di Torino questo momento costituiva una delle tappe del torneo interno e quindi è stato vissuto con molto entusiasmo ed una sana dose di agonismo.

Accompagnate dai vigili di Acqui, in parata, le Signore in rosso sono tornate alla cantina Marengo per la premiazione e per i saluti: tutti hanno avuto parole di ringraziamento per gli organizzatori.

In particolare il presidente del Ferrari Club, Terzolo ha avuto parole di elogio per la Marengo, sia come organiz-

zatrice, sia e soprattutto per la qualità dei vini che aveva fatto degustare, e per i cuochi della Pro Loco di Strevi.

La famiglia Marengo, soddisfatta per questa abbinata Vini - Ferrari che ha fatto conoscere il territorio con i suoi prodotti più importanti ad un numero cospicuo di persone, ha poi colto l'occasione per ringraziare i Sindaci dei comuni di Strevi e di Acqui, l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" per l'offerta di un Magnum di Brachetto d'Acqui, la Protezione Civile dei due centri che ha fornito l'assistenza durante tutta la giornata, i Vigili del Comune di Acqui e tutte le altre persone che in qualche modo hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. A conclusione, un bellissimo brindisi, a base di rosso Brachetto d'Acqui Pineto, con l'invito a tutti gli amanti del vino a visitare la cantina Marengo domenica 26 maggio durante la giornata di "Cantine Aperte".

Domenica 26 maggio a Mombaldone

"Sagra delle Frittelle" e "Echi di cori"

Mombaldone. Primo appuntamento con le manifestazioni, per la stagione 2002, a Mombaldone: domenica 26 maggio, c'è la tradizionale "Sagra delle Frittelle" organizzata dalla Pro Loco, presso il campo sportivo comunale "Antonio Anselmino", a partire dalle 15.

Nel corso della giornata sarà possibile degustare la tipica specialità locale accompagnata da salame casalingo, buon vino e musica dal vivo con la "Pierino one - man - band". È prevista anche una gara al punto con ricchi premi. La giornata di festeggiamenti si concluderà degnamente nell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano (in piazza Umberto I, nel suggestivo Borgo medioevale) con una interessante iniziativa della Provincia di Asti che, in collaborazione con il Comune, offrirà al pubblico una serata musicale dal titolo "Echi di Cori". Il Coro "Alfieri" di San Martino Alfieri (AT), composto da 20 elementi e da un quartetto d'archi, di retto da Flavio Duretto, si esibirà in un repertorio classico-moderno, con famosi brani di Stadler, Mozart, Beethoven, Vivaldi e Schubert. Il Coro "J'Amis d'la canson" di Castello d'Annone (AT), diretto da Alessandra Silvano, presenterà al pubblico un vivace repertorio di canti popolari e folcloristici piemontesi. L'ingresso è libero.

Programma della sagra: alle ore 15, distribuzione delle gustose frittelle, preparate dagli esperti cuochi e cuoche mombaldonesi; gara al punto con ricchi premi. La sagra si svolgerà anche in caso di maltempo.

Il presenziare alla sagra consentirà anche una visita al bel centro storico del paese. Dal 1209 Ottone del Carretto

fu investito del feudo, che restò possesso dei marchesi del Carretto di Savona per tutto il medioevo, fu poi ceduto al Comune di Asti come possesso degli Asinari e quindi degli Scarampi. Nel XIV secolo il paese raggiunse il suo maggior sviluppo. Dell'antico sistema difensivo restano la porta d'ingresso al castello, ad arco acuto, intatta nella sua forma originale, dall'aspetto odierno di sontuoso palazzo settecentesco, ma che conserva tratti esterni delle mura originarie. Al termine della via centrale si apre una piazzetta con la parrocchiale di S. Nicola, progettata da Giovanni Matteo Zucchi e affiancata all'oratorio della Confraternita di S. Sebastiano, anch'essa baroccheggiante.

I fasti medievali di Mombaldone rivivono l'ultimo sabato e domenica di agosto, quando il centro storico viene "invaso" da figuranti in costume d'epoca: spettacoli di combattimenti di spade, mercato medievale, danze in costume, concerti di musica dell'epoca, convegni sul tema. Più legata alla tradizione gastronomica è la primaverile sagra delle frittelle, mentre la principale manifestazione religiosa è il 7-8 settembre.

L'allevamento caprino, dopo un periodo di stasi, sta conoscendo oggi nuova fortuna, grazie soprattutto ai buoni garantiti dalla Robiola dop di Roccaverano e alle iniziative portate avanti a livello di Comunità Montana. Ristoranti di fama hanno poi scoperto la delicatezza della carne dei capretti della Langa Astigiana, che vengono allevati in gran numero e in buona parte macellati in occasioni delle feste pasquali.

A "MicoNatura" "Fotografare i funghi"

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ha organizzato, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), tre serate divulgative su "Fotografare i funghi": la 1ª, svoltasi l'8 aprile, la 2ª serata, il 6 maggio e la 3ª ed ultima, in programma lunedì 3 giugno, alle ore 21, si parlerà su "Fotografare i funghi", relatore della serata, così come per le precedenti, sarà Giancarlo Servetti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare, portando con sé le loro macchine fotografiche.

Divertimento nonostante gli inconvenienti

Da Grognardo a Catania all'adunata degli Alpini



Grognardo. Ci scrive il Gruppo Alpini di Grognardo: «Un gruppo di alpini Grognardo ha partecipato a Catania all'adunata nazionale sfilando assieme ad altre penne nere della sezione di Alessandria. Alpini ed amici sono partiti da Genova in nave, un viaggio veramente particolare, uomini tutt'uno con la montagna, affrontare il mare, fortuna vuoi, calmissimo. Allegria e buon umore non sono mancati, peccato gli inconvenienti, non pochi, dell'organizzazione. Non sappiamo se l'agenzia di viaggi o il gruppo organizzativo di Alessandria, stia di fatto che un pullman completo è

stato ospitato a Noto (lontanissimo da Catania) in un albergo di 3ª categoria e non a Taormina, come era nel programma, dove la mezza pensione era ciò che di peggio si possa immaginare e naturalmente, visto la lontananza addio alla festa del sabato sera, e per concludere al viaggio di rientro non vi erano cabine disponibili. Nulla è stato rispettato e, beffa maggiore, il nostro gruppo ha pagato il viaggio più caro. Desideriamo ringraziare per aver ospitato questo nostro sfogo, sperando che questi piccoli "imbrogli" a persone semplici ed oneste non siano più ripetuti».

Comune di Cartosio

Associazione Pro Loco

Cartosio

DOMENICA 26 MAGGIO

Festa delle frittelle e dell'agricoltura

Ore 8.00 Inizio **cottura e distribuzione** delle **frittelle** che continuerà per tutta la giornata

Ore 12.00 **Pranzo in piazza** a base di gustosa polenta con ragù- formaggio locale

Pomeriggio **Merenda** con panini e frittelle!

- Dimostrazione di agility e obbedienza con cani addestrati dal centro cinofilo click and go di Tagliolo Monferrato
- Animazione per bambini a con "La strana coppia" di Torino
- Esposizione e premiazione del concorso platercateficando 2002; partecipanti le scuole di: Cartosio, Acqui Terme, Bistagno, Melazzo, Ponzone, Morsasco
- Lotteria 1° premio lettore DVD
- Torre medioevale aperta al pubblico

Per tutta la giornata verranno esposti prodotti e attrezzature agricole dei commercianti della zona, e meravigliosi modellini di macchine agricole d'epoca.

Inoltre il pomeriggio sarà allietato da Buona musica con il **complesso Strani pensieri**.



IMM. ANTONIAZZI BRUNO
COSTRUZIONI EDILI

LOC. QUARTINO, 43/E - 15010 MELAZZO (AL) - CELL. 335 7062565

VENDE LOTTI DI TERRENO IN CARTOSIO

Scuole del 1° Circolo didattico di Acqui Terme

Festa a Ponzone con 400 alunni

Ponzone. Domenica 19 maggio, la festa di fine anno organizzata dalle scuole materne ed elementari del 1° Circolo Didattico di Acqui Terme ha riscosso un successo straordinario.

Quasi 400 alunni, con almeno il doppio di familiari, ha invaso le piazze e le vie del paese, rompendo i consueti ritmi di vita dei suoi abitanti, ben presto coinvolti dall'entusiasmo e dall'allegria tipica dei bambini.

Puntualmente, verso le 10 del mattino hanno cominciato ad affluire in piazza Italia gli alunni con le rispettive insegnanti (sempre attente e premurose): ricevuti dagli scolari delle scuole di Ponzone, sono stati divisi in gruppi per visitare gli angoli suggestivi della seconda veduta panoramica d'Italia, accompagnati da alcuni figuranti in costume medievale a ricordo dell'antico marchesato di Ponzone.

Vi sono stati i saluti dei rappresentanti di Comune, Comunità montana e Provincia e della direttrice didattica, ispiratrice della manifestazione. Nel frattempo era possibile ammirare l'esposizione di minerali e fossili stranieri curata dalla Federazione europea di mineralogia e paleontologia, e si potevano effettuare acquisti di materiale scolastico e di prodotti locali (formaggette, verdure, dolci e amaretti), allineati sotto i restaurati portici settecenteschi.

La scuola comunale dell'infanzia ha allestito un laboratorio di pittura per i piccoli, i cui lavori saranno trasformati in quadri con l'elaborazione digitale curata dal maestro Ando Gilardi: è stato un vero successo, con oltre duecento minipittori alle prese con colori e fogli da disegno.

È seguita la messa nella cinquecentesca parrocchiale di San Michele, con canti degli alunni delle seconde e terze elementari guidate dal maestro Leone.

Finalmente tutti a pranzo: quasi 600 pasti sono stati somministrati nei locali del centro "La Società" dal locale Gruppo Alpini, meritandosi i complimenti ed il plauso di tutti, sia per il pranzo che per la continua collaborazione a tutte le fasi della festa. Molti hanno anche sfruttato l'occasione per pranzare nei ristoranti e negli agriturismi del ponzone o per il classico pic-nic all'aperto.

Nel primo pomeriggio, sotto un bel sole di maggio, nell'anfiteatro naturale della spianata Castello, i bambini sono diventati i veri protagonisti della giornata, meritandosi gli applausi convinti di un migliaio (o forse più) di spettatori. Fino alle 18,30 si sono susseguite le esibizioni ed i saggi teatrali e musicali dei vari gruppi scolastici: scuola materna di via Nizza; scuola materna di Ponzone; scuola materna di via Savonarola; classi prime Saracco; scuola elementare di Ponzone; classi



seconde Saracco guidate dal maestro Leone; classi terze Saracco; classi quarte Saracco; classi quinte Saracco. In conclusione, il coro dei genitori guidati con grinta dal prof. Pesce.

Una giornata indimenticabile, che ha conciliato tutti con la vita: l'entusiasmo trascinate dei bambini; la preparazione dei saggi curata dalle insegnanti; la regia tecnica di Monica Fonti e del prof. Pesce per l'audio; la disponibilità del gruppo di Protezione civile di Acqui; l'assistenza del mezzo della confraternita di Misericordia di Acqui; il lavoro dei dipendenti comunali e dei vi-

gili urbani Assandri e Silanos. Un esempio concreto di come la collaborazione tra enti riesca a superare ogni difficoltà e a realizzare eventi significativi. Naturalmente, una menzione particolare va ai componenti il gruppo Alpini "Garbero" di Ponzone e la Pro Loco Ponzone.

Tutti sono andati via da Ponzone un po' più sereni e fiduciosi verso le nuove generazioni. Una manifestazione che rimarrà nella memoria di molti, e dei ponzonei in particolare; una esperienza da ripetere l'anno prossimo, accrescendo i motivi di interesse.

A Cessole alla corsa più di 200 concorrenti

A Limardi la 10ª "Valle Bormida Pulita"



Cessole. Gianfranco Limardi, dell'Avis di Villanova d'Asti, con il tempo di 30'05", è il vincitore della 10ª camminata "Valle Bormida Pulita", corsa podistica competitiva e non competitiva, libera a tutti, che si è svolta nella mattinata di domenica 19 maggio, a Cessole, in occasione della 54ª edizione della "Sagra delle Frittelle". Al via oltre 200 concorrenti per gli adulti e 11 per i giovani, assistiti dai volontari dell'Associazione A.I.B. di Bubbio e della Croce Rossa di Monastero Bormida.

La camminata si è snodata su di un percorso di km. 10 (km. 3 per i giovani), misto, tra saliscendi e falsipiani, tra vigneti e la Bormida, seguita da un discreto pubblico, che ha sostenuto gli atleti. A seguire la regolarità della camminata i giudici provinciali della Fidal di Asti: Luigia Parola e Elio Ferraro.

Dopo Limardi, Silvio Gambetta della società "Vittorio Alfieri" di Asti; 3º classificato, Matteo Avataneo, dell'Avis di Villanova. Prima donna è stata, Giovanna Mazzucco della società "Città di Genova", seguita da Claudia Solaro della società "Vittorio Alfieri" di Asti; 3ª, Norma Sciarabba dell'Alex Team.

Il trofeo "Winterthur", dell'agenzia generale Assicurazioni V.B. di Paroldo & Cirillo di Bubbio, per la società più numerosa, è andato al gruppo sportivo Mokafé di Alba, con 40 atleti in gara, seguito dalla società Brancaleone di Asti, con 38 atleti; 3º, il gruppo



sportivo Ferrero di Alba, con 34 atleti. Nelle singole categorie primi:

giovani maschile, Fabio Aschieri, dell'Avis Bra; giovani femminile, Susanna Carbone, dell'Atletica Alba; TM - MM35 classifica unica, Stefano Carbone della società Brancaleone di Asti; MM 40-49 class. unica, Paolo Musso, della società "Vittorio Alfieri" di Asti; MM 50-59, Bruno Sanale dalla Pam di Mondovì; MM 60 e altre class. unica, Elio Ferraro, della DLF; donne 23-34, Franca Cinquettari, della società Brancaleone. Il premio al concorrente più anziano è andato a Luigi Proglio (1932), giunto anche 3º di categoria, della società Mokafé Alba e a Caterina Bergamasco (1947) di Bistagno della società Brancaleone, per la concorrente più anziana.

Veniamo alla corsa per i giovani, dove si sono distinti i

cessolesi Luca Porro, Riccardo Taschetti e Matteo Mirano e tra le bambine Caterina Porro.

Il montepremi è stato come sempre ricco (coppe, cesti di prodotti tipici e fiori), e prevedeva premi oltreché per i primi tre classificati nelle categorie (maschili e femminili) assoluti e giovani e, anche nelle categorie ad anni. A tutti i non classificati e ai non competitivi è stata consegnata una bottiglia di vino in ricordo.

A premiare i vincitori, assoluti e nelle varie categorie, il sindaco di Cessole, Virginio Bielli e il presidente della Pro Loco Alessandro Degemi.

La corsa podistica cessolese, che ha battuto quest'anno il record di concorrenti iscritti, si è riconfermata per la bellezza e la tipicità del suo tracciato, oltreché per le sue caratteristiche tecniche, come una delle manifestazioni più importanti della Provincia di Asti.

È necessario anticipare la rintracciabilità obbligatoria

Il consiglio scientifico - veterinario della U.E. ha riconfermato il divieto di importazione di bovini da Paesi in cui sono permessi trattamenti ormonali.

In particolare si punta il dito contro 6 ormoni interdetti sul territorio europeo, quali: l'estradione 17, considerato cancerogeno, il testosterone, il progesterone, lo zeranolo, il trembolone ed il melegenstrolo. Il divieto interessa, soprattutto, le carni americane su cui, da tempo, si trascina un contenzioso. Mentre, in Italia, i prodotti per la crescita sono vietati sin dal 1961 ed in Europa dal 1988, in America l'uso di ormoni naturali è ammesso. Di qui i contrasti e divieti all'approvvigionamento sui mercati d'oltreoceano.

La questione è evoluta positivamente, in epoca recente, grazie anche ad un coraggioso intervento delle associazioni consumatori che, per la prima volta, hanno puntato il dito contro i loro stessi soci, chiarendo come proprio le loro richieste di carne tenera, senza un filo di grasso, abbia indotto il comparto produttivo a cercare soluzioni in grado di adeguare l'offerta alla domanda. Si stanno creando, dunque, le condizioni per operare in modo che siano fornite garanzie adeguate, supportate dalla rintracciabilità. A questo proposito la Coldiretti, anche di recente, ha invitato il Governo e le forze politiche ad anticipare la scadenza dell'obbligatorietà di certificazione, fissando la data di avvio al 2003 anziché al 2005, come previsto a livello comunitario.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Sono ripresi gli incontri e i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tutte le domeniche, alle ore 11, celebrazione della santa messa, nella chiesa di Montaldo e alle ore 16, adorazione eucaristica, preghiera e riflessioni sul tema: "Conoscere Gesù".

"Lo Spirito di verità mi renderà testimonianza e anche voi mi renderete testimonianza" (GV 15, 26-27).

Confagricoltura: assistenza e formazione

Avvicendamento al vertice di Erappa Piemonte e Agripiemonteform, gli enti della Confagricoltura del Piemonte che si occupano rispettivamente di assistenza tecnica alle aziende agricole e formazione professionale. Al posto occupato da più di 10 anni da Pierangelo Cumino, è stata chiamata la dott. Lella Bassignana, che ha ricoperto in passato numerosi incarichi nell'ambito della Confagricoltura, a livello provinciale, regionale e nazionale.

Mioglia all'annuale concorso letterario

Grande partecipazione al "Mario Arena"



Mioglia. Domenica 19 maggio Mioglia è stata invasa da oltre 200 fra ragazzi e ragazze delle scuole medie e elementari accompagnati da insegnanti e genitori, partecipanti alla cerimonia di premiazione del premio letterario "Mario Arena".

Numerosi gli ospiti, tanto che la palestra riusciva a stento a contenerli.

La manifestazione ha avuto luogo nel pomeriggio, ma già di prima mattina si notava un'insolita animazione.

Il concorso, alla sua 2ª edizione, patrocinato dalla Pro Loco e dal Comune, è stato organizzato dal circolo culturale "Amici di Mario" di Genova con la partecipazione di numerose scuole provenienti dalla Riviera Ligure: media "S.F. Della Rovere" di Albisola Superiore; elementare di Noli; laboratorio Scrittura creativa di Spotorno; media "Peterlin" di Vado Ligure; elementare "Martiri" di Quiliano (Vado); elementari e medie di Mioglia; elementare "Gramsci" di Borghetto S. Spirito; elementare di Giusvalla; elementare "V. Alfieri" di Genova Pegli; elementare "Garibaldi" di Genova Sestri; elementare di Stella S. Martino; elementare "Pezzani" di Sestri Ponente; elementare di Busalla; elementare di Stella S. Giovanni; media di Borgo Verezzi; elementare di Urbe; media di Pietra Ligure; elementare di Vezzi Portio; media di Sassello. Hanno partecipato a titolo personale ragazzi provenienti da Tolentino (Macerata), Arenzano, Melendugno (Lecce), Genova San Quirico.

Premiati 45 elaborati fra poesie, sillogi e prose.

Significativa la presenza dei ragazzi di Mioglia aggiudicatasi prestigiosi riconoscimenti. Ad Andrea Molinari, presentato con la poesia "La pace è...", è stata consegnata "Opera di Andrea Zunino"; ad Andrea Bramardi, con la poesia "Tramonto" la targa "La Via del Sale". Con il racconto "Teddy e Trecciolina" a Giulia Buschiazze la targa "Famiglia di Mario Arena"; ad Elisa Baldon, per la prosa "Filippo e la vera felicità" è andata la coppa "Circolo culturale La Conchiglia".

Identico riconoscimento conferito ad un lavoro di gruppo alla elementare di Mioglia.

La medaglia d'oro, offerta dal circolo culturale "La Tavolozza", assegnata alla Silloge "A Caiga" della 4ª classe elementare di Noli, con la motivazione: «Per la capacità espressiva e poetica di tutte le composizioni che presentano un buon grado di omogeneità stilistica». La targa "Pro Loco di Mioglia" alla poesia "Illusione" di Pollero Simone della 3ª classe elementare di Noli.



La targa "Comune di Mioglia" assegnata alla Silloge "Se fossi fuoco" alla classe 2C della media "A. Peterlin di Vado Ligure. La targa "Amici di Mario" alla poesia "Temporale" di Raso Margherita della elementare di Stella S. Martino. Menzione di merito alla prosa "Caribù il maghetto misterioso" di Francesca Valcalda della media di Sassello.

Tutte le scuole hanno ricevuto premi o motivazioni. Una festa sentita da tutti i ragazzi che hanno salutato i compagni premiati con applausi fragorosi.

Numerose le personalità presenti: il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazze; il cav. Casimiro Dell'Arco Talarico, presidente del circolo culturale "La Tavolozza" di Sanremo; Mario Saccoccia, segretario dello stesso circolo; l'assessore alla Cultura Ghione della Comunità Montana "del Giovo"; il prof. Pietro Orlando, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Sassello; don Paolo Parassole, parroco di Mioglia; Maria Paola Arena, figlia di Mario Arena; Francesco Moraglio, presidente della Pro Loco di Mioglia; Mauro Bramardi, presidente del circolo culturale "La Conchiglia" di Mioglia; Anna Mazzei, presidente del circolo culturale "Amici di Mario"; Salvatore Aiosa, scultore; Patrizia Zunino, architetto; Claudio Zunino, pittore; Franca Falco, pittore; Franca Borreani, pittore; Nadia Campora, ceramista e vicepresidente Pro Loco Mioglia; Roberto e Lina Butti, fioristi e tecnici del suono; Giovanna Rolandi, presidente della Fidapa, giurato; Nicolò Lesevic, giornalista, poeta, fotografo, giurato; Sandra Zano, poeta, rappresentante circolo culturale "La Via del Sale", giurato; Maria B. Colombo, pittore, poeta, amica di Mario, giurato; Anna Dallerà, segretaria votante del concorso Mario Arena.

Il circolo culturale "Amici di Mario" è stato fondato lo scorso anno con lo scopo di mantenere viva la memoria di questo illustre miogliese di adozione, di divulgarne la poesia e di contribuire alla realizzazione del concorso letterario per la scuola dell'obbligo a lui intitolato dopo la sua repentina scomparsa avvenuta il 19 maggio del 2000.

Domenica 26 maggio a Rivalta Bormida

Raduno del cane da pastore Tedesco

Rivalta Bormida. La sezione S.A.S. (società amatori Scherhunde) di Rivalta Bormida, società che gestisce in Italia tutte le tematiche relative all'allevamento e all'addestramento del cane da pastore tedesco, organizza per domenica 26 maggio, alle ore 9.30 presso il campo sportivo di Rivalta Bormida un raduno regionale del cane da pastore tedesco, giudicato dall'allievo giudice Diego Pastori.

I cani presentati saranno divisi per sesso e per classi in relazione all'età:

- classe baby, da 4 a 6 mesi;
- juniores, da 6 a 9 mesi;
- cuccioloni, da 9 a 12 mesi;
- giovannissimi, da 12 a 18 mesi;
- giovani, da 18 a 24 mesi;
- adulti, oltre i 24 mesi;

più la classe libera, che comprende tutti i cani con età superiore a due anni non ancora in possesso di brevetto di lavoro.

Sarà certamente una piacevole occasione, per appassionati della razza e non, di vedere in gara soggetti di alta genealogia in competizione per la conquista dei posti d'onore.

Proprietari e conduttori saranno impegnati nella maggior presentazione dei loro soggetti per esaltarne le qualità caratteriali e le caratteristiche morfologiche che consentiranno al giudice di stilare una classifica di merito.

Appuntamento a tutti gli appassionati del cane da pastore tedesco domenica 26 maggio alle ore 9.30 presso il campo sportivo comunale di Rivalta Bormida.

Domenica 26 maggio, balòn e giochi

A Spigno la sagra del risotto ai funghi

Spigno Monferrato. Domenica 26 maggio a Spigno Monferrato si svolgerà la "Sagra del risotto ai funghi", appuntamento che si rinnova anche quest'anno con il patrocinio del Comune di Spigno, organizzata in concomitanza con la partita di pallone elastico che inizierà nel primo pomeriggio.

Balòn e risotto ai funghi, binomio da vedere, gustare e non mancare. Un appuntamento per gli amanti della buona cucina e della sua spiccata tipicità, che ha richiamato da sempre, nel più grande comune della Valle Bormida di Spigno, tanta gente, sicura di passare una giornata con l'ottima cucina, il buon vino, il sano e allegro divertimento.

A partire dalle ore 17,30 sarà possibile degustare il tradizionale risotto, innaffiato da buon vino locale. Il pomeriggio sarà allietato da musica, giochi vari e divertimento per grandi e piccini. Si potranno acquistare i piatti in ceramica sui quali un'artista locale ha raffigurato un pittoresco scorcio del paese.

L'idea della sagra scaturì dal fatto che l'orografia di questa valle fa sì che il paese sia circondato da boschi particolarmente "buoni" da funghi. Una sagra nata senza particolari tradizioni, come i polentoni o altre sagre (risotto a Sessame), ma il risotto ai funghi è un piatto tipico della cucina spignese e delle valli Bormida, che ogni donna prepara con accorgimenti tramandati dagli avi. Di qui all'idea di lanciare una sagra il passo fu breve.

Spigno è centro di gravitazione per gli altri paesi della valle Bormida di Millesimo, ed è doveroso che abbia nuovamente una manifestazione di grande richiamo, e di gran sapore.

La manifestazione si svolgerà indipendentemente dalle condizioni metereologiche.

Alice Bel Colle - Elezioni amministrative 2002



LISTA N. 1

Insieme per migliorare

Candidato sindaco

Galeazzo Aureliano

I CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

Bosio Dora Carmen

Ivaldi Leonardo

Brusco Antonio

Novelli Franco

Cagnolo Enrica

Ottazzi dott. Domenico Carlo

Di Stefano Salvatore

Parodi Sergio

Gasti Massimo

Pastorino Mauro

Viotti Paola

Abbiamo illustrato il nostro programma ad un gran numero di elettori, ma siamo convinti che, oltre alle cose che ci proponiamo di fare, sia molto importante il modo in cui ci proponiamo di lavorare.

**Riaffermiamo quindi il nostro impegno:
essere al servizio di tutti con semplicità,
buon senso e onestà.**

Sabato 18 maggio è transitata la sesta tappa Cuneo - Varazze

Il Giro d'Italia è tornato da noi



Dall'alto: il gruppo transita nel centro abitato di Vesime; a fianco, il passaggio sul ponte Carlo Alberto ad Acqui Terme; sotto: il traguardo volante di Morbello e il passaggio della carovana al seguito dei corridori.

Sabato 18 maggio, le strade della Valle Bormida, Acquese, Ponzone e Sasseliese sono state protagoniste della 6ª tappa dell'85º Giro d'Italia.

Il Giro è ritornato nelle nostre terre, dopo anni di assenza. Nonostante il tempo inclemente, pioggia battente che ha accompagnato la carovana nelle nostre terre, i campioni del ciclismo e la lunga carovana al seguito, sono transitati, tra due ali di folla. Gente gaia e festosa, che sin dal mattino ha occupato i punti giudicati più interessanti

del tracciato, e che ha accolto con grande entusiasmo il passaggio dei ciclisti, a conferma di come questo sport in questo momento sembra perdere più i protagonisti che i tifosi. Sport popolare, radicato come pochi, anche da noi, che ti fa riscoprire sensazioni ed emozioni uniche. La gente è rimasta impressionata dalla velocità dei corridori, anche in punti dove si pensava dovesse rallentare e dal suggestivo rumore dei tubolari sull'asfalto bagnato.

La tappa, km. 191 da Cuneo a Varazze, ha portato i ci-

clisti italiani più blasonati ed alcuni stranieri, nelle nostre terre, passando da Castino, Cortemilia, Vesime, Bubbio, Bistagno, Acqui Terme, Visone, Grogna, Morbello, Cassinelle, Bandita, Abasse, Pian Castagna, sino a Bric Berton, per poi entrare in provincia di Savona, a Croce di Grino, a Sassello, al Colle del Giovo e giù sino all'arrivo Varazze.

A Castino, è passato un gruppo di 12 corridori, con un vantaggio di alcuni minuti sul gruppo, ed il Traguardo Volante della Comunità Montana "Langhe delle Valli Bormida e Uzzone" (800 euro) è stato vinto (dopo sprint) dallo spagnolo della Kelme - costa Blanca Angel Vicioso (n. 81). Da Castino giù a Cortemilia bivio per Vesime, dove l'azienda Autoequip Lavaggi ha installato un TV, premio di 250 euro; sono passati alle ore 14,35. Poi Cessole, Bubbio (impressionante la velocità con cui hanno affrontato la discesa tortuosa della circoscrizione, a pieni pedali), Monastero, Bistagno, Terzo e Acqui Terme. Nella città terminale i corridori entrati dalla circoscrizione, da via Casarogna, poi via Moriondo, corso Bagni, ponte Bormida e a sinistra in viale Einaudi per Visone. A Grogna TV dell'Assomoscato, vinto dal tedesco del Team Telecom Hopper (214) che a Varazze ha vestito la maglia rosa. Da

Grogna a Morbello, alla frazione Vallosi, al TV, del Comune, 1º lo spagnolo Man Leon (84) della Kelme che ha vinto 300 euro e 2º l'italiano Marzoli (142) della Formaggi Trentini che ha vinto 200 euro ed inoltre degustazione gratuita di fave, formaggio, salame, e vini pregiati per il pubblico. Quindi da Cassinelle ad Abasse, Pian Castagna sino al tetto della corsa, ai 773 metri slm di Bric Berton, gran premio della montagna, dove è transitato 1º Marzoli, 2º l'ucraino Popovych (102) della Colnago, 3º l'italiano Piccoli (96) della Lampre corridori transiteranno tra le ore 16,01 e 16,26. Da Bric Berton la carovana è scesa a Croce del Grino, Sassello, il Giovo, Celle Ligure e a Varazze, dove in volata Giovanni Lombardi (16) della Acqua & Sapone ha regolato il gruppetto di uomini in fuga.

Numerosi i traguardi volanti allestiti, da Comuni e Pro Loco, lungo il percorso. Il CTM (Coordinamento terre del moscato) ha allestito gazebo per degustazione in tutti i paesi da Castino a Bistagno e poi a Grogna, tranne ad Acqui, dove il no è venuto dal sindaco per motivi di ordine pubblico.

La speranza delle popolazioni delle nostre terre è di rivedere nel 2003 nuovamente il giro, sperando che sia non più bagnato e sia più pulito.

G. Smargon

Morbello ladri fuggono con cassaforte

Morbello. Furto nel Municipio di Morbello nella notte tra martedì 14 e mercoledì 15 maggio. I ladri sono scappati con la cassaforte. A dare l'allarme sono stati gli impiegati, che al mattino di mercoledì hanno trovato alcune porte degli uffici scassinata. «I malviventi hanno sollevato e gettato dal primo piano la cassaforte, alta un metro e mezzo e del peso di circa trecento chilogrammi. - dice il primo cittadino Giancarlo Campazzo - Di questo siamo sicuri, in quanto la cassaforte, cadendo dall'alto ha lasciato vistosi segni sul selciato del cortile». I malviventi, con tutta probabilità non meno di quattro o cinque, visto che sono riusciti a sollevare e spostare di peso la cassaforte, dopo averla gettata dal primo piano del Municipio l'hanno caricato su un camion e sono spariti nel nulla. L'obiettivo dei ladri, più che la piccola somma di denaro contenuta nella cassaforte, erano probabilmente le circa 70 carte d'identità in bianco. Sulla vicenda ora indagano i carabinieri. Le ricerche di quanto è stato sottratto dal Municipio di Morbello sono state estese a tutta Italia, visto che sia le carte d'identità in bianco sia le tessere elettorali possono essere utilizzate per mettere a segno truffe e altri reati.

Domenica 26 maggio a Prasco

"Fiori per sempre" con Maria Luisa Sotti

Prasco. Domenica 26 maggio, dalle ore 10,30, presso il "Giardino Botanico dei Mandorli", 3º appuntamento della stagione 2002 con *Fiori per sempre*. Maria Luisa Sotti, appassionata coltivatrice e conoscitrice di piante officinali, farà vedere come coltivare piante erbacee perenni; specie, esigenze e tecniche colturali e guiderà all'allestimento di un piccolo giardino ornamentale.

Saranno, inoltre, esposti i dipinti floreali della pittrice Gioia Ferri. Il costo di partecipazione all'iniziativa è di 20 euro. La quota include un piccolo pranzo in piedi. Nel corso della giornata è possibile iscriversi all'Associazione "Giardino Botanico dei Mandorli" (quota annuale 10 euro). Nella iniziativa è compresa la visita al giardino botanico, sono previsti omaggi di piante o semi ed è possibile lo scambio di piante tra partecipanti.

È necessario segnalare in

anticipo, telefonicamente o via e-mail, la propria intenzione di partecipare alla iniziativa, all'Associazione Culturale "Giardino Botanico dei Mandorli", Casa Mongiut, Prasco (tel. 0144 375106, 328 4297580, 328 8369841; e-mail mask@inwind.it).

Chi partecipa può conoscere le piante, saperle riconoscere nel loro ambiente naturale, scoprirne la bellezza, il fascino e l'utilità; può reperire, scambiare e collezionare piante poco comuni.

Gli appuntamenti al Giardino Botanico dei Mandorli, sono iniziati il 1º aprile, "Il risveglio del giardino", come realizzare un piccolo giardino di piante aromatiche; quindi il 21 aprile, con "L'alambicco della strega", con le piante pericolose e velenose. E dopo "Fiori per sempre", l'appuntamento è per domenica 9 giugno, con "Il ricordo delle piante", come e perché preparare un erbario, con Maurizio Siena, appassionato di botanica.

A "Cantine aperte" c'è anche il Consorzio dell'Asti

Domenica 26 maggio in occasione della manifestazione nazionale "Cantine aperte" il Consorzio dell'Asti ha aderito al Movimento del Turismo del Vino, promotore dell'iniziativa, ed aprirà al pubblico la nuova sede operativa di Isola, in via Valtiglione (sulla Asti Mare accanto al bivio per Vigliano).

Sarà quindi possibile dalle ore 10 alle 17, visitare i locali, in particolare il laboratorio, dove si analizzano tutti i campioni di vino prodotti dalle aziende aderenti (Moscato e Asti Spumante). Un'occasione per brindare con una coppa di Asti e conoscere il modo di lavorare degli addetti, che certificano la qualità di tutte le bottiglie (65 milioni di pezzi l'anno passato), che portano il nome dell'Asti nel mondo.

Per rispondere alle curiosità dei visitatori, ci saranno tecnici di laboratorio ed impiegati. Vista la posizione favorevole (all'imbocco della Val Tigliano, a due passi dalla Valle Belbo e dalle colline di Costigliole, il Movimento del Turismo del Vino, sul piazzale creerà un punto di informazione dove ricevere materiale utile alla visita di tutte le cantine del Sud Astigiano e delle zone contigue dell'Alessandrino e del Cuneese.

Per informazioni: tel. 0141 960911; www.astidocg.it

A Bazzana all'azienda Malgrà il 26 maggio

Borgo dei sapori a "Cantine aperte"

Mombaruzzo. Domenica 26 maggio, decennale di Cantine Aperte o Wine Day, manifestazione nata nel '93 con lo scopo di portare il consumatore a contatto con il mondo del vino nella sua forma più "originale" cioè il vignaiolo - vinificatore. In tempi non sospetti di tracciabilità il motto scelto "vedi cosa bevi" era ed è indicativo dello spirito del Movimento del Turismo del Vino, organizzato dalla manifestazione, ed ha un valore quasi profetico.

Quest'anno le cantine aperte contemporaneamente in tutta Italia saranno quasi 800 di cui il Piemonte vanta il maggiore numero: 160. Si tratta di un piccolo "esercito" di cultori della qualità e dell'accoglienza.

Presso ogni associato si troverà la presentazione del vigneto, dei vini, l'approfondimento dei metodi di produzione, gli abbinamenti gastronomici uniti alla storia del territorio.

Tra le varie aziende che vi aderiscono c'è l'azienda vinicola Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo, in collaborazione con il Comune di Mombaruzzo, gli Amici di Bazzana e

alcuni produttori di specialità gastronomiche legate al territorio, che daranno vita al "Borgo dei Sapori" riproponendo i vari aspetti della vita di una città in miniatura. Dalle ore 9,30 alle 19,30, si potrà visitare la cantina soffermandosi sui dettagli più coinvolgenti per il pubblico come la vinificazione e l'affinamento in legno (barraica).

Gli enoturisti potranno parlare inoltre di Pallapugno con alcuni campioni del passato e del presente. Guardare le fotografie di Langa e Monferrato di Giorgio Bava; l'Aerografo di Massimo Berruti; le sculture in vetro di Gabriella Rosso.

Degustare i salumi di Vittorio & Loredana, macelleria di Nizza; le robiole di Roccaverano di Blengio; le conserve del Podere della Cappelletta;

le farine molate a pietra del Mulino Marino di Cossano Belbo; i funghi e il filetto baciato di Oliveri di Acqui Terme; gli amaretti di Mombaruzzo di Franco Vicenzi. Gli Amici di Bazzana, associazione di volontariato, proporrà una serie di assaggi ottenuti utilizzando i prodotti del Borgo dei sapori. Una sorpresa gustosa e accattivante.

Da domenica 26 maggio ritorna la rassegna

Castelli aperti

Domenica 26 maggio, Castelli Aperti, la rassegna che apre le porte al pubblico delle dimore storiche del sud Piemonte, riparte. La manifestazione, giunta alla sua 7ª edizione, viene realizzata su iniziativa delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo con il contributo della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Quest'anno vede l'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. L'organizzazione è affidata all'agenzia di sviluppo del territorio Società Consortile Langhe Monferrato Roero.

Le dimore storiche coinvolte nelle domeniche dal 26 maggio al 20 ottobre sono 68.

Per tutte le informazioni è visitabile il sito internet: www.castelliaperti.it. Per le informazioni è attivo il n. verde

della Regione 800 329329 tutti i giorni dalle 9 alle 18.

I *Castelli Aperti* domenica 26 maggio in provincia di Alessandria: Castello Paleologi - Acqui Terme (orario 9,30-12,30; 15,30-18,30); Castello di Melazzo, Castello di Orsara Bormida, Castello di Prasco, Castello di Tagliolo, Torre di Terzo (orario 10,30-12,30; 14,30-18,30);

Elenco dei partecipanti, della nostra zona in Provincia di *Alessandria*: Castello Paleologi di Acqui Terme; Castello di Melazzo; Castello di Orsara Bormida; Villa Schella - Ovada; Castello di Prasco; Castello Spinola di San Cristoforo; Castello di Tagliolo Monferrato; Torre di Terzo. *Asti*: Castello di Monastero Bormida; Castello di San Marzano. *Cuneo*: Castello di Mango; Castello di Monesiglio; Castello di Prunetto; Castello di Saliceto.

A Terzo concerto vincitori concorso pianistico

Terzo. Sabato 25 maggio alle ore 21 presso la Casa Benzi di Terzo, concerto del vincitore del premio Angelo Tavella e dei vincitori del XIV concorso nazionale per giovani pianisti categorie A, B, C, rassegna giovani esecutori, concorso che nella corrente edizione ha raddoppiato il numero dei partecipanti, con un'intera giornata dedicata agli allievi delle scuole medie ad indirizzo musicale.

Fa parte della storia del suo paese

Ricaldone piange il cav. Guido Sardi

Ricaldone. Profonda commozione ha destato in paese e nell'Acquese la scomparsa del cav. Guido Sardi, avvenuta venerdì 3 maggio, all'età di 81 anni.

Così l'ha ricordato Pierluigi Botto: «Caro cav. Sardi, caro amico Guido».

La tua improvvisa dipartita ci addolora profondamente ed è con grande commozione e sincera mestizia che a nome dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale e mio personale esprimo alla tua adorata figlia Simonetta, al genero Giorgio, al fratello Aldo, alle sorelle Lucia, Iole, alla cognata Stefania e ai parenti tutti il nostro più sentito e grande cordoglio.

Ti ricordiamo nel pieno delle tue forze, attivo, generoso, vivere circondato dall'affetto dei tuoi cari, nella stima e nel rispetto dei tuoi compaesani, prodigo di generosa disponibilità verso tutti. Il dolore per la tua repentina scomparsa è grande e molta tristezza pervade i nostri cuori.

Appena ventenne sei partito per il servizio militare, hai patito il dramma della guerra e le sofferenze della prigionia, esperienza amara che non poteva non segnare direttamente il fisico e il morale di chi l'aveva subita.

Al ritorno hai saputo subito reinserirti nella comunità ricaldone, che ti ha sempre dimostrato cordialità ed affetto, grazie al tuo spirito amichevole e alla disponibilità verso gli altri.

Tu fai parte della storia del nostro paese, dal dopo guerra fino ai giorni nostri, ti sei meritato la stima e la riconoscenza dei ricaldonei che ti hanno eletto per 30 anni consecutivi in seno al Consiglio comunale, ricoprendo prima la carica di assessore, poi di vice-sindaco e in seguito per 20 anni la carica di sindaco, carica che hai saputo espletare con capacità, serietà, onestà e con profondo spirito di servizio nell'interesse di tutta la nostra comunità.

Hai anche fatto parte del consiglio di amministrazione sia della Cantina Sociale che della Cooperativa Macchine Agricole, funzioni che hai saputo svolgere nel pieno rispetto dello spirito cooperativistico delle Società, tenendo sempre presente l'interesse dei soci. Ultimamente ricoprivi la carica di presidenza dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra per la zona di Acqui Terme.

Ma non vogliamo qui fare la storia della tua vita, chi ti ha conosciuto non abbisogna che gli si ricordi chi eri, chi sei stato e come sei stato.

Lasciamo che in ognuno di noi rimanga il ricordo vivo e cosciente prima di tutto della tua presenza attiva nella comunità ricaldone, dei tuoi rapporti umani e amichevoli con tutti.



Tra di noi c'è sempre stata stima, amicizia e rispetto reciproco, anche quando abbiamo militato in schieramenti politici diversi, sempre però ben radicati nell'area democratica garante della libertà di tutti e della solidarietà verso i ceti più deboli.

Caro amico Guido, in questo momento così triste e doloroso, vogliamo esprimerti la nostra viva riconoscenza, per il tuo costante impegno sempre svolto nell'esclusivo interesse della nostra comunità».

Riportiamo una sintesi del discorso tenuto dal sindaco, Celestino Icardi, ai funerali:

«Si indispettiva solo se non gli riconoscevamo quel merito, l'unico che rivendicava. Perché era orgoglioso di aver inventato e lanciato la Festa del Vino, all'inizio degli anni Settanta, raccogliendo intorno a quell'iniziativa tanti amici di Ricaldone che insieme a lui volevano rivitalizzare il paese e reclamizzarne il prodotto. Ma alla trentunesima edizione della manifestazione; il cav. Guido Sardi non c'era.

...Un personaggio che per i ricaldonei e i conoscenti è stato per anni e restava ancora "el sendic", avvenuta il 3 maggio scorso, ha suscitato costernazione e cordoglio non solo nella comunità di Ricaldone ma anche tra i tanti amici di Acqui Terme, di Alice Bel Colle e dei paesi limitrofi. Per tutti Guido Sardi era un punto di riferimento, un compagno di strada e di vita, spesso un sostegno. ... Un uomo che per oltre mezzo secolo si è segnalato per il suo impegno civile e politico, l'onestà, la disponibilità e la generosità dei comportamenti.

... In tempi duri e difficili, il cavalier Guido Sardi ha contribuito alla ricostruzione e allo sviluppo del paese, impiegando buona parte della sua vita al servizio della collettività, fedele agli ideali e ai valori della socialdemocrazia, della giustizia, della partecipazione, della solidarietà verso i più deboli. Della sua gente, Guido Sardi condivideva problemi e sofferenze, ma anche le speranze. E in nome dei ricaldonei, il cavalier Sardi ha firmato importanti opere pubbliche. Fino all'ultimo impegno: il recupero architettonico e funzionale del teatro Sociale. ... Tu fai parte della storia del nostro paese».

Somministrata domenica 12 maggio

Cresime a Visone per ventidue ragazzi



Visone. Domenica 12 maggio la santa cresima a Visone per 22 ragazzi è stata somministrata dal vescovo diocesano monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Particolarmente soddisfatto

il parroco don Alberto Vignolo, che ha fatto i complimenti alle due catechiste ed ai genitori che hanno permesso un'ottima preparazione al grande appuntamento nella vita di ogni cristiano.

"Langa astigiana - Val Bormida"

Scuole del territorio e attività di sostegno

Roccoverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prosegue la sua attività a sostegno della popolazione scolastica nei confronti delle scuole elementari e medie del proprio territorio.

Dopo aver provveduto per l'anno 2001 all'acquisto di computer per le scuole elementari dei comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Bolognole, Roccoverano e Loazolo per l'anno corrente si provvederà a realizzare, nelle scuole di Monastero Bormida, un piccolo laboratorio informatico.

Il progetto finanziato totalmente dalla Regione Piemonte (sul P.S.R. 2000-2006 Misura N azione n. 1) prevede l'acquisto di due personal computer, una stampante a colori, un masterizzatore, uno scanner, una telecamera digitale, una fotocamera digitale,

un lettore DVD e un decoder per una spesa totale di 10.070 euro.

L'intervento previsto, rientra in un più ampio progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, che prevede per i prossimi tre anni un investimento di circa 51.129 euro.

«La Comunità Montana - spiega il presidente ing. Sergio Primosig - ha sempre sostenuto, anche negli anni passati le attività svolte all'Istituto Comprensivo di Vesime e si è sempre cercato di collaborare attivamente in tal senso, e ogni intervento effettuato è sempre stato preventivamente concordato con l'Istituto senza mai aver imposto nulla in merito».

La "Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244; fax 0144 / 93350) ha sede, in via Roma 8 a Roccoverano ed è costituita da 16 Comuni.

Alice Bel Colle - Elezioni Comunali 26-27 maggio 2002

LISTA N. 2



RICAGNO PAOLO Sindaco

Un imprenditore per dare entusiasmo, slancio ed energie ad Alice Bel Colle POLO DELL'ALTO MONFERRATO



La mia squadra candidata al consiglio comunale

Bono Fabrizio
Buffa Giovanni Guido
Fogliano Roberto
Grattarola Paolo

Menotti Gianpaolo
Olivieri Matteo
Orecchia Luigi
Ottazzi Roberto

Roffredo Alessandro D.
Rolando Giovanni
Torta Laura

Non c'è più... rispetto

Morbello. Riceviamo e pubblichiamo da Franco Debernardi: «Lunedì 20 maggio mentre si svolgeva la traslazione della salma del mio povero papà dal carro funebre alla chiesa di Morbello Costa per le esequie, un fuoristrada condotto da una signora, incurante del momento di dolore dei familiari, si faceva strada tra la folla partecipante ai funerali. Tale comportamento è perlomeno deplorabile, tanto più che alla guida del veicolo vi era la consorte di un membro autorevole del consiglio comunale di Morbello. Penso che se la gentile signora avesse atteso pochi attimi non sarebbe poi stato così grave e avrebbe rispettato il dolore dei familiari. Colgo altresì l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti all'ultimo saluto del mio caro papà. Non finirò mai di ringraziarvi tutti».

Venerdì 24 maggio 2002 alle ore 20,30

presso il salone del bar Belvedere

la cittadinanza è invitata alla chiusura della campagna elettorale
Interverranno l'on. **Teresio Delfino**, sottosegretario alle politiche agricole, e **Ugo Cavallera**, assessore regionale all'agricoltura

Al termine dell'incontro seguirà buffet.

Alla 54ª edizione della sagra

A Cessole fragranti e genuine frittelle



Cessole. Grande successo della 54ª edizione della "Sagra delle frittelle", svoltasi domenica 19 maggio. Gli organizzatori sono stati ripagati da una bella giornata di sole e da tanto pubblico che ha invaso il paese. La sagra organizzata dalla Pro Loco, di concerto con l'Amministrazione comunale, ha visto il coinvolgimento dell'intera comunità cessolesse. La gente è venuta a Cessole sin dal mattino presto per la tradizionale camminata "Valle Bormida Pulita", giunta quest'anno alla sua 10ª edizione, e ad accoglierla, oltre alla ospitalità dei cessolesi, il profumo che via via aumentava, di gustose e fragranti frittelle, magistralmente preparate dai cuochi e cuoche della Pro Loco. Pubblico che nel pomeriggio a messo a dura prova il servizio d'ordine, fornito come "da consuetudine", dai sempre presenti e disponibili, volontari dell'A.I.B. di Bubbio, capeggiati da Stefano Reggio (nonché sindaco di Bubbio) e dei Carabinieri della Stazione di Bubbio. Una giornata di gran festa, trascorsa in serenità e allegria, nel segno della qualità e tipicità, che i cessolesi, come pochi altri, sanno salvaguardare e proporre, con grande successo, dalle robiole ai vini, ai salumi, al pane alle torte di nocciola e altre fragranze. Frittelle, musica, moscato, autorità e ospiti, ma su tutto e tutti, la fragranza, la genuinità ed il profumo di una marea di frittelle, uniche, ineguagliabili ed inimitabili.

A Denice gran successo della festa delle bugie

Denice. È stato un gran successo di pubblico e di golose occasioni gastronomiche la tradizionale "Festa delle Bugie", che si è svolta a Denice domenica 19 maggio.

Nel piccolo e suggestivo borgo medioevale, le sempre validissime cuoche della Pro Loco, hanno sfornato a pieno ritmo per tutto il pomeriggio fragranti bugie, leggerissime, croccanti, e golosamente spolverate di zucchero a velo per la gioia dei numerosi ospiti.

Oltre a una dolce merenda, accompagnata dal buon vino, ci sono state varie occasioni di svago, grande interesse per la novità di quest'anno: la 1ª edizione del mercatino dell'antiquariato che ha visto cose nuove ed usate e scambi vari, ha visto anche la partecipazione dei ragazzi dell'Oami di Acqui con i loro lavori.

La Pro Loco e il Comune rinnovano i ringraziamenti agli sponsor (primi fra tutti la Cantina Sociale di Alice Bel Colle e il Molino Cagnolo di Bistagno) e a tutti coloro che hanno dato una mano per la buona riuscita della manifestazione e danno appuntamento a tutti gli appassionati delle "bugie" per il maggio 2003.

Rivalta Bormida, la scrittura, la memoria

Jean, una voce del Monferrato

Rivalta Bormida. Domenica 12 maggio, nel teatro di Rivalta, il paese ha riabbracciato l'opera poetica e narrativa di Jean Servato. Il lungo pomeriggio è stato così animato dalla voce dell'Autore (che ha presentato pagine dal Maso e dalla sua Apocalisse), e da quella dell'attrice Gian Contino (Teatro Stabile di Biella), dalle esecuzioni musicali di Paola Girino (voce) e Sandro Cei (tastiera).

Dopo i saluti del Sindaco, dott. Gianfranco Ferraris e dell'assessore alla Cultura, prof. Adriano Icardi (a nome della Provincia), gli interventi di Carlo Prosperi, Giulio Sardi ed Eros Barone hanno cercato di evidenziare contenuti e forme della effervescente e multiforme ispirazione artistica di Jean.

Al dibattito su Servato poeta e narratore - allestito con il concorso di Comune e Provincia, con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria - ha contribuito, con una memoria scritta, anche il dott. **Gigi Gallareto** da Monastero Bormida, cultore dell'opera di Augusto Monti, cui si deve la paternità del profilo che qui riportiamo a beneficio dei lettori de "L'Ancora".

«Dentro l'opera di Jean:

Esuberante di entusiasmo letterario e poetico, Jean Servato si conferma in questi scritti come uno dei più fecondi e singolari autori alessandrini del Novecento.

Non tanto o non solo per l'oggetto delle sue narrazioni e delle sue liriche, quanto per il fatto che ogni avvenimento, storia o personaggio diventano pretesti per "fare" letteratura, cioè per tradurre notizie, nozioni, insegnamenti, esortazioni in immagini, metafore, narrazioni.

È il culto della parola il filo conduttore delle opere di Jean Servato, al di là e prima dell'intento morale che pure è sempre - delicatamente, quasi impercettibilmente - sotteso. La parola diventa oggetto d'arte come un quadro o una scultura, la parola vive anche

per se stessa, moltiplicandosi all'infinito con una prodigiosa malleabilità che la rende adatta a tutte le situazioni.

La parola, certo, ma anche i generi letterari, che vengono disinvoltamente mescolati come nei diari dei viaggiatori ottocenteschi: prosa e poesia e racconto senza soluzione di continuità, fatti remoti e recenti, personaggi di fantasia e reali che interagiscono, dialogano, quasi si ritrovano nelle pagine sempre ricchissime di immagini letterarie.

L'oggetto, in fondo, resta ai margini. Sarà di volta in volta il racconto "noir" del fuggiasco di Monastero o il romanzo sociale di Maso, la poesia dedicata a un amico o il ricordo del magistero di Baretto, ma quello che prevale è sempre il linguaggio, il gusto del raccontare, la facilità della narrazione.

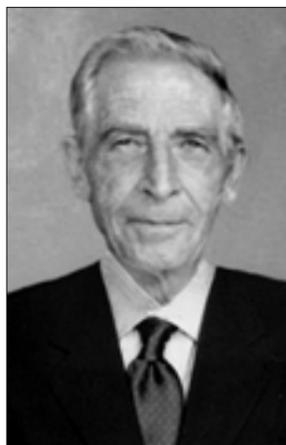
Il passato, il ricordo, la rievocazione e la rielaborazione di quanto accaduto sono dunque le molle della narrazione di Jean Servato. Un passato che non ha la linearità della storia ma l'andare tumultuoso e scomposto del sogno o del ricordo, un passato che si lega sempre all'oggi in un andirivieni della mente che è proprio del parlato e del pensiero più che della pagina scritta.

Ma a ben vedere questo sono gli scritti di Jean Servato: un parlato e un pensiero che si traducono immediatamente sul foglio, così come un paesaggio o uno stato d'animo si traducono immediatamente, senza intermezzi ideologici o di scuola, sulla tela di un pittore verista.

E in tale incessante messe di parole, di significati e di ricordi piace mettere in risalto il legame e l'attaccamento dell'autore al suo paese natale, a quella Rivalta di una volta - di Baretto prima e di Norberto Bobbio poi - che ora rivive solo nelle vecchie cartoline e, appunto, nelle parole di questo suo figlio originale e versatile, che da tanti anni rende omaggio con la sua passione letteraria alla terra dei propri avi».

Domenica 26, 1º anniversario della scomparsa

Vesime ricorda Pietro Polo



Vesime. Domenica 26 maggio, alle ore 11,45, nella chiesa parrocchiale di Vesime, dedicata a "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo", verrà celebrata, la santa messa in memoria di Pietro Polo, nel primo anni-

versario della scomparsa. La messa sarà celebrata dal parroco don Piero Lecco e da don Paolo Cirio, cognato del defunto, alla presenza dei famigliari, parenti e amici.

Pietro Polo era scomparso nel pomeriggio del 20 maggio del 2001, all'età di 65 anni.

Pietro Polo era una persona molto nota in paese, in valle e non solo, per la sua attività imprenditoriale. Nato a Vesime il 24 maggio del '35, agli inizi degli anni '60, fonda la ditta impianti Elettrici Polo, specializzata nell'impiantistica elettrica, che lavorava soprattutto per l'Enel. Azienda che in 40 anni di attività aveva dato lavoro in Langa, contribuendo al suo sviluppo socio-economico, con oltre 20 dipendenti, provenienti tutti dalla valle.

Pietro era uomo, profondamente buono, giusto, onesto, amato e stimato, riservato, tutto lavoro e famiglia, qualità che tutti gli riconoscevano.

Notizie in breve dall'amministrazione comunale

Sessame: ristrutturazione monumento di caduti

Sessame. Notizie in breve dal comune di Sessame, inviateci dal sindaco, Celeste Maierba.

È stata battezzata a Sessame, nel pomeriggio di giovedì 28 marzo, Sara Asinaro figlia di Monica Caccia e di Massimo, consigliere comunale di Sessame. Monica e Massimo unitamente al primogenito Luca ed ai neo nonni Olimpia e Giuseppe, hanno festeggiato il lieto evento con un lauto rinfresco per parenti ed amici preparato presso i locali della Confraternita dei Battuti.

Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione del monumento e delle croci in memoria dei caduti durante la lotta di Liberazione; l'importo totale dell'opera è di circa 16.000 euro, con un contributo della Regione Piemonte di circa 9.000 circa.

Dal 1º maggio è operativa la nuova struttura agrituristica "La Sreja" di Piera e Franco Cantarella in regione Collina - Asinari di Sessame. La nuova attività dispone di 5 posti letto e offre il servizio di prima colazione. Il tutto va ad integrare le ottime qualità di viti-vinicificatore di Franco Cantarella che unitamente ai vini classici della zona (brachetto, moscato, barbera, dolcetto ecc...), produce una specialità denominata "El Turot", vino aromatico secco che bene si adatta con piatti a base di risotto, robiola e mostarda e carni dal sapore intenso, come l'agnello e il capretto al forno. Oltre a dormire è possibile visitare la cantina ed eseguire assaggi con i vini tipici, prenotandosi (tel. 0144 392189). L'azienda si trova sul percorso del sentiero naturalistico, dove è possibile camminare per km. 6-8, ammirando il verde dei boschi e dei vigneti che costituiscono un panorama unico per i colori che si abbinano tra le multiformi varietà di coltivazioni.

Il comune di Sessame ha aderito al cantiere di lavoro, impostato con l'Unione dei Comuni che formano la "Comunità collinare Val Tiglione e dintorni" con sede a Montaldo Scarampi. Di conseguenza è stato assegnato al nostro Comune un manovale - cantoniere in servizio dal 15 aprile al 20 agosto. La spesa è so-

stentata per il 50% dalla Regione Piemonte, per il 30% dalla Provincia di Asti ed il rimanente 20% viene conteggiato a carico dei Comuni.

La Regione Piemonte ha deliberato e, già assegnato un contributo di 1.250,00 euro per compartecipazione alle spese sostenute dal Comune per la "Fiera di Natale - Giornata del Brachetto e delle tipicità di Langa" edizione 2001, svoltasi il 9 dicembre 2001.

La giunta ha nuovamente deliberato il regolamento "Sessame: balconi fioriti 2002". Il regolamento prevede la collaborazione di tutta la popolazione per abbellire i propri balconi, giardini e verde in aree visibili, con fiori e piante ornamentali. Fioriere saranno sistemate anche nelle aree pubbliche a cura del Comune, che provvederà a caratterizzare alcune zone del centro abitato con vecchi attrezzi agricoli ormai fuori uso.

Ha ottenuto un grande successo la 2ª edizione della corsa podistica denominata: "Sessame terra da vino". La manifestazione si è svolta domenica 12 maggio ed è stata organizzata dal circolo "Amis del Brachet" nell'ambito delle rassegne promozionali dei vini tipici locali. Hanno partecipato alla gara 120 atleti provenienti non solo da molte località piemontesi, ma anche dalla vicina Liguria (Genova, Varazze, Albissola) a conferma che l'abbinamento del territorio ai prodotti che da questo si ricavano (nello specifico i nostri vini) è sempre apprezzato. Vincitore assoluto maschile, Francesco Russo del gruppo sportivo "Vittorio Alfieri" di Asti. Prima arrivata fra le donne, Marialda Manzone della società sportiva "APT" di Torino. Ai due vincitori è stata consegnata la medaglia d'oro a ricordo della manifestazione. A tutti i partecipanti è stata consegnata una bottiglia di Moscato d'Asti spumante docg. Tutti i premi sono consistiti in numerose bottiglie dei vini locali unitamente a dolci tipici dei nostri pasticceri di Langa. Alla corsa ha partecipato, per la 1ª volta, il giovane studente sessamese Enrico Bracco, classificatosi al 16º posto e premiato come il più giovane partecipante alla gara.

Iscrizioni campeggio di Roccaverano

Roccaverano. Ci si può prenotare e iscriversi al campeggio di Roccaverano, la colonia campestre di proprietà della Provincia di Asti, che da anni offre ai ragazzi astigiani la possibilità di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto. Il primo dei cinque turni previsti inizierà lunedì 17 giugno e sono ammessi ragazzi dai 6 ai 17 anni e si concluderà venerdì 23 agosto e i ragazzi al campeggio saranno seguiti da educatori ed esperti in diverse discipline sportive. Novità di quest'anno è il campus calcio, all'interno del collaudato campus sportivo, per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni, dove con la guida di un istruttore sportivo sarà possibile iniziare o migliorare l'attività calcistica utilizzando le strutture sportive del comune di Roccaverano. Si comunica che per esigenze di organizzazione le iscrizioni saranno accettate entro e non oltre lunedì 10 giugno.

Per ulteriori informazioni sulla modulistica delle iscrizioni rivolgersi a: Provincia di Asti, signora Paola Caldera (tel. 0141 433274; fax 0141 433267), sito internet: caldera@provincia.asti.it

Lavori sulla Montabone - valle Bogliona

Montabone. La Giunta provinciale di Asti ha approvato il progetto definitivo per la messa in sicurezza di due tratti di strada della provinciale Montabone - valle Bogliona, (esattamente al chilometro 0+900 e al chilometro 2+400) del comune di Montabone, che prevede la posa in opera di due tratti di barriera in acciaio, in parte con collocazione ex novo, in parte a sostituzione del parapetto di un muro di sostegno fatiscente, non in regola con la normativa vigente. L'importo complessivo dei lavori è di 8.460, 29 euro.

Domenica 26 maggio 72ª edizione della sagra

A Cartosio frittelle artisti, cani e prodotti

Cartosio. Gran festa nel più grande centro della valle Erro. Domenica 26 maggio si svolgerà la 72ª edizione della "Festa delle Frittelle", tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune.

Il programma è molto fitto e prevede: alle ore 8, inizio distribuzione delle gustose frittelle cotte dagli instancabili cuochi cartosiani; alle ore 12, pranzo in piazza con polenta al ragù e formaggio locale.

Nel pomeriggio: merenda con panini e frittelle; dimostrazione di agilità e obbedienza con cani addestrati dal centro cinofilo Click And Go di Tagliolo Monferrato. Sarà allestito nella piazza un percorso ad ostacoli ove i cani del centro cinofilo, condotti dai rispettivi istruttori si cimenteranno percorrendolo nel più breve tempo possibile.

Animazione itinerante di artisti di strada con il duo Torinese "La strana coppia" composto da un trampoliere e un giocoliere che proporrà esibizioni con clave, palline, trampoli e sculture di palloncini

ni e un simpatico spettacolo per bambini con un numero acrobatico sui trampoli con corde, bandiere e performance di giocoleria, con diavolo, monociclo e fahirismo.

Esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni delle scuole materne di Acqui Terme, Cartosio, Melazzo, Morsasco, Ponzone ed elementari di Cartosio, Ponzone, Acqui Terme (San Defendente - Saracco) e Bistagno, partecipanti al concorso Plasticartefando 2000 "La cartolina del tuo paese".

Esposizione prodotti e attrezzature agricole dei commercianti della zona, e meravigliosi modellini di macchine agricole d'epoca. Inoltre buona musica con il trio "Strani pensieri" che allieterà tutta la giornata proponendo i migliori brani degli ultimi 40 anni.

A fine giornata verrà eseguita la premiazione del concorso ed estratto il numero vincente della lotteria con in palio un Lettore DVD.

Sarà possibile inoltre visitare la torre medioevale.

A Castino la sfilata "Festa del fiore"

Vince il comitato amici del Carnevale



Riceviamo e pubblichiamo dal Comitato Amici del Carnevale di Acqui Terme: «Grande successo a Castino in provincia di Cuneo, domenica 5 maggio per il Comitato Amici del Carnevale, nella tradizionale "Festa dei Fiori", giunta alla sua 10ª edizione, i volontari del Comitato hanno partecipato con un carro con il tema della natura, addobbato di fiori e pini offerti gentilmente dalla ditta Gullino di via Casarogna.

Con grande soddisfazione si è riusciti a conquistare il 1º

premio, su un carosello di ben 8 carri allestiti con fiori; anche se il tempo non è stato dei più favorevoli, infatti al mattino una pioggia torrenziale ci ha colpiti ma la costanza premia i più forti e nelle prime ore del pomeriggio uno splendido sole faceva capolino e irradiava tutti i fiori dei carri intervenuti e degli addobbi esposti nelle vie del paese.

Con la speranza di ritornare il prossimo anno invitiamo gli acquesi e non, a intervenire anche loro nel 2003 nella 1ª domenica di maggio».

Seminativi: modifiche domande PAC

Scadute il 15 maggio le domande per il premio per i seminativi (PAC 2002), la Coldiretti di Asti puntualizza che da quest'anno sarà possibile effettuare eventuali modifiche o rettifiche colturali secondo le seguenti casistiche:

- Fino al 31 maggio, è possibile presentare richieste di modifiche o rettifiche, senza penalità e anche con aumenti di superficie, rispetto ai dati dichiarati nella domanda iniziale; successivamente al 31 maggio e fino al 10 giugno, possono essere presentate modifiche o rettifiche subendo la decurtazione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo sulla data di inoltro della "nuova domanda".

Entro il 15 giugno, prima di eventuali controlli da parte degli organismi preposti, è possibile presentare un'ulteriore richiesta di modifica o rettifica a patto che non comporti un aumento della superficie a contributo. Entro il 30 settembre, possono essere presentate esclusivamente: - modifiche o rettifiche per causa di forza maggiore (es. decesso del titolare della domanda); - modifiche o rettifiche nel caso di acquisizione totale di un'altra azienda agricola titolare di domanda PAC (esempio: insediamento di giovane agricoltore in vecchia azienda agricola). Per informazioni: tel. 0141 / 380424.

Scrive Piero Boido vice presidente del CMT

Delibera di Assomoscato già sì da 44 comuni

Santo Stefano Belbo. Scrive Piero Boido, vice presidente del CMT (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731):

«Alcuni mesi fa il presidente della Produttori Moscato d'Asti associati, Giovanni Satragno, vista la crisi che attraversa il Moscato, ha chiesto al ministero delle Politiche agricole un intervento straordinario per i contadini del Moscato di 1.033 euro (pari a L. 2.000.166) ad ettaro ad integrazione del mancato reddito vendemmia 2002. Con le rese a 55 quintali molti giovani si vedranno costretti ad intraprendere un secondo lavoro.

In questi giorni Satragno incontrerà alcuni dirigenti per studiare le forme per l'erogazione di questo contributo straordinario. Nel frattempo Satragno ha chiesto ai Sindaci dei Comuni della zona docg del Moscato d'Asti (52) un appoggio con delibera comunale per questo contributo.

Ben 44 comuni hanno aderito, tra gli altri Alba, Nizza Monferrato, Canelli (27 su 28 della provincia di Asti, 6 su 9 della provincia di Alessandria, 11 su 15 della provincia di Cuneo). Alcuni (3) non hanno aderito perché hanno le elezioni amministrative il 26 maggio, altri non hanno convocato il Consiglio comunale. La cosa che mi ha sorpreso e ha sorpreso e indignato i miei concittadini è che tra i Comuni che non hanno ancora aderito e che tentennano ad aderire vi sia Santo Stefano Belbo, il comune con maggior produzione di Moscato. Santo Stefano Belbo il capofila della neo Associazione dei Comuni del Moscato.

Forse si pensa che basti un assessore all'agricoltura ed un responsabile dei comitati di collina per risolvere il problema Moscato?

Da quando l'Assomoscato ha richiesto il sostegno dei Sindaci sono trascorse diverse settimane, possibile che Santo Stefano Belbo, che vive prettamente sulla coltivazione di quest'uva, non abbia ancora trovato il tempo per decidere su una così importante e semplice delibera?

Quando si è deciso di aumentare del 30% il costo per la raccolta dei rifiuti si è trovato in fretta il tempo per farlo! Forse questa richiesta di 1.033 euro ad ettaro è tempo perso, senz'altro non è tempo perso dimostrare che anche a Santo Stefano Belbo il comune è vicino ai propri cittadini - contadini che hanno reso famoso Santo Stefano Belbo in tutto il mondo».

Ecco l'elenco dei Comuni che con delibera del Consiglio comunale hanno aderito alla proposta del presidente dell'Assomoscato, Provincia di: Alessandria (Comuni con la docg n. 9): Cassine, Groggnardo, Ricaldone, Strevi, Terzo, Visone. Asti (comuni con la docg n. 28): Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasso, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cessole, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocchetta Palafea, S. Giorgio Scarampi, S. Marzano Oliveto, Sessame. Cuneo (comuni con la docg n.

15): Alba, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Perletto, S. Vittoria d'Alba, Treiso, Trezzo Tinello.

E questo il fac-simile della delibera:

«Il comune di ... vista la perdurante situazione di crisi economica, che investe il comparto di produzione delle uve Moscato per Asti Spumante docg; considerato in particolare l'andamento delle vendite di Asti Spumante ancora cedente nel 2001, che si ripercuote in un conseguente alto livello delle scorte di mosti; tenuto conto pertanto della assoluta necessità di ridurre la produzione in maniera drastica per farla coincidere con il fabbisogno, secondo la decisione regionale del 31 gennaio ultimo scorso, che fissa in 55 quintali ad ettaro il massimale di uva per la prossima vendemmia 2002; constatato quindi che tale riduzione rappresenta un ulteriore pesante sacrificio per il reddito agricolo, già così provato da anni con prezzi unitari nominalmente fermi e da ripetute riduzioni della produttività e da trattenute e contribuzioni rilevanti per sostenere gli oneri di ingenti stoccaggi dei mosti in venduti; tutto ciò premesso; delibera: - di condividere e far propria la richiesta formulata dalla Associazione "Produttori Moscato d'Asti Associati" al ministro per le politiche agricole perché disponga un intervento finanziario, quantificabile perlomeno in 1.033 euro per ettaro di vigneto, a parziale integrazione del reddito dei viticoltori del Moscato per Asti docg, così compromesso dalla riduzione della produttività; - di far appello al Ministro per le Politiche Agricole, all'assessore regionale all'Agricoltura ed a tutte le forze politiche affinché non facciano mancare, ognuno per la propria competenza, la necessaria solidarietà al mondo agricolo del Moscato, con la predisposizione e l'approvazione nel più breve tempo possibile dei necessari provvedimenti di aiuto; - di confermare la vicinanza e l'appoggio ai vignaioli del Moscato nel sostenere, anche con le possibili forme democratiche di lotta, tale richiesta e le ulteriori rivendicazioni che saranno ritenute opportune, d'intesa con la Produttori Moscato d'Asti associati nell'ambito delle trattative con gli altri soggetti economici».

Urgono ingressi di manodopera extracomunitaria

L'approssimarsi dei lavori stagionali di raccolta dei prodotti agricoli ripropone la necessità di nuove autorizzazioni all'ingresso, nel nostro Paese, di manodopera extracomunitaria.

In Piemonte si stima che saranno necessarie circa 2.500 unità.

Il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero ha segnalato questa esigenza al presidente della Giunta Enzo Ghigo, chiedendo anche di farsi promotore della convocazione della Conferenza Stato Regioni, al fine di avviare l'iter per l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari.

Delegazione coordinamento Terre del Moscato

Esposti ad Alemanno i problemi del Moscato

Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CMT (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731):

«Giovedì 16 maggio una delegazione del Coordinamento Terre del Moscato composta dal presidente Valter Cresta, dal vicepresidente avv. Giovanna Balestrino e dai consiglieri dell'Assomoscato, Claudio Dagelle, Mariano Alerte e Gianluigi Reolfi, ha incontrato ad Acqui Terme il ministro per le Politiche Agricole e Forestali, on. Gianni Alemanno. Nel lungo colloquio riservato, i rappresentanti del CMT hanno esposto al ministro le varie problematiche che affliggono il settore chiedendogli di prendere in considerazione la richiesta presentata dall'Assomoscato, per un ammortizzatore sociale pari a 1.033 euro ad ettaro, da erogare ai piccoli proprietari terrieri ad integrazione del mancato reddito vendemmia 2002.

La richiesta dell'Assomoscato che giovedì 23 maggio, ha incontrato il sen. Roberto Salerno, è appoggiata da ben 44 Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Il ministro Alemanno si è dimostrato molto interessato all'attività del Coordinamento Terre del Moscato che è portavoce di tutte le realtà sociali della zona del Moscato».

Iscrizioni agli Albi Doc e Docg

La Provincia di Asti informa che è possibile iscriversi agli Albi Doc e Docg fino a domenica 30 giugno. Il termine per la presentazione delle domande è stata prorogata per consentire a chi è in possesso dei requisiti previsti dai disciplinari per l'iscrizione dei vigneti ai rispettivi Albi Doc e Docg.

Ulteriori informazioni presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Alfieri 33.

Vino: nuove etichette fissate dall'UE

Nuove regole per l'etichettatura del vino sono state fissate dalla commissione europea a partire dal 1º gennaio 2003. La normativa stabilisce le informazioni che dovranno figurare: il titolo alcolometrico, il numero di lotto ed il nome dell'imbottigliatore. Saranno anche regolamentati l'utilizzo di alcune indicazioni facoltative, come i metodi di produzione, le menzioni tradizionali, i nomi dei vitigni o l'annata di raccolta. La decisione, secondo il portavoce della Commissione europea, prevede alcune disposizioni per la protezione delle menzioni tradizionali utilizzate per descrivere il vino, a seconda della lingua nella quale i termini sono utilizzati, vengono definite le menzioni tradizionali che rispondono ad un disciplinare di produzione e quelle che permettono di collegare ad un vino una data indicazione geografica. In pratica dal prossimo anno saranno così armonizzate le varie disposizioni presenti in ogni singolo paese europeo.

Soddisfatta la Coldiretti dell'iniziativa

Flavescenza dorata e incentivi di Tagliolo

Tagliolo Monferrato. «Gli incentivi di Tagliolo siano d'esempio per combattere la flavescenza» dice la Coldiretti «È un provvedimento esemplare, che dimostra come l'intervento delle istituzioni locali, congiuntamente all'opera di monitoraggio e di prevenzione condotta dalle organizzazioni professionali agricole, possa contribuire a sconfiggere il flagello della flavescenza dorata».

I vertici della Coldiretti hanno accolto con molta soddisfazione lo stanziamento, da parte del comune di Tagliolo, su iniziativa del sindaco on. Lino Rava, di contributi per i viticoltori che acquistano prodotti finalizzati ai trattamenti obbligatori anti-flavescenza.

Un provvedimento che costituisce un forte segnale di attenzione e di sostegno ai viticoltori, oltre che un incentivo ad attuare con regolarità e capillarità quei trattamenti che - questo è risaputo - possono limitare la diffusione della "cicalina".

«C'è da augurarsi che gli altri Comuni della provincia prendano spunto da Tagliolo - dice il presidente Maurizio Concaro - e che l'attenzione delle istituzioni verso la flavescenza non scenda mai di to-

no». Nel frattempo la Coldiretti continua l'opera di monitoraggio sul territorio, tramite l'opera del servizio di assistenza tecnica, mentre a livello istituzionale sono già arrivati importanti risultati.

Valga per tutti la concessione dei contributi per l'estirpo e il reimpianto dei vigneti in base ai parametri della misura U.

Ed è anche per merito della pressione della Coldiretti sulle istituzioni regionali che nei prossimi anni arriveranno in provincia 3,9 milioni di euro per il reimpianto, la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti. È stato l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, a dimostrare particolare interesse, dimostrandosi sempre particolarmente sensibile alle istanze della Coldiretti.

«La viticoltura costituisce l'elemento di maggior traino per l'economia dell'alessandrino - conclude il direttore Eugenio Torchio - per questo abbiamo concentrato i nostri sforzi a tutela dei produttori, sia sul piano della prevenzione, sia su quello dell'immagine e della commercializzazione. Se poi anche le istituzioni si dimostrano collaborative, insieme sarà più facile vincere la battaglia».

Sabato 25 maggio, feste calendariali

A Bergolo da 27 anni il "Cantè magg"

Bergolo. Per la 27ª volta, il folk del mondo rivivrà nelle Langhe. Sabato 25 maggio, il gallo del *Cantè Magg* risuonerà nelle vallate della Bormida e della Langa piemontese e migliaia di giovani porteranno lo spirito allegro di una lunga festa per le caratteristiche stradine di Bergolo.

Si canta, si balla, si suona fino all'alba! Musica popolare, rivista spesso in chiave rock.

Quest'anno poi si inizierà alle ore 19, molti sono i gruppi di giovani musicisti che inizieranno con anticipo la lunga notte dai mille suoni. È stata una scelta di fondo, dare spazio a giovani formazioni che negli anni hanno partecipato magari come spettatori ed oggi si ritrovano protagonisti.

Elenco dei gruppi confermati per l'edizione 2002: Kalafrika (Guinea); Sintonia (Italia); Hammond blues (Canada); Stock (Italia); Sambucus Nigra (Italia); Mark Atkins (Australia); Gitanes (Italia); Enrico Capuano (Italia); The Mollis (Usa); Rock Cherries Under Spirit (Italia); Banda Do Pelò (Brasile); Ventiska (Italia).

Bergolo è uno dei più piccoli Comuni d'Italia ma sicuramente anche uno dei più attivi, e da qualche anno, è divenuto una delle principali capitali a livello europeo del canto e della musica popolare.

La veglia musicale inizia alle ore 19 per concludersi al sorgere del sole.

Due punti musicali (in piazza Garibaldi, dalle ore 19 e al Villaggio Erika dalle ore 21,30) per dare modo, ai circa 12.000 giovani che saliranno sulla collina di Bergolo, di ascoltare e rivivere in chiave moderna il rito propiziatorio del cantare magg.

Sarà musica del mondo, protagonista per una notte, a far da messaggera di amicizia, fratellanza e tolleranza fra i popoli nel rispetto delle diversità etniche e culturali.

Il Cantè Magg è organizzato dalla Pro Loco e dal Comune, con il patrocinio della Regione Piemonte ed è stata una delle tante felice intuizioni

ne del gruppo di bergolesi capeggiati da l'ex sindaco Romano Vola (attuale vice) e da Marone, presidente della Pro Bergolo.

Così il sindaco Marco Saredi, si chiede e spiega, cosa spinge tutti gli anni migliaia di giovani a salire su questa collina, a riempire di tende i prati di questo piccolo angolo di Langa in una notte di maggio da trascorrere a ritmo di musica? «Senz'altro una forza antica, primordiale, connaturata all'uomo che la nostra epoca supertecnologizzata non è riuscita a spegnere».

Un bisogno ricorrente dell'uomo di sentirsi parte della natura, specie in primavera quando tutto esalta la vita, la fecondità. Vedere la natura rifiorire in un'esplosione di colori, sentire la vita pulsare dentro crea nell'uomo il bisogno di manifestarlo e di celebrarlo.

Ecco la festa, la musica e la danza! Si dice che la tradizione del Calendimaggio abbia origine antica. Il Cantè Magg a Bergolo è armonia con la natura e armonia con le persone!».

Bergolo, 60 abitanti, si trova in provincia di Cuneo, km. 8 sopra Cortemilia lungo la dorsale che porta a Levice, Prunetto, ed è raggiungibile da Ceva, Alba (km. 35), Acqui Terme (km. 35) e Savona (km. 40) ed uno dei centri turistici più importanti della valle e nella Langa di Cortemilia. Bergolo, paese di pietra, ha grande ricettività, potendo contare su: Villaggio Erika (tel. 0173 / 87180), realizzato dal comune e dato in gestione a privati con campeggio, bar, ristorante, piscina, tennis, bocce, area pic - nic, maneggio, animazione e spettacolo; "L. Bunet, albergo ristorante (0173 / 87013), 50 coperti, 8 camere con servizi, cucina tipica, possibilità di pensione completa; Casa Vacanze Ostello (0173 / 87222), realizzato dal Comune, 40 posti letto, disponibilità di cucina e servizi.

Info: Ass. Pro Bergolo 0173 87016, fax 0173 827949 - 011 5683108; sito internet: www.bergolo.org.

Si laurea al Politecnico di Alessandria

Emanuele Moretti di Strevi è ingegnere

Strevi. Si svolgerà venerdì 24 maggio, alle ore 14,30, presso la sede di Alessandria del Politecnico di Torino, la discussione quindi la cerimonia del conferimento della laurea triennale in ingegneria a 6 studenti che hanno brillantemente completato il loro corso di studi.

Dei 6 diplomandi, 4 discuteranno le loro tesi di Ingegneria Meccanica, 2 invece in Informatica in Teledidattica.

Tra i diplomandi vi è Emanuele Moretti di Strevi, che discuterà la tesi di ingegneria meccanica, su la "Revisione del gruppo toretta porta mola di una rettificatrice", relatore sarà il prof. Francesco Raffa.

Ai 6 neo ingegneri vanno le nostre congratulazioni per l'impegno dimostrato nel raggiungere l'obiettivo della laurea triennale in ingegneria, con un percorso di studi strutturato secondo standards



qualitativi europei che fanno della sede alessandrina del Poli una delle migliori scuole di ingegneria in Italia, che offre ai propri laureati altissime possibilità di impiego subito dopo la laurea, grazie al repentino assorbimento nella aziende locali, che lavorano in forte sinergia con il Politecnico.

Assemblea soci Consorzio dell'Asti

Moscato: ipotizzabile aumento della resa

Un aumento di oltre il 10% sulle vendite nei primi 3 mesi del 2002: questo è uno dei dati che il presidente del Consorzio dell'Asti, Guido Bili, ha presentato, martedì 14 maggio, durante l'assemblea dei soci, che raggruppa una rappresentanza di industrie produttrici, cantine sociali e case vinicole (in tutto 160), da cui annualmente escono Asti Spumante e Moscato d'Asti dogg.

«Una riconferma del trend positivo - ha commentato con soddisfazione il dott. Bili - che già si era affermato con il bilancio delle vendite del 2001, quando si era passati da 63.381.000 di bottiglie a 65.342.000».

In particolare, sono state vendute 9 milioni e 8 mila bottiglie a fronte degli 8 milioni 211 mila "pezzi" del primo trimestre 2001; 229 mila in Francia; 1 milione 54 mila in Inghilterra; 3 milioni 402 mila in Germania e 754 mila nei restanti Paesi europei. Un milione 233 mila, le bottiglie vendute in Usa.

«Ci sono buoni segnali di recupero negli Stati Uniti» aggiunge il presidente.

Molto confortanti, i risultati sui mercati dell'Est Europa, Russia in particolare: nel 2001 sono praticamente raddoppiate le vendite (da 600.000 ad un milione di bottiglie e dall'inizio dell'anno se ne sono aggiunte altre 72 mila.

«Proprio in base ai dati che ci consentono maggiore ottimismo - ha spiegato ancora Bili - si potrebbe ipotizzare in sede di paritetica, ad un aumento della resa ettaro dagli attuali q. 55. Questi dati del resto, sono quelli che abbiamo fornito in Regione, nel nostro ruolo di osservatorio ed organismo tecnico».

All'assemblea dei soci, il presidente ed il direttore Ezio

Pelissetti hanno anche rimarcato le positive conferme delle attività di controllo. Il recente decreto (21 marzo 2002) sull'approvazione dello schema dei piani di controllo sui VQPRD ha visto il Consorzio dell'Asti non solo pronto ad entrare in azione, ma unico in Italia di fatto ad attuare già la normativa. Non a caso, la sede del Consorzio (Isola d'Asti), è meta di delegazioni di tecnici di vari altri Consorzi che intendono acquisire il programma informatizzato messo a punto dagli astigiani. Molto avanti, nel garantire la cosiddetta "tracciabilità" del prodotto, dalla fase di fine vendemmia con le denunce di produzione dei vignaioli, ai controlli di laboratorio, all'apposizione della fascetta, fino al momento dell'arrivo della bottiglia sugli scaffali delle enoteche o dei negozi. Una certezza per i consumatori ed una semplificazione per l'attività burocratica e gestionale dei produttori.

«Una realtà che rimarca il ruolo tecnico del Consorzio» - ha annotato ancora il presidente, annunciando che «in questo settore si intende lavorare con ampio spirito di collaborazione con tutte le altre componenti del mondo agricolo ed istituzionale che operano nei 52 Comuni del Moscato».

Infine, ampio spazio è stato dedicato durante l'assemblea alla promozione: dopo il positivo riscontro del Vinitaly e in Giappone all'italian Maturity di Tokio (padiglioni Regioni), sono in programma interventi in Brasile a giugno, a San Paolo, al "Fispal 2002", dove si proporranno le giornate dell'Asti. Altre presenze significative saranno al "Dolc'è", al Salone del vino ed a quello del Gusto a Torino. Nonché al "Cina Vinitaly" di novembre e a Tokio "Life style from Italy".

All'assemblea del Consorzio dell'Asti

Fermato il presidente del CTM Valter Cresta

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), scrive in merito al vietato ingresso a Valter Cresta all'Assemblea del Consorzio dell'Asti: «Valter Cresta, primo viticoltore produttore singolo di usa moscato a far domanda di adesione al Consorzio ed in attesa che la stessa venga accettata, il 14 maggio, dopo aver ricevuto un invito per conoscenza via fax datato 23 aprile, si è presentato all'assemblea generale».

Qui la sorpresa: dopo aver ricevuto l'ok all'ingresso, veniva bloccato sulla porta della sala riunioni in quanto non ancora avente diritto al voto.

Laconico il presidente del Coordinamento Terre del Moscato: «Al di là della validità o meno dell'invito per conoscenza, ho notato una grande tensione e paura per la mia presenza, forse perché tempo fa chiesi pubblicamente le dimissioni del presidente del Consorzio stesso».

Non sarà questo a fermare il sottoscritto e l'organizzazione che presiedo per una presenza sempre più marcata in questo importante organismo. Spero vivamente che la mia domanda di adesione al Consorzio venga accolta al più presto, per poter portare, nella prossima riunione, un contributo ed una voce di coloro che giornalmente lavorano quei vigneti di moscato, grazie ai quali il Consorzio stesso ha ragione di esistere!».

Campionato di calcio a sette giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon" ultimi incontri e recuperi

Melazzo. Ultimi incontri della 5ª giornata di ritorno e recuperi (dovuti al maltempo), della 2ª fase del girone andata, del 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Composizione gironi della 2ª fase e classifica:

Trofeo "Bagon"
Girone rosso: Garage '61 Acqui Terme, p. 20; Impresa edile Novello Melazzo e Assicurazione Sara Cartosio, 15; Ponti, 10; Cold Line Acqui Terme, 9; Rossoblu Genova Incisa, 0; (Rossoblu Genova, 1 punto di penalizzazione).

Devono recuperare: 2 partite: Ponti; 1: Garage '61, Novello, Sara, Rossoblu. **Girone Bianco:** Arredo Tis Acqui Terme, 23; Borgoratto, 16; Mobili Arredare Acqui Terme, 11; Impresa edile Bruzzese Morsasco, 10; Cassinelle, 9; Morbello, 8; (Morbello un punto di penalizzazione).

Trofeo "Notti"

Girone Viola: Bar Millennium Montechiaro, 14; Montanaro Incisa Scapaccino, 12; Sporting Nizza Monferrato e Cantina Sociale Ricaldone, 11; Pareto, 10; Surgelati Visgel Acqui Terme, 8. Devono recuperare: 2 partite: Montanaro; 1: Bar Millennium, Pareto, Cantina Sociale, Sporting.

Girone Nero: Impresa Edil Ponzio Acqui Terme, 16; Prasco, 14; Montechiaro, 13; Ristorante Paradiso Palo Cartosio, 12; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, 4; Gruppo 95 Acqui Terme, 3. Devono recuperare: 4 partite: Castelferro; 2: Gruppo 95, Montechiaro; 1: Prasco.

Risultati della 4ª e 5ª giornata di ritorno (13 - 29 maggio) e recuperi: Garage '61 - Ponti, 1-1 (g.R.B.); Sporting Nizza - Surg. Visgel, 3-2 (g.V.N.); Gruppo 95 - Prasco, 4-4 (g.N.N.); Edil Ponzio - Pol. De Negri, 0-1 (g.N.N.); Pareto - Bar Millennium, recupero 2-2 (g.N.V.); Borgoratto - Mobili Arredare, rec. 3ª rit, 3-3 (g.B.B.); Morbello - Cassinelle, rec. 3ª rit, 3-4 (g.B.B.); Mob. Arredare - Tis

Arredo, 2-4 (g.B.B.); Edil Ponzio - Rist. Paradiso, rec. 3ª gior. 2-1 (g.N.N.); Pareto - Cantina Sociale, 1-2 (g.V.N.); Cold Line - Rossoblu Genova, 4-0 (a tavolino), (g.R.B.); Rist. Paradiso - Montechiaro, 6-4 (g.N.N.); Ass. Sara - Imp. Novello, 4-3 (g.R.B.); Morbello - Imp. Bruzzese, 5-2 (g.B.B.); Cassinelle - Borgoratto, 1-4 (g.B.B.); Prasco - Gruppo 95, rec. 4ª gior, 4-0 (g.N.N.).

Giocate: Ponti - Garage 61, rec. 4ª and. (g.R.B.); Montechiaro - Gruppo 95, rec. 3ª rit. (g.N.N.); Bar Millennium - Montanaro, rec. 4ª rit. (g.V.N.); Arredo Tis - Cassinelle, (g.B.B.); Ponti - Imp. Novello, (g.B.R.); Rossoblu - Ass. Sara, rec. 3ª rit. (g.R.B.); Montanaro - Pareto, rec. 3ª rit. (g.N.V.); Gruppo 95 - Castelferro, (g.N.N.); Bar Millennium - Cantina Sociale, (g.V.N.); Mobili Arredare - Imp. Bruzzese, rec. 5ª rit. (g.B.B.); Borgoratto - Morbello, rec. 5ª rit. (g.B.B.); Pol. De Negri - Montechiaro, rec. 1ª rit. (g.N.N.); Rist. Paradiso - Prasco, rec. 5ª rit. (g.N.N.); Ass. Sara - Cold Line, rec. 5ª rit. (g.R.B.).

Lunedì 27 maggio: Melazzo: ore 21, Imp. Novello - Garage 61, rec. 5ª rit. (g.R.B.); ore 22, Montechiaro - Edil Ponzio, rec. 5ª rit. (g.N.N.); Prasco, ore 21.15, Prasco - Pol. De Negri, rec. 3ª and. (g.N.N.).

Ponti, ore 21.15, Ponti - Rossoblu, rec. 5ª rit. (g.R.B.) Ricaldone: ore 21, Surgelati Visgel - Montanaro, rec. 5ª rit. (g.V.N.); ore 21, Cantina Sociale - Sporting Nizza, rec. 3ª rit. (g.V.N.).

Martedì 28 maggio: Spareggi vari Bagon e Notti. **Mercoledì 29 maggio:** Castelferro, ore 21.15, Pol. De Negri - rist. Paradiso, rec. 1ª rit. (g.N.N.).

La partita Pol. De Negri - Gruppo 95 (5ª ritorno) verrà disputata in data da stabilirsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il lunedì (ore 21-21.30), il giovedì (ore 17-18) e il sabato (ore 11-12); oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Campionato di calcio a cinque giocatori

4º trofeo "Michelino" 3ª giornata di ritorno

Cavatore. È giunto alla 3ª giornata di ritorno e ai recuperi, il 3º campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 4º trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Gli incontri si disputano, alle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Strevi.

Sono 8 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 4 e queste anche le classifiche: **Girone A:** G.M. Impianti Acqui, punti 12; Agip Acqui Terme, 10; CSI Cavatore, 1; Garage '61 Acqui, 0. Partite in meno, 1: CSI Cavatore, Garage '61. **Girone B:** Panificio Valle Bormida Monastero, 6; Alimentari Zaccone Cassinelle, 3; Last Minute Strevi, 3; Le Colline Acqui, 3. Partite in meno, 2: Le Colline, Zaccone; 1: Last Minute, Valle Bormida.

Risultati 1ª e 2ª giornata di ritorno: Agip Acqui - G.M. Acqui 1-3 (g.A.); Le Colline - Last Minute 4-0 (g.B.); G.M. Impianti - CSI Cavatore, 6-3 (g.A.); Agip - Garage '61, 8-3 (g.A.); Le Colline - Panificio Valle, 4-8 (g.B.); Alimentari Zaccone - Last Minute, n.p. (g.B.).

Al termine si qualificano le prime 3 squadre. La 1ª classifi-

cata di ogni girone, va direttamente in semifinale; la 2ª e la 3ª classificata, disputeranno uno spareggio: la 2ª A - 3ª B; la 2ª A - 3ª B. Semifinali, andata e ritorno: 1ª A contro vincente 2ª B - 3ª A; 1ª B contro vincente 2ª A - 3ª B. Finalissima partita unica.

Calendario incontri della 3ª giornata di ritorno e recuperi (20 - 29 maggio): **Giocate:** Last Minute - Pan. Valle B, (g.B.); Alim. Zaccone - Le Colline, (g.B.); Garage '61 - G.M. Acqui, (g.A.); CSI Cavatore - Agip Acqui, (g.A.); Le Colline - Alim. Zaccone, rec. 3ª andata (g.B.). **Venerdì 24:** Melazzo: ore 21, Garage '61 - CSI Cavatore, rec. 2ª and. (g.A.); ore 22, Pan. Valle B. - Alim. Zaccone, rec. 2ª and. (g.B.). **Lunedì 27:** Cavatore: ore 21, CSI Cavatore - Garage '61, rec. 1ª and. (g.A.); ore 22, Last Minute - Le Colline, rec. 1ª and. (g.B.). **Mercoledì 29 e giovedì 30:** spareggi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il lunedì (ore 21-21.30), il giovedì (ore 17-18) e il sabato (ore 11-12); oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Acqui U.S.

Nuovi soci e sponsor importanti per fare un grande Acqui

Acqui Terme. Con l'amichevole disputata contro la Cremonese, vinta dai grigiorossi per 2 a 0, l'Acqui ha virtualmente chiuso la stagione agonistica: potrebbe esserci un'appendice sabato 25 maggio con una passerella contro la "primavera" della Sampdoria, e di calcio giocato se ne riparlerà nella prima decade d'agosto quando inizierà la preparazione. La società, composta da quattordici soci (nell'articolo di presentazione della scorsa settimana ho dimenticato un dirigente "storico" come Roberto Molle- ro, che dell'Acqui è anche stato giocatore nelle formazioni giovanili), chiuderà ufficialmente l'annata a "tavola", il 27 maggio con la cena per l'under ed il giorno dopo con la prima squadra.

Gli obiettivi della società vanno in due direzioni: si stanno contattando nuovi soci ed altri sponsor e poi si cercherà di rinforzare la squadra. Un grosso vantaggio, al terzo anno della nuova gestione, è quello di avere alle spalle una società sana, che ha chiuso il bilancio senza il minimo problema pur avendo investito nell'acquisizione del cartellino di diversi giocatori. Una società che ha avuto il grande merito d'aver fatto le cose in modo attento e con

gli occhi bene aperti sui bilanci. Questo è stato il grosso merito di un gruppo dirigenziale che apre le porte ad altri soci avendo come retroterra una sana gestione economica, obiettivi importanti e comunemente sintonizzati sull'equilibrio tra entrate ed uscite. "L'Acqui - dicono all'unisono i dirigenti - fa il passo lungo come la gamba, promette quello che è in grado di mantenere e quindi più sono i soci e gli sponsor e più forte sarà la squadra".

C'è la sensazione che sarà un Acqui più forte in campo e ancora meglio organizzato a livello societario, potrebbero arrivare altri imprenditori e nuovi sponsor, e si parla dei soliti quattro o cinque giocatori che verranno a dare sostanza all'organico a disposizione di mister Alberto Merlo.

Tra i papabili candidati a vestire la maglia bianca c'è Ferrarese, jolly difensivo, classe 1966, un passato tra i professionisti nelle giovanili del Torino, poi Alessandria, quindi diversi campionati di serie C, una parentesi a Libarna. Ferrarese ha disputato un tempo dell'amichevole con la Cremonese. Nel mirino della società anche il portiere Gianluca Binello, classe 1978, all'Acqui nel campionato d'interregionale quattro



L'Acqui del 1989 con uno sponsor particolare.

anni fa, poi a Sant'Angelo Lodigiano, Borgomanero nell'ultimo torneo a Fossano. Gli obiettivi del direttore sportivo Franco Merlo, vedono al primo posto l'arrivo di un forte attaccante, di un centrocampista che prenda il posto di Angeloni e di un difensore, visto che anche Robiglio ha deciso di appendere le scarpe al chiodo. Con la rosa che sarà a disposizione dell'allenatore ci saranno alcuni giovani nati negli anni dall'83 all'85. Nella juniores è stato individuato Andrea Paroldo, classe '85, mentre nel vivaio di squadre professionistiche potrebbero essere "pescati" altri gio-

vani come l'acquese Surian, classe '84, ora in forza alla primavera dell'Alessandria. L'impressione è che l'Acqui si sia già mosso da parecchio tempo ed un "ventaglio" di giocatori sia già stato individuato. Si tratterà solo di aspettare le conclusioni e tra un paio di settimane si potrebbero avere le prime conferme.

Infine, si punta su una fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale poiché l'Acqui, la più gloriosa ed antica tra delle società sportive acquesi, è una parte importante della città e ha coinvolto gli acquesi, sin dai primi anni dello scorso millennio. **W.G.**

Acqui U.S.

Dal campo alla panchina Robiglio ed il calcio

Acqui Terme. Non è semplice dire basta dopo oltre venti anni di calcio giocato; è solo più facile se si passa dal campo alla panchina ed al calcio ci si resta legati da una passione infinita.

È quello che ha fatto Massimo Robiglio, "Genny" per i tifosi dell'Acqui, classe 1966, primo campionato in maglia bianca che non erano ancora arrivati gli anni Ottanta, naturalmente dopo tutta la trafila nelle giovanili. Una parentesi a Cassine, poi nel Susa ad abbinare calcio e servizio militare, quindi nuovamente Acqui per oltre un lustro. In quegli anni Robiglio vince il campionato '88/'89, quello di Ferruccio Allara presidente, Guazzotti e Lesca allenatori, poi è serie "D" con Stoppino, Sadocco ed Armentieri, tutti trainer con i quali il "nostro" ha sempre saputo ritagliarsi uno spazio da titolare. Una parentesi a Tortona poi nuovamente la maglia bianca quando l'Acqui chiede la retrocessione a tavolino e serve l'aiuto della "vecchia" guardia. Un anno di tribolazioni e nel '94/'95, con Ortensio Negro presidente ed Arturo Merlo (suo ex compagno di squadra) da allenatore, Robiglio vince il suo secondo campionato con l'Acqui. Ci resta per altri tre anni e sale ancora, i serie D, dopo il secondo posto agli spareggi e il ripescaggio della stagione '97-'98 (trainer Mario Benzi, presidente ancora Ortensio Negro). Poi emigra in prima categoria dividendo una stagione tra Strevi e Cassine. L'Acqui ripiomba, alla fine degli anni Novanta in una preoccupante crisi e la nuova dirigenza richiama la "vecchia" guardia; Robiglio è per la terza volta di bianco vestito e per tre anni si destreggia in "Eccellenza",



Massimo Robiglio

sempre presente come i più fedeli compagni d'avventura.

Con Acqui - Cremonese, nella gara degli addii, con lui ha detto stop anche Angeloni, si è consumata l'ultima difesa del terzino d'area Massimo Robiglio, giocatore d'antan, di fede indissolubilmente bianca che in tanti stanno cercando di convincere ad un altro anno di lotte in campo. Robiglio, che ha il patentino di allenatore di 3ª categoria, ovvero sino all'interregionale, ha però programmi ben definiti che lo terranno legato al calcio a doppia mandata. "Un addio dolce - lo ha definito - perché resto nel calcio, vado a svolgere un programma di lavoro con i giovani che è il massimo per chi, come me, ama il calcio ed ama insegnarlo". E per Robiglio c'è già un compito ben definito: "Con la società si è stabilito un programma che è quello di rilanciare in grande stile il settore giovanile con investimenti ambiziosi e con una scuola calcio all'altezza della tradizione di una società che ha cento anni di vita ed una squadra tra le più seguite del calcio dilettantistico piemontese; è un impegno che mi affascina e mi stimola. Dopotutto l'Acqui è l'Acqui".

Buon lavoro!
La redazione sportiva

Calcio 2ª categoria

Pareggio senza emozione con lo Strevi nei play off

Strevi 0

Silvanese 0

Strevi. Finisce in parità con lo Strevi che si conferma al terzo posto in classifica, esattamente come era nei pronostici della vigilia, e la Silvanese al terzo ultimo. Obiettivi scontati per le due società che proseguono su strade diverse: lo Strevi giocherà i play off, la Silvanese i play out.

L'undici del Moscato ha cercato di vincere, ha inizialmente sperato nell'appoggio del Koala per conquistare il secondo posto ed ha tenuto d'occhio il risultato de La Sorgente per evitare l'aggancio al terzo. Sono bastati pochi minuti per rendere "inutile" il risultato: Cortemilia a passeggio con il Koala e Sorgente subito K.O. con la Montatese. Con la testa alla partita di domenica prossima, quando i punti saranno veramente preziosi, lo Strevi ha giocato al piccolo trotto, non ha forzato più di tanto, ha cercato di evitare infortuni ed ammonizioni, ha lavorato come se si trattasse di un allenamento in vista di impegni più severi. Pagliano ha messo in campo un undici orfano di Maio e Scilipoti, acciaccati, Gagliardone, squalificato, ha confermato Traversa tra i pali, ha puntato su Montorro e Levo laterali con De Paoli a dirigere il centrocampo. Pur senza strafare, lo Strevi ha avuto, nel primo tempo, almeno quattro nitide

metri dalla porta ha colpito senza convinzione; poi Montorro solo davanti a Boccaccio ha calciato debolmente; sull'asse Montorro - Parodi è arrivata un'altra palla gol; Cavanna, allo scadere del primo tempo, ha centrato la traversa con un delizioso pallonetto.

Nella ripresa si è svegliata la Silvanese che grazie al suo uomo di maggior classe, il mezzo sinistro Lavorano, ha impensierito l'ottimo Traversa. Lo Strevi ha risposto con una verticalizzazione di Levo per De Paoli e con uno sterile predominio territoriale.

Lo Strevi va ai play off, va a fare concorrenza ai campionati del mondo visto che si giocherà sino al 9 di giugno, va a giocarsi una stagione, va a giocarsi la "prima" categoria. Lo fa con il terzo posto in classifica, con tre sole sconfitte nella regular season, con il terzo attacco e la terza difesa del girone, con una rosa di giocatori che nulla ha da invidiare alle altre tre squadre che prenderanno parte ai play off.

Formazione e pagelle Strevi: Traversa 7; Dragone 6.5 (80º Pigollo s.v.), Marchelli 6.5 (58º Potito 6); Marciano 6.5, Malfatto 6.5, De Paoli 6.5; Levo 6.5 (78º Cuttica 6.5), Cavanna 7, Parodi 6, Faraci 6.5, Montorro 6.5. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Sorgente demotivata battuta dalla capolista

La Sorgente 1

Montatese 3

Acqui Terme. Nulla da fare per La Sorgente nel big-match dell'ultima giornata contro la capolista e neopromossa Montatese: il divario tra le due squadre viene ben rappresentato dal punteggio, un 1-3 che comunque lascia qualche recriminazione agli uomini di mister Tangani: un rigore fallito da Sibra e qualche occasione sprecata nella seconda parte di gara; anche se bisogna dire che gli ospiti nella ripresa hanno giocato con un piglio tutt'altro che deciso, specialmente se confrontato con quello dei primi 45 minuti, gli è conclusi sul punteggio di 0-3.

Rimane certo il dispiacere in casa termale per alcuni, anche troppi, punti lasciati per strada: quattro lunghezze in meno dello Strevi, ma ben altrettante sconfitte in più lasciano un po' di amaro in bocca.

La cronaca. Le squadre entrano in campo con differenti motivazioni, la Montatese punta decisa alla promozione in Prima Categoria, garantita anche da un pareggio, mentre La Sorgente, per raggiungere i play-off dovrebbe fare bottino pieno contro la capolista e sperare in una simultanea sconfitta dello Stre-

vi in casa contro la Silvanese già sicura dei play out. Tutte queste considerazioni portano quasi automaticamente al vantaggio degli ospiti, dopo solamente 120 secondi di gioco con Morone. Ancora Morone, al 25º, questa volta di testa, batte Carrese: 0-2. La Sorgente non riesce a reagire e disputa 45 minuti anonimi; il colpo del K.O. arriva proprio prima del riposo con un'azione da cineteca tra Vitaliano, Morone e Valsania che realizza.

Il secondo tempo vede la Montatese tranquilla per il risultato ormai acquisito e La Sorgente che prova a pungere ma con poca incisività: tuttavia al 72º Ponti si guadagna un calcio di rigore che però Sibra malamente spreca.

La Sorgente trova il gol della bandiera con una pregevole girata dal limite di Andrea Ponti. Ancora Ponti potrebbe raddoppiare poco dopo ma il suo tiro a botta sicura viene respinto da un difensore sulla linea di porta.

Formazione e pagelle La Sorgente: Carrese G. 5 (dal 1º s.t. Lanzavecchia 6.5); Rolando 5; Carrese L. 5.5; Cortessogno 5.5; Garelli 5 (dal 25º s.t. Pace s.v.); Oliva 7; Zunino L. 6; Perrone 6 (dal 1º s.t. Ciardiello 6); Ponti A. 6.5; Zunino A. 6; Sibra 5.5. **r.s.**

Risultati amichevoli

Acqui - Strevi: 4 a 1 (Baldi 3, Marafioti 1 - Montorro 1).

Acqui - Cossatese: 1 a 3 (Baldi).

Acqui - La Sorgente: 8 a 1 (Ceccarelli 4, Montobbio 1, Ricci 1, Guazzo 1, Baldi 1 - Zunino A. 1).

Acqui - Cremonese: 0 a 2.

Giovanile Acqui

ALLIEVI: Monferrato 3 - Acqui U.S. 0 Malgrado il risultato la formazione degli Allievi rinforzata da alcuni Giovanissimi ha disputato una dignitosa partita. Buona prova per Scorrano, Ivaldi, Chiola e Gandolfo. **Formaz.:** Marengo, Scorrano, Camerucci, Ivaldi, Mulas, Chiola, Sardo, Levo, Carta, Gandolfo, Abaoub.

Il prossimo anno avversaria dei Bianchi

Quattro ex dell'Acqui nella Nova Asti campione



Pinuccio Botto

Acqui Terme. Prossimo avversario dei bianchi nel campionato d'Eccellenza sarà il club della Nova Asti, nato dall'unione estiva tra Don Bosco Asti e Nuova Villanova sotto l'egida e la perizia del presidente Vittorio Massano e trionfatore del campionato di Promozione: 60 punti, 17 vittorie, 4 pareggi e 4 sole sconfitte, 42 gol segnati e 26 subiti per la banda dell'esperto in salti di categoria Bochicchio.

Nulla di particolarmente significativo per noi fin qui se non fosse per il fatto che con la maglia degli astigiani, in campo e fuori, hanno giocato e diretto le strategie operative ben quattro ex dell'Acqui, due dei quali anche acquesi doc e due pressoché adottivi. In cabina di regia Pinuccio Botto, ex d.s. storico dell'Acqui negli anni Novanta, ora anche responsabile della rappresentativa juniores piemontese, che dall'alto della sua esperienza ha messo insieme in estate una squadra tanto competitiva quanto sottovalutata e snobbata in estate.

Lo scetticismo si è presto dissolto e il "fiuto" di Botto è stato subito premiato. Tra i pali il giovane Matteo Bobbio, esordiente lo scorso anno in Eccellenza con l'Acqui ed autore di ottime prove in maglia bianca: una promessa nel suo ruolo, estroso e un po' folle come si addice ad un



Matteo Bobbio



Flavio Pesce

numero 1. Guglielmo Roveta, altro giovanissimo prodotto del vivaio acquese finito lontano, ha dato man forte al centrocampo quando è stato chiamato in causa: un vero e proprio stantuffo e ottime prospettive future. Infine il "vecchio" della compagnia termale in Asti, quel Flavio Pesce, esterno sinistro di esperienza e spessore tattico, nato e cresciuto in maglia bianca e poi costretto a cercare fortuna all'"estero", prima a Bra poi a Cassine, Castellazzo ed ora ad Asti. È fortuna l'ha di certo trovata, avendo vinto negli ultimi tre anni due campionati da protagonista. Riconferme permettendo, ma le probabilità sono senz'altro alte, il prossimo anno li vedremo di nuovo all'Ottolenghi. Da avversari.

Red.Sp.

Calcio 2ª categoria

Poker di gol al Koala Cortemilia nei play off

Koala Cortemilia 0 4 ed è arrivato al tiro solo con conclusione dalla linea distanza che hanno esaltato le doti del giovane Roveta, sostituito di Rivaldo. Pur con una squadra rivista e corretta, il Cortemilia ha fatto la partita dal primo all'ultimo minuto, ha messo insieme un poker di reti, ne ha sbagliate altrettante, ha fatto tutto quello che doveva per finire in bellezza, senza infortuni e squalifiche, e preparare i play off. La cronaca è a senso unico e vede il Cortemilia subito padrone del campo. Prove generali del gol che portano i primi frutti alla mezz'ora con Ferrino e subito dopo, al 35°, con Mazzetta (rigore). Nella ripresa Boveri, al 68°, e Mazzetta allo scadere chiudono il conto con il modesto Koala.

Un Cortemilia che ha dato l'impressione d'essere in forma, soprattutto tranquillo e convinto dei propri mezzi. Un Cortemilia che va a gli spareggi con il secondo posto in classifica, con la difesa meno perforata del girone, con un attacco secondo solo a quello, stratosferico, della capolista Montatese.

Formazioni e pagelle Cortemilia: Roveta 7; De Vita 6, Cerretti 6.5; Gaudino 7, Galvagno 6 (75° Lagorio 6.5) Meistro 6.5; Caffa 6, Mazzetta 7, Boveri 6.5 (60° Farchica 6.5), Ferrino 7, Alcalino 6 (50° Ghione 6.5).

Calcio 2ª categoria

Riscatto del Bubbio nella gara di chiusura

Canale 2000 Bubbio 1 2 tra questi citiamo quelle con la Silvanese, il Cassine e la Santostefanese.

Altre volte, però, sono anche arrivati dei successi inaspettati, come quello estremo col Rocca '97 e quello casalingo con il Castagnole Lanze.

Dunque il detto "il pallone è rotondo" col Bubbio di questa stagione ha molto funzionato.

La società è relativamente soddisfatta per la salvezza senza patemi, ma sottolinea che con alcuni acquisti di quest'ultimo campionato, si poteva scalare qualche posizione in più se non si avesse buttato via dei punti con avversari alla portata.

Si vedrà il prossimo campionato, che comincerà a settembre, cosa si riuscirà a combinare. Per il momento si pensa alle vacanze e si tifa Italia ai mondiali.

L'opinione

Una volta il Cassine

Il Cassine che retrocede in "terza" è la notizia ad effetto nel mondo del calcio valbormidese, più "significativa" della lotta per il salto in "prima" che coinvolge, attraverso i play off, Cortemilia e Strevi. Vedere il glorioso club grigioblu emarginato nell'ultimo campionato dilettantistico, dopo un passato che lo aveva avuto protagonista insieme all'Acqui e ad altre squadre della provincia, fa un certo effetto. Lo fa soprattutto a chi ricorda il Cassine dei Peola, Gabutti, Lombardi, Laguzzi, Capocchiano una squadra entrata nella leggenda calcistica locale. Erano altri tempi, allora si giocava per la maglia, per la piazza, per l'orgoglio d'essere grigioblu. Il Cassine di oggi, a quasi trent'anni di distanza e dopo tribolazioni nei campionati minori, ha alzato bandiera bianca nonostante la passione di pochi, solidi, appassionati dirigenti che hanno lavorato nel vuoto e nell'indifferenza.

Difficile recuperare terreno, difficile rivedere centinaia di tifosi al "Peverati", scomodo amare una squadra da paese, molto meglio passare la domenica al bar ad assistere alle partite della Juve. Non impegna ed "chic". E che il Cassine scoppaia pure.

W.G.

Domenica in 2ª categoria

Tra Cortemilia e Strevi super derby nei play off

Cortemilia. È subito derby della Val Bormida tra il Cortemilia, unica cuneese tra le alessandrine, e lo Strevi; poi si passerà alle sfide incrociate con Villavernia ed Don Bosco di Alessandria, ma l'ouverture è di quelle che attizzano le tifoserie. Nocciolo e Moscato, sfida tra due realtà diverse in tutti i campi.

Il Cortemilia è ad un passo dalla prima dopo otto anni di terza categoria e gli ultimi tre di "seconda". Un Cortemilia che, come le nocciolo, è maturato poco a poco ed ora si presenta pronto per il salto di qualità.

Lo Strevi è partito subito con le bolecini, in pochi anni ha vinto tre campionati sino ad arrivare in prima categoria, ha avuto una pausa ed ora è nuovamente frizzante e pronto per il colpaccio.

Nelle sfide in regular season, Cortemilia e Strevi si sono divise i punti degli scontri diretti, una vittoria a testa, ma il "Corte" ha finito con tre punti in più e con una migliore differenza reti. A favore dello Strevi una sconfitta in meno; a favore del Cortemilia due vittorie in più. Squadre che hanno giocatori in grado di fare la differenza; Molinari tra i padroni di casa e Maio tra i gialloazzurri sono gli elementi dotati di maggiore classe. Ai bomber cortemiliani Dogliotti e Boveri, lo Strevi risponde con Cavanna e Parodi; alle geometrie di De Paoli il Cortemilia ribatte con Mazzetta.

Partita dal pronostico improponibile cui, in una ipotetica schedina, non ci sarebbe alternativa alla tripla. Sui due fronti la sfida è vissuta così: Giacomo Del Bono presidente del Cortemilia: "Sin dall'inizio sapevamo d'avere un buon gruppo ed il nostro obiettivo è



Strevi



Cortemilia

sempre stato quello di arrivare tra i primi. Ci siamo riusciti, ma siamo solo a metà dell'opera. Domenica ci aspetta una partita difficilissima, contro un'ottima squadra. Noi confidiamo nell'appoggio di un pubblico che è sempre stato straordinario, nella forza e nella tranquillità dei nostri giocatori. Puntiamo alla vittoria, ma se gli avversari saranno più bravi sarò il primo a complimentarmi con loro".

Piero Montorri presidente dello Strevi: "Una partita che vale una stagione. Affrontiamo una squadra che ha un buon impianto di gioco ed ottime individualità. Giochiamo su di un campo splendido, do-

ve il pubblico può essere l'uomo in più e quindi oltre al valore degli avversari dobbiamo temere il fattore ambientale. Abbiamo una rosa di qualità, che ha disputato un ottimo campionato, quindi ho fiducia nei miei ragazzi". Per il Cortemilia due assenze importanti, Graziano e Gay squalificati. Strevi al gran completo.

Probabili formazioni: **Cortemilia:** Rivado; Caffa, Ceretti; Galvagno, Gaudino, Mazzetta; Ferrino (Bogliolo), Farchica Marello, Boveri, Molinari, Dogliotti. **Strevi:** Traversa, Dragone, Marchelli; Marciano, Malfatto, De Paoli; Levo (Farcic), Cavanna, Parodi, Maio, Montorri (Gagliardone). W.G.

Si sono svolti sabato 18 maggio a Mombarone

Giochi della Gioventù per le elementari

Acqui Terme. Sabato 18 maggio, presso il Centro polisportivo di Mombarone, si è svolta la finale distrettuale dei Giochi della Gioventù per le scuole elementari.

Vi hanno partecipato complessivamente più di 400 alunni del 1° e 2° circolo di Acqui e dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida. I premi ai primi tre classificati sono stati offerti dall'Amministrazione comunale di Acqui Terme.

Questi i risultati.
CLASSE TERZA

Corsa veloce: maschile: 1) Alessio Innocenti (Saracco), 2) Benedetto Barbasso (Cassine), 3) Andrea Bongiovanni (Cassine).

Femminile: 1) Chiara Ferrari (Saracco), 2) Chiara Gallo (Saracco), 3) Francesca Sarragno (Saracco).

Salto in lungo: maschile: 1) Alessio Padula (Strevi), 2) Nicolò Gamalero (Cassine), 3) Davide Moretti (Cassine).

Femminile: 1) Martina Ottazzi (2° circolo), 2) Elisa Mighetti (Bagni), 3) Giulia Giglio (Saracco).

Lancio della pallina: maschile: 1) Edoardo Eremin (Cassine), 2) Gianluca Modonesi (Cassine), 3) Francesco Gaglione (Saracco).

Femminile: 1) Martina Voci (Cassine), 2) Margherita

Manfrinetti (Saracco), 3) Souad Bouchfar (S.Defendente).

CLASSE QUARTA

Corsa veloce: maschile: 1) Alessandro Nolan (Saracco), 2) Andrea Servetti (Saracco), 3) Paolo Ivaldi.

Femminile: 1) Jessica Zunino (S. Defendente), 2) Chiara Di Martino (Saracco), 3) Sara Ferraro (S. Defendente).

Corsa resistenza: maschile: 1) Gregory Amania (Saracco), 2) Simone Ivaldi (S. Defendente), 3) Davide Lo Cascio (S. Defendente).

Femminile: 1) Federica Parodi (Saracco), 2) Ilaria Alemanno (Saracco), 3) Federica Repetto (Saracco).

Salto in lungo: maschile: 1) Jonathan Cossu (2° circolo), 2) Paolo Parodi (Saracco), 3) Davide Olivieri (S. Defendente).

Femminile: 1) Letizia Camera (S. Defendente), 2) Zuleika La Motta (Cassine), 3) Emanuela Leoncino (Saracco).

Lancio della pallina: maschile: 1) Jacopo Virgilio (Cassine), 2) Giulio Guxho (Saracco), 3) Luca Esposti (Saracco).

Femminile: 1) Ghizlan Fajari (Rivalta), 2) Andrea Granata (Saracco), 3) Fiorella La Cara (Saracco).

CLASSE QUINTA
Corsa veloce: maschile: 1)

Alessandro Ciprotti (Cartosio), 2) Jael Abregal (Cartosio), 3) Andrea Paschetta (Rivalta).

Femminile: 1) Francesca Ozzimo (Saracco), 2) Abreu Dossanthos (Morsasco), 3) Francesca Finessi (Cassine).

Corsa resistenza: maschile: 1) Evarist Mihypai (Saracco), 2) Andrea Viotti (S. Defendente), 3) Matteo Guazzo (Strevi).

Femminile: 1) Adriana Volpe (Saracco), 2) Elena Tornatore (Cassine), 3) Amal El Filiali (Rivalta).

Salto in lungo: maschile: 1) Gabriele Mura (Saracco), 2) Marco Repetto (Bagni), 3) Simone D'Amico (S. Defendente).

Femminile: 1) Elena Negro (S. Defendente), 2) Giulia Tacchella (Saracco), 3) Gaia Gazzana (Saracco).

Lancio della pallina: maschile: 1) Mario Savarino (Saracco), 2) Nabil Driovech (S. Defendente), 3) Alexandru Ivan (Cassine).

Femminile: 1) Alfonsina Falcone (Saracco), 2) Valentina Buzzone (Rivalta), 3) Anna Manfrinetti (Saracco).

STAFFETTA MISTA
Classe 4ª: 1) 2° circolo Acqui; 2) 1° circolo Acqui; 3) Istituto Rivalta.

Classe 5ª: 1) 1° circolo Acqui; 2) Istituto Rivalta.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: San Carlo - Canelli 0-3; Moncalvese - Crescentinesse 3-3; Cavaglia - Gaviese 2-1; Castellazzo B.da - Junior M. Giraudi 1-1; Asti - La Chivasso 0-1; Santhia - Nova Asti Don Bosco 2-1; Piovera - Sale 3-2; Tonenghese - Sandamianferrere 3-4.

CLASSIFICA: Nova Asti 60; Canelli 57; Asti 52; Moncalvese, Gaviese 48; Crescentinesse 43; Castellazzo 42; Sandamianferrere, Tonenghese 38; Piovera, San Carlo 36; Santhia 35; La Chivasso 34; Sale 29; M. Giraudi 25; Cavaglia 24.

Nova Asti Don Bosco promosso in Eccellenza.

Canelli e Asti ai playoff. Cavaglia retrocede in Prima categoria.

Santhia, La Chivasso, Sale e Junior M. Giraudi ai playoff.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Castelnovese. AT - Aquanera 0-11; Rocchetta - Arquatese 1-1; Carrosio - Casalcermelli 2-3; Cabella - Auroracalcio AL 0-2; Quargnento - Castelnovese AL 2-3; S. Giuliano - Felizzano 1-1; Vignolese - Nicese 2000 4-1; Viguzzolese - Sarezzano 3-0.

CLASSIFICA: Aquanera 65; Felizzano 62; Arquatese 61; Vignolese 55; Viguzzolese 51; Sarezzano 48; Rocchetta T. 46; Nicese 2000 43; Cabella 41; Castelnovese AL 40; Carrosio 39; Asca Casalcermelli 36; Quargnento M. 31; S. Giuliano V. 28; Auroracalcio AL 18; Castelnovese AT -3.

Aquanera promosso in Promozione.

Castelnovese AT retrocede in Seconda categoria.

Felizzano e Arquatese ai playoff.

Casalcermelli, Quargnento, S. Giuliano e Aurora ai playoff.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Castagnole Lanze - Cassine 0-0; Castelletese - Santostefanese 2-2; Ovadesse Mornese - Rocca 97 0-4; La Sorgente - Montatese 1-3; Koala - Cortemilia 0-4; Canale 2000 - Bubbio 1-2; Strevi - Silvanese 0-0.

CLASSIFICA: Montatese 59; Cortemilia 56; Strevi 53; La Sorgente, Castagnole 49; Rocca 97 36; Canale 2000, Bubbio 31; Ovadesse Mornese 30; Castelletese 28; Koala 26; Silvanese 22; Santostefanese 21; Cassine 18.

Montatese promossa in Prima categoria.

Cassine retrocede in Terza categoria.

Cortemilia e Strevi ai playoff. Silvanese e Santostefanese ai playoff.

3ª CATEGORIA gir. A

CLASSIFICA: Aurora Tassarolo 45; Frugarolese 44; Boschese 41; Pozzolese 40; Europa 40; Savoia 37; Predosa 33; Mirabello 22; Bistagno 20; Fulgor Galimberti 19; Capriatese 14; Agape 3.

Aurora Tassarolo promossa in Seconda categoria.

Frugarolese e Boschese ai playoff.

Il calendario dei play off

Campionato 2ª categoria Girone Q/R

Domenica 26 maggio ore 16: a Cortemilia: Cortemilia - Strevi. Ad Alessandria: Don Bosco AL - Villavernia. Domenica 2 giugno ore 16: a Strevi: Strevi - Don Bosco AL. A Villavernia: Villavernia - Cortemilia. Domenica 9 giugno ore 16: Campo neutro da stabilire: Strevi - Villavernia. Cortemilia - Don Bosco. La vincente del girone sale in prima categoria. A parità di punteggio vale la miglior classifica negli scontri diretti nel girone ed eventualmente la migliore differenza reti.

Giovanile La Sorgente



La scuola calcio '91.

Trofeo "Sei bravo a Scuola Calcio" Finale regionale

Per il 2° anno consecutivo, i Pulcini di mister Cirelli si sono meritatamente guadagnati l'accesso alla fase regionale del "Sei bravo a Scuola Calcio" difendendo con molto onore i colori del comitato di Alessandria in quel di Rivarolo Cavanese. Al via ben 16 formazioni in rappresentanza di tutti i comitati piemontesi. Nella 1ª gara purtroppo i piccoli termali, pur disputando un'ottima partita, venivano sconfitti per 2-0 dal Vanchiglia di Torino. Nella 2ª gara contro l'Oleggio del comitato di Novara, i termali hanno rifilato 4 reti al malcapitato avversario, con doppietta di De Bernardi e sigilli di Cipolla e Ghione. Al pomeriggio, i termali affrontavano il Nichelino (TO) pareggiando a reti inviolate (0-0) e subito dopo il Riva (Pinerolo) pareggiando 1-1 con rete di Ivaldi; da segnalare che, poi, il Riva si aggiudicava il primo posto assoluto conquistando il diritto di partecipare il 2 giugno alla fase nazionale a Covoconca. Nell'ultima partita della manifestazione, ennesimo pareggio contro i cuneesi del Salice 1-1 con rete termale di Cipolla.

Nel complesso un'ottima esperienza, che è servita a cementare ancor di più un gruppo che in futuro darà molte soddisfazioni al sodalizio gialloblù, a conferma della validità della Scuola calcio de La Sorgente che ormai da anni primeggia su tutti i campi della provincia e non solo.

Formazione: Bodrito, Galisai, Ghione, Gregucci, Paschetta, De Bernardi, Dogliero, Cipolla, Cornwall, Ivaldi, Lanzavecchia, D'Andrea, Scaglione, Viotti.

10° torneo "F. Benedetto"

Si è svolto domenica 19 maggio sui campi di via Po ad Acqui Terme, il 10° memorial "Ferruccio Benedetto" - «una vita per lo sport», dedicato alla categoria Giovanissimi. Sei formazioni alla via, suddivise in due gironi, che dopo le gare di qualifi-

cazione del mattino hanno visto qualificarsi La Sorgente e Moltedo per la finale 5°/6° posto; OR.SA. Trino e Saviglianese per il 3°/4° posto; mentre per il gradino più alto del podio si sono incontrate Sampierdarenese e Casteggio Broni. Alle 15 pronti e via per l'inizio delle finali, nella prima gara i padroni di casa de La Sorgente si sono imposti per 2-0 al Moltedo con reti di Puppo e Souza De Borba; mentre alle 16.15 sono scese in campo OR.SA. Trino e Saviglianese a contendersi la 3ª posizione con la vittoria di quest'ultima per 2-0; alle 17.30 finalissima tra Sampierdarenese e Casteggio Broni che terminava con la larga vittoria dei liguri per 5-1. Al termine ricca premiazione alla presenza della famiglia Benedetto, sono stati consegnati a tutti i ragazzi: un piccolo trofeo offerto, appunto, dalla famiglia Benedetto ed una confezione di Amaretti di Mattia di Acqui Terme offerti dalla famiglia Moiraghi, oltre a ben sette premi individuali e sei trofei offerti da Tenuta Lupa di Adriano Paschetta, da Materiali Edili Pestarino, da Impresa Edile Barisone e figli. In casa sorgentina il trofeo quale miglior giocatore è stato consegnato a Souza De Borba Helder. Un lungo e caloroso applauso ha sancito il termine di questa bella manifestazione, con appuntamento a maggio 2003 per l'11ª edizione.

Formazione Sorgente: Baretto, Ricci, Barone, Bayoud, Paradiso, Valentini, Souza De Borba, Zaccone, Puppo, Di Leo, Paschetta, Poggio, Canepa, Concilio, Leveratto, Ivaldi.

TORNEO A.S. La Sorgente 1° Torneo "Città di Acqui"

Si svolgerà domenica 26 maggio sul centrale de La Sorgente il 1° torneo "città di Acqui Terme", quadrangolare per la categoria Allievi. Si incontreranno le squadre di: La Sorgente, Pro Villafraanca AT, Sampierdarenese Ge, Valle Stura Ge. Si giocherà mattina e pomeriggio; a seguire ricche premiazioni in campo.

Calcio: Marchelli e Zunino in rappresentativa

A Santhià, nella sfida con il V.C.O. (Verbania Cusio Ossola), il comitato provinciale di Alessandria che raggruppa le squadre di seconda e terza categoria, ha vinto il Trofeo dei Comitati intitolato a Luigi Portigliati. Tra i selezionati di mister Gianni Broda anche l'acquese Andrea Marchelli, classe 1981, da cinque anni titolare nello Strevi prima nella juniores poi in prima squadra. Marchelli è un difensore di fascia sinistra di grande affidamento e bravo anche in fase conclusiva. Due suoi gol, uno in finale, sono stati decisivi per la conquista del trofeo.

Altro giocatore d'estrazione acquese il centrocampista de La Sorgente Luigi Zunino, interdirettore, classe 1980, di Ponti titolare inamovibile della formazione del presidente Silvano Oliva.

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

Obiettivi raggiunti per l'A.G. Gasperini

Acqui Terme. Nonostante la sconfitta (3-1) nell'ultima giornata del campionato di 1ª divisione eccellenza contro la capoclassifica Molare, le ragazze dell'AgipGas F.lli Gasperini hanno raggiunto la salvezza e un altro anno saranno al via, per il terzo anno consecutivo, in questo torneo. Moderata soddisfazione nel clan dirigenziale per il risultato conseguito, perché se la salvezza era l'obiettivo dichiarato all'inizio, ora a fine campionato si rimane con l'amaro in bocca per i punti persi nel girone d'andata contro squadre alla nostra portata. Infatti nell'andata sono stati conseguiti solo 4 punti, mentre nel ritorno ben 13 frutto di una striscia di tre vittorie consecutive tra le quali spicca quella contro il Gaiero Casale quarto in classifica e allora ancora in corsa per i play off.

Le ragazze, allenate dal prof. Valerio Cirelli, hanno pagato perciò ancora dei pedaggi immeritati, meritando sicuramente una posizione di classifica migliore. Si poteva dare di più sul piano mentale perché l'approccio alla gara è stato sicuramente



l'handicap delle biancoblu, infatti sul piano tecnico la squadra è stata inferiore solo al Villanova (qualificato ai play off) e all'Ovada con le quali ha perso gli incontri 3-0 mentre in tutti le altre gare ha vinto almeno un set impegnando le avversarie anche negli altri parziali. Il prossimo anno con tutte le ragazze confermate ad eccezione di F. Benzi che lascia per motivi di studio, e con il ritorno di Chiara Piroddi, si spera di superare questi ostacoli e conseguire un obiettivo migliore. Piena soddisfazione per l'Under 15 Pro Loco Ovrano che la 1ª anno di un-

der15 ha conseguito la 5ª posizione nel suo girone con una squadra sottileva cioè con solo una ragazza del 1987 in organico; migliorando di partita in partita, le cuccie, allenate da D. Laperchia, hanno conseguito un risultato inaspettato che sarà sicuramente migliorato in futuro. Ora dopo la qualificazione per la finale della coppa "Città di Novi" dove si misureranno con il Novi, Gavi e Sporting Acqui, si darà il "rompete le righe" con la promessa di ritrovarsi a settembre con molte novità sia a livello tecnico che dirigenziale per migliorare i risultati finora conseguiti.

Per i trofei "la Boccia" serate magiche ad alta tensione

Acqui Terme. Serate magiche a La Boccia, come da tradizionale copione: è in pieno svolgimento, infatti, il 1° trofeo "Impresa edile Lo Presti", gara a coppie, quattro gironi, categorie C-D e D-D, con le seguenti, per ora, qualificazioni: girone C-D: Muro - Pavese, Oggero - Caligaris, Asinaro - Marchelli M.; girone D-D: Lampedoso - Canobbio, Abate - Corale, Ricci - Lacqua.

Folto pubblico, partecipazione di giocatori provenienti dall'astigiano ed alessandrino, tifo alle stelle, sono tutti ingredienti che stanno promettendo spettacolo, gioco, divertimento.

Intanto la società di via Cassarogna si sta organizzando da par suo per la disputa del trofeo "Boccia Acqui Terme" gara D-D che si disputerà domenica 2 giugno nei bocciodromi, aperto ed indoor, di via Cassarogna; un appuntamento classico che troverà sicuramente la partecipazione della società alessandrina: magico momento, quindi, ed appetitoso carnet agonistico, per La Boccia Acqui, nel rispetto della tradizione ed all'insegna dello sport e dell'amicizia

G.S. Sporting Volley

Prima divisione Visgel play off per la serie "D"

Acqui Terme. La speranza del Yokohama Ecoopolis di raggiungere lo spareggio per l'accesso alla serie B/2 si sono infrante sabato 18 contro l'Alpignano in una brutta partita terminata 3-0 a favore delle padrone di casa. Al doppio confronto con il Cerutti Pinerolo andrà il Chieri.

La cronaca dell'incontro di Alpignano è scarsa, troppo discontinuo e fallosi il sestetto acquese che mai è stato veramente in partita. Di fronte una formazione già eliminata, che nulla aveva da chiedere e che ha giocato in sciolttezza. Ben altro poteva essere la carica agonistica ed il risultato se si fosse chiusa con esito positivo la trasferta infrasettimanale di Villar Perosa, l'1-3 subito dalle acquese dopo aver vinto il set iniziale e perdendo due parziali 23-25 ha forse inconsciamente frenato il sestetto termale. Resta comunque una stagione esaltante che ha permesso alla rivelazione Yokohama di issarsi ai vertici della pallavolo regionale fra lo stupore generale. Partita con la fiera intenzione di salvarsi giocando un campionato di tutta eccellenza il gruppo di Cazzulo è stato in grado di gestire un torneo di vertice sin dalla prima vittoria a Pinerolo. Da allora dieci mesi senza mai uscire dalla zona play-off, un girone di andata chiuso in testa, la "final-four" di Coppa Piemonte, il terzo posto nel girone ad un solo punto dal Villar Perosa. I risultati parlano da soli. Non sono mancate le difficoltà, le sconfitte, ma anche nei momenti più bui, la squadra ha saputo fare quadrato e superarli. Agonisticamente restano le vittorie, su tutte la prima a Pinerolo perché inattesa e l'ultima con il Chieri per il gioco espresso. Un plauso unanime dalla società alle atlete ed ai tecnici che hanno sopportato dieci mesi di sacrifici per arrivare a questi traguardi e un plauso dagli sportivi, alla società che, non senza

sacrifici, ha supportato la squadra e cercato di riportare la pallavolo di alto livello in città.

La prima squadra si concede ora una meritata vacanza.

Alpignano - Yokohama Ecoopolis: 3-0 (25-20; 25-21; 25-17).

Yokohama Ecoopolis: Marcalli, Guidobono, Esposito, Olivieri, Piana, Oddone, Guanà, Gollo, Roglia, Pattarino, Vercellino, Guazzo.

Prima Divisione Visgel

La formazione del Visgel di Prima divisione ha ripreso a pieno ritmo gli allenamenti in vista dei play-off per accedere alla serie D. Nel girone all'italiana con incontri di andata e ritorno le avversarie saranno Molare, Villanova e Derthona, le prime tre classificate del girone di eccellenza. L'impegno per Rapetti e compagne non sarà certo dei più agevoli opposte a compagini più esperte e rodiate da un torneo più difficile; per contro ci sarà da giocare senza aver nulla da perdere con la consapevolezza di aver già fatto molto raggiungendo la vittoria nella Prima Divisione ed ottenendo il passaggio alla Eccellenza per la prossima stagione. L'esordio è fissato per mercoledì 22 ad Ovada, ospiti del Molare.

Makhymo Brother

Doppio impegno per il Makhymo Brother che in quattro giorni ha disputato due incontri. Nel primo, opposti al fanalino di coda Voluntas Asti, i ragazzi di Gollo hanno avuto buon gioco con un 3-0 ottenuto in poco meno di cinquanta minuti. Più severo il secondo incontro che metteva di fronte il sestetto acquese al Molare. È stata partita vera che si è chiusa con un 3-2 a favore del Molare. Buona partita della formazione di Gollo che ha messo in crisi una delle forze del campionato che può contare su un gruppo di giocatori giovani e di categoria superiore.

Makhymo Brother: Liberti, Badino, Reggio, Zunino, Ferro, Frasonà, Vignolo, Rocca, Bellati, Fogliano.

G.S. Acqui Volley

Il minivolley si prepara per il "maggio in volley"



Il gruppo della scuola media "G. Bella".

Acqui Terme. Terminati i campionati provinciali e conclusi il campionato regionale di serie D, l'attenzione della Società termale è tutta volta al settore giovanile in primis i più piccoli del minivolley team che dopo una buona prova nel Torneo di Gavi, svoltasi domenica 19 maggio, si preparano per la finalissima del Gran Prix che si terrà presso il Centro Fitness Mombarone. L'ultima tappa del Circuito dedicato ai più piccoli porta il marchio di casa G.S. Acqui che ormai da 7 anni organizza il "Maggio in Volley", che coinvolgerà più di 300 mini atleti provenienti da tutta la provincia di Alessandria e non solo per dar via ad una giornata all'insegna dello sport e

del divertimento. Ma la macchina organizzativa della Società acquese non si ferma qui infatti procedono a pieno ritmo i preparativi per quello che sarà l'avvenimento pallavolistico più importante dell'anno e cioè il Summer Volley che si svolgerà l'8 e 9 giugno e che quest'anno presenterà delle novità a partire dalla partecipazione di una squadra straniera proveniente da Vienna.

Quindi il G.S. Acqui Volley invita tutti gli appassionati di questo bellissimo sport presso il Centro Fitness Mombarone domenica 26 maggio per il "Maggio in Volley" e sabato 8 e domenica 9 giugno per il Torneo Internazionale di Pallavolo Giovanile.

Manifestazioni sportive 2002

25 maggio - Cremolino, 1° Giro dell'Ovadese. Corsa ciclistica a tappe. Ente Organizzatore: Cicli Guizzardi; **Ovada,** "Lo Sport è uguale per tutti...". Incontri non agonistici di pallavolo, pallamano e gare di atletica con atleti disabili e normodotati delle province di Alessandria e Genova presso il Centro Sportivo "Geirino" (per iscrizioni: 335/7419951 - 0143/86736).

26 maggio - Acqui T., IV Trofeo Poggio Calzature, golf; 18 buche Medal hcp 2 categorie; **Acqui T., Acquinbici.** Pedalata per le vie della città nel segno della solidarietà. Partenza da piazza Italia ore 9.30. Ente Organizzatore: Comune di Acqui Terme; **Ovada,** 1° Giro dell'Ovadese. Corsa ciclistica a tappe. Fraz. Grillano Ente Organizzatore: U.S. Grillano.

Pallapugno serie A

La Santostefanese travolge l'Imperiese

Grande sfida quella tra i liguri di Pieve di Teco ed i piemontesi di Cuneo. Oltre mille tifosi hanno gemito il "Casà" di Pieve per vedere all'opera due dei quartetti più in forma. È stata una gara che ha rispettato le attese, ben giocata con grande equilibrio (5 a 5 alla pausa) e chiusa da Danna con un finale strepitoso dopo che Papone era riuscito a riportarsi ad una sola lunghezza (8 a 9) dal battitore cuneese. Si è giocata un'altra splendida partita a Monticello, tra la Monticellese e l'Albese, vinta dai campioni d'Italia per 11 a 9, e resa avvincente dalla grande vitalità di Roberto Corino, apparso decisamente più in palla che nella passata stagione. Continua a deludere la Maglianese, orfana di Dogliotti, sconfitta per la quinta volta consecutiva come il Ceva, ma con la differenza che i cebani hanno costretto Bessone a lottare sino all'ultimo "quindici" del ventunesimo gioco dopo oltre tre ore di dura battaglia. In settimana si sono giocati molti dei recuperi della quinta giornata, tribolata dal maltempo. Dotta, che domenica ha osservato il turno di riposo, ha affrontato Trinchieri al "Ferro Bialera" di Ceva, Molinari ha ospitato Sciorella. Nella settima giornata un ottimo spettacolo lo ha offerto la quadretta santostefanese del "A.Manzo - Termosanitari Cavanna" che ha conquistato il quarto punto in classifica battendo l'Imperiese di Bellanti.

A. Manzo 11
Imperiese 2

Santo Stefano B. Vittoria con un margine che non aspetti e soprattutto con la personalità e la sicurezza di chi sa quello che vuole. L'Imperiese, priva del centrale titolare Cane, con Giulio Ghigliazza recuperato in quel ruolo e sostituito da Re lungo il muro, è stata letteralmente travolta dai blucelesti della Valle Belbo scesi in campo con Riccardo Molinari in battuta, Fantoni da

centrale, Alossa e Pellegrini sulla linea dei terzini. I circa trecento tifosi presenti sulle gradinate dello sferisterio belbese sono rimasti impressionati dalla padronanza del gioco di Molinari, ma anche di Fantoni, sempre più convinto dei propri mezzi, e dalla qualità dei terzini, Alossa e Pellegrini, che sono al top della categoria. I primi sette giochi sono stati letteralmente strappati ad un Bellanti, che ricordiamo resta uno dei candidati allo scudetto, che non ha meritato, ha battuto un buon pallone, ha cercato di difendersi al ricaccio, ma è stato letteralmente tramortito dal gioco di una squadra che ha fatto dire al presidente Fabrizio Cocino: "È presto per fare pronostici e non mi sembra il caso di cantar vittoria troppo presto, ma ho visto una squadra finalmente convinta e determinata. In casa giochiamo come mai abbiamo fatto in passato, stiamo facendo bene e credo ci siano spazi per migliorare soprattutto in trasferta".

Sul 7 a 0, 8 a 2, alla pausa, la partita non ha avuto più storia. Prima di mezzanotte il "Manzo" era già vuoto. Festa in casa belbese qualche problema per i liguri che il professor Picco vorrebbe schierare, in attesa del rientro di Cane, con Ghigliazza terzino a muro mentre Bellanti preferisce averlo da centrale. Un rebus che sarà presto risolto ed allora l'Imperia tornerà ad essere protagonista.

Per il prossimo week end l'appuntamento da non perdere è per domenica, alle 16, al comunale di Spigno dove i gialloverdi ospitano i liguri della Pro Pieve. In campo quel Mariano Papone che in terra spignese ha sempre disputato grandi partite. Altra partita di sicuro interesse quella dell'anticipo di sabato 25 maggio, sempre alle 16, tra Danna e Sciorella, al "città di Cuneo" in quel di Cuneo

W.G.

Pallapugno serie C

Vince l'A.T.P.E. Acqui in C1 in C2 trionfo del Bubbio

Nei campionati di serie C1 e C2 dove la presenza delle squadre valbormidesi è massiccia, spicca, in C1, il successo dell'ATPE di Acqui che pur priva del battitore Alessandria ha seccamente battuto la Bormidese sull'ostico campo di Bormida. Il team biancoverde ha sostituito Alessandria, che dovrà restare fermo per tutta la stagione per un grave infortunio alla spalla, con il giovane Davide Ghione, classe 1978, canellese, in passato leader della Monferrina in serie B. All'esordio Ghione ha subito lasciato una buona impressione, ben supportato da Galavagno. Gli acquisti non hanno faticato più di tanto a sistemare una Bormidese orfana del "centrale" Olivieri, sostituito da un juniores. 9 a 1 al riposo ed 11 a 3 il finale con gli acquisti che si riportano in scia sulle prime della classe. Sempre in C1 resta al palo la Pro Spigno, che non ha potuto schierare Ferrero in battuta, ed è stata costretta a dare forfait nell'incontro con il "Vignaioli" di Castellinaldo.

In serie C2, il 16 maggio sarà ricordato da tutti gli appassionati del balon bobbiese come il giorno della prima vittoria della quadretta "Bubbio Pasticceria Cresta". La schiacciante affermazione per 11-1, ai danni della Santostefanese la dice lunga sui valori emersi in campo sul maligno e affascinante palcoscenico della piazza del Pallone. La quadretta bobbiese scesa in campo con D. Berruti in battuta, Marengo, mano pesante come spalla e dalla coppie di terzini Bussi (l'uomo volante) e Degiorgis è subito apparsa motivata e accompagnata dalla giusta determinazione e cattiveria agonistica. La sfida, se si escludono le battute iniziali con il conseguente 1-1, è proseguita con il Bubbio sempre a comandare le ostilità con Berruti efficace in battuta e incisivo nel ricaccio e con la coppia Bussi-Degiorgis veri padroni del campo precisi nel chiudere ogni spazio e

a conquistare preziosi quindici e con il braccio armato Marengo abile ad alleggerire le operazioni di ricaccio con abili sventagliate. Per la Santostefanese non c'è stato più nulla da fare se non offrire il fianco alla compattezza e superiorità dei padroni di casa condizionata anche dalla non entusiasmanente giornata del giovane battitore che a poco a poco perdeva di incisività e diveniva molto fallosa nel ricaccio. La sensazione di molti appassionati è che il progetto bobbiese dopo le evidenti e inevitabili difficoltà iniziali stia prendendo corpo e forma. L'idea del vulcanico presidente del gruppo sportivo Bubbio, Beppe Pesce solamente abbozzata poco meno di un anno fa, ha subito trovato estimatori e sostenitori più che autorevoli e grazie anche al presidente della sezione pallapugno Gianpaolo Bianchi e alla passione di alcuni imprenditori e commercianti ha preso consistenza. Ora il Bubbio può disporre di una società seria e preparato e può disporre di una rosa di giocatori molto vasta che nel prosieguo del torneo metterà sicuramente in mostra altri talenti e atleti che potranno diventare veri protagonisti e regalare gioie ai tifosi. Proprio i tifosi rappresentano il vero fiore all'occhiello e orgoglio di tutto il paese, in oltre 200 ormai abitualmente assiepano la piazza ed elettrizzano l'ambiente in perfetto stile torcida brasiliera. Insomma il mondo del balon e la Valle Bormida, ne siamo certi, potrà contare su una nuova e giovane realtà che, c'è da giurare, non sarà una semplice meteora.

Nei campionati esordienti si attendono le decisioni della FIPE in merito all'utilizzo dei palloni da 160 grammi. Se verrà risolto il problema, la quadretta dell'ATPE, con Riccardo Cagno in battuta, Federico Pagliazzo, Nicolò Gallo e Francesco Pezzotti, Matteo Doglio quinto giocatore, sarà di scena a Rocchetta Belbo.

Sabato 18 e domenica 19 la quarta edizione

Grandissimo badminton al torneo internazionale

Acqui Terme. Una grande edizione del torneo internazionale quella disputata sabato 18 e domenica 19 maggio ad Acqui Terme. Erano presenti 120 atleti provenienti da Francia, Cina, Italia, Olanda, Inghilterra, Danimarca, Jugoslavia, Romania e Slovacchia.

Nella serie A purtroppo Ying Li Yong non ha potuto bissare il successo dell'anno precedente, l'atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus rientrato dalla Cina, ha pagato nella semifinale, con lo slovacco Klacansky, la mancanza di allenamento, finendo sconfitto al quinto set.

Grande soddisfazione invece per la gara di Fabio Marino, bloccato anche lui nella semifinale, al quinto set, dall'altro slovacco Matejka; per lui una grande dimostrazione di forza atletica e di grandi smash e colpi d'attacco nel girone preliminare vinto dall'acchese contro Klacansky.

Nel singolare femminile un brillantissimo secondo posto è toccato all'olandese dell'Acqui badminton Xandra Stelling, autentica rivelazione del torneo, che ha avuto il merito di eliminare sia Sylvie Carnevale che la compagna di squadra Memoli, poi terza, nella fase eliminatoria ed in semifinale.

Ha invece conquistato l'oro nel misto, in coppia con Bevilacqua, Monica Memoli.

Nel doppio femminile vittoria per le slovacche Zabavnikova - Sladekova sulle atlete dell'Acqui Memoli - Stelling.

Nel doppio maschile infine, vittoria dei nazionali italiani Bevilacqua - Bernhard su Ying Li Yong - Morino con Di Lenardo - Polzoni e Klacansky - Matejka al terzo posto.

Nel torneo di serie B dominio dei francesi e ottimo terzo posto per un bravissimo Marco Mondavio; bravissimi comunque anche Paolo Fogliano e Giacomo Battaglino, al quinto posto.

Nel doppio maschile al terzo posto Mondavio - Fogliano. Nel doppio femminile Elena Balbo - Manfrini al terzo posto.

Nel misto quinti Mondavio - Balbo.

Nel torneo di serie C buone prove degli acquisti con il secondo posto di Fabio Tomasello, e di Jacopo Chiesa con un ottimo terzo posto.

Nel torneo femminile l'acchese Veronica Ragogna ha conquistato un buon terzo posto. Nel doppio maschile importante vittoria degli acquisti Baruffi - Chiesa su Tomasello - Barbieri; nel doppio femminile le acquisti Ragogna - Fogliano Sara al terzo.

Nel misto vittoria di Fabio Tomasello, in coppia con la Balkova sui francesi Berard - Perrino e al quinto posto Baruffi - Fogliano e Chiesa - Ragogna.

Nel torneo di serie D dominato incontrastato dai francesi.

In serie N.C. vittorie ripetute dell'acchese Federico Reggio nel singolo sul padovano Zoia, con il francese Monceau e Federico Pagliazzo al terzo posto; ancora Reggio in coppia con Monceau nel doppio maschile con Olivieri - Zoia al secondo e Leoncino - Pagliazzo al terzo posto; nel femminile vittoria della francese Morebrun su Tawi e Chotures, mentre nel doppio femminile vittoria per l'acchese Caterina Trevelin - Tawi su Doglio - Chotures.

Nel misto ancora vittoria di Federico Reggio con Morebrun su Monceau - Chotures con al terzo posto Leoncino - Trevelin C. e Pagliazzo - Trevelin L.

Nel torneo veterani, infine, vittoria del savonese Marco Lavagna sullo slovacco Kozac e terzo posto per il presidente dell'Acqui badminton Amedeo Laiolo; nel doppio maschile primo posto per Lavagna - Carnevale su Purdes - Kozac e terzo posto ancora per Laiolo - De Romeri.

Le classifiche della pallapugno

Serie A
Settima giornata: Ricca (Isoardi) - Maglianese (Dogliotti) 11 a 5; Monticellese (Sciorella) - Albese (Corino) 11 a 9; A.Manzo (Molinari) - Imperiese (Bellanti) 11 a 2; Pro Paschese (Bessone) - Ceva (Trinchieri) 11 a 10; Pro Pieve (Papone) - Subalcuneo (Danna) 8 a 11. Ha riposato Pro Spigno (Dotta).
Classifica: Pro Pieve (Papone), Monticellese (Sciorella) p.ti 6 - Cuneo (Danna) p.ti 5 - A.Manzo (Molinari) p.ti 4, Ricca (Isoardi) p.ti 3 - Pro Spigno (Dotta), Pro Paschese (Bessone) p.ti 2 - Albese (Corino), Imperiese (Bellanti) p.ti 1 - Maglianese (Dogliotti), Ceva (Trinchieri) p.ti 0.
Prossimo turno: Anticipo 23 maggio ore 21: Albese - Ricca. Sabato 25 maggio ore 15 a Cuneo: Subalcuneo - Monticellese; a Magliano Alfieri: Maglianese - A. Manzo. Domenica 26 maggio ore 15 a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Pro Pieve. Riposa Albese.

Serie B
Recupero: A. Benese (Novaro) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 4
Sesta giornata: Canalese

(Giribaldi) - San Leonardo (Leoni) 11 a 3; Speb San Rocco (Simondi) - Roddino (Terreno) 11 a 4; Rocchetta (Dogliotti L.) - A. Benese (Novaro) 1 a 11; Taggese (Pirero) - Don Dagnino (Navone) 11 a 2. Ha riposato La Nigella (Gallarato).

Classifica: Canalese (O. Giribaldi), Taggese (Pirero), A. Benese (Novaro) p.ti 4, Nigella (Gallarato) p.ti 3 San Leonardo (Leoni), Roddino (Terreno), Speb San Rocco (Simondi) p.ti 2 - Don Dagnino (Navone) - Rocchetta (L. Dogliotti) p.ti 0.

Recupero quarta giornata. Martedì 28 maggio ore 21 a San Rocco di Bernezzo: Speb - Canalese. A Bene Vagienna: A. Benese - Taggese.

Prossimo turno: Venerdì 24 maggio ore 21 a Benevagienna: A. Benese - Canalese; Sabato 25 maggio ore 15 a Taggia: Taggese - La Nigella; Domenica 26 maggio ore 16 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - San Leonardo; Lunedì 27 maggio ore 21 a Roddino d'Alba: Roddino - Speb San Rocco. Riposa Don Dagnino.

Serie C1
Sesta giornata: Bormidese (Navoni) - ATPE Acqui (Alessandria) 3 a 11 - Castiati (Muratore) - San Biagio (Tonello) 4 a 11; Ceva (Rosso) - Canalese (C. Giribaldi) 0 a 11; Albese (Giordano) - Scaletta Uzzone (Suffia) 11 a 7; Castellinaldo (Balocco) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 0. Ha riposato Subalcuneo (Unnia).

Classifica: Albese (Giordano) p.ti 5 - Castiati (Muratore), ATPE Acqui (Alessandria), Canalese (Giribaldi) p.ti 4 - San Biagio (Tonello) p.ti 3 - Subalcuneo (Unnia), Vignaioli (Balocco), Bormidese (Navoni) p.ti 2 - Pro Spigno (Ferrero), Scaletta Uzzone (Suffia) p.ti 1 - Ceva (Rosso) p.ti 0

Recupero quarta giornata: Mercoledì 22 maggio ore 21 a Canale: Canalese - ATPE Acqui.

Prossimo turno: Venerdì 24 maggio ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Subalcuneo; a Scaletta U.: Scaletta - Vignaioli; Sabato 25 maggio ore 21 a canalese: canalese - Castiati; Domenica 26 maggio ore 16 a Vallerana: ATPE Acqui - Albese; A Bormida: Bormidese - Ceva. Riposa: San Biagio.

Serie C2
Girone A
Quinta giornata: Caraglio

- Neive 11 a 8; Bubbio - A. Manzo 11 a 1; Roddino - Clavesana 5 a 11; Maglianese - Mango 11 a 3; Monticello - ATPE Acqui rinviata

Classifica: Maglianese (El Karayera), Clavesana (Tealdi) p.ti 4 - Neive (Grasso), Caraglio (Rivero) p.ti 3 - Monticellese (Penna), ATPE Acqui (Imperiti) p.ti 2 - Mango (Borogna), Manzo (Giordano), Bubbio (D. Berruti), Roddino (Rinaldi), Rocchetta Belbo (Dalgamasso) p.ti 1 - Pro Paschese B (G. Botto), Ricca (Vigolungo) p.ti 0.

Girone B
Quarta giornata: Tavole - Pro Pieve 11 a 7; Pro Paschese - 11 a 7; Scaletta Uzzone - Spes 5 a 11; Torre Papani - Priero 7 a 11; San Leonardo - Rialtese 11 a 5. Diano Castello - Bistagno rinviata

Classifica: Priero (Montanaro) p.ti 4 - San Leonardo (Nibbio), Spes (Manfredi), Tavole (Barla) p.ti 3 - Torre Papani (Bonanato) Pro Paschese A (Biscia) p.ti 2 - Pro Pieve (Patrone) p.ti 1 - Bistagno (Garbarino), Diano Castello (Olivieri), Murialdo (Patrone), Rialtese (Core), Scaletta Uzzone (Bogliacino) p.ti 0.

Golf

Dominio di Bagon e Spigariol

Acqui Terme. Dopo i successi sul green di casa, al "Le Colline", c'è una coppia di golfisti acchese che ha iniziato a mietersi successi anche lontano dai prati di piazza Nazioni Unite.

Paolo Bagon e Franco Spigariol hanno traslocato la loro qualità sui campi del club di "Villa Carolina", tra Capriata ed Ovada, dove per il trofeo "Cassa di Risparmio di Alessandria" si sono dati appuntamento i più bravi golfisti della provincia. Primi al "Cassa" ma, come se non bastasse, al prestigioso golf club "Margara" di Fubine, il duo del "Le Colline" ha sbaragliato il campo nell'importante trofeo "Audi Zentrum" e conquistato il diritto di partecipare alla finale che si disputerà, a settembre, al golf club "Poggio dei Medici".

Nell'ultimo week end, al "Le Colline" si è invece disputata una gara "Pitch and Putt" sponsorizzata dalla federazione italiana, con 18 buche stableford, handicap "due", seconda categoria.

Una partecipazione nutrita di golfisti ha dato spessore ad

una gara che ha visto Evangelista Bianchi, 44 punti, superare Luca Guglieri secondo con 39.

Miglior punteggio lordo per René Leutwyler. Un affare di famiglia la competizione di seconda categoria con Mattia Benazzo primo, 49 punti, mentre mamma Anna Sidoti ha realizzato il miglior punteggio lordo con 43 punti. Sul secondo gradino del podio Renato Rocchi. Lotta tra Anna Stabile e Giuliana Scarso in campo femminile mentre tra i senior ha primeggiato Rosanna Bo, 39 punti, seguita ad una lunghezza da Marco Fontana. Il nearest to the pin lo ha realizzato Anna Sidoti alla buca 6.

Domenica 26 maggio appuntamento da non perdere con la gara sponsorizzata da "Poggio calzature" e valida per lo score d'oro 2002. L'innossidabile "Nani" Guglieri ha presentato un programma simpatico, con un contorno piacevole, e con un manifesto d'introduzione alla gara di grande effetto. Da non perdere all'ingresso del club.

W.G.

Tutto bene sembra per l'Ospedale civile

Pasino ed i medici di base rassicurano i medici

Ovada. L'incontro di mercoledì 15 tra i Sindaci della zona ed il direttore generale della ASL 22 Mario Pasino sull'Ospedale ed i problemi sanitari del territorio sembra si sia risolto abbastanza bene.

Nel senso che Pasino ha escluso categoricamente il ridimensionamento dell'Ospedale Civile e la riduzione dei suoi servizi. Mai pensato quindi di operare dei tagli all'interno dell'Ospedale e tanto meno di chiuderlo. Anzi il direttore generale ha tenuto a precisare che interventi e ristrutturazioni sanitarie semmai sono orientate alla crescita dell'Ospedale e non alla sua riduzione.

Tutto bene dunque, e tutto positivo dall'incontro tra il massimo dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale ed i nostri Sindaci, da Robbiano agli altri della zona, chiamati a difendere e preservare una struttura sanitaria che non solo funziona ma che è anche punto di riferimento territoriale per diversi aspetti specifici e nella qualità di molti servizi erogati dai vari reparti. L'incontro è durato tre ore circa e si è svolto in Comune: è stata senz'altro l'occasione buona per far "passare delle regole" cui i Sindaci (e naturalmente i loro amministratori) tengono particolarmente.

Per esempio l'indicazione di due medici referenti per i Comuni del territorio ogni volta che sorgerà un problema intorno all'Ospedale di zona e nella zona stessa: sono il responsabile del Distretto Sanitario (ex ospedale S. Antonio) di via XXV Aprile dott. Giancarlo Faragli ed il primario responsabile di Fisiatria, dott. Marco Polverelli. L'ASL 22 poi si è presa l'impegno di informare tutte le famiglie del bacino d'utenza dell'Ospedale Civile (circa 24.000 abitanti più quelli della Valle Stura) su ogni servizio erogato dai reparti e dagli ambulatori ospedalieri.

E questi servizi, è stato detto e ripetuto più volte durante l'incontro un po' da tutti, responsabili dell'Azienda e Sindaci, non solo dovranno per forza rimanere (è la volontà di tutta la popolazione interessata) ma anche dovranno essere potenziati, per far fronte alle esigenze crescenti e specifiche dell'utenza, sempre più anziana o comunque attenta alle nuove cure e a nuove metodologie nei diversi settori d'intervento medico.

Medicina, Chirurgia e Fisiatria riabilitativa dell'Ospedale Civile cittadino sono reparti che



possono stare tranquilli? All'incontro tra i Sindaci e Pasino è stato detto ripetutamente di sì...

Riguardo poi al temuto (per la sorte stessa dell'Ospedale) studio commissionato da Pasino ad una ditta privata di Torino sulla funzionalità della struttura ospedaliera cittadina e la situazione sanitaria generale del territorio, che ha sollevato in zona non poche polemiche e tanti timori (peraltro abbastanza giustificati), Pasino ha ribadito che sarà solo una "radiografia" della situazione esistente al momento, anche per poter verificare con la Regione Liguria l'apporto dell'utenza della Valle Stura all'Ospedale Civile di ovada.

Tutto bene dunque e tutto positivo? Sì, se si pensa anche che, al precedente incontro tra i Sindaci (particolarmente attivi in questo delicato momento della Sanità cittadina e della zona) ed i medici di famiglia, questi ultimi hanno dichiarato falsa la voce secondo cui essi stessi indirizzerebbero diversi pazienti verso altri Ospedali, per farsi curare meglio. Anzi gli stessi medici di famiglia hanno ribadito la validità e l'efficacia dell'Ospedale Civile.

Tutto bene, dunque, in tutti i sensi, fin troppo... sembra che di problemi sanitari, riguardo al mantenimento dei servizi ospedalieri e distrettuali, non ne esista neanche uno, in città o in zona. Però in molti, in questi ultimi due anni, hanno detto e ribadito il contrario: allora chi avrà ragione? Ed in tutta questa situazione, i sindacati di categoria che ruolo svolgono?

Ed ancora, tutto il gran parlare di questi tempi se "Ospedale sì oppure Ospedale no", cui prodest? **E. S.**

Le prime due realizzate in piazza Castello

È il momento delle rotatorie ma quanto si aspetterà?

Ovada. Anche Ovada sta adeguandosi all'epoca delle rotatorie, ma non è facile prevedere quanto tempo bisognerà attendere per vedere realizzato il programma ipotizzato per queste strutture.

Un primo passo in avanti riguarderà l'inizio dei lavori previsti dal progetto definitivo per la riqualificazione di piazza Castello dove è appunto prevista la realizzazione di due rotonde giratorie.

Come annunciato i lavori saranno eseguiti dall'Impresa Buffarello s.r.l. di Tassarolo che si è aggiudicata l'appalto che prevede un intervento complessivo di circa 230 mila euro. Il progetto per la riqualificazione di questa piazza è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, tenendo conto dello studio di fattibilità della Systematica s.r.l. Milano ed approvato dalla Giunta comunale il 22 maggio 2000.

Prima di arrivare al progetto definitivo era stato stabilito un periodo sperimentale che ha ottenuto un generale giudizio positivo per una piazza che presenta non poche difficoltà per l'intrecciarsi di diverse corsie di traffico e dove si sono rese necessarie due rotatorie, una in direzione dell'intersezione di via Lung'Orba e l'altra in direzione di via Gramsci.

Ed ora, proprio per le correnti di traffico che gravitano, e che non hanno altra alternativa, sarà problematica l'esecuzione dei lavori, quindi oltre al personale dell'impresa appaltatrice, sarà necessaria una continua collaborazione del Comando di Polizia Municipale. Si presenta la prospet-

tiva di un periodo di disagio per gli automobilisti; ma ne varrà la pena sopportarlo perché la sistemazione definitiva sarà ben più funzionale di quella provvisoria. E c'è anche un'altra motivazione, quella dell'impatto visivo soprattutto per chi arriva in città, che sarà certamente migliore e potrà essere ulteriormente migliorata quando verrà spostato altrove il distributore di carburante.

La seconda rotatoria, in ordine di tempo, che dovrebbe essere realizzata, è quella all'incrocio viale Stazione, corso Saracco, Corso Italia, e via Molare, dove è in funzione da tempo una struttura provvisoria. Anche questa è ritenuta funzionale pur di fronte alle critiche di chi era abituato a posteggiare l'auto sulla sede stradale, e non gli va bene la disponibilità di parcheggio sul marciapiede. Ottenuto il parere favorevole dell'Amministrazione provinciale, ora competente per la Statale del Turchino, il relativo progetto definitivo dovrebbe essere completato entro breve tempo per essere poi approvato dalla Giunta Comunale. Quindi se non saranno ritardi nelle procedure burocratiche successive, i lavori per la realizzazione di queste rotatorie potrebbero iniziare in autunno.

Un'altra rotatoria, ma solo in fase provvisoria, potrebbe entrare in funzione in piazza XX Settembre per a quale come per piazza Castello, su indicazione del P.G.T.U. c'è stato uno studio di fattibilità della Systematica. L'Amministrazione Comunale sarebbe infatti, intenzionata a predisporre questa struttura provvisoria nell'ambito della diversa sistemazione della viabilità in tutta la piazza, anche in relazione all'attivazione delle soste a pagamento.

Anche per l'incrocio corso Martiri, corso Italia, via Voltri e via Cavour, il P.G.T.U. ha previsto un'altra rotatoria, finalizzata anche al miglioramento

della viabilità pedonale. Ma anche per questo intervento che interessa la viabilità sulla Statale del Turchino, è necessario il parere dell'Amministrazione Provinciale, ed a quanto risulta, i tecnici competenti avrebbero manifestato titubanze per la realizzazione di una rotatoria in questo incrocio, in quanto non ci sarebbe lo spazio necessario per permettere una adeguata scorrevolezza del traffico. Comunque questo intervento il Comune lo ha previsto per l'esercizio 2003, ma nel frattempo, sarà possibile, anche in base alle indicazioni della Provincia, predisporre una struttura provvisoria che sarà utile anche per valutare se sono fondate le perplessità manifestate dai tecnici.

Completamente di competenza dell'Amministrazione Provinciale, c'è poi la rotonda a valle della circoscrizione di via Cavour, dove l'incrocio è a tre bracci e la soluzione di una rotonda è ritenuta idonea non solo per rendere la manovra di svolta più scorrevole e sicura, ma anche per costringere i veicoli a rallentare la velocità.

Questo intervento dovrebbe essere abbastanza prossimo e dovrebbe essere contestuale all'allargamento della 456 fino al ponte di Belforte che parte degli impegni della Provincia assunti anche di fronte alla prossima realizzazione di una nuova struttura commerciale i territorio del Comune di Belforte.

Nel P.G.T.U. è sta prevista anche una rotatoria all'incrocio di via Ripa, via Gramsci, via Ripa Mulino la cui realizzazione, in base ai programmi del Comune, dovrebbe avvenire nell'anno corrente, mentre sono stati assunti impegni precisi in tale direzione, come quella ipotizzata per l'intersezione fra la strada provinciale per Novi ed un eventuale nuovo tratto stradale di accordo con la strada provinciale per Tagliolo. **R. B.**

Reso noto il bollettino della Asl 22

I tipi di polline che provocano allergie

Ovada. Sono stati resi noti i bollettini della rilevazione dei pollini nel territorio della ASL 22.

Sono i dottori Luigi Cremonte e Maria Gabriella Mazzeo a sovrintendere a questo tipo specifico di analisi, in un periodo come questo particolarmente "pieno" di pollini che vagano naturalmente nell'aria ma che disturbano non poco chi soffre di allergie.

Ecco la distribuzione e la presenza dei pollini in città e nel territorio della zona, suddivisi per settore. **Graminacee:** concentrazione alta (più di 30 pollini per metro cubo d'aria) e tendenza all'aumento; **Fagacee:** concentrazione media (50 pollini circa), tendenza all'aumento; **Urticacee:** concentrazione media (40 circa), tendenza all'aumento; **Oleacee:** concentrazione media (15 circa), tendenza alla stabilizzazione; **Betulacee:** concentrazione bassa (10 circa), tendenza alla stabilizzazione; **Coriacee:** concentrazione media (30 circa), tendenza alla stabilizzazione.

La rilevazione è stata effettuata nella prima decade di maggio e pertanto i valori effettivi sono validi sino al 13 maggio ma la situazione oggettiva non dovrebbe mutare

considerevolmente nel corso del mese.

Fatto sta che sono sempre di più coloro che, da maggio sino a tutto giugno, soffrono di particolari allergie da polline. È un disturbo assai fastidioso che, nei casi più gravi, provoca anche un forte malessere unito a febbre, talvolta anche alta.

Che fare allora per chi ne viene colpito?

La raccomandazione degli allergologi e dei medici del settore è una sola: sottoporsi ai test specifici per individuare così il tipo di polline cui si è soggetti e quindi per impostare una cura adeguata al caso.

Non serve a niente procedere per tentativi o in modo empirico perché la casualità non aiuta certo a guarire da una allergia, a meno di avere tanta fortuna. **B. O.**

Spese comunali

Ovada. Per la sistemazione della frana sulla strada di S. Lorenzo si è pagato alla Bocaccio s.n.c. euro 30.590,78.

Per l'illuminazione del cortile del museo Paleontologico in via S. Antonio sono costati 1.494 euro, pagati alla "Piana e Vignolo".

Interessato l'ambulatorio di pneumologia

8ª giornata nazionale del respiro ad Ovada

Ovada. Si svolgerà sabato 25 maggio, presso Pneumologia al Reparto Medicina dell'Ospedale Civile di Ovada, l'ottava edizione della Giornata Nazionale del Respiro.

Infatti anche i servizi di Pneumologia dell'ASL 22 aderiscono all'iniziativa.

In particolare presso l'Ambulatorio di Pneumologia dell'Ospedale cittadino saranno a disposizione dell'utenza, per una prova spirometrica (valutazione della funzionalità respiratoria), i medici pneumologi, dott. Braschi e dott.ssa Altemura.

Verranno inoltre distribuiti opuscoli informativi sulle più comuni patologie respiratorie, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico e alla lotta contro il fumo.

L'8ª Giornata Nazionale del Respiro si svolgerà dunque, come annunciato, il 25 maggio, secondo le modalità e gli strumenti ormai collaudati e coordinati, anche quest'anno su mandato AIPO, alla Federazione Italiana contro le malattie polmonari sociali e la tubercolosi ONLUS.

Parteciperanno alla manifestazione le società e le associazioni che hanno



L'immagine usata per presentare la giornata.

aderito alla scorsa edizione (AIPO, SIMER, SIMRI, SIMG, Federasma ed alte associazioni di volontariato).

La spedizione del materiale è partita il 25 aprile, per assicurare il suo arrivo ai Centri che avranno confermato l'adesione almeno dieci giorni prima della manifestazione.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Domenica 26 Festa della SS. Trinità la S. Messa delle ore 18 sarà nell'Oratorio di S. Giovanni. Da lunedì 27 maggio a sabato 1º giugno si celebrerà la Settimana Eucaristica: dalle ore 9/11, e dalle 15/17 adorazione eucaristica personale; alle ore 20.45 nell'Oratorio dell'Annunziata, al San Paolo, alle Passioniste rosario e adorazione; mentre la S. Messa delle ore 17 con catechesi eucaristica seguirà questo ordine: il 27 in Parrocchia; il 28 nella Chiesa PP. Scolopi; il 29 nella Chiesa Passioniste; il 30 Santuario S. Paolo; il 31 Chiesa PP. Cappuccini; il 1º giugno in Parrocchia.

Domenica 2 giugno Solennità del Corpus Domini con S. Messa alle ore 10.30 in Parrocchia cui seguirà la processione per le vie della città e la benedizione eucaristica a cui parteciperanno i bambini della Prima Comunione.

Inoltre alle 21 di sabato 1º giugno Ordinazione Diaconale di Roberto Caviglione nella Cattedrale ad Acqui. Per favorire la partecipazione della comunità è a disposizione un pullman che partirà alle ore 20 da Piazza XX Settembre.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta Corso Saracco, Corso Libertà.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.

Autopompe: Esso Piazza Castello - Shell Via Voltri.

Sante Messe: Parrocchia: festivi, ore 8.00 - 11.00 - 18.00; feriali 8.30 - 17.00. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9.00 - 10.00; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11.00; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.00. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10.00. San Lorenzo: festivi ore 11.00.

Per una spesa complessiva di 103.000 euro

Anche un parcheggio presso lo sferisterio

Ovada. È stato approvato il progetto esecutivo predisposto dall'Ufficio tecnico Comunale relativo ai lavori di sistemazione dell'accesso allo Sferisterio Comunale dalla vecchia strada degli Orti dove verrà realizzato anche un parcheggio pubblico che si potrà considerare la continuazione di quello già esistente prospiciente via Lung'Orba Mazzini.

Anche questo intervento, oltre a rendere più ordinata la zona, è destinato a completare le diverse opere di sistemazione di questa antica struttura sportiva, che sono state affrontate in questi ultimi tempi dal Comune e riguardano principalmente il muro di appoggio e gli spogliatoi ubicati sotto la tribuna.

I lavori previsti favoriscono anche l'accesso alla zona retrostante il muro che potrà essere utilizzata per la discarica di materiale adatto al riempimento in modo da ricavare altro spazio utile per i parcheggi delle auto.

I lavori previsti dal progetto prevedono la pulizia dell'area con la demolizione dei vari manufatti esistenti, compreso il muro di recinzione, scavo di sbancamento e livellamento del terreno col abbassamento graduale della quota a livello del campo da gioco.

È prevista la canalizzazione e riequazione delle acque nonché la predisposizione di una canalizzazione per l'impianto di illuminazione.

Il parcheggio verrà realizzato in masselli autobloc-

canti, mentre verrà installata anche una rete di protezione al campo.

In base al progetto per tutti questi lavori è prevista una spesa di circa 103 mila euro che il Comune reperirà attraverso un mutuo con il Credito Sportivo beneficiando di un contributo regionale.

Con questa sistemazione probabilmente si farà strada la prospettiva di attivare un unico accesso dallo Sferisterio da questa parte, lasciando l'ingresso a monte della Croce Verde, riservata alla area verde che si trova a monte del campo di gioco, che potrebbe avere una sistemazione adeguata a tale scopo.

R.B.

Bambini russi in città per l'estate

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato l'accoglienza temporanea per il periodo estivo di 19 bambini russi provenienti dall'orfano-trofio SVAO di Mosca.

Per dieci di loro il soggiorno è previsto dal 15 giugno al 31 agosto, mentre per gli altri nove, dal 27 luglio al 31 agosto.

Il Comune si fa carico delle spese di promozione della iniziativa, delle spese di viaggio, mentre il vitto è a carico delle famiglie che ospitano i bambini.

Al Parco "Pertini"

I gabinetti sempre "fuori servizio"

Ovada. Nel Parco Pertini, come più volte segnalato dai cittadini alla Redazione, da alcuni mesi i servizi pubblici, compreso quello per portatori di handicap, non sono utilizzabili, con grande rammarico della popolazione, sia adulti e sia bambini. A sabato scorso, giorno in cui è stata scattata la foto, la porta d'ingresso riservata per uomini e donne è stata forzata, per cui vi si può accedere, senza però il funzionamento del servizio. Ricordiamo che detti servizi sono collocati a confine con il cortile di Palazzo Delfino, per cui la verifica e il successivo ripristino non dovrebbero causare ulteriori perdite di tempo.

Più volte nelle colonne di questo giornale si è esposto il problema "mancanza di servi-



zi igienici", ma se quei pochi esistenti sono "fuori servizio", non resta che gli angoli del parco o i vicoli come latrine!

Croce Verde tutti gli incarichi

Ovada. Nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo della Croce Verde i neo eletti dirigenti hanno proceduto all'assegnazione delle cariche sociali osservando vincoli statutari in materia.

Alla presidenza è stato nominato per acclamazione e per la terza volta consecutiva Guido Perasso, che si avvarrà della collaborazione del vice presidente Giuseppe Gasti, del segretario Giandomenico Malaspina e del direttore dei servizi Alberto Nicolai tutti riconfermati nell'incarico. All'unica donna eletta, Annamaria Campora, è stata affidata la vice direzione dei servizi con delega alla formazione mentre Paolo Marchelli, dovrà curare la gestione delle risorse umane ed i rapporti con i Corpo Militari.

Questi gli altri incarichi: vice segretario, Fabio Rizzo, direttore autoparco: Roberto Cazzulo, vice direttore autoparco, Roberto Repetto; responsabile sede: Fabrizio Bottero, consigliere con incarichi speciali: Flavio Ferdinando Malaspina. Con la nomina anche per il biennio amministrativo 2002-2003, Guido Perasso si colloca tra i Presidenti maggiormente riconfermati nella storia della locale Pubblica assistenza e questo fatto vuole gratificare l'impegno e l'altruismo di un uomo che ha dedicato la propria vita alla Croce Verde Ovadese.

Deve scontare 9 anni e 6 mesi

Sceglie il carcere Raffaele Bobbio

Ovada. Raffaele Bobbio, agricoltore di 74 anni, abitante a San Lorenzo, che l'8 novembre '99 uccise a pugni e calci il fratello Ottavio, 70 anni, per un bisticcio di motivo finanziario, ha scelto il carcere.

Ha rinunciato al processo d'appello, magari con riduzione della pena, ed ha optato invece per il carcere di San Michele (Alessandria) dove è da tempo rinchiuso.

Deve scontare infatti ancora nove anni e mezzo di galera, dei dodici cui l'ha condannato il Gip, con rito abbreviato nel settembre del 2000, per omicidio volontario; l'altro periodo lo ha già trascorso agli arresti domiciliari.

L'avvocato Claudio Parodi gli aveva preparato la difesa al fine di ricorrere in appello ma lui ha preferito rinunciare a questo, optando per il carcere, e così la sentenza di primo grado si è tramutata in giudizio definitivo. Bobbio dice di trovarsi bene in carcere a S. Michele, dove asserisce di essere curato, di mangiare discretamente e di condurre una vita regolare.

I Carabinieri l'8 novembre 2000, chiamati proprio da Raffaele Bobbio, andarono a San Lorenzo, e trovarono il cadavere di Ottavio fra letto ed armadio.

"È stato un rapinatore" - affermò subito Raffaele, che poi tuttavia confessò di aver avuto un diverbio col fratello e di averlo colpito. Ottavio così cadde malamente per terra e morì.

Gli sono stati comminati dodici anni per omicidio volontario perché la morte di Ottavio era "un atto prevedibile", date le sue condizioni di salute.

L'avvocato difensore disse invece che la morte del fratello del condannato poteva essere stata causata da lesioni riportate durante la caduta e che quindi l'imputato andava assolto oppure accusato e giudicato per omicidio preterintenzionale, e non volontario.

Riconoscimenti dalla Cassa Edile

Ovada. Sabato 11 maggio, si è svolta nel Salone dell'Unione Artigiani di Alessandria, una cerimonia dove sono stati consegnati i riconoscimenti ai lavoratori Edili iscritti da oltre 25 anni alla Cassa Edile di Alessandria. Tra i premiati anche l'ovadese Pasquale La Scala.

A cura del Lions Club cittadino

Consegnato il tricolore ai Vigili Urbani



Da sinistra: il presidente Cerruti, il Prefetto Pellegrino ed il Comandante Prina.

Ovada. Nella mattinata di sabato 18 maggio si è svolta, in piazza Martiri della Benedicta, la cerimonia di consegna della bandiera Tricolore ai Vigili Urbani, a cura del Lions Club cittadino. Ha ricevuto la bandiera, in rappresentanza del Corpo di Polizia Municipale, il Comandante Maurizio Prina, consegnatagli dal Prefetto Pellegrino, alla presenza di numerose autorità civili, politiche, militari e religiose e degli alunni della Scuola Media Statale "Pertini".

Nel giardino della "A.Rebora" in via S.Paolo

Studenti dello scientifico per la pace nel mondo



Ovada. Il 15 maggio, presso il Giardino della Scuola di musica "A. Rebora" di via S. Paolo, si è svolta la Giornata dell'arte studentesca, organizzata dal Liceo Scientifico Statale "Pascal". Da alcuni anni l'appuntamento col pensiero dei giovani diventa occasione per conoscere le loro idee, espresse in forma d'arte. Quindi spazio alla musica, alle fotografie, ai collages ed ai murali, ai cartelloni e agli oggetti fatti con ogni tipo di materiale. Il tutto per far riflet-

tere su di un tema tanto importante quanto attualissimo: quello della pace. Infatti in quest'ultimo periodo in diverse città italiane si sono svolte manifestazioni a favore della pace e così anche il Liceo Scientifico cittadino, nell'ambito dell'iniziativa provinciale, ha voluto offrire il proprio contributo, poiché "gli studenti credono che sia importante far sentire la loro voce".

Nella foto un gruppo di studenti intorno al pozzo del Giardino.

Bomboniere e altro in via Gramsci, 129

"Magiche emozioni" nel giorno più bello



Sabato 1° giugno alle ore 16 in via Gramsci 129 ad Ovada sarà inaugurata "Magiche emozioni". Un centro specializzato per ogni ricorrenza, battesimi, matrimoni, comunioni, cresime, lauree e anniversari, dove in circa 200 mq. di esposizione si potrà trovare un vasto assortimento di bomboniere ed oggettistica delle migliori marche, Astuti, Annabella, Adamo, Quadrifoglio, tra le tante, oltre a cristalli Swarovski, argenti e porcellane Limoges.

Il laboratorio artigianale interno permette inoltre di produrre una vasta scelta di sacchetti portaconfetti per soddisfare ogni tipo di esigenza. Molto spazio è stato dedicato agli abiti per le nozze, proponendo tutta la linea Carlo Pignatelli Cerimonia, sia per lui che per lei, firma che sta riscuotendo un grandissimo successo tra i personaggi famosi, tra i quali Bettarini e Miss Italia, sponsor della collezione 2001. Una vasta scelta di accessori sempre firmati potranno infine soddisfare anche gli sposi più esigenti che potranno con noi rendere il giorno del "sì" indimenticabile.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Fu fortemente voluta da Marie Ighina

Compie trent'anni la Biblioteca civica

Ovada. In merito al trentennale della fondazione della Biblioteca Civica di piazza Cereseto, abbiamo sentito la prof. Luciana Repetto, vicepresidente ed assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione.

“La Biblioteca Civica fu inaugurata il 21 maggio 1972 quando era sindaco della città Angelo Ferrari e la prof.ssa Mimina Ravera era assessore alla Pubblica Istruzione ed alla Cultura.

L'Amministrazione comunale si era impegnata nella ristrutturazione del palazzo, già adibito a scuola; l'attivazione dell'importante servizio culturale fu fortemente voluta dalla sig.ra Marie Ighina, la quale mise a disposizione la dotazione libraria di famiglia e del consorte, dott. Eraldo Ighina.

La Biblioteca comprendeva l'antichissima biblioteca della famiglia Buffa, oltre a donazioni private, ad un antico fondo del Comune ed a volumi donati da Sandro Pertini, allora presidente della Camera e particolarmente legato alla nostra città e alla famiglia Ighina.

La prolusione inaugurale fu tenuta dal sen. Franco Antonicelli che esaltò le funzioni della biblioteca, indicandola come “anima della città”, con particolare attenzione alla storia del territorio e all'educazione alla democrazia, contro la violenza e l'intolleranza.

La Biblioteca, a cui la Sig. Ighina per lascito testamentario lasciò tutto il suo archivio di famiglia, fu intitolata successivamente coniugi Ighina, ha mantenuto l'impegno di essere riferimento culturale per Ovada e la zona.

Oggi vanta oltre trentamila titoli, oltre all'Archivio storico del Comune e al centro Docu-

mentazione della Resistenza; comprende una sezione adulti ed una sala ragazzi (recentemente rinnovata nell'arredo e nella fornitura), una ricca emeroteca.

Offre consultazione della Gazzetta Ufficiale e Gazzetta concorsi, Bollettino regionale, consultazione e stampa leggi da CD Rom, servizio Internet, prestito interbibliotecario; organizza visite guidate ed interventi di promozione ed animazione della lettura nelle scuole.

Propone ed organizza la rassegna “Incontri d'Autore”, giunta alla sesta edizione, che ha visto la partecipazione di scrittori a livello nazionale.

La Biblioteca partecipa inoltre al Polo regionale Piemontese del Servizio bibliotecario nazionale e contribuisce alla formazione di un catalogo unico; è quindi possibile interrogare il catalogo ed inoltrare richiesta di prestito interbibliotecario alle altre biblioteche SBN del Piemonte e del territorio nazionale; nell'ambito locale la Biblioteca funge da centro zona ed ha attivato convenzioni con i paesi interessati.

In accordo con la Soprintendenza ai beni librari è stato presentato un progetto di recupero e di restauro dei libri antichi, mentre già si sta procedendo al trasferimento su CD rom di alcuni giornali d'epoca, onde renderne più agevole la consultazione.

Il 21 maggio, presso la sede della Biblioteca sono stati esposti dei pannelli che ripercorrono la storia di questi trent'anni di attività.

Dal 1999 il Consiglio della Biblioteca è presieduto dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi”.

Tesi di laurea di Rita Schiavon di Molare

Un brillante lavoro sui minori immigrati

Ovada. Si è brillantemente laureata presso l'Università agli Studi di Genova, con 110 e lode, la dott.ssa Rita Schiavon, residente a Molare, ottenendo il diploma di laurea in Servizio Sociale con la tesi dal titolo: “I minori immigrati: tra famiglia di origine e comunità locale”.

Uno studio davvero corposo ed importante, di 250 pagine, con una analisi incentrata proprio sulla realtà locale e sui ragazzi stranieri che frequentano l'Istituto Comprensivo “Pertini” di Ovada. E sono addirittura arrivati a 24 gli iscritti alle diverse classi dell'Istituto, con provenienze dalle più diverse realtà (Marocco, Albania, Ecuador, Cile, Polonia, Ungheria, Serbia e perfino Repubblica Dominicana). Emergono dunque gli aspetti più propriamente familiari e più visibili, quelli del cambiamento sociale in atto, ben evidenti nell'ambiente scolastico. Proprio per questo una parte consistente della ricerca è riferita alle esperienze maturate all'interno dell'Istituto “Pertini”, raccolte con la preziosa collaborazione degli insegnanti impegnati nella formazione dei ragazzi stranieri.

“Dai colloqui con gli interessati - precisa la neolaureata Rita Schiavon - è emerso che nelle classi non si sono denunciate forme di conflitto con i compagni italiani, per tutti è stata riservata un'accoglienza mirata che ha tenuto conto delle individuali difficoltà e del livello di conoscenza linguistica.”

Emerge una migliore predisposizione per la conoscenza d'uso della lingua italiana da parte degli alunni provenienti dalla regione slava ed in particolare in quelli di nazionalità



Rita Schiavon

albanese. È evidente il ruolo di “mediatore linguistico” degli alunni nei confronti dei genitori. La maggioranza dei ragazzi stranieri intende proseguire gli studi e in questa loro legittima aspirazione vengono assecondati dagli stessi docenti.

Sulla tesi di laurea Rita raccogliamo infine il commento del dirigente scolastico del “Pertini” prof. Enzo Genocchio: “Una ricerca davvero preziosa, ben curata, intelligente ed utile che testimonia dell'impegno e delle capacità della neodottrissa che ben merita la lode universitaria. Un lavoro davvero concreto che ci consente, dopo tanti generici riferimenti al problema dell'accoglienza, di ragionare su dati precisi e su dati oggettivi. Ringrazio Rita e gli insegnanti che si sono resi disponibili a collaborare.”

Credo che la scuola, per operare davvero quel salto di qualità di cui tutti parlano, abbia davvero bisogno di collaboratori giovani e preparati”.

E. S.

Cinque volumi richiesti da una nota libreria

Si trova anche a Firenze “Bala gigante” di Canepa

Ovada. Una nota libreria internazionale di Firenze ha fatto richiesta dell'ultimo libro di Mario Canepa: “Bala gigante”, edito a cura dell'Accademia Urbense. Ben cinque volumi, come ci ha riferito il Consigliere dell'Urbense Giacomo Gastaldo. Si tratta di una seconda richiesta, altri 15 libri sono stati infatti precedentemente venduti al di fuori di Ovada, confermando un notevole successo di vendite e di partecipazione popolare (molte foto non erano dell'archivio Pola, ma sono state fornite da molte famiglie della zona).

Anche altri libri realizzati sempre da Canepa sono stati richiesti da librerie di altre città: un esempio l'Arch. Mandelli di Alessandria, che per il nuovo libro di Canepa, di imminente pubblicazione, ha preparato una corposa e simpatica presentazione; l'architetto ha conosciuto l'autore ovadese proprio per mezzo di un suo libro.

Mario Canepa ha iniziato questo tipo di pubblicazioni già dagli anni 70 col volume, ormai oggetto di collezionismo librario, “Ovada come pretesto”, con foto della nostra città eseguite da Pinuccio Melone, e la presentazione prestigiosa dello scrittore Marcello Venturi.

Anche questo libro aveva incontrato molto interesse, tra coloro che lo avevano apprezzato c'era l'Avv. Carluccio, l'allora critico d'arte de “La Stampa” e direttore di una edizione della Mostra d'Arte Figurativa di Venezia.

Non sono solo storia ovadese le produzioni librerie di Canepa, ma costituiscono pure un compendio di ricerche antropologiche, sul costume e sui cambiamenti della società.

Probabilmente forse proprio per questo c'è chi l'acquista ben al di fuori delle nostre mura, lo fa forse per avere testimonianze più dirette ed un buon prodotto pronto da studiare.

Canepa ci introduce ad una nuova maniera di accostarsi alla storia: fra non molti anni gli studiosi non dovranno più far ricerche negli archivi, ma potranno indagare attraverso foto, CD e video vari.

F. P.

L'inglese al Linguistico

Ovada. La data del 18 maggio ha rappresentato un significativo trampolino di lancio per 16 alunni iscritti al Liceo Linguistico ad indirizzo Europeo dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie e una prima verifica riguardo la validità dei nuovi programmi di lingua inglese che sono stati elaborati in ottemperanza alla Scuola di Competenze Linguistiche stabilite dal Consiglio d'Europa nel giugno del '99 dalla quale non si può prescindere e alla quale ci si deve uniformare per dare leggibilità e spendibilità a quanto acquisito.

Questo gruppo di alunni hanno sostenuto il KET (Key English Test) ovvero il primo livello di certificazione internazionale previsto dalla University of Cambridge Local Examinations Syndicate (UCLES) si tratta di un dipartimento dell'Università britannica che sin dal 1913 amministra esami di lingua inglese.

Gli esami e le certificazioni UCLES sono riconosciuti a livello internazionale e costituiscono titolo di preferenza per numerosi impieghi in cui sia richiesta la conoscenza dell'inglese; rispondono alle esigenze richieste dal Progetto lingue 2000, in quanto verificano tutte e quattro capacità linguistiche: comunicazione orale, ascolto, lettura e comunicazione scritta. Le prove scritte sono inviate a Cambridge per la correzione e l'assegnazione del voto; le prove orali sono valutate da esperti esaminatori accreditati. Non vi è nessun obbligo a sostenere esterni alla scuola, ma lo stesso Ministero dell'Istruzione riconosce che, sull'apprendimento delle lingue straniere, con le certificazioni internazionali, gli studenti italiani saranno alla pari con altri europei in quanto lo stesso criterio di valutazione verrà usato nella comunità.

E. Secondino

“Alto Monferrato”

Ovada. Il comune ha versato l'annuale quota associativa dell'anno 2002 alla Associazione turistica culturale “Alto Monferrato”, versando la quota di 520 euro.

B. O.

Nella Parrocchia di Nostra Signora Assunta

Il gruppo della prima Comunione



Ovada. Nella festa di Pentecoste è stata celebrata la S. Messa di Prima Comunione in Parrocchia e al S. Paolo: nella foto il gruppo di 16 bambini emozionati della Parrocchia con Don Giorgio Santi e le catechiste. Domenica prossima il secondo turno dei Comunicandi.

Fave e salame a Nuova Costa domenica 26 maggio

Ovada. Domenica 26 alle ore 12, presso la sede di Via Palermo la Pro Loco “Nuova Costa e Leonessa” invita tutti alla Sagra “Fave e salame in allegria”. Ma si potranno gustare pure ottimo vino, formaggi locali ed altro. L'attiva Pro Loco, per meglio ampliare l'attenzione dei locali e dei forestieri realizza pure, in concomitanza della Sagra, anche una interessante Rassegna di Moto d'Epoca” e vi sarà pure un duo vocale e strumentale che contribuirà ad allietare la giornata.

Da poco inaugurato il nuovo Bar Sociale, retto da simpatici gestori, il Presidente della Pro Loco, Guido Germano e il suo vice Franco Cornero, insieme ai Consiglieri e alle varie signore, indispensabili per la loro attività, stanno creando un ottimo ambiente per gli abitanti del quartiere e assai ospitale per tutti gli ovadesi e i forestieri.

Hanno partecipato scuole di Ovada

“Storie di migrazione” concorso per gli studenti

Ovada. “Storie di migrazione”, il concorso indetto dall'Assessorato alle Politiche Sociali Regionale, dalle Province e dal quotidiano “La Stampa”, che ha visto protagonisti centinaia di ragazzi si è concluso con le premiazioni nella mattinata di venerdì 17, presso la Sala dei Cinquecento al Lingotto, a Torino. Alla presenza dell'assessore regionale Mariangela Cotto, dal presidente “Piemontesi nel Mondo” Michele Colombino, e dal presidente della “Fiera del Libro” Rolando Picchioni, sono stati consegnati gli attestati ai partecipanti ed ai vincitori il premio consistente un viaggio a Madrid.

Il concorso era allargato, quest'anno, oltre agli studenti delle Medie, anche agli allievi dei Centri Territoriali Permanenti, e Sadi Nur (del C.T.P.) di Ovada ha vinto un buono viaggio di 500 euro.

La classe 2ª D a Tempo prolungato della Scuola Media Statale “S. Pertini” anche quest'anno ha partecipato a “Storie di migrazione”. Lo scorso anno la stessa classe era risultata vincitrice assoluta del concorso, con un lavoro teatrale - musicale - letterario, conclusosi con un soggiorno premio di una settimana a Londra.

Quest'anno la classe è stata premiata con un attestato di partecipazione lunedì 20 maggio ed una sua delegazione composta dagli alunni Katherine Aguayo, Rime Bandoumou, Francesco Facchino, Luigi Minetto, Fabio Oliveri, Sonia Pastorino e Martina Vignolo più la prof. Ravera, si è recata ad Alessandria per ricevere l'attestato.

B. O.

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Molare il 1° e il 2 giugno

Sagra del polentone tra musica ed arte

Molare. Ritorna in paese, nel primo fine settimana di giugno, un'altra Sagra del Polentone.

Questa festa affonda le sue radici storiche nel tempo che fu e rimanda a secoli fa, quando nel corso di un inverno durissimo diversi contadini furono sorpresi da una tormenta di neve. Impossibilitati così a far ritorno nelle loro case della campagna molarese, dovettero per forza rimanere in paese, all'addiaccio e con tanto freddo addosso. Col trascorrere del tempo e delle ore, la fame ed il desiderio di caldo cominciarono a farsi sentire ed allora fu così che il conte, la massima autorità in paese, decise di invitarli in castello per offrire loro una polenta con cui ristorarsi. Ma i contadini preferirono consumarla di fuori, riparati dal freddo al men peggio sotto qualche portico o nell'angolo più al coperto della piazza.

E da allora, ritorna ogni anno in paese la Sagra del Polentone, organizzata dalla Pro Loco col patrocinio del Comune e con la grande polenta cucinata naturalmente da capaci cuochi nella centrale piazza Marconi, di fronte al Municipio ed alla Chiesa parrocchiale.

Quest'anno il programma prevede numerose iniziative, articolate nei due giorni di festa ed inserite all'interno di un opuscolo guida del Polentone, distribuito gratuitamente nei negozi del paese.

Sabato 1° giugno al pomeriggio Caccia al tesoro, per ragazzi sino ai 15 anni. Ed in piazza si troverà una maxi balena gonfiabile con scivolo: i bambini salteranno sul grande cuscino, si arrampicheranno sulla scaletta, saranno sollevati ed "inghiottiti" nella bocca e poi su di un morbido cuscino usciranno dalla coda. Dalle ore 19.30 poi serata gastronomica che, a seguire diventerà anche danzante.

Domenica 2 giugno al mattino, al Campo Sportivo, disputa del "1° Trofeo del Polentone", triangolari di calcio per le categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi, a cura della Polisportiva Pro Molare. Dalle ore 14.30 inizio

della cottura del Polentone in piazza ed alle 17 il suo scodellamento. Alle ore 18 estrazione dei biglietti della Lotteria e quindi dalle 19.30 serata gastronomica e poi danzante con gli "Hermosita". Durante tutta la giornata festiva diverse iniziative faranno da corollario a quella principale: "Crearte in bancarella" (artigiani o artisti?), Pitture murali in estemporanea, Mostre di pittori, Artisti di strada, Musica itinerante per le vie del paese, Mostra di antiche macchine per cucire, gli Antichi Mestieri nel cortile della Parrocchia consistenti nell'esposizione e dimostrazione pratica di attività lavorative che oggi stanno per sparire, in collaborazione col Museo di Alessandria "C'era una volta". Questo Museo si trova all'interno di una caserma settecentesca restaurata, denominata "Gamberina Vecchia, ed ha un percorso stimolante e suggestivo composto da ambientazioni che riproducono momenti della vita contadina nel periodo a cavallo fra Ottocento e Novecento. Il Museo è aperto da lunedì alla domenica, e può essere visitato da scuole e da gruppi su prenotazione (tel. 0131/40030).

Una due giorni dunque a Molare piena di iniziative e di manifestazioni tra le più diverse, il tutto naturalmente all'insegna della polenta.

Intanto una anticipazione del Polentone: in piazza Marconi, mercoledì 29 maggio alle ore 21, serata all'insegna della musica e della poesia popolare. Ci saranno il gruppo musicale di Acqui "J Amis" che allietano ed accompagneranno la recitazione di poesie dialettali ad opera dei propri autori. La serata costituirà l'occasione per presentare il libro: "Molare Gli anni lontani". E questo una ricca raccolta di vecchie fotografie, relative ai primi 50 anni del '900, alle quali fanno da corollario racconti e notizie relative a fatti, personaggi ed immagini di Molare, nei tempi che furono; un tuffo nel passato, in quell'atmosfera di paese che purtroppo va pian piano smarrendosi. **B.O.**

Da maggio a settembre nei paesi della zona

Gli ospiti del Lercaro in gita sul territorio

Ovada. In considerazione dei risultati positivi ottenuti lo scorso anno con il progetto "Uscire per vivere", l'équipe psico - medica dell'Ipab Lercaro, coordinata dalla psicologa dott. Ornella Blasi, propone anche per quest'anno una serie di gite per gli ospiti della struttura.

Quindi anche per l'anno in corso verrà operata l'iniziativa del "fuori porta", finalizzata al miglioramento della qualità della vita degli ospiti all'interno della struttura. E come per il 2001, anche quest'anno il "Volontariato Lercaro" (il fattivo gruppo di volontari coordinato dalla sig. ra Marchis) ha ottenuto dalla Regione Piemonte un finanziamento sul progetto "Uscire per rivivere la realtà esterna" e pertanto provvederà al pagamento delle fatture relative alle spese sostenute per l'organizzazione delle gite sul territorio.

Le gite si effettueranno tutte di giovedì, eccetto una di martedì.

E già si è cominciato il 23 maggio con la gita a Mornese alla Casa Salesiana, con la fattiva collaborazione delle mamme dell'Oratorio.

Il 30 maggio poi gita a Costa, a mangiare le focaccine della Saoms; il 6 giugno a Ca-

stelletto a vedere i pattinatori esibirsi al Palazzetto dello Sport di Castelvero; il 13 giugno gita a Trisobbio, ospiti della Soms; il 20 a Madonna delle Rocche, a visitare il Santuario e con l'ospitalità della sig.ra Caterina e del barretto sottostante il bel viale che conduce alla Chiesa; il 27 giugno gita in Cirimilla, a fare il pic - nic da Emma Caneva.

Il 2 luglio appuntamento musicale in struttura con la Banda Comunale "A. Reborà", diretta dal m.º G.B. Olivieri; il 4 luglio gita a Grillano, graditi ospiti della Famiglia Boccaccio; l'11 luglio gita a Montaldo, alla Cantina Tre Castelli; il 18 luglio visita al Belvedere di Rocca Grimalda; il 25 luglio gita alla Bruceta di Cremolino, ospiti della sig.ra Pinuccia e visita al Santuario.

L'8 agosto in struttura si organizzerà una "cena sotto le stelle" ed infine il 5 settembre gita ad Arenzano, con il mare della Liguria, la spiaggia, la visita al Santuario e la cena finale al ristorante.

Ed ancora a settembre il gruppo del Lercaro andrà a pranzo a Castelletto, in occasione della "Sagra dell'uva e del vino", dove sarà ospite del Comune.

E. S.

In via Molare

Buche e smottamento pericoli sulla strada



Ovada. Nella foto il punto in cui è franata la strada che conduce alla località Granozza e alle frazioni molaresi di Battagliosi ed Albareto. Lo smottamento è avvenuto ormai da tempo ed è stato transennato ma questo non basta. Occorre infatti ripristinare al più presto tutta la sede stradale, ora piuttosto stretta ed abbastanza pericolosa proprio in quella curva.

E poco più a valle, persistono sulla sede stradale delle grosse buche, pericolose per la circolazione dei veicoli. Il Comune di Molare ha già fatto il suo dovere post-invernale, riasfaltando il tratto di sua competenza, oltre il ponte sulla Granozza ed allargando notevolmente la carreggiata prima di Battagliosi. Il Comune di Ovada farà altrettanto e quando?

Escursione Cai ad Arenzano

Ovada. Il 12 maggio si è svolta un'escursione, organizzata dal C.A.I., da Ovada ad Arenzano.

Questo splendido percorso è già stato fatto in passato dalla Sezione cittadina, sempre con successo. E la partecipazione è stata notevole: 51 gli escursionisti, con una buona e valida rappresentanza del gentil sesso. Alla partenza di primo mattino (ore 6 davanti alla Stazione Centrale) si era tutti pronti ed in forma.

Purtroppo una persistente nebbia ha accompagnato gli escursionisti dalle pendici del Monte Dente al Passo del Faiallo ed anche nella discesa verso Arenzano oltre il Passo della Galletta.

Dopo 9 ore di cammino si è arrivati alla meta nei pressi del Santuario del Bambino di Praga, il percorso oltre i segnavia rossi del FIE è segnalato anche con quelli bianchi con le lettere MVA relativi alla marcia internazionale Mare Monti che da anni si svolge a settembre richiamando appassionati da tutta Europa. **G. Sanguineti**

A Mornese per la festa della Santa

Il vescovo Micchiardi per Maria Mazzarello

Mornese. In questo anno pastorale dedicato alla riflessione e impegno alla santità, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto essere presente nei luoghi natali dei nostri Santi per celebrare con le comunità cristiane la gioia, la festa e il grazie a Dio, che chiama sempre alla santità.

Lunedì 13 maggio si celebra la festa liturgica di S. M. Mazzarello in particolare nelle case delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice.

A Mornese, suo paese natale è grande festa. Vicino alla sua casa natale sorge il moderno santuario a lei dedicato. In questa chiesa il Vescovo ha celebrato l'Eucaristia e offerto alle Suore e alle comunità parrocchiali di Mornese, Lerma e Casaleggio la sua parola stimolante durante l'omelia. Così si è espresso:

"Riflettendo sulla figura di M. Mazzarello, tanti pensieri si affollano alla mia mente! Mi colpisce innanzitutto il pensiero della piccolezza della creatura umana... Dio ama la più piccola creatura uscita dalle sue mani, immagina sua redenta da sangue del suo Figlio.

E se essa è umile e semplice, come lo è stata Maria Mazzarello, il Signore le offre la possibilità di compiere grandi cose, sospinta dalla forza del suo amore.

Pensando a Maria, mi colpisce l'importanza di una comunità cristiana che vive di fede profonda, di speranza, una comunità che vive la carità, intesa come comunione profonda con il Signore e che volge lo sguardo di bontà verso il prossimo.

Una comunità viva, dove ognuno svolge un ruolo secondo i doni ricevuti per l'edificazione del regno.

Una comunità che mette al centro della sua vita la celebrazione eucaristica domenicale, animata da un santo sacerdote.

Una comunità simile c'era a Mornese, ai tempi della nostra santa, una comunità animata da don Domenico Pestarino... e Maria Domenica era certamente un punto di

riferimento sicuro. Guardando a Maria Mazzarello, penso al grande dono della vita consacrata mediante la professione dei consigli evangelici, grande dono fatto da Dio alla Chiesa.

Maria si consacrò al Signore fin da ragazza e da questa consacrazione attinse forza per vivere più intensamente la vita cristiana e il servizio al prossimo specialmente alle ragazze.

Da questo Santuario vorrei mandare un messaggio a tutta la Diocesi di Acqui: Un messaggio alle Suore, Grazie per la loro vita di consacrazione a Dio per il servizio della Chiesa "fatevi sante" sull'esempio di Maria. Ai genitori: non temete di essere collaboratori di Dio nel trasmettere la vita.

Paternità e maternità responsabile si, ma anche fiducia nella provvidenza; "Ad ogni bimbo Dio prepara il suo fagottino", dice la sapienza popolare. Poi un messaggio a tutte le comunità cristiane; in modo speciale alle parrocchie: non temete di vivere una "misura alta" della vita cristiana, come ci richiama il Papa, una vita cristiana seria e gioiosa, caratterizzata dall'impegno verso la santità.

Infine un messaggio alle ragazze ed alle giovani: non temete di chiedervi se il Signore vi chiama ad una vita di totale donazione a Lui per l'espansione del regno di Dio.

La Diocesi è stata, in passato, terra feconda di vocazioni femminili alla vita consacrata. Oggi abbiamo l'impressione di un terreno arido... Non è che il Signore non irrighi il terreno, siamo noi che non lasciamo penetrare l'acqua della grazia! ragazze, giovani! Se il Signore chiama, non abbiate timore di dire di sì. La nostra vita non sarà mortificata! Guardate a Maria: il suo "sì" è stato un granello di senape che è diventato albero rigoglioso che si è sviluppato nel mondo intero, a gloria di Dio e a salvezza dei fratelli!".

A. Zanotto

Soms: i bozzetti per decorare il sipario del teatro

Silvano d'Orba. Sabato 25 maggio alle ore 17, presso il Teatro SOMS in via Roma, si svolgerà la presentazione dei bozzetti per decorare il Sipario.

In fase di completamento del salone del Teatro della Soms di via Roma, infatti l'Amministrazione comunale ha ritenuto qualificante richiedere la collaborazione all'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui chiedendo di inserire lo studio per la progettazione e la realizzazione del sipario del teatro tra le attività didattiche.

L'esito della collaborazione è stata la realizzazione di innumerevoli bozzetti che saranno presentati e relazionati direttamente dagli studenti e dai professori dell'Istituto d'Arte. I bozzetti rimarranno esposti nella settimana dal 25 al 31 maggio e la cittadinanza avrà la possibilità di esprimere la propria preferenza attraverso una scheda.

Il Giro d'Italia a Cassinelle

Cassinelle. Il ciclismo professionistico è ritornato sulle strade della zona con la sesta tappa del Giro d'Italia che ha portato i corridori dal Piemonte alla Liguria con la Cuneo - Varazze.

A Cassinelle transitava per primo un gruppetto di dodici ciclisti tra i quali il vincitore della tappa Lombardi.

Con un distacco di circa sette minuti il passaggio del gruppo che non riusciva più recuperare sui fuggitivi.

Per Cassinelle si tratta di un particolare record dal momento che è già transitata due volte la Milano - Sanremo ed ora il Giro d'Italia.

Affittasi
solo residenti
casa unifamiliare
indipendente mq 130,
più ampie pertinenze,
posta sulla statale
Cremolino-Prasco
Tel. 0143 879159

da Giuseppe Arruffo, Sindaco di Santo Stefano Belbo, paese che in virtù del Centro Studio Cesare Pavese è coinvolto in questa iniziativa. Successivamente il gruppo andrà a Berlino dove saranno ricevuti dal Direttore dell'Istituto di Cultura Italiana in merito ad un progetto da realizzarsi con il Museo della Maschera. Nel prossimo luglio si ricambierà nuovamente la visita. L'interesse sempre crescente che le istituzioni straniere riservano nei confronti del Laboratorio (ricordiamo che diversi sono stati i contatti con l'Ungheria, la Romania, la Finlandia, la Francia) testimoniano come questi sia il punto di riferimento per una cultura della tradizione popolare: conoscere il passato per progettare al meglio il futuro, questo l'obiettivo culturale del Laboratorio. In questa prospettiva ci auguriamo che l'esperienza costituisca un incentivo per la crescita del territorio dove le differenti componenti attive al suo interno si integrano. **L.R.**

Volley maschile: svanisce il sogno della B/1

Plastipol a testa alta esce dai play-off

Ovada. È svanito nella serata di sabato 18 maggio il sogno di B/1 della Plastipol. I Biancorossi di Mister Minetto nella terza gara al Geirino con i Modenesi dello Stadium Mirandola non sono riusciti a ripetere la bella prestazione di sette giorni prima ed hanno dovuto rendere onore agli avversari già vittoriosi per 3 a 0, nella gara disputata mercoledì 15, che si sono rivelati tecnicamente un po' più forti e nell'ultima gara decisamente determinati.

Gli Ovadesi escono prematuramente dai play-off, ma lo fanno a testa alta dopo aver disputato di fronte al proprio pubblico meraviglioso e numeroso due partite agonisticamente spettacolari. Cancelli e C. nonostante il 3 a 0 finale, che sta un po' stretto sono usciti dal campo tra gli applausi, battuti da una signora squadra che ha lunga militanza in B/1. Per compiere il miracolo i ragazzi di Minetto avrebbero dovuto disputare un'altra gara perfetta, ma non sono riusciti a mettere in diffi-

coltà gli avversari con la battuta, mentre in attacco hanno pagato dazio avendo Roserba in precarie condizioni. Nel primo set i Modenesi hanno battuto molto bene e nel secondo parziale la reazione del pubblico e dei giocatori ovadesi hanno fatto ben sperare, ma gli ospiti ribaltavano il risultato. Stessa cosa nel terzo parziale con gli Ovadesi a condurre sino al 22/19, poi la squadra s'incepava e gli Emiliani chiudevano l'incontro.

Si conclude così con una sconfitta nei play-off una stagione entusiasmante che ha tanto dato allo sport cittadino e alla Pallavolo Ovada che ha conquistato un altro risultato storico.

Plastipol - Stadium Mirandola 0 - 3 (18/25 - 22/25 - 23/25).

Formazione: Torrielli, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zannoni. Libero: Quagliari. Ut.: Porro; a disp.: Barisone A., Cortellini, Barisone M., Puppo. All.: Minetto e Campantico.

Calcio eccellenza play out

L'Ovada sconfitta ma può recuperare

Ovada. Nella gara di andata dei play out del campionato di Eccellenza Regionale, l'Ovada di Arturo Merlo usciva battuta dal campo di Cherasco per 3-2. Un punteggio che si può ribaltare a condizione che l'Ovada vinca con qualsiasi punteggio. Infatti secondo il regolamento degli spareggi in caso di una vittoria biancostellata vale doppio il numero delle reti segnate in trasferta, persistendo la parità si disputano i regolamentari e persistendo ancora la parità si salva la squadra che ha ottenuto il piazzamento migliore nella classifica finale del campionato.

I biancostellati disputavano un buon primo tempo tanto che si portavano in vantaggio con Tassinari nei primi minuti; poi i locali pervenivano al pareggio su disattenzione della retroguardia e colpivano il palo su punizione. Nella ripresa la Cheraschese passava in vantaggio, ma l'Ovada riaguantava il pari con una bella rete di Davide Perata. Probabilmente la troppa ten-

sione portava alla terza realizzazione dei locali e la conseguente sconfitta anche se il pareggio era alla portata.

Gli ovadesi erano saliti nel cuneese senza lo squalificato e infortunato Zunino oltre a Diego Perata; potevano utilizzare Davide Perata che seppure squalificato per somma di ammonizione, sconterà il turno nel prossimo campionato. In campo nella ripresa anche Diego Roveta ristabilitosi dall'infortunio del 25 aprile con il Centalio. Domenica 26 maggio alle ore 16,30 si disputerà al Geirino il ritorno. La società e il tecnico nonché tutti i giocatori fanno appello agli Ovadesi affinché siano numerosi sugli spalti in quest'ultima fatica. Risponderanno gli sportivi locali? Ci auguriamo una bella tifoseria dal momento che tutti i campionati sono terminati. **Formazione:** Spitaleri, Fregatti, Perata Davide, Cremonesi, Giraud, Carozzi, Tassinari (Facchino) Mossetti, Rubinacci (Roveta), Anello, Cugnasco.

E.P.

Tamburello di serie "A", "B" e dei "Castelli"

Vince il Cremolino, perde il Tagliolo

Ovada. Nel campionato di serie A di tamburello vittoria di prestigio per il Cremolino con Vignolo, Arata, Mogliotti, Pareto e Ferrando, per 13-10 contro il Castelli Calepio di Tasca. Con questi due punti la squadra di Bavazzano risale la classifica con 4 punti all'attivo lasciandosi alle spalle il Medole ed il Colbertaldo edagganciando il Tuenno. Sabato prossimo, il Cremolino giocherà in notturna alle ore 21 a Medole. In serie B le squadre alessandrine continuano a deludere occupando le posizioni meno nobili della classifica. Si salva solo il Castelferro che, con 7 punti all'attivo, occupa l'8° posto in una posizione al momento tranquilla fuori dalla lotta per la salvezza. Risultati della 11ª giornata di andata: Filago - Montechiaro 13-7; Castelferro - Tagliolo 13-3; Castelferro - Curno 13-7; Capriata - Settime 8-13; Cunico - Bonate Sotto 7-13. Classifica: Curno, Filago 18; Bonate, Montechiaro 14; Castel Alfero 12; Cunico 11; Settime 8; Castelferro 7; Ta-

gliolo 4; Dossena 2; Capriata 0. Nel XXII Torneo dei Castelli Memorial P. Tarcisio Boccaccio, nella 1ª giornata di ritorno pareggio tra Ovada e Capriata, il Grillano di Boccaccio, Parodi, Ragno, Pizzorno e Frascara, balza solitario in testa dopo 10 giornate di campionato. Gli ovadesi, in settimana, riescono prima a regolare con facilità il Carpeneto poi, espungano con altrettanta scioltezza il campo di Castelferro. Potrebbe essere questa la fuga decisiva del torneo, perché il Grillano, sembra avere trovato il giusto equilibrio per esaltare il proprio potenziale. Ma la partita della giornata, è stata, quella di Capriata dove la compagine locale l'Ovada (Frascara, Giacobbe, Corbo, Alberti e Gamalero) hanno dato spettacolo nonostante il tempo piovoso. Risultati: Grillano - Carpeneto rec. 13-3; Castelferro - Grillano 2-13; Capriata - Ovada 12-12; Casaleggio - Basaluzzo 13-7; Basaluzzo B - Silvano rinviata Carpeneto - Tagliolo rinviata.

Calcio minore:

Ultima giornata in 2ª categoria

Molare. Sul neutro di Molare si concludeva sullo 0-0 il derby della 2ª categoria tra Ovadese Mornese e Rocca. La partita, ultima del torneo, permetteva ai roccesi di Albertelli di chiudere il torneo con 34 punti in classifica, mentre i "mornesini" si attestano a 31 punti.

La Castelletese conquista una meritata salvezza durante il suo primo campionato di seconda conquistando 28 punti.

Nell'ultimo turno i ragazzi del direttore sportivo Spalla pareggiavano per 2-2 con la Santostefanese. Ai play out invece la Silvanese di Gollo avendo chiuso al terzo ultimo posto con 22 punti.

Retrocede direttamente in terza il Cassine.

Bocce

Due tornei in provincia

Ovada. Nel trofeo di bocce "Alvignini Legnami", svoltosi ad Alessandria nei campi del Circolo Telma, categoria D, Aldo Vignolo, Cesare Carlevaro e Giuliano Gaggero della Saoms Costa, si sono dovuti arrendere ai quarti di finale.

La finale è stata vinta dalla terna serravallese composta da Franco Borghello, Adriano Steccone e Antonio Abbate per 13-9 sul Valenza.

A Stazzano per il Memorial Domenico Morando su 70 squadre iscritte, nei quarti di finale escono Angelo Biancato e Giovanni Scarsi della Saoms di Costa, battuti dalla Serravallese per 1-13.

Angelo Robbiano e Angelo Alloiso della Soms Belforte sono stati battuti dall'Arquatese per 7-13.

Al "Martellino" l'Ovada battuta da Stefano Lovisolo

Casale e Sestrese sono qualificate



Gli juniores dell'Ovada.

Ovada. Sono Casale e Sestrese le squadre qualificate per le semifinali del "Martellino". Nel triangolare A i nerostellati guidati per l'occasione da Stefano Lovisolo superavano l'Ovada per 3-0 e l'Acqui per 1-0. La sfida tra Ovada ed Acqui si decideva invece ai rigori ad oltranza dopo che la serie dei primi 5 si era chiusa in parità. Dal dischetto non fallivano per l'Ovada Oppedisano, Gaggero, Santamaria, Grillo, Bevere; sbagliava il sesto Pantisano. **Formazione:** Ottonello, Rapetti, Marchelli M. Gaggero, Santamaria, Marchelli R. Cavanna, Sciutto, Pantisano, Bevere, Cepollina. A disposizione: Bobbio, Borra, Ferrando, Peruzzo, Oppedisano, Grillo, Andreachio. Nel secondo triangolare si qualificava la Sestrese che superava la Novese per 3-1 e il Derthona per 1-0; la sfida tra Derthona e Novese si concludeva con la vittoria dei leoncelli per 1-0. Venerdì 24 alle ore 15,30 il Casale affronta l'Alessandria e dopo la Sestrese con la Valenzana. Sabato 25 alle 15,30 finale per il 3° e 4° posto; seguirà la finalissima.

Domenica 26 maggio

Ciclismo: il giro della zona si conclude a Grillano

Ovada. Si concluderà domenica 26 maggio a Grillano il "Giro dell'Ovadese" di ciclismo amatoriale. Si assegnerà infatti lungo le nostre strade il 2° Trofeo Città di Ovada "Memorial Padre Tarcisio Boccaccio". La partenza è fissata in Via Roccagrimalda alle ore 14,30 quindi il percorso si snoda attraverso San Carlo, Bivio Saiwa, Capriata d'Orba, Silvano d'Orba, Ovada, Grillano, Carpeneto, Cascina Vecchia, San Giacomo, Bivio Saiwa, Capriata d'Orba, Silvano, Ovada, Grillano.

Sabato 25 è invece in programma la cronoscalata a Cremolino attraverso i tornanti dei "Belletti". Intanto la terza tappa del Giro con partenza ed arrivo a Capriata d'Orba, ha registrato la caduta di La Falce e la perdita della leadership. Il nuovo leader della fascia A è Stefano Argiolas del G.S. Borghetto che tra l'altro tagliava per primo il traguardo. Nella fascia B che comprende Veterani e Gentlemen il leader rimane sempre Ezio Soro del G.S. Remida Santangelo Sonaglio che regolava il secondo gruppo. Per la Fascia C dei Super Gentlemen primo posto per Giovanni Coscia del G.S. Fornasari Auto. Leader nella Fascia D delle donne è sempre Samantha Profumo, mentre le vincitrici di tappa siano state nell'ordine Maura Camattari del Liguria Team Sport, Laura Coltella del G.S. Remida S. Angelo Sonaglio e Silvia Bollea del Mondo Bici.

Da sottolineare sempre le buone prove dei ciclisti del G. Guizzardi: Alberto Mazzarello 20° assoluto e sesto nella categoria Junior; Alessio Brun 24° assoluto e quinto nella categoria Cadetti; Mario Luigi Save quarto nei Veterani; Francesco Dottore e Franco Strano rispettivamente al nono e decimo posto.

Calcio a cinque

Bilancio finale per la Pizzeria Napoli

Ovada. Bilancio positivo per la formazione di calcio a 5 della Pizzeria Napoli che, al primo anno, ha saputo ben figurare nel campionato di serie D ligure.

La stagione comincia a settembre con la Coppa Italia di serie C e D. L'esordio sul campo dell'Arenzano fa ben sperare, infatti, seppure sconfitta per 4-3, la squadra mostra di avere carattere.

Quindi seguono una vittoria ed un pareggio con squadre della propria categoria che le permettono di chiudere il girone al 2° posto.

Ad Ottobre ha inizio il campionato e la Pizzeria chiude il girone di andata con 6 vittorie e 2 sconfitte, al 2° posto dietro di un punto alla Crevarese. Nel girone di ritorno chiudono il campionato al 4° posto che vale la partecipazione ai play off per la promozione alla serie C.

Nella 1ª giornata del play off gli ovadesi incontrano il Rapallo, giunta 3ª nel proprio girone. L'incontro di andata si disputa ad Ovada e la Pizzeria si impone per 7-4; mentre il ritorno è vinto dal Rapallo

per 4-2; che però deve lasciare la strada agli ovadesi per i prosegui degli spareggi.

È la volta dell'Apollonia di Nervi, 1° incontro in trasferta e sono gli avversari, che mostrano il gioco migliore, chiudono l'incontro di andata per 6-3.

A questo punto la Pizzeria per passare alle semifinali del play off avrebbe dovuto vincere con almeno 4 gol di differenza sul proprio campo. L'incontro di ritorno si chiude invece in parità per 8-8.

Tutto il direttivo, dal presidente onorario De Rosa, al mister Di Costanzo, al Direttore Sportivo Presenti mostra soddisfazione per la prestazione della squadra che al primo anno di partecipazione ha saputo raggiungere i quarti di finale dei play off.

I giocatori utilizzati nel campionato: Roberto Antona, Roberto Arecco, Franco Bavarese, Luigi Cadario, Vincenzo Delfino, Roberto Echino, Enrico Ferrari, Giorgio Focacci, Luciano Griffi, Enrico Lombardo, Imerio Marchelli, Fabrizio Oliveri, Massimo Pesce, Paolo Polidori, Danilo Romano.

Allievi eliminati dall'Europa

Ovada. Dopo i Giovanissimi anche gli Allievi dell'Ovada Calcio sono stati eliminati nella gara di spareggio per decretare la vincente del girone. Sul neutro di Strevi, la squadra di Boffito affrontava l'Europa di Alessandria dal momento che le due squadre avevano terminato a pari punti in testa alla classifica il girone.

La vincente si decideva con i calci di rigore in quanto i tempi regolamentari e i supplementari terminavano sul nulla di fatto. La sfida si presentava equilibrata e l'occasione più ghiotta capitava a Lorenzo Pestarino che in mischia calciava a rete, la palla oltrepassava di poco la linea di porta, prima del rinvio dei difensori, ma l'arbitro non assegnava il goal.

I rigori si rivelavano purtroppo fatali all'Ovada che perdeva per 3-1 con goal di Arata.

Formazione: Piccoli, Arata, Ferraro, Peruzzo, Scozzari, Murchio, Olivieri, Rachid, Picasso, Oppedisano, Andreachio. A disposizione Bobbio, Vitale, Pestarino, Toso, Campora, Cairolo.

Conclusi i campionati, le giovanili sono impegnate nei tornei. I Giovanissimi di Boffito pareggiavano per 1-1 con l'Alessandria, mentre gli Esordienti di Sciutto iniziavano con una vittoria sull'Audax per 3-1 nel torneo di Spinetta.

Masonese di nascita, laurea in chimica

Lo scrittore Alberto Dezzola presentato da Gino & Michele

Masone. Alberto Dezzola è lo pseudonimo letterario di un caro amico, masonese di nascita e "imprinting" formativo, genovese di residenza, cittadino del mondo per motivi di lavoro.

Nonostante la laurea in chimica, come Primo Levi, ed una particolare attitudine scientifica sconfinante nel geniale, egli ha di recente mostrato altrettanta originale disposizione letteraria.

Sebbene si cimenti solo per diletto personale con la scrittura, ha già ricevuto importanti riconoscimenti, l'ultimo dei quali è rappresentato dalla pubblicazione di tre suoi racconti brevi all'interno del libro dal titolo "Ogni parola ha un suono che inventa mondi".

Si tratta di un'interessante e nuova iniziativa editoriale che raccoglie, come troviamo nella prefazione di Paco Simone, "pagine di nuovi, promettenti autori, che trasportano il lettore sul fiore dell'onda dello scrivere contemporaneo. Le poesie e i racconti pubblicati sono stati scelti da Milo de Angelis, Franco Loi, Giancarlo Pontiggia, Gino & Michele, Raul

Montanari e Aldo Nove, nell'ambito dell'iniziativa editoriale 20*02*2002.

Questo è infatti il primo libro pubblicato da ARPANet, società editoriale nata nel 1998 intorno all'idea di produrre cultura utilizzando i nuovi media. In questi anni ha lavorato su Internet, puntando a costruire, nel sito di informazione culturale www.ARPANet.org, un punto di incontro tra scrittori nuovi e...lettori curiosi".

La trilogia di Alberto Dezzola, denominata "Tre d'acciaio", comprende i titoli "Vincenzo", "Duvai" e "Holter", che narrano le vicende di tre personaggi, tre lavoratori, in particolari passaggi esistenziali.

La nota coppia, anche al pubblico televisivo, d'autori di testi umoristici ed aforistici Gino & Michele, così li hanno presentati: "Nei tre racconti brevi proposti dall'autore colpisce innanzitutto l'ambientazione.

In tempi di Nasdaq e New Economy leggere di uomini che sudano in cantiere alle prese con ruspe e mattoni è inusuale quanto efficace. Scoprire che, quando non si

comprende un termine, non si tratta di un sofisticato programma antivirus per l'ultima generazione di computer, ma della sigla di una chiave inglese è quasi commovente.

Lo stile è asciutto, senza fronzoli e svolazzi, perfettamente in sintonia con l'ambiente.

L'autore, sottraendosi agli effetti letterari, dimostra grande padronanza della lingua, oltre che conoscenza e rispetto straordinari per i lavori che descrive".

Poco altro resta d'aggiungere a cotanta recensione. Il mio umile giudizio personale, confortato dalla conoscenza personale dell'autore, mi riporta al paragone iniziale con Primo Levi che, nel suo libro "La chiave a stella", ci ha regalato una serie di racconti brevi ispirati alle sue esperienze di lavoro.

Con l'acquisto del libro, che ha un prezzo di copertina di tredici euro, uno viene devoluto alla Federazione Cure Palliative ONLUS per il malato terminale. U

n modo intelligente di farsi del bene, facendo del bene. O.P.

Domenica 26 e lunedì 27

Chiamati alle urne per la Provincia

Campo Ligure. Domenica 26 e lunedì 27 Maggio si torna a votare. Le elezioni nella nostra vallata riguardano il rinnovo dell'Amministrazione Provinciale. Quest'anno la campagna elettorale è stata sicuramente movimentata dal numeroso gruppo di candidati consiglieri locali presenti nei vari partiti politici. Alla carica di Presidente della Provincia concorrono ben 9 candidati, anche se alla fine del ballottaggio del 9-10 Giugno dovrebbero andare il candidato dell'Ulivo Alessandro Repetto e quello della Casa delle Libertà Roberto Bagnasco. Ma torniamo ai candidati locali che rappresenteranno, se eletti, il collegio di Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto. Per la lista "Castellaneta" si candida Angelo Giuseppe Rossi genovese ma tigliese d'adozione, per la Lega Nord Piergiorgio Zunino, nato a Varazze ma originario di Urbe. Nella Casa delle Libertà, Forza Italia punta su Lorenzo Zunino, nato ad Urbe ma sposato a Campo Ligure e coordinatore valligiano del partito che ha sicuramente contribuito a fondare in valle. Nell'Ulivo c'è il gruppo maggiore: per i pensionati si candida il campione Piero Antonio Piana, candidatura non prevista, una sorpresa; per lo S.D.I., l'ex Sindaco di Rossiglione Alfonso Folli, figura

storica del socialismo valligiano nonostante la sua giovane età; per La Margherita Livio Ravera, Consigliere Provinciale uscente, che ha svolto un buon lavoro; per i D.S. il candidato è Agostino Barisone, Sindaco di Rossiglione e molto quotato all'interno del suo partito. Per i Comunisti Italiani si candida il masonese Roberto Bruzzone e per Rifondazione Comunista la campese Serena Oliveri. Per gli elettori del collegio quindi, dopo la scelta del candidato Presidente, sarà questa volta più facile esprimere un voto per la scelta del consigliere. Prendiamo atto che la Valle Stura, Tiglieto e Mele sono in grado di esprimere una classe politica eterogenea e che gli imprimatur degli apparati genovesi sono un ricordo del secolo scorso. E' compito ora dei cittadini del collegio eleggere con il voto i propri rappresentanti in un Ente, quale la Provincia, che nell'ultimo decennio ha avuto un grande sviluppo sia per le deleghe ricevute in più settori di intervento, sia per l'aiuto ed il sostegno che ha fornito ai Comuni più piccoli che ne hanno di fatto determinato la centralità ed il punto di riferimento per le più svariate iniziative siano esse economiche, culturali, di pronto intervento (strade, frane) o di programmazione.

Nuovo Comitato

Festa Patronale Assunta

Masone. Si avvicina l'estate e con essa il periodo classico delle feste patronali un po' ovunque, e la Valle Stura non fa eccezione.

Lo scorso anno a Masone, in fretta e furia per cause esterne alla Parrocchia, si costituì il "Comitato festeggiamenti per la Festa Patronale dell'Assunta" che riuscì, grazie al generoso e tempestivo sostegno dei masonesi, ad organizzare una festa, modesta ma degna, raccolta attorno alla chiesa.

Quest'anno si sono fatte le cose per tempo e soprattutto riuscendo a ricompattare attorno all'unico vero, tradizionale evento estivo masonese, tutte le forze del volontariato. In questo paziente lavoro di ascolto e ricerca di coordinamento si sono particolarmente distinti il nostro Viceparroco, Don Maurizio Benzi, ed il neo presidente del comitato, l'infaticabile Enrico Ravera.

Alla recente riunione plenaria erano presenti i fondatori dello scorso anno: il vicepresidente Matteo Pastorino, il tesoriere Fabrizio Ottonello, i consiglieri Angelo Pastorino, Filippo (Gigi) Pastorino, Simone Santelli e Paolo Ottonello. Con loro i rappresentanti del Museo "Andrea Tubino", Gianni Ottonello; dell'AR.CO Giampiero Pastorino; degli Alpini, Giuseppe Aneto; per la Croce Rossa, il signor Camera; per la Pro Loco, Tomaso Pastorino. Ha fornito la sua adesione anche la Banda Musicale "Amici di Piazza Castello". Questo l'impegno generale assunto dal nuovo comitato: "L'intento che ci proponiamo è di lavorare tutti insieme, senza fini di lucro. Ci impegniamo a presentare il puntuale bilancio delle entrate e delle uscite". Grazie al rinforzo nei volontari e, si spera, alla rinnovata generosità dei masonesi cui presto verrà chiesto il sostegno economico della festa, il programma della festa si è notevolmente rafforzato. Innanzitutto con il pieno coinvolgimento del Museo Tubino e più in generale dell'Associazione "Amici di Piazza Castello" si porrà giustamente in luce il nostro rinnovato centro storico. L'illuminazione poi sarà estesa e migliorata, iniziative sportive e culturali, per giovani e meno giovani, faranno da corollario alla gastronomia ed al ballo.

O.P.

Ricevuta a Campo Ligure

Lettera in redazione sulla Milano-Sanremo

Campo Ligure. Abbiamo letto l'articolo pubblicato da "L'Ancora" del 28 Aprile scritto dai Sindaci di Molare, Cassinelle e Ponzone relativo alla Milano-San Remo 2002.

Comprendiamo benissimo il pensiero dei Signori Sindaci di mantenere il passaggio di una "classicissima" nei territori dei loro comuni, tanto più che nulla è costato ottenere una così grande pubblicità, però non accettiamo di essere scambiati per "balordi sfaccendati".

Vogliamo aggiungere, nel caso gli illustri primi cittadini non lo sapessero, che i "balordi" fanno parte del Gruppo Ciclistico Valle Stura (ed erano presenti sul Bric Berton anche con cartelli) e seguono da oltre vent'anni l'attività ciclistica giovanile del Gruppo, tra i loro atleti ci sono anche ragazzi piemontesi e l'attività agonistica si svolge soprattutto in Liguria ed in Piemonte.

La protesta pertanto è stata decisa da persone che di ciclismo ne "masticano" parecchio e che ritengono che la San Remo non debba essere mutilata del passaggio sul Turchino.

Sarebbe per noi come rinnegare o cancellare dalla storia della Classicissima le gesta dei grandi campioni che hanno avuto per teatro proprio le rampe o la turpota discesa dello storico passo.

Tutti i Comuni cercano di tenersi ben strette le loro tradizioni, siano esse fiere, sagre, feste religiose o manifestazioni sportive: il nostro non è campanilismo, è soltanto per far capire agli organizzatori che le tradi-

zioni non si toccano e vanno rispettate.

Non riusciamo poi a capire l'accostamento della San Remo al Giro dell'Appennino, probabilmente chi ha scritto ignorava che il giro dell'Appennino ha cambiato percorso solo per il fatto che, essendo in calendario nel giorno della Fiera Nazionale di Arquata Scrivia, era impossibile transitare in quella zona.

Geograficamente parlando poi vogliamo aggiungere (non per far polemica) che la dorsale appenninica attraversa tutta la penisola.

Per quanto riguarda il Giro d'Italia, ci permettiamo di sottolineare che da sempre cambia percorso e sedi di tappa per motivi unicamente economici, città e regioni infatti si candidano con anni di anticipo.

Comunque, ritornando al nocciolo della questione e concludendo, riteniamo che sciocco sia il tentativo di sottrarre (tirando in ballo le scelte tecniche) la Milano-San Remo dal percorso classico nel tentativo di valorizzare le vostre zone, appropriandovi di una corsa che non potrà mai diventare vostra e di questo i veri sportivi ed appassionati di grande ciclismo ne sono consapevoli.

Non si possono confondere le scelte tecniche, fatte per l'inagibilità del Turchino, con scelte politiche e di interessi. Infine vogliamo sottolineare, e di questo siamo fermamente convinti, che gli "sciocchi balordi sfaccendati" siano da cercare altrove.

Giuseppe Piombo settore giovanissimi Gruppo Ciclistico Valle Stura

Centro visitatori

Presentato il progetto Beigua

Masone. Mercoledì 15 maggio, alle ore 18 presso il salone consiliare del comune di Masone, è stato presentato il progetto per il Centro Visitatori del Parco del Monte Beigua, che sarà presto realizzato in Villa Bagnara.

Presenti il sindaco e la Giunta, il Presidente della Comunità Montana ed il suo agronomo dr. Favero, consiglieri comunali e pubblico, il presidente dell'Ente Parco pr. Dario Franchello ha illustrato lo spirito dell'importante progetto che si andrà a realizzare presso Villa Bagnara. Per importanza e richiamo, egli ritiene che il centro visitatori masonese si inserirà in un triangolo di attrattive che andrà a comporsi con l'acquario genovese ed il nuovo centro museale Movita di Arenzano. Da Masone quindi i visitatori verranno invogliati a proseguire la visita del Parco del Beigua, attraverso il Museo Tubino ed il Forte Geremia, con un'offerta di natura e cultura unica nel suo genere. E' stato quindi illustrato il progetto vero e proprio da parte degli estensori: gli architetti Ilaria Becco, Alessia e Federica Berti ed il naturalista Maurizio Feraris.

Quest'ultimo ha in particolare motivato le scelte di fondo che hanno infine portato verso lo sviluppo della soluzione denominata "Il sapore della terra", che prevede un percorso tematico in tre momenti centrati sul parco, sul bosco e sull'iniziativa montana "Le Valli del Latte". Con l'ausilio della proiezione dei lucidi progettuali si sono quindi passate in rassegna le interessanti soluzioni tecniche e metodologiche previste dalle sorelle Berti e da Ilaria Becco. Infine il direttore Maurizio Burlando, rispondendo ad una domanda in proposito, ha affermato che il finanziamento necessario per l'intera realizzazione è già disponibile e che si potrà passare alla sua realizzazione non appena sarà ultimato l'iter approvativo da parte delle amministrazioni interessate. O.P.

Mentre in Germania si processa Engel

58° anniversario eccidio del Turchino

Masone. Particolare intensità e rilievo ha accompagnato quest'anno il 58° anniversario dell'Eccidio del Turchino, celebrato mentre in Germania è in svolgimento il processo al responsabile del barbaro massacro, l'ufficiale Engel delle famigerate SS, contro il quale si sono costituiti parte civile due parenti delle vittime, uno dei quali di Masone. Ricordiamo quei terribili fatti: "A seguito dell'esplosione di una bomba al Cinema Odeon del 14 maggio 1944, che provocò la morte di 5 soldati tedeschi ed il ferimento di altri 15, le SS misero in atto una terribile rappresaglia. Nella notte tra il 18 e il 19 maggio 1944, 59 patrioti vennero prelevati dalla IV sezione del carcere di Marassi, trasferiti nelle località di Fontanafredda nei pressi del Passo del Turchino e uccisi a colpi di mitra. Le modalità dell'esecuzione furono particolarmente crudeli: i condannati dovettero procedere su assi protese sopra una grande fossa che un gruppo di ebrei tedeschi, detenuto a Marassi, era stato costretto a scavare nei giorni precedenti e massacrati a gruppi di sei.

Al Turchino il rapporto tra militari tedeschi uccisi nell'azione partigiana e vittime della rappresaglia fu superiore a quello di uno a dieci adottato per le cave Ardeatine".

Campo Ligure - Pallavolo Voparc

L'under 15 è sconfitta ma è seconda in classifica

Campo Ligure. Domenica 19 Maggio si è concluso il campionato interprovinciale P.G.S., categoria Under 19.

La nostra formazione della Voparc ha incontrato quella del Futura di Asti e, purtroppo, ha dovuto soccombere per 3 a 1 (26-24; 25-21; 18-25; 25-18). La gara si è svolta presso il nostro Palasport ed ha trovato le campesi poco combattive e perciò facilmente dominabili dalle avversarie nonostante la bella prova offerta nel terzo set. Formazione: Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Martina, Piombo Alessia e Rossi Michela. La stagione sportiva di quest'anno si è mostrata densa di appuntamenti ed anche di soddisfazio-



Il gruppo Voparc under 19.

ni sia per quanto riguarda il settore Mini, sia per l'Under 19 che, nonostante la sconfitta

dell'ultima partita, si è comunque aggiudicata il secondo posto nella classifica finale.

Situazione difficile ma Giunta ottimista

Un vertice in Comune su Piazza della Vittoria

Cairo Montenotte. La sera del 16 maggio si sono riunite in seduta congiunta la Commissione Lavori Pubblici e la Conferenza dei Capigruppo. Erano presenti il Sindaco Osvaldo Chebello, l'assessore ai lavori pubblici Emilio Robba ed i consiglieri Belfiore, Botta, Dogliotti, Ghione, Refrigerato e Strocchio. La riunione era stata convocata dal Sindaco su richiesta dei consiglieri Belfiore e Refrigerato che chiedevano chiarimenti e spiegazioni sull'andamento dei lavori di piazza della Vittoria, dopo le ripetute notizie giornalistiche su contrasti fra l'amministrazione e le ditte appaltatrici in merito alla durata dei lavori per la costruzione dei parcheggi sotterranei. Dalla riunione sarebbe emerso che effettivamente vi sono ritardi sui tempi di cantiere e che è in corso un confronto fra le ditte e l'amministrazione comunale per superare le difficoltà allo scopo di concludere al più presto i lavori. Sarebbe stata data anche ampia assicurazione sul fatto che non vi sarebbe alcun pericolo di perdere i finanziamenti dell'Unione Europea. I lavori di piazza della Vittoria sono iniziati il 18 aprile dello scorso anno. Tenendo conto dei tempi di consegna, il cantiere avrebbe dovuto essere chiuso a metà febbraio, però considerando anche il periodo di sospensione intervenuto, si può dire che il termine ultimo scadeva nella seconda metà di marzo.

Al momento resterebbe da fare, dei lavori appaltati, solo la soletta di copertura presso l'uscita dei parcheggi dal lato Bormida, mentre sarebbero ancora da iniziare la pavimentazione dei parcheggi e gli impianti elettrici ed antincendio. L'ammontare complessivo dei lavori ancora da eseguire si aggirerebbe attorno al mezzo miliardo di vecchie lire. Lavori che comunque non dovrebbero comportare molto tempo, se tutto filasse liscio e con un forte impegno da parte delle aziende impegnate nel cantiere. Tecnicamente potrebbero richiedere ancora un mese e mezzo, due mesi di lavori. Tempi che certamente potrebbero dilatarsi in caso di ulteriori problemi o se i ritmi di esecuzione non migliorano. L'amministrazione Comunale sembra comunque ottimista e decisa a far finire i lavori il più presto possibile. La situazione comunque sembra essere tuttora abbastanza complessa da rendere difficile azzardare previsioni.

Arginatura del Rio Chiappella

Cairo M.te. I lavori di completamento dell'arginatura del Rio Chiappella, straripato nuovamente in occasione delle recenti piogge, sono stati affidati dal Comune di Cairo alla ditta Tecno Costruzioni di Ubaldini Livio che ha offerto un ribasso d'asta del 10,53 per cento. I lavori pertanto saranno eseguiti con una spesa, per il Comune, di 40.425,21 Euro, finanziati con un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Apostolato della preghiera

Il prossimo 1° giugno avrà luogo ad Acqui Terme, presso i locali del seminario, il Convegno Diocesano dell'Apostolato della Preghiera. E' stato predisposto un servizio di pullman che partirà da Bragno (13,30), dal Santuario delle Grazie (13,45), da Rocchetta (13,50), da Degò (14). Il ritorno è previsto per le ore 18. Per prenotazioni telefonare al 019504137, 019503017.

Assistente domiciliare

Famiglia della Valbormida cerca 1 assistente domiciliare anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso patente B, esperienza, preferenza per residenti in Val Bormida. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 664. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cairo Montenotte: tra Pet-Coke, inceneritori e centrali...

Il referendum del 9 giugno non sarà controproducente?

Cairo Montenotte. La vicenda del pet-coke, così come ripresa dai mass-media, L'Ancora compresa, non ha aiutato a fare chiarezza sui veri problemi e sulle prospettive di Cairo e della Valle Bormida sui temi scottanti legati all'industria ed all'ambiente. Soprattutto non illumina la ribalta delle questioni così prepotentemente, e a mio avviso maldestramente, portate in primo piano dai prossimi referendum consultivi che si terranno il 9 giugno a Cairo Montenotte. Purtroppo chi sa non parla: o perché non può, o perché non vuole. Politica, interessi, strategie, paure si intersecano in un intricato perverso che finisce per fare il gioco dei soliti "potenti" che riescono sempre a manovrare la stanza dei bottoni e ad ottenere comunque i loro risultati. Sull'orizzonte della questione Italiana Coke e Funivie si delinea, ormai da oltre un decennio, una strategia di lungo respiro che vede coinvolti istituzioni, partiti, sindacati ed imprenditori in un paziente e convergente progetto. Regione Liguria, Provincia di Savona, influenti partiti politici di ieri e di oggi perseguono, in accordo con l'industria del carbone già in oggi ben rappresentata in Valle Bormida, un lungimirante progetto che si può così sintetizzare:

1) L'Italiana Coke resta operativa, nonostante i gravi problemi ambientali conosciuti ma mai presi di petto, con la prospettiva di lasciar prima o poi posto, se non essere affiancata, da una centrale a carbone a letto fluido;

2) il progetto non è rivendicato esplicitamente da nessuno, ma viene propiziato da molti e con molteplici interventi interlocutori. Ne citiamo alcuni: il trasferimento del terminal del carbone a Savona, il progetto del tunnel del primo tratto delle Funivie a Savona, la riduzione dell'utilizzo del carbone nella centrale di Vado, la generalizzata volontà di riqualificare le aree di Savona e Vado con l'eliminazione totale del

carbone ed il privilegio dell'attività portuale e turistica. Contemporaneamente a Cairo Montenotte un'industria ex statale completamente decotta come l'Italiana Coke ha ritrovato slancio e mercato, sotto proprietà privata, e si appresta ad acquistare il carrozzone delle Funivie, nonostante l'attuale non convenienza dei costi di trasporto delle merci alla rinfusa praticati dall'azienda molto meno convenienti del trasporto su gomma. Esiste, da qualche parte, un accordo a livello nazionale che prevede di rimettere in funzione le miniere di carbone del Sulcis (300 posti di lavoro in Sardegna) con l'impegno di utilizzarne la produzione, di qualità assai scadente per l'alto tenore di zolfo contenuto, nella centrale di Bragno. Non più tardi di Domenica 19 maggio il quotidiano La Stampa riportava, inoltre, la non tranquillizzante dichiarazione del segretario provinciale della Femca Cisl, Fiorenzo Timori, che asserendo categoricamente "Non accetteremo il ricatto: apriamo la centrale o chiuderemo la cokeria... ecc." ammette di saperla più lunga di quel che non si vuol dire sulla concreta possibilità di aver presto una nuova centrale a carbone in Bragno. Con queste prospettive ci sarebbe da salutare con sollievo il fatto nuovo che, in questi giorni, sembrerebbe rompere la logica quasi omerotosa dei fatti: il referendum consultivo promosso dai Verdi e dalla Sinistra contro le Centrali a Cairo e contro le discariche. Se non ché, e stupirebbe se i promotori non ci avessero pensato, l'arma del referendum potrebbe rivelarsi un boomerang: non c'è modo migliore - vista la grande convergenza di interessi sulla centrale a carbone - di impedire la realizzazione che di costruire più o meno nello stesso sito una centrale elettrica alternativa - quella a metano promossa dal sindaco Chebello - con un impatto ambientale assolutamente inferiore ma che garantirebbe

l'impossibilità di realizzare nel futuro un'altra qualsivoglia centrale. Nè serve agitare la spauracchia del pet-coke e dell'inquinamento, come anche noi abbiamo fatto e come tanti altri si sono affrettati a rilanciare: l'eventuale chiusura della cokeria di Bragno, viste le premesse, potrebbe infatti essere immediatamente barattata con la realizzazione della centrale a carbone. E poi preoccupano i posti di lavoro: e si, anche questo è il problema, e non è un problema da poco! Così come sono legittime le preoccupazioni dei Bragnesi, e di molti Cairensi, che constatano la svalutazione delle loro case e la mancanza di posti da lavoro per i figli: ma talvolta dimenticano la salute, il futuro, l'ambiente, ecc. ecc. Pertanto domenica 9 si va a votare: su due referendum che rischiano di essere inutili. I referendum, infatti, hanno solo una valenza consultiva "comunale" per Cairo Montenotte. Se sarà inutile quello contro l'inceneritore - già palesemente osteggiato da Chebello e dalla sua Giunta con il ricorso al Tar e, se necessario e costi quel che costi, anche al Consiglio di Stato - sarà più che inutile e forse controproducente quello contro la centrale: che potrebbe forse bloccare la centrale a metano (voluta dal Comune)... per aprire però la strada alla centrale a carbone (voluta dalle potenti e convergenti strategie sovra-comunali di cui si è detto). Penso proprio che il 9 giugno non andrà a votare. **Alessandro Dalla Vedova**

Un partecipato appuntamento in parrocchia a Cairo Montenotte

Il battesimo di Giacomo Rizzo

Cairo Montenotte. domenica 19 maggio, alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, è stato conferito il sacramento del battesimo al piccolo Giacomo Rizzo. La cerimonia è stata presenziata dai capi scout del Cairo 1 di cui il papà di Giacomo, Alessandro, è capo gruppo. Il battesimo è stato amministrato dal parroco Don Giovanni Bianco che ha avuto parole di elogio per l'impegno cristiano dei genitori e delle rispettive famiglie: la mamma di Giacomo, Luisa, è infatti a sua volta la presidente della San Vincenzo parrocchiale.



Domenica 19 maggio alle ore 10

Le prime comunioni in parrocchia a Cairo Montenotte



Cairo Montenotte. Domenica 19 maggio, nel corso della santa messa festiva delle ore 10, nella parrocchia San Lorenzo altri 25 bambini della quarta elementare hanno ricevuto la loro prima comunione. Il gruppetto è il secondo dei tre in cui sono stati divisi gli oltre 80 bambini che, ancora domenica prossima, si alterneranno ai piedi dell'altare per condividere, con i genitori, amici, parenti e numerosissimi fedeli il loro primo indimenticabile incontro con il mistero del corpo e del sangue di Cristo. Nell'istantanea il parroco Don Giovanni Bianco posa, con i catechisti ed i giovani neo-comunicati, nella foto ricordo scattata al termine della celebrazione.

Mestieranda e spettacolerie

Rocchetta. Mestieranda compie 15 anni e per celebrare degnamente questo compleanno a Rocchetta va in scena "Speciale Spettacolerie", una kermesse articolata in quattordici spettacoli continuativi nelle due giornate di festa con burattinai, teatranti, musicisti, mimi, giocolieri, che si esibiranno per le vie del paese. La fiera degli antichi mestieri avrà luogo l'1 e il 2 giugno prossimi e gli organizzatori sono impegnati nell'allestimento dei locali che diverranno le botteghe dove gli artigiani si sistemeranno per presentare le loro opere d'arte. E' un'occasione per trascorrere una giornata diversa in compagnia di tante persone tra botteghe artigiane artisti di strada. Una decina di stand gastronomici saranno a disposizione dei palati più raffinati con leccornie prodotte artigianalmente in modo naturale e genuino. Appuntamento dunque per questo manifestazione annuale che rappresenta un vero fiore all'occhiello per questo vivace centro valbormidese.

L'agricola

di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 26/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roam, Cairo Montenotte.

Distributori carburante
Sabato 25/5: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 19/5: API, Rocchetta.

Pasticceria PICCO

...dal 1946
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

La programmazione dei cinema si trova in penultima pagina.

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Si approssima il voto del 9 giugno

Referendum comunali: solo il SI fa propaganda?

Cairo Montenotte. E' partita la campagna elettorale per i referendum comunali sulla costruzione di centrali termoelettriche ed inceneritori nel territorio comunale di Cairo Montenotte.

Al momento però si sente solo la voce del SI, cioè di quelli che sono contrari alla loro costruzione. Perché come sempre, anche in questo referendum, chi vuole dire No deve votare Si e viceversa.

Al momento sono assolutamente assenti coloro che invece sarebbero favorevoli alla costruzione di questi impianti.

Sui tabelloni elettorali campeggiano in bella mostra i manifesti unitari di Rifondazione Comunista, DS, Verdi, Socialisti, Comunisti Italiani, che invitano gli elettori a mettere una bella croce sul SI per dire no alle centrali termoelettriche (qualsiasi centrale termoelettrica) ed all'inceneritore di rifiuti che si vorrebbe costruire a Cairo.

Decine di associazioni della Valbormida ligure e piemontese si sono riunite sotto un unico cartello per sostenere al loro volta la campagna del SI al voto contrario a centrali ed inceneritore. Nelle case, in diversi quartieri, anche se non ancora in tutti, sono già stati consegnati volantini del Comitato Promotore dei referendum con cui si ricorda ai cittadini che il 9 giugno a Cairo si vota e, ovviamente, invitano a votare Si contro questo tipo di impianti.

Il 9 giugno chi vorrà votare dovrà presentarsi ai seggi con la tessera elettorale già utilizzata nelle ultime elezioni. Senza tessera non potrà votare e pertanto in caso di smarrimento dovrà farsi rilasciare un duplicato dagli uffici comunali.

Anche nelle vie e piazze principali c'è già animazione. Anche in questo caso sono i sostenitori del SI a formare banchetti e ad effettuare volantini per ricordare agli elettori l'appuntamento elettorale, perché nei referendum è importante non

solo come si vota, ma anche il numero di persone che va votare.

Sabato scorso, sotto la pioggia, membri del comitato promotore e militanti di Rifondazione Comunista, dei Verdi, dei DS e dei Socialisti erano impegnati ad informare i cittadini sulla ragione del SI ad entrambi i referendum.

Al Comitato Promotore però sono sicuri che prima o poi usciranno allo scoperto anche quelli che sono favorevoli alla costruzione di centrali ed inceneritore.

"Magari lo faranno gli ultimi giorni per evitare di farsi smontare i loro argomenti dalle nostre repliche" affermano alcuni membri del Comitato.

ADS

Proposta dai Verdi e Rifondazione

Audizione sul Pet-Coke e sull'aria di Bragno

Cairo Montenotte. Prosegue l'attenzione sulla vicenda del Pet-Coke trasportato a Cairo dalle Funivie ed utilizzato dall'Italiana Coke.

La cokeria di Bragno assicura che il pet-coke è utilizzato in minima quantità, come additivo alle infornate e che tale uso non comporta problemi per l'ambiente circostante.

Insomma l'azienda ha confermato che il pet-coke è utilizzato all'interno della cokeria. Assieme a tale conferma però si sostiene che il suo utilizzo è esente da rischi sia perché durante il trasporto sarebbe coperto da teli bagnati, per evitarne la dispersione, sia perché non viene bruciato ma utilizzato nel processo di distillazione del carbone.

Il consigliere Strocchio, che

dopo gli articoli usciti nei giorni scorsi, ha presentato un'interpellanza al Sindaco, pur prendendo atto delle rassicurazioni dell'azienda, ricorda che ha chiesto ragguagli quantitativi sull'utilizzo del pet-coke, che sono i soli che possono dare significato alle assicurazioni sulla situazione qualitativa dell'ambiente di lavoro e di quello circostante, con particolare riguardo per l'abitato di Bragno e la sua popolazione.

Il consigliere Strocchio comunque si è detto disponibile a ricevere queste informazioni direttamente dalla aziende interessate, suggerendo al Sindaco di organizzare un'audizione presso le Commissioni Consiliari Ambiente ed Industria, che per l'occasione potrebbero riunirsi in seduta congiunta.

In tal caso però, suggerisce Strocchio, si potrebbe chiedere alle due aziende interessate (Funivie ed Italiana Coke) di fare anche il punto sui loro programmi di miglioramento ambientale per rispondere alle richieste degli abitanti di Bragno ai quali erano stati promessi miglioramenti qualitativi per ridurre la ricaduta di polveri ed altri inquinanti sul centro abitato.

Le riunioni delle Commissioni sono pubbliche come quelle del Consiglio, nel senso che chiunque può assistervi senza diritto di intervento (salvo interruzioni ad hoc) e seguire lo svolgimento del dibattito, tranne quando una seduta viene dichiarata a porte chiuse, ma tale decisione deve essere corredata da una valida motivazione.

L'audizione presso le Commissioni potrebbe quindi essere un utile momento per fare il punto sulla situazione (pet-coke compreso).

Il Sindaco Chebelio sta ora esaminando la possibilità di realizzare la proposta del consigliere ed in particolare la disponibilità delle aziende di partecipare all'audizione.

Intanto si è mosso anche il sindacato. La CISL ha chiesto un incontro all'azienda per avere maggiori informazioni sulla vicenda.

Sabati 25 maggio nella sala consigliare

Lo Zonta Club premia il soprano Daniela Tessore

Cairo Montenotte. Lo Zonta Club Valbormida conclude le sue molteplici attività con la 2ª edizione del Premio Rosilde Chiarlone, assegnata, dopo un'attenta e severa selezione ad una giovanissima cairese, Daniela Tessore, distintasi sia come cantante soprano sia come cantautrice.

Daniela inizia la sua attività di cantante all'età di 11 anni nel gruppo di Renata, continuando, dai 15 anni in poi, a studiare canto a livello professionistico, aggiudicandosi nel 1996, all'età di 16 anni, il premio della critica al Festival di Zurigo. Da questa data al 1999 innumerevoli sono i suoi successi.

Nel 1997 si classificò tra i primi piazzamenti nel festival di Viareggio proponendo una canzone propria. Nel 1999 vinse il "Premio Mia Martini", rappresentando la sua regione nella città natale dell'Artista scomparsa; nel 2000 ottenne la vittoria per la Liguria nel Festival degli Interpreti "Voci nuove per Mimi". Giunse tra i primi al Festival di San Marino 2000 ed al Festival di Arezzo 2000 si è aggiudicata il primo premio come cantautrice.

Negli anni 1999 e 2000 partecipò anche all'Accademia della Canzone di Sanremo ed a Castrocario, giungendo in entrambi finalista e partecipando agli stage tenuti dai grandi nomi della musica italiana come Giancarlo Golzi dei Matia Bazar, Aleandro Baldi, Fiordaliso, Nicolò Fabi, Annalisa Minetti, e direttori artistici ed autori quali Valsiglio, Cassano e Salerno.

Nel 1999, appassionatasi al canto lirico, intraprese questo studio presso il "Centro lirico universale di Genova" con il celebre soprano Rosetta Noli, con cui ha frequentato corsi di perfezionamento ed arte scenica in Piemonte con relativi concerti.

Ha cantato in varie occasioni con la banda "Pizzorno" di Millesimo ed in particolare nell'estate del 2001 ha eseguito un Concerto Verdiano per commemorare i cento anni dalla morte di Giuseppe Verdi.



Il soprano cairese Daniela Tessore.

Il soprano Daniela Tessore si è esibita inoltre, nel novembre del 2001, in un concerto benefico a favore dell'AVIS al Teatro Abba di Cairo, con la partecipazione del tenore Piergiorgio Chiavazza e del maestro Domenico Guglielmo. Ha duetto con grandi nomi della lirica tra cui Alessandro Verducci e Roberto Covatta.

Attualmente continua a studiare ed ha cominciato ad esibirsi come solista in vari palcoscenici, quali il Teatro Modena (Genova), Sala Polivalente di Imperia Porto Maurizio, Centro Culturale di Cornigliano ed altri. Nel maggio 2002 ha vinto il premio come migliore giovane nel "Concorso Internazionale Spiros Argiris" a Sarzana ottenendo anche una borsa di studio.

Lo Zonta Club Valbormida ha così deciso di onorare la memoria di una grande cairese "Rosilde Chiarlone", assegnando il premio a lei dedicato ad una giovane donna cairese che ha onorato la nostra città con il suo impegno e la sua voce dolcissima.

La cerimonia avrà luogo il 25 maggio alle ore 18 nella Sala Consiliare in presenza delle autorità comunali e zontiane.

Cairo: contro la riforma Moratti

Si mobilitano le scuole superiori

Cairo Montenotte. In occasione dell'assemblea sindacale che si è svolta il 19 marzo scorso presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo, la discussione è caduta sulle conseguenze dell'applicazione del decreto interministeriale riguardante l'organico per il prossimo anno scolastico.

Numerose sono state le preoccupazioni espresse dai docenti per quanto riguarda il progetto della riforma Moratti, la legge delega concessa al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e il taglio agli organici.

Secondo quanto è emerso dal dibattito la riduzione del personale e la possibilità di accorpamenti da attuare su classi intermedie evidenziano una politica scolastica finalizzata esclusivamente al risparmio, e non consegue il ridimensionamento dell'offerta formativa e l'insorgere di gra-

vi difficoltà nella realizzazione dell'autonomia scolastica.

A seguito di queste riflessioni i presenti si sono impegnati a sottoscrivere la raccolta di firme avviata dalla C.G.I.L. Scuola contro il Disegno di legge, approvato dal Governo il 14 Marzo scorso, recante la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Hanno aderito a questa iniziativa 95 docenti e il documento firmato è stato inviato, oltre che al Preside, alle direzioni provinciali e regionali della scuola e ai sindacati.

Gli insegnanti si sono inoltre impegnati a non accettare ore aggiuntive oltre l'orario obbligatorio e ad avviare un confronto con le altre scuole del territorio per far sì che la protesta assuma una dimensione più organica e organizzata.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il settore servizi sociali del Comune ha dovuto provvedere alla riparazione della Panda di servizio presso la ditta Pedrazzani per una spesa di 323,65 Euro.

Calizzano. Il campo sportivo di Calizzano è stato intitolato al Sindaco Giuseppe Tabò, deceduto improvvisamente lo scorso anno. Una targa in sua memoria è stata affissa anche nei locali della biblioteca comunale.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha liquidato la somma di 11.528,82 Euro all'ing. Simona Marengo ed all'arch. G. Ferraro per la progettazione e la direzione dei lavori di riparazione di strada Città.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha liquidato la somma di 10.480,44 Euro all'ing. Luigi Giamello per la progettazione e la direzione dei lavori per il muro di sostegno in fraz. Carretto Chiesa San Martino.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha affidato alla ditta OCMI di Cairo i lavori di manutenzione straordinaria dei prospetti sud ed ovest della scuole elementari del capoluogo per un importo di 24.457,96 Euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Premiazione. Sabato 25 maggio alle ore 18 nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte si terrà la 2ª edizione del Premio "Rosilde Chiarlone" nel corso della quale sarà premiata il soprano Daniela Tessore.

Escursioni. Il 26 maggio con la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) escursione in "Val Fontanabuona" lungo le vie dell'ardesia (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h - dislivello: 300 m).

Archivio Barrili. Fino all'8 giugno a Carcare nella Biblioteca Civica sarà aperta la mostra "Il passato rivive" dei disegni, acquerelli, stampe, onorificenze documenti dell'archivio storico Barrili. Orario: da lunedì a venerdì 15.00-18.00; sabato e domenica 10.00-12.00 e 16.00-19.00.

Fotografia. La Consulta Giovanile, istituto del Consiglio Comunale della Città di Cairo Montenotte, ha bandito un concorso per i giovani della città denominato "Cairo: scorci, angoli, visioni..." con scadenza il 30 giugno 2002. Per informazioni telefonare al 019507071.

CONCORSI PUBBLICI

Provincia di Savona. Chiamata della Provincia di Savona per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 collaboratori tecnici - cantonieri. Si ricevono le adesioni, tramite Centro per l'Impiego, entro il 31 maggio. Richiesta: iscrizione alla legge n. 68/1999 categoria orfani, patente B. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Benzinaio. Distributore carburanti della Valbormida cerca 1 benzinaio per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso scuola dell'obbligo, patente B, età minima 20 massima 26 anni. Sede di lavoro: Cosseria. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 660. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta pulizie. Impresa di pulizie cerca 1 addetta pulizie per assunzione a tempo determinato part-time. Si richiede possesso scuola dell'obbligo, patente B, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 661. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sabato 18 maggio nella Galleria Baccino

“Crescere nelle diversità” con gli studenti cairesi

Cairo M.te - Malgrado il brutto tempo, sabato 18 maggio 2002 si è tenuta, nei locali comunali di Piazza Savonarola, una mostra intitolata “crescere nelle diversità”, essa era rappresentativa dei lavori di molti studenti degli istituti scolastici cairesi sull'uguaglianza e le tradizioni dei diversi popoli, nonché l'approfondimento conoscitivo sulle altre religioni diverse dal Cristianesimo. Coloratissimi cartelloni e varie dispense realizzate con molta cura espongono le ricerche effettuate sull'Italia e altri paesi europei; diverse fiabe tipicamente nordiche, orientali, africane sono state tradotte e raccolte in libri che arricchiranno la biblioteca scolastica mentre erano visibili tomi redatti ad hoc per i corsi di alfabetizzazione che si tengono a Millesimo, molto rustici ma



senz'altro efficaci come le solite dispense scolastiche. Ma il pezzo forte, che ha catalizzato l'attenzione dei visitatori, è stato il calendario interculturale del 2003, simbolo di unione tra mondi e modi di vivere estremamente differenti. L'appuntamento prossimo

per chi vuole proseguire con noi questo viaggio tra i popoli è per martedì 28 maggio presso il Teatro “G.C. Abba” dove noi studenti della media “G. C. Abba” metteremo in scena lo spettacolo “Schegge di teatro”. Vi aspettiamo numerosi. **La classe II C**

Giovedì 16 maggio alla SOMS a Cairo Montenotte

Uno spettacolo eccellente ma con poco pubblico

Giovedì 16 Maggio al teatro Abba di Cairo ho assistito allo spettacolo musicale “Un avvocato canta l'avvocato” organizzato dall'associazione Jarracanda a fini umanitari.

Sul palco si sono esibiti dieci musicisti di Mondovì in moltissimi brani di Paolo Conte intervallati dalla recitazione di poesie di G. Gozzano. Un mixe collage di musica e poesia. Oltre la bravura professionale degli orchestrali, protagonista della serata l'avvocato cantante Gian Carlo

Bovetti che in due ore filate ha interpretato i brani più belli di P. Conte con un finale originale e coinvolgente. Una band che ha divertito con una serata musicale culturale di assoluto valore artistico. Purtroppo in sala, nonostante l'impegno degli organizzatori, solo un centinaio di persone, quasi tutte non di Cairo, ma della Valbormida. Di caresi, sì e no, eravamo una decina. Mi sono un po' vergognato ma non stupito. In una città che sta degradando a livelli an-

centrali non c'è sta stupirsi; una città anonima, indifferente, ermetica, senz'anima. Anche durante gli spettacoli organizzati dal Comune (teatro e musica) la maggioranza degli spettatori proviene da fuori Cairo. Ritornando alla serata di giovedì, nella sala fredda dell'Abba, ha provveduto a riscaldarla la bravura dell'avvocato Bovetti e della sua band. Costo del biglietto: otto euro. Come cairese chiedo scusa.

Renzo Cirio

“Massacrato” il Chiavari per 15 a 0

Continua inarrestabile la marcia del baseball

Cairo M.te - Continua inarrestabile il cammino dei ragazzi di Scott Pearce, che massacrano il Chiavari senza alcuna remora e restano in testa al campionato di serie C.

La partita non ha avuto praticamente storia, come ben indica il punteggio di 15 a 0 che ha risparmiato due inning ai malcapitati padroni di casa. Altra manifesta quindi, e altra vittoria importante soprattutto perché figlia di una prova praticamente perfetta dei ragazzi biancorossi. Una squadra che si mostra ancora assai fertile nel reparto avanzato, ma equilibrata, attenta e determinata pure in fase difensiva. Una squadra che potrà dire la sua, se non mollerà mentalmente, per la conquista della serie B, perduta in primavera per una scelta mirata della società e non certo per demeriti sportivi.

Contro il Chiavari si è registrata una prestazione super del lanciatore Roberto Ferruccio, rilevato solo a metà del settimo inning da Magliano, che con un paio di siluri ha archiviato l'incontro lasciando a zero i genovesi. Ferruccio ha vinto praticamente da solo contro un attacco sterile come quello dei padroni di casa, che sono parsi davvero poca cosa. Come al solito brillante prova d'attacco per i nostri, con Aiace, Veglia,

Brando e lo stesso Ferruccio in evidenza. Scott, vista la tranquillità concessa dal grande divario palesato in campo, ha potuto concedere spazio anche a molte riserve, ruotando i suoi in una sorta di turn-over utile anche per vedere in campo giovani come l'esordiente Raddi, positivo. I ragazzi di casa nostra crescono, sulla strada della B c'è però un Genova caldo, che ha perso due sole volte (una contro i biancorossi e l'altra, incredibile, contro il Chiavari). Ostacolo duro da scavalcare, prova da non fallire.

Tradiscono gli Juniores, sconfitti inopinatamente per 10 a 7 a Castellamonte. Dopo un viaggio infernale nel maltempo i ragazzi valbormidesi non hanno ritrovato la concentrazione e sono usciti perdenti contro un avversario alla portata. Ottima prova di Gabriele Magliano e discreta gara anche del lanciatore partente Gallese, ma in generale pareva che i biancorossi avessero lasciato per strada la determinazione e la giusta concentrazione.

Sconfitta anche per gli Allievi, che cedono al Sanremo per 4 a 5, nonostante una prestazione superba. Grande il lanciatore Lomonte, belle doppie di Sicco e Sciuva, ma non basta. Nel Sanremo fa la differenza il nazionale Liddi.

Sabato 25 importante iniziativa in collaborazione con le scuole elementari di Cairo, Bragno e Dego. Sul diamante la Gincana del Baseball, una festa per i bambini, un modo divertente per promuovere uno sport che alla città di Cairo sta dando diverse soddisfazioni.

R.A.

Bene i giovani dell'Atletica Cairo

Non sono solo i “vecchi” a farsi onore, anche dai giovanissimi dell'Atletica Cairo arrivano risultati positivi. Venerdì 17 a Savona, in una manifestazione provinciale su pista, nella categoria Ragazzi Andrea Viano si è classificato 3° assoluto sui 1000 metri in 3'52"4, Chiara Oniceto è stata 2ª in batteria sui 60 ostacoli in 12"60 e 6ª assoluta nel salto in lungo con 3,60 m e Annalisa Bollino si è piazzata 4ª in batteria sui 60 ostacoli in 14"30 e ha saltato 3,15 m nel lungo. Tra le Cadette Federica Fossati si è imposta nel peso (3 Kg) con 6,10 m ed è stata 2ª assoluta nel salto in alto con la misura di 1,20 m. Ad accompagnare i giovani atleti era l'allenatore Enrico Caviglia.

F.B.

Festeggiata la campionessa mondiale sui 100 metri pinne

Il trionfo di Marcella Prandi nei Mondiali di salvamento

Millesimo - È stata la classica “ciliegina sulla torta” la medaglia d'oro conquistata sui 100 metri pinne da Marcella Prandi ai Campionati Mondiali di nuoto salvamento disputati recentemente in Florida. Una medaglia d'oro che completa un palmarès da sogno delle giovanine e bella, oltre che bravissima, atleta cengese. Una serie impressionante di medaglie, prevalentemente d'oro, conquistate in campionati Regionali, Italiani ed Europei a cui mancava però il suggello di una medaglia d'oro mondiale. A dire il vero una medaglia d'oro mondiale la Prandi se l'era già aggiudicata nel 2000 a Sydney, ma in quel caso si trattava di un titolo da dividere con altre tre atlete: era, infatti, giunta prima nella staffetta 4x50 con torpedo. Al suo ritorno in Italia Marcella Prandi è stata festeggiata nella piscina di Millesimo dal Centro Sportivo Valbormida, la sua squadra.

È stata una festa gioiosa ma sobria a cui ha partecipato una piccola folla. Una festa meritissima, ma c'è da chiedersi se la Prandi non avesse dovuto meritare di più; tant'è che il nuoto salvamento è uno sport cosiddetto “minore” e questo spiega tutto.

Alla festa è intervenuto anche il sindaco di Millesimo Michele Boffa che ha cinto la campionessa del mondo con una fascia tricolore su cui campeggiava la scritta “Campione del Mondo”. Boffa ha sottolineato come in questa grande campionessa sia nata in una piccola piscina come quella di Millesimo e che meriti quindi un riconoscimento ufficiale da parte del comune.

Durante questa festa abbiamo approfittato per fare alcune domande alla eccezionale allieva di Paola Pelle.



Raccontaci come è stata la giornata del trionfo.

“È iniziata molto presto, alle cinque del mattino, perché eravamo alloggiati molto distante da dove si disputavano le gare. In mattinata ho disputato le batterie dei 200 m super life saver, poi le semifinali della staffetta 4x50 stile libero, dei 100 m pinne e della staffetta 4x50 con torpedo. Nel pomeriggio ho quindi disputato le finali della 4x50 stile libero (4°), dei 100 m pinne in cui ho vinto l'oro e quella della 4x50 con torpedo in cui ho vinto l'argento.”

Ti aspettavi di siglare anche il record del mondo?

“Il tempo era il mio, ma più che fare il record non credevo di vincere, pensavo a una medaglia.”

Per quanto riguarda i 200 super life saver, che sono la tua gara preferita, non sei un po' delusa del quarto posto?

“Un po' sì. Sicuramente la mia deludente prestazione in questa gara può essere imputata un po' alla stanchezza della giornata precedente (quando ha vinto l'oro, ndr) molto intensa e anche a un logico appagamen-

to dopo la vittoria nelle pinne.”

Quest'anno per te è l'anno della maturità. È stato difficile conciliare gare e studio?

“No, l'impegno scolastico non ha condizionato questo mio anno ricco di vittorie.”

La tua è stata l'unica medaglia d'oro dell'Italia. Qual è il tuo giudizio sulla nostra nazionale?

“Il bilancio di un oro, 4 argenti e 2 bronzi è un buon bottino. Le donne con un oro e tre argenti sono state brave, ma stavolta anche i maschi, con un argento e due bronzi si sono ben comportati.”

Come ci si sente nel ruolo di favorita in queste competizioni di alto livello?

“La considerazione internazionale che ho è notevole e non è facile essere sempre al centro dei pronostici.”

Per il futuro quali sono gli appuntamenti più importanti?

“Nel 2003 gli Europei in Svezia, nel 2004 i Mondiali in Italia, a Viareggio, e nel 2005 i World Games in Germania.”

F.B.
Foto Emme - Videomillesimo

Comunicato del CONSORZIO VALBORMIDA

Cairo Montenotte - A pochi giorni dal referendum che si terrà tra i cittadini di Cairo Montenotte, per sapere se sono favorevoli all'insediamento di una Centrale termoelettrica sul territorio comunale, voglio esprimere una riflessione doverosa in qualità di Presidente del Consorzio Valbormida.

Il parere degli abitanti di Cairo è importante ma, se passasse il piano di costruire la centrale, le conseguenze a spese dell'ambiente e delle tutele paesaggistiche sarebbero gravi e pregiudizievoli per tutti i territori della valle Bormida.

Per interpretare l'allarme suscitato dal progetto della centrale nell'animo dei soci del Consorzio che risiedono anche in altri comuni, mi corre l'obbligo di annotare che l'eventuale insediamento comprometterebbe uno sviluppo positivo di tutte le valli, oggi pronte a traguardi di turismo sostenibile, di attività legate ai liberi scambi commerciali e alla valorizzazione delle produzioni locali con gli insediamenti artigiani e di piccola industria pulita, di attività agricole e coltivate.

La centrale, con la sua presenza, rigetterebbe ancora una volta indietro la Valbormida paralizzando la crescita collettiva e proiettando l'ombra di un passato di cui paghiamo tuttora il peso e il marchio di valle dei territori degradati.

Proprio ora, dal momento in cui le ferite sono rimarginate, aprire la strada alla centrale vuol dire riaprire quelle congenite offese al territorio, far dilagare una serie di altri insediamenti compromettenti, come altre centrali, discariche e (già che ci siamo) possibili poli di industrializzazione assolutamente incompatibili con la valorizzazione delle nostre cittadine e delle nostre risorse naturali.

E i guai si estenderebbero anche sull'immagine e la qualità della vita dei due versanti, sia nei confronti del nostro ligure che di quello piemontese. Sollecito quindi la vigilanza e la sensibilità di tutti i cittadini valbormidesi, cui sta a cuore il proprio futuro e che meritano di lavorare per quello dei propri figli.

Eugenio Aldo Coccino
Pres.te Consorzio Valbormida

È già pronto il programma per la festa di San Pietro

Ferrania. Già si è messa in moto la macchina organizzativa in preparazione delle celebrazioni che avranno luogo alla fine di giugno a Ferrania in occasione della festa patronale di San Pietro. Molto attese le numerosi corali che si esibiranno a turno dal 21 al 28 giugno. Si tratta di un avvenimento culturale e di intrattenimento che, anno dopo anno, gode di sempre maggiori consensi. Il giorno della festa, 29 giugno, avrà luogo la processione con la partecipazione delle confraternite provenienti dalla riviera e del basso Piemonte. I festeggiamenti non termineranno comunque con questa ricorrenza ma si protrarranno sino al 7 luglio con manifestazioni varie, tra le quali è da sottolineare la 1ª Rassegna di arti e mestieri. Non mancherà naturalmente l'ormai celebre “Marcia a Ferrania” giunta alla sua ventiseiesima edizione che coinvolge un gran numero di podisti provenienti anche da località molto lontane.

Pesca alla trota

Avrà luogo domenica 26 maggio il 4° Trofeo pesca alla trota “Bormida raduno”. Le iscrizioni sono già completate e le gare si svolgeranno nel fiume Bormida dal ponte degli aneti al ponte della ferrovia, inizieranno alle ore 15,30 e termineranno alle 17,30.

Seguiti a ruota dagli abitanti di Cairo Montenotte

Sono i contribuenti carcaresi i più ricchi della Valbormida

Comune	Prov.	Numero contribuenti	Contribuenti con imposta netta		
			Numero	Imponibile	Valore medio
Savona	SV	48.590	44.127	1.385.958.343	31.408
Carcare	SV	4.309	3.999	121.948.794	30.495
Cairo Montenotte	SV	9.863	9.085	263.124.070	28.962
Plodio	SV	390	358	10.243.510	28.613
Cosseria	SV	740	697	19.605.822	28.129
Millesimo	SV	2.412	2.234	62.362.530	27.915
Cengio	SV	2.912	2.696	73.785.156	27.368
Altare	SV	1.862	1.677	45.001.585	26.835
Rocavignale	SV	537	472	12.560.717	26.612
Pallare	SV	691	631	16.610.928	26.325
Osiglia	SV	381	342	8.927.796	26.105
Mallare	SV	928	848	21.819.204	25.730
Dego	SV	1.499	1.336	34.359.620	25.718
Pontinvrea	SV	584	500	12.797.806	25.596
Piana Crixia	SV	649	568	14.415.409	25.379
Bormida	SV	345	308	7.725.926	25.084
Murialdo	SV	669	599	14.983.381	25.014
Giusvalla	SV	337	298	7.407.122	24.856
Sassello	SV	1.455	1.288	30.911.421	24.000
Mioglia	SV	435	351	8.258.870	23.530
Calizzano	SV	1.213	1.053	24.328.697	23.104
Massimino	SV	104	99	2.095.532	21.167

Cairo Montenotte. Comuni ricchi, comuni poveri... tutto dipende dal reddito dei cittadini e questo lo si può ricavare dai dati, niente affatto segreti, delle denunce IRPEF. Ci riferiamo a quanto il Ministero delle Finanze ha reso pubblico per l'anno 1999 (denuncia 2000) riguardo ai comuni valbormidesi.

Molti sono i fattori che convergono nel contribuire alla ricchezza di una comunità ma quello determinante è senza dubbio il lavoro per cui in un territorio dove sono presenti industrie o aziende di una certa consistenza troviamo una media relativamente alta per quel che riguarda l'imponibile. Vale a dire, più c'è gente che lavora e guadagna e più aumenta il numero dei contribuenti.

E centro di quella che è l'attività imprenditoriale valbormidese è Cairo, nonostante la chiusura di molte industrie, fenomeno per il quale la valbormida ha perso la sua connotazione di zona a vocazione industriale. 28.962 euro è l'imponibile medio dei cairese nel 1999 e questo è stato calcolato su coloro che hanno versato l'imposta (9085) ma sono ben 778 i cairese che, pur avendo dichiarato il loro reddito, non hanno versato imposte perché l'imponibile era troppo basso.

In media ogni contribuente cairese avrebbe guadagnato circa 56 milioni di vecchie lire (peraltro ancora in corso all'epoca) ma vien da pensare a tutte quelle persone il cui reddito è ben lontano da un simile traguardo.

E' vero che entrano in gioco anche gli imprenditori che fanno alzare notevolmente l'indice medio ma questo non fa altro che confermare quanto sono ancora estese le zone di relativa povertà.

Molto vicini a questa media sono i comuni che gravitano intorno a Cairo come, in ordine decrescente, Plodio (28.613 euro), Cosseria (28.129), Millesimo (27.915), Cengio (27.368), Altare (26.835). Carcare supera il capoluogo con un imponibile medio per persona di 30.495 euro che conferisce ai carcaresi il titolo di cittadini più ricchi della Valbormida.

Parliamo sempre di reddito medio, si intende, perché anche qui troviamo un buon numero, 310, cittadini che sono ben lontani dai circa 60 milioni che rappresenterebbe la ricchezza di cui dovrebbe godere un cittadino carcarese secondo i dati statistici.

La ricchezza si comincia comunque ad abbassare notevolmente man mano che ci avviciniamo ad un'economia prevalentemente agricola.

Si sa bene che la terra valbormidese non è molto produttiva e l'attività contadina non è certo fonte di ricchezza come invece in altre zone d'Italia come, per esempio, la Pianura Padana.

L'invecchiamento della popolazione di molti paesini rurali è senza dubbio una causa dell'abbassamento del reddito: un pensionato, pur appartenendo al numero dei contribuenti, spesso a causa del suo bassissimo reddito non è tenuto a versare alcuna imposta.

Tra questi comuni troviamo Rocavignale, e a seguire, Pallare, Osiglia Mallare, Dego... sino ad arrivare a Massimino, l'ultimo della lista, che è quindi il comune più povero con un red-

dito medio per persona di 21.167 euro, un terzo in meno rispetto a Carcare.

Non vale a risollevarne le sorti di questi comuni la prevalente vocazione turistica, per esempio, di Sassello e di Calizzano, che si trovano rispettivamente al quartultimo e al penultimo posto.

Comuni ricchi, comuni poveri dicevamo, una semplice curiosità? Non precisamente se facciamo riferimento a quel 4,5% che è la compartecipazione da parte delle amministrazioni comunali al gettito complessivo IRPEF. Vuol dire che più i cittadini pagano tasse e più i Comuni ricevono soldi dallo Stato. Inoltre i comuni hanno la possibilità di praticare un'addizionale IRPEF che va sino a un massimo del 5%. E' facile capire come per un'amministrazione sia importante avere cittadini ricchi.

Dovranno sempre comunque esserci dei correttivi in quanto non è detto che un comune ha più entrate perché è più grande e quindi maggiori esigenze di intervento sul territorio. Salta all'occhio, tanto per fare un esempio, la differenza tra Carcare, con un territorio 10 chilometri quadrati e Sassello (100 chilometri quadrati). Il primo può giocare su un imponibile complessivo di 121.948.794 euro, al secondo devono bastare 30.911.421 euro. Anche in questi casi è facile rendersi conto come ricchezza e povertà siano distribuite un po' a cacciaccio. **PP**

Riceviamo e pubblichiamo

Altare: il commiato del sindaco Brondi

Il 25 maggio cesserò la mia funzione all'interno della nostra Comunità. Dopo quasi nove anni di profondo impegno, spero di lasciare un benevolo ricordo anche, come sempre accade nella vita di tutti noi, non sempre riesce a realizzare totalmente quanto previsto, né i sogni che teniamo nel cassetto sempre si avverano.

Ripensando alla lenta agonia della vecchia "S.A.V.", così presente nella memoria degli altaresi della mia generazione, all'alluvione del 1992, al progressivo ripiegarsi del paese, al graduale ma inesorabile spopolamento, spesso mi domando se quanto fatto durante le due amministrazioni sia stato sufficiente od adeguato.

Mi sento di affermare di aver fermamente creduto nelle scelte fatte e di averle portate avanti con un unico e preciso scopo: il bene di Altare, radice della mia vita e culla dei miei ricordi.

I maggiori interventi realizzati hanno riguardato la riparazione dei danni provocati dall'alluvione e l'esecuzione di opere volte a prevenire nel futuro

quanto avvenuto nell'autunno del 1992.

Sono stati interventi complessi, che spesso hanno causato dei disagi, e non appaganti visivamente, ma certamente indispensabili alla salvaguardia e futura sopravvivenza dell'abitato e delle attività industriali ed artigianali ubicate nella "zona industriale".

Ora il sogno più grande nel mio cassetto, e per il quale mi sono impegnata con tanta energia, si sta materializzando. Imprenditori volenterosi sono tornati, dopo tanti anni, a credere ed investire in Altare.

Attraverso il profondo risanamento delle aree ex-S.A.V. e Racchetti, la realizzazione della lottizzazione "Colle Verde" in loc. Pallareta, si assisterà alla progressiva rinascita dell'intero paese. Le cose cambiano, adeguare strutture obsolete per nuove attività produttive che si stanno affacciando alla nostra povera e bistrattata Valle Bormida, significa aprirsi al futuro.

Un caro saluto a tutti,

Ildada Brondi

Dopo un lungo dibattito e la richiesta di 16 partigiani

Ora anche "Il Biondino" ha la lapide commemorativa

Cairo Montenotte. Finalmente, dopo tante polemiche, il 15 Maggio scorso, è stata inaugurata la lapide in onore del partigiano Matteo Abbindi, detto Il Biondino.

La cerimonia di scoprimento della targa è avvenuta in forma privata secondo il desiderio degli ex partigiani firmatari.

Moltissimi sono stati comunque i cittadini valbormidesi che hanno partecipato alla manifestazione.

Il nipote del "Biondino", il Sig. Mario Taretto, ha ricordato alle persone presenti la figura dello zio e al nostro giornale ha inviato una lettera che di seguito pubblichiamo.

«Il 15 Maggio scorso, mio zio, Matteo Abbindi detto il Biondino finalmente, dopo 57 anni, ha avuto il giusto riconoscimento resistenziale.

Sedici ex partigiani della Valbormida, che sono stati alle sue dipendenze o l'hanno conosciuto personalmente, sono riusciti a far mettere a Cairo Montenotte, nella via ove è stato fucilato, una targa a ricordo del suo sacrificio».

«Vorrei a proposito ringraziare la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica, i giornalisti e i giornali liguri e piemontesi che in questi anni hanno espresso parole positive sul suo operato resistenziale; un grazie particolare al ricercatore Fulvio sasso che, attraverso i suoi due libri, ha permesso di riscoprire quest'uomo, volutamente dimenticato, dandogli dignità e umanità».

«Mio zio ha combattuto coraggiosamente i nazifascisti in Valcasotto, in Valbormida e sulle Langhe; è stato uno dei primi comandanti partigiani e per questo motivo i fascisti della Divisione San Marco l'hanno fucilato. Mio zio, forse, ha commesso un grave errore politico, ha ucciso a Cortemilia in una rissa e per legittima difesa il comandante della XVI Brigata Garibaldi il comunista Angelo Prete detto "Devic"; per questo motivo, a fine guerra, le istituzioni resistenziali l'hanno additato all'opi-



nione pubblica come un "capro espiatorio" addossandogli tutte le colpe delle rapine e delle numerose uccisioni di civili (presunte spie fasciste) avvenute nella zona di Santa Giulia».

«Mio zio Matteo Abbindi,

detto il Biondino, nel 1943 - 45 ha combattuto e dato la vita per sconfiggere il nazi fascismo e per un'Italia migliore; oggi ha prevalso il buon senso e la pietà umana e finalmente è stata sconfitta la politica dei politicanti».

Riceviamo e pubblichiamo

Per la lapide al Biondino il disappunto di Molinaro

Violata la libertà e la democrazia nell'ANPI di Cairo Montenotte con un colpo di mano del presidente Alisei.

La stragrande maggioranza dell'ANPI è contraria all'installazione della targa a ricordo del Biondino, malgrado ciò Alisei l'ha fatta affiggere all'inizio di via Ciapasqua, Piazza della Vittoria. Questo è un atto di arroganza e di prepotenza che distrugge la libertà e la democrazia conquistata dalla Resistenza.

Questi sono i risultati del revisionismo storico voluto dall'On. Violante quando era presidente della Camera. Alisei ha vinto, il grave è che ha perso l'ANPI: questo è avvenuto perché sono rimasti solo, i partigiani della valle, più quelli di Cairo che sarebbero venuti al mio richiamo, sono tutti morti.

Cito un caso, nel 1960, nella Scuola Agenti di Custodia di Cairo, feci annullare una recita perché c'erano dei membri delle Brigate nere.

L'ANPI di Cairo è sempre stato uno dei migliori della Provincia di Savona, non meritava questo affronto. Chiesi più volte al Comitato di togliere la presidenza ad Alisei ed io sarei ritornato; non fu fatto ed eccovi la targa. Invito l'attuale comitato a correggere questa anomalia, era valida durante la dittatura fascista.

Isidoro Molinaro



Il complesso del santuario Madonna della Pace ad Albisola Superiore

Per fidanzati e famiglie

Una sosta di preghiera al Santuario Madonna della Pace

Il santuario "Madonna della pace" ad Albisola Superiore (Savona), retto dai sacerdoti del Sacro Cuore (conosciuti come Dehoniani dal nome del fondatore) è un'oasi di raccoglimento e di preghiera offerta a tutti.

In particolare la Comunità Dehoniana, attenta ai segni dei tempi, esorta i pellegrini a pregare per i fidanzati e per la pace, a partire dalla famiglia. A tutti è dolorosamente noto, infatti, come oggi la famiglia sia in grande e preoccupante disgregazione. Prenotando per tempo i pellegrini possono usufruire dell'annesso Centro di Spiritualità per una sosta spirituale e anche per i pasti. Per informazioni e prenotazioni: 019489902 - fax 019489903.

Venerdì 10 maggio si è temuto il ripetersi del dramma del '94

Ad ogni pioggia è emergenza



Canelli. Dopo le intense precipitazioni dei primi dieci giorni di maggio, in Valle Belbo, si sono verificati allagamenti, e frane che hanno fatto tornare alla mente il dramma del '94. Nel tardo pomeriggio di venerdì 10 maggio il livello del Belbo, sotto il ponte di Corso Libertà, era salito a metri 2,35. Nelle stesse ore, nella zona della 'Pusa' le acque avevano scalzato le difese spondali provocando un forte allarme.

"Il Belbo non è uscito - ci dicono dall'Ufficio tecnico - solo perché il Comune ha attivato prontamente il Com (Centro Operativo Misto), che ha subito coinvolto il Magispo. Dopo appena tre quarti d'ora, l'ing. Condorelli, era già sul posto e, considerato il rischio di allagamento di alcuni insediamenti abitativi (es. casa Merlini), ha provveduto ad affidare i lavori di pronto intervento all'impresa CM Calcestruzzi che già alle ore 20 dava inizio ai lavori.

- Sempre nella serata di venerdì 10 maggio, verso le ore 18, lo staf del Com (Sindaco, Assessore ai lavori Pubblici, Vigili del Fuoco, Protezione civile) ha fatto un sopralluogo in regione Bassano, dove una grossa frana ha rischiato di coinvolgere una casa e precipitare sulla statale per S. Stefano Belbo. Precauzionalmente il sindaco ha ordinato lo sgombero dell'abitazione.
- Altra frana si è verificata lungo la strada di Serra Masio, nei pressi della casa di Gian Luigi Bera, nel versante di Prato Rotondo. Pronto l'intervento della squadra degli operai del Comune.
- Frane anche in strada Colonna, lungo la strada di regione Cavolpi (proprietà Merlini) e allagamenti sulla strada comunale di Valle Grande (Prato Rotondo).
- Gravi dissesti anche sulla strada di regione Castellero, dove si sono verificati pericolosissimi smottamenti e buche (es.



inizio e fine del ponte sul rio Trionzo, ma non solo...)

"Debo pubblicamente ringraziare la Prefettura - interviene l'assessore ai Lavori Pubblici Valter Gatti - che, tramite il vice Prefetto dott. Micheluzzi è stata costantemente in contatto con noi e ci ha sempre assistito con i suoi preziosi consigli".

b.b.

Su ordinanza del sindaco

Vecchio Balbo restaurato "in decoro e sicurezza"



Canelli. Su ordinanza del Sindaco, (la seconda in sei mesi) i fratelli Pistone, proprietari del vecchio teatro 'Balbo', in via Roma, proprio di fronte al palazzo comunale, hanno iniziato i lavori di ristrutturazione dello storico edificio. "Sono stato costretto, per motivi di sicurezza, a minacciare di far intervenire la Procura - ha commentato il sindaco Bielli - Ora la proprietà, su progetto concordato con il Comune, dovrà provvedere alla ristrutturazione della facciata del bellissimo edificio 'liberty' che dovrà essere messo "in decoro e sicurezza". E questo sarà solo il primo di molti altri interventi che i privati saranno costretti a fare per la salvaguardia dei beni culturali e della salute dei cittadini". L'ordinanza del sindaco ha avuto un antecedente: nei giorni scorsi, proprio mentre transitava sul marciapiedi del Balbo, il sindaco è stato sfiorato da alcuni calcinacci caduti dal cornicione del vecchio teatro.

Dal Consorzio dell'Asti

Moscato: nel 1° trimestre aumentate le vendite del 10%

Isola d'Asti. Positivi dati del primo trimestre di vendite del Moscato d'Asti. Aumento del 10% rispetto all'anno passato.

Un aumento di oltre il dieci per cento sulle vendite nei primi tre mesi del 2002: questo è uno dei dati che il presidente del Consorzio dell'Asti Guido Bili ha presentato martedì (14/5) durante l'assemblea dei soci, che raggruppa una rappresentanza di industrie produttrici, cantine sociali e case vinicole (in tutto 160), da cui annualmente escono Asti Spumante e Moscato d'Asti docg. "Una riconferma del trend positivo - ha commentato con soddisfazione il dottor Bili - che già si era affermato con il bilancio delle vendite del 2001, quando si era passati da 63.381.000 bottiglie a 65.342.000".

In particolare, sono state vendute 9 milioni e 8 mila bottiglie a fronte degli 8 milioni 211 mila "pezzi" del primo trimestre 2001. 229 mila in Francia, 1 milione 54 mila in Inghilterra, 3 milioni 402 mila in Germania e 754 mila nei restanti Paesi europei. Un milione 233 mila, le bottiglie vendute in Usa.

"Ci sono buoni segnali di recupero negli Stati Uniti" aggiunge il presidente. Molto confortanti, i risultati sui mercati dell'Est Europa, Russia in particolare: nel 2001 sono praticamente raddoppiate le vendite (da 600.000 ad un milione di bottiglie e dall'inizio dell'anno se ne sono aggiunte altre 72 mila).

Resa ettaro

"Proprio in base ai dati che ci consentono maggiore ottimismo - ha spiegato ancora Bili - si potrebbe ipotizzare in sede di paritetica, ad un aumento della resa ettaro da-

gli attuali 55 quintali. Questi dati del resto, sono quelli che abbiamo fornito lunedì in Regione, nel nostro ruolo di osservatorio ed organismo tecnico".

Controlli e tracciabilità del prodotto

All'assemblea dei soci, il presidente ed il direttore Ezio Pelisetti hanno anche rimarcato le positive conferme delle attività di controllo. Il recente decreto (21 marzo 2002) sull'approvazione dello schema dei piani di controllo sui VQPRD ha visto il Consorzio dell'Asti non solo pronto ad entrare in azione, ma unico in Italia di fatto ad attuare già la normativa. Non a caso, in questi giorni alla sede del Consorzio di Isola, è meta di delegazioni di tecnici di vari altri Consorzi che intendono acquisire il programma informatizzato messo a punto dagli astigiani. Molto avanti, nel garantire la cosiddetta "tracciabilità" del prodotto, dalla fase di fine vendemmia con le denunce di produzione dei vignaioli, ai controlli di laboratorio, all'apposizione della fascetta, fino al momento

dell'arrivo della bottiglia sugli scaffali delle enoteche o dei negozi. Una certezza per i consumatori ed una semplificazione per l'attività burocratica e gestionale dei produttori.

"Una realtà che rimarca il ruolo tecnico del Consorzio" - ha annotato ancora il presidente, annunciando che "in questo settore si intende lavorare con ampio spirito di collaborazione con tutte le altre componenti del mondo agricolo ed istituzionale che operano nei 52 Comuni del Moscato".

Promozione

Infine, ampio spazio è stato dedicato durante l'assemblea alla promozione: dopo il positivo riscontro del Vinitaly e in Giappone all'Italia Matsury di Tokio (padiglioni Regioni), sono in programma interventi in Brasile a giugno, a San Paolo, al "Fispal 2002", dove si proporranno le giornate dell'Asti. Altre presenze significative saranno al "Dolc'è", al Salone del vino ed a quello del Gusto a Torino. Nonché al "Cina Winitaly" di novembre e a Tokio "Life style from Italy".

Torna la rassegna "Castelli Aperti"

Canelli. Ritorna la rassegna 'Castelli Aperti', promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con la Società Consortile 'Langhe, Monferrato e Roero'. Il successo della manifestazione, giunta alla sua settima edizione, viene realizzata su iniziativa delle Province di Asti, Cuneo, Alessandria, con il contributo della Regione Piemonte e l'importante contributo delle Casse di Risparmio di Asti e di Cuneo. Le dimore storiche coinvolte nelle domeniche dal 26 maggio al 20 ottobre sono sessantotto. Per tutte le informazioni, visitare il sito internet: www.castelliaperti.it. In provincia di Asti vengono segnalati per domenica 26 maggio, alcuni castelli di particolare interesse, aperti dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: Moncucco Torinese, Castelnuovo Don Bosco, Piea, Soglio, Rinco (Montiglio Monf.), Castell'Alfero, Cortanze, San Marzano Oliveto, Monastero Bormida, Cisterna d'Asti e la Torre Traiana ad Asti.

Sono iniziati i sondaggi per il grande bacino sul Belbo



Canelli. Non tutti i mali vengono per nuocere. Dopo la grande paura (già ampiamente documentata dall'Ancora, un anno fa), di un nuovo disastro corsa dai Canellesi, venerdì 10 maggio, per lo sfondamento dell'argine del Belbo in località 'Pusa', già giovedì mattina, 16 maggio, nel grande bacino che va dai confini con S. Stefano Belbo (casa 'la Mora'), in sponda sinistra, fino al ponte della 'Ferrata', sono iniziate le prime indagini geologiche e le prove penetrometriche del territorio.

"In base alle indagini - illustra l'assessore Valter Gatti - il Magispo predisporrà, entro l'estate, il progetto esecutivo della vasca di laminazione. Un grosso progetto (si parlava di 6 miliardi, già l'anno scorso) per la costruzione di un invaso di circa 70 ettari (700.000 metri quadrati, capaci di contenere circa 3 milioni di metri cubi di acqua). I lavori dovrebbero iniziare entro il 2003. L'ing. Armani che segue direttamente il progetto, è in stretto contatto con il Comune di Canelli".

L'assessore passa poi a delineare il progetto di massima. Quando il Belbo superasse una certa soglia (stabilita dal Magispo), l'acqua verrebbe incanalata nell'invaso, una specie di sifone costituito da due piani, permettendo così al torrente di scorrere normalmente. E quando l'acqua comincerà a scendere, una chivica, situata nei pressi della 'Ferrata', rimetterà gradualmente l'acqua nel corso del Belbo.

Intanto come andrà a finire per i proprietari dei 70 ettari di terreno? E per la famiglia Merlini che li ha l'abitazione ed una stalla con una trentina di mucche? Di più facile soluzione il discorso dei terreni che dopo lo 'scottico' (l'accatastamento della coltura di coltivo) potranno poi essere coltivati a grano, mais, prato (colture stagionali e non piante). Che fine farà la casa dei signori Merlini? Non è ancora dato sapere con certezza. In un primo progetto non si accennava a spostamenti. Nel progetto esecutivo si troveranno i finanziamenti per una sua "rilocalizzazione"? **b.b.**

"Cantine aperte" anche al Consorzio dell'Asti

Domenica 26 maggio in occasione della manifestazione nazionale "Cantine aperte" il Consorzio dell'Asti ha aderito al Movimento del turismo del vino, promotore dell'iniziativa, ed aprirà al pubblico la nuova sede operativa di Isola, in via Valtiglio-

ne (sulla Asti Mare accanto al bivio per Vigliano). Sarà quindi possibile dalle 10 alle 17, visitare i locali, in particolare il laboratorio, dove si analizzano tutti i campioni di vino prodotti dalle aziende aderenti (Moscato e Asti Spumante). Un'occasione

per brindare con una coppa di Asti e conoscere il modo di lavorare degli addetti, che certificano la qualità di tutte le bottiglie (65 milioni di pezzi l'anno passato), che portano il nome dell'Asti nel mondo. Per informazioni 0141 960911 e www.astidocg.it

Dal 25 al 27 maggio

La "Coppo" festeggia i suoi 110 anni di attività

Canelli. L'azienda vinicola Coppo di Canelli, fondata nel 1892, festeggerà da sabato 25 a lunedì 27 maggio, i suoi 110 di storia, da sempre legati alla produzione di qualità dei vini e spumanti del territorio tra Langhe e Monferrato.

Nota in Italia ed all'estero, dove esporta nei principali mercati mondiali il 45% delle circa 400.000 bottiglie prodotte ad ogni vendemmia, l'attività è guidata da anni dai fratelli Piero, Gianni, Paolo e Roberto Coppo, che si dividono i compiti all'interno della stessa, coadiuvati da Massimiliano, figlio di Piero.

Il consolidato mercato di riferimento, è quello della ristorazione selezionata e delle migliori enoteche, i vini più importanti sono le Barbera d'Asti Pomorosso e Camp du Rouss, gli Chardonnay Monteriole e Costebianche, il Freisa Mondaccione, l'Alterego da uve Cabernet Sauvignon e

Barbera, il Moscato d'Asti Moncalvina e lo spumante Metodo Classico Riserva Coppo. Sabato 25 maggio, le antiche e coreografiche cantine di via Alba, scavate nel tufo della collina ed oggetto di un recente e completo restauro, saranno aperte alle visite degli enoturisti dalle 10 alle 20.

Sono stati espressamente invitati, tramite i fiduciari di zona, i soci Slow Food.

All'interno della cantina i visitatori troveranno sei postazioni dedicate alla degustazione dei rari prodotti gastronomici tutelati dai Presidi creati dall'importante movimento internazionale guidato da Carlo Petrini, ognuno abbinato ad un vino di Casa Coppo.

Sarà presente anche una postazione dell'associazione "Moscato di Canelli", che raggruppa i migliori produttori di Moscato della città che dà il

nome al celebre vitigno e consentirà agli ospiti di degustarne i vini abbinati ai dolci delle pasticcerie canellesi Sergio Bosca e Giovine & Giovine.

In accordo con Slow Food, le degustazioni richiedono un contributo minimo di 10 euro ed il ricavato sarà interamente devoluto al finanziamento di un Presidio internazionale.

La giornata di domenica 26 maggio, sempre dalle 10 alle 20, avrà la stessa impostazione della prima, con la sola differenza che non sarà più presente la postazione dedicata all'associazione "Moscato di Canelli" e che l'offerta per la degustazione sarà libera.

Per lunedì 27 maggio, per concludere in amicizia i festeggiamenti dell'anniversario di fondazione, sono stati invitati tutti i clienti, in particolare ristoratori e titolari di enoteche, dell'astigiano e delle province limitrofe. Info: 0141 823146.

"Ambico" nuovo agriturismo in regione Salesiani

Canelli. Appena fuori Canelli, in regione San Giovanni 42/A, in posizione collinare tra vigneti gloriosi, è operativo da alcuni giorni l'Agriturismo - Bed & Breakfast "Ambico". Una struttura nuova che promette un soggiorno rilassante e romantico, con tutti i confort, per single, coppie e famiglie.

Si raggiunge direttamente dalla strada provinciale n. 6 (per Asti), percorrendo un lungo viale alberato.

L'Agriturismo, di Corrado Fornaro, offre ai suoi clienti anche il servizio di trasporto dai principali aeroporti del Nord (Torino, Milano, Genova). Dispone di alloggi da 2-5 posti letto, composti da 1-2 camere da letto, soggiorno, angolo cottura bene attrezzato e bagno.

La formula del Bed & Breakfast garantisce agli ospiti la massima autonomia,

con la possibilità di preparare i pasti secondo i gusti o le necessità dietetiche. Ma c'è anche una sala comune per la prima colazione.

Gli ospiti possono degustare i prodotti dell'azienda, tra cui il miele e i vini. E scegliere tra le opportunità turistiche suggerite, a breve e a media distanza dall'azienda, tra cui una visita all'allevamento di struzzi "Fornaro" dove è possibile acquistare uova di struzzo per uso alimentare o da decorare. Ma anche passeggiare intorno al vicino laghetto Paschina, visitare le cantine (a partire da quella dell'azienda), partecipare alle manifestazioni locali. Dall'Agriturismo è possibile inviare o ricevere email e fax.

Per informazioni, visitare il sito Internet www.ambico.it in cui trova posto anche l'attività dell'Azienda vitivinicola "Fornaro" che, dal 1898, produce



Dolcetto, Barbera d'Asti, Chardonnay e Cortese e, più recentemente, anche l'Archeo, da un vitigno introdotto a Canelli dalla Borgogna, agli inizi del Novecento, dai Salesiani. Infatti dei circa 10 ettari di vigneti dell'azienda, fanno parte quelli acquistati nel 1974 dall'Istituto Agrario Salesiano dal nonno di Corrado Fornaro.

Il marchio dell'azienda riproduce la statua del Sacro Cuore eretta dai Salesiani, negli anni Venti, in cima alla collina.

Osteoporosi: un progetto unico in Italia

Canelli. Proseguono, a cura della Commissione Pari Opportunità della Provincia, gli incontri rivolti a tutte le donne, di tutte le età, sul tema: "Osteoporosi, diamole un calcio". Relatore il dott. Salvatore Parelo, direttore S.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ospedale di Canelli ed il suo staff.

Dopo Villanova, gli incontri si svolgeranno anche a Bubbio, Castell'Alfero e a Canelli.

Durante le serate saranno distribuiti questionari, da compilare, seduta stante. Qualora venissero riscontrate situazioni anomale, le interessate saranno sottoposte ad ulteriori indagini strumentali (come la densitometria ossea). Per Mirella Margarino, presidente della Pari Opportunità, "Dobbiamo coinvolgere il maggior numero di donne onde ottenere il massimo delle informazioni statistiche, per un progetto coraggioso ed unico a livello nazionale".

Bilancio della 2ª edizione

Canellitaly: successo oltre ogni aspettativa

Canelli. Martedì sera, 14 maggio, a Canelli, è stato fatto un bilancio della seconda edizione della rassegna di enomeccanica Canellitaly, che ha chiuso i battenti domenica scorsa. Per tutti i relatori intervenuti alla conferenza stampa, il sindaco Oscar Bielli, l'assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola, il direttore della rassegna Pierstefano Berta, il denominatore comune è di successo al di sopra di ogni aspettativa.

Bielli ha fornito qualche dato: quindici delegazioni straniere presenti, giornalisti provenienti da dieci paesi europei, decine di passaggi televisivi sulle principali emittenti della Regione, sui quotidiani, sui settimanali del nord ovest, un numero imprecisato di accordi e premesse d'acquisto di macchinari e apparecchiature di alta qualità presso le aziende del distretto industriale, un'attenzione esclusiva riservata alla rassegna da parte delle istituzioni, in particolare della Regione presente nei seminari e nei principali appuntamenti con gli asses-

sori Pichetto, Cavallera, Laratore. In conferenza Bielli ha evidenziato: "L'aspetto più interessante che ha prodotto Canellitaly al di là degli accordi commerciali e delle visite aziendali, è sicuramente la spinta che ha prodotto per una serie di contatti promozionali per la città, le aziende e i prodotti vinicoli e enomeccanici made in Canelli. Mi riferisco all'incontro con il sindaco e il vice sindaco di Salice D'Ulzio, ospite di Canelli, per impostare alcune iniziative promozionali per i vini e i prodotti delle aziende in occasione delle Olimpiadi del 2006, alla partecipazione di sette aziende enomeccaniche alla Fiera del Levante di Bari, alle degustazioni che i produttori del Moscato di Canelli faranno in Belgio in occasione di una convention di 3500 fra ristoratori, produttori, commercianti. Una serie di ragioni concrete - ha concluso Bielli - che ci spinge ad impegnarsi fin d'ora ad organizzare per il prossimo anno la terza edizione di Canellitaly".

Un'altra novità emersa in

seguito a questa edizione è stata annunciata dall'assessore Scagliola: "A fine mese inizierà a Canelli un master nazionale promosso da Slow Food sui dolci ed il moscato e alla creazione di un laboratorio del gusto intitolato "Il dolce di Canelli" che verrà allestito in occasione di varie manifestazioni in Italia e all'estero promosse dall'associazione con sede a Bra. Sul fronte delle novità enologiche dell'associazione dei produttori canellesi - ha concluso Scagliola - segnalò la prossima uscita di un nuovo Passito a base Moscato".

Nel suo intervento Berta ha sottolineato la positiva riuscita dei quattro convegni dell'Oicce, che sabato 25 maggio, alle 16, promuoverà un interessante seminario dal titolo "Il vino piemontese all'epoca di Cavour" in programma ad Asti presso la Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375 con autorevoli relatori, docenti universitari, storici. Per informazioni 0141 822607 fax 0141 829314.

g.g.

Al Canellitaly

Il convegno dedicato ai protagonisti dell'enomeccanica

Canelli. La tavola rotonda su "La qualità nell'imbottigliamento" che si è svolta nell'ambito di Canellitaly, lo scorso giovedì 9 maggio, ha rappresentato un momento fondamentale dei tre giorni di workshop. Il grande successo che ha riscosso il convegno è stato determinato dalla rappresentatività dei suoi protagonisti.

La formula organizzativa, curata dall'Oicce, si è mostrata vincente ed ha messo a confronto alcuni importanti utilizzatori di macchine enologiche, in un dialogo aperto con i più significativi esponenti dell'enomeccanica.

Al tavolo dei relatori c'era il meglio della realtà enomeccanica canellese e del sud Piemonte, riconosciuta come leader a livello mondiale. Erano presenti Bruno Reggion (Arol), Renato Savio (Cavagnino & Gatti), Bruno Mogliotti (Fimer), Fabrizio Panza (Robino&Galandrino), Ronni Mas-

setti (Enos), Giuseppe Gai (Gai), Francesco Gorla (Alpasta).

I loro interlocutori sono stati Lorenzo Barbero (Cinzano - Campari), Omero Gobbo (Zonin), Gianpaolo Solaroli (Cavirò), Roberto Coppo (Coppo) Alberto Canino (Giovanni Bosca).

Pierstefano Berta (F.lli Ramazzotti - Direttore Oicce) ha svolto la funzione di moderatore.

Il confronto diretto fra l'industria enomeccanica e le realtà che utilizzano ciò che questa industria produce si è dimostrato molto interessante. Sono state presentate richieste e offerte delle risposte in merito all'igiene, alla qualità, all'efficienza alla sicurezza nelle moderne linee di imbottigliamento.

I due fronti non si sono assolutamente mostrati opposti. Al contrario è stata sottolineata l'esigenza di una sempre più stretta collaborazione fra

le diverse parti che operano nel settore enologico.

L'obiettivo del dialogo è quello di dare le massime garanzie in tutto il processo che porta all'imbottigliamento e al confezionamento di una bottiglia di vino.

In conclusione il dr. Berta si è dichiarato molto soddisfatto della riuscita di questo evento: "Innanzitutto vanno ringraziati i rappresentanti delle aziende che pure fra molteplici impegni, hanno partecipato alla tavola rotonda e hanno condiviso le loro esperienze mostrando una volontà fortemente collaborativa. I giornalisti internazionali, fra i più esperti del settore enologico, sono stati impressionati dalla qualità e dalla portata del convegno. E' stato anche un successo di pubblico e commerciale. Infatti l'incontro ha permesso di instaurare nuovi utili contatti tra aziende enomeccaniche e imbottiglieri."

Giusi Mainardi

"Il vino piemontese ai tempi di Cavour"

Canelli. L'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) organizza, sabato 25 maggio, alle ore 16, nella Biblioteca Consorziale Astense, un convegno su "Il vino piemontese all'epoca di Cavour".

L'incontro, realizzato grazie al Fondo per la Valorizzazione della Cultura Vitivinicola istituito da Oicce che ha stanziato 52.000 Euro da dedicare all'approfondimento della cultura vitivinicola, è patrocinato dall'Istituto Storico del Risorgimento Italiano - Comitato di Alessandria e Asti.

Il convegno è un'opportunità molto interessante per riscoprire gli importanti contributi che ha dato il 1800 al progresso della grande enologia piemontese. Intervengono relatori, tutti da ascoltare con attenzione: la dr.ssa Carla Moruzzi Bolloli (Ist. Storico del Risorgimento Italiano) parlerà di Cavour come Ministro dell'Agricoltura; il dr. Pierstefano Berta (OICCE) tratterà dei vini prodotti nell'Ottocento nel-

la tenuta del Conte di Cavour a Grinzane; il dr. Mario Castino (Acc. Agr. di Torino) parlerà dello sviluppo ottocentesco dell'enologia piemontese; la dr.ssa Giuliana Gay Eynard (Acc. Agr. di Torino) tratterà delle malattie che si abbatterono in quegli anni sul vigneto piemontese; il prof. Vittorino Novello (Università di Torino) svilupperà il tema delle prospettive e sviluppi della viticoltura piemontese nel XIX secolo; la dr.ssa Giusi Mainardi (Acc. Agr. di Torino) analizzerà la nascita e lo sviluppo del Vermouth piemontese. La partecipazione al Convegno è gratuita.

Per chi desidera, seguirà una cena con menù ottocentesco, al costo di 25 Euro, presso l'azienda agricola F.lli Rovero di San Marzotto (Asti). Per partecipare alla cena è necessaria la prenotazione entro il 20 maggio 2002 presso F.lli Rovero 0141 530102 - Oicce 0141/822607 - Ist. Risorg. Italiano 0131 619898. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.oicce.it



Canelli. Domenica 12 maggio, nella chiesa parrocchiale di S. Leonardo a Villanuova di Canelli, diciannove bambini, dopo due anni di preparazione, curata dalle catechiste Gabriella Gatti e Domenica D'Eliseo, si sono accostati, per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia. Una festa per tutti, parenti e amici in particolare, che hanno potuto rivivere momenti di grande intensità spirituale.

Alla sua terza edizione

Crearleggendando ha fatto centro



Canelli. Grande successo di pubblico e di addetti ai lavori per la terza edizione della kermesse culturale organizzata dalle scuole canellesi.

Molto apprezzati sono stati anche gli interventi di altre realtà scolastiche come quella di Montegrosso, Mombercelli, Vesime, Castel Boglione, l'Istituto d'Arte di Asti.

Ovviamente la parte da leone è stata ad opera degli istituti canellesi: grande creatività e partecipazione unita a notevole professionalità sono gli elementi che hanno caratterizzato mostre, balletti, teatri e canzoni.

La Scuola Media "C. Gancia" di Canelli ha presentato ipertesti creati dai ragazzi dove musiche, parole e suoni si mescolano per creare un'atmosfera molto suggestiva; le mostre hanno toccato argomenti molto diversi tra loro: dagli ebrei all'Argentina (per questo lavoro la regione ha premiato 4 alunni della 3 D con un viaggio a Madrid) passando per il mondo fantastico degli scrittori gialli e di Harry Potter per poi arrivare a testi creati dai ragazzi in collaborazione con lo scrittore Quarzo.

Il teatro ha visto esibizioni di balletti e scenette esilaranti con "Saranno Famosi", il mondo della magia con un testo creato e recitato dal "club di Harry Potter", lo strazio dello sterminio nazista nell'"Istruttoria" di Peter Weiss ad opera della 3E per poi finire con le suggestive canzoni e poesie della 3B e la simpatica esibizione del "Fantastico De-

bito" della 3D.

Ma il momento culminante per noi delle Medie è stato lo spettacolo musicale a cui hanno partecipato tutte le classi grazie al lavoro dei professori Rubino e Barbero e che è stato dedicato ad un nostro caro alunno, Marco Mancino, morto in un tragico incidente. Anche i professori si sono esibiti in due pezzi musicali e, grazie al sostegno da stadio degli allievi, hanno fatto la loro bella figura.

Anche L'Istituto Pellati, sezione di Canelli, ha dato un grande contributo alla manifestazione: i ragazzi si sono esibiti in balletti, canzoni e brani di recitazione che hanno riscosso successo.

La mostra di macchine da scrivere con Design Olivetti degli anni 50 - 60 - 70 è la continuazione di un percorso iniziato tre anni fa che vuole far capire come il modo di scrivere è cambiato andando incontro alle esigenze di una civiltà tecnologica sempre più avanzata come abbiamo potuto vedere negli schermi super piatti presentati sempre dal Pellati così come nei programmi sempre più avanzati, a dimostrazione dell'attenzione posta dall'Istituto alle nuove tecnologie. Interessante la mostra sulla cinematografia del "sogno" divisa per fasce d'età.

Ancora una volta le scuole canellesi hanno dimostrato che è possibile insegnare ed educare anche attraverso il divertimento.

Cristina Capra

Come i nostri ragazzi cambiano e crescono

Canelli. Grazie! Agli Enti e agli sponsor che ci hanno sostenuto economicamente, alla famiglia Bosca per l'ospitalità, agli insegnanti e al personale non docente per il lavoro svolto e la disponibilità dimostrata; a due persone speciali: la professoressa Liliana Gatti per la preziosa opera di coordinamento fra tutte le scuole e Sergio Bobbio per il modo semplice e cordiale con cui ha risolto i problemi ed ha curato le ansie di tutti.

Il teatro, la musica, la danza

Ho sentito recitare alunni che alcuni mesi fa non conoscevano una parola di italiano; ho visto esibirsi davanti a tutti bambini che hanno gravi problemi. Il sorriso dei loro genitori è stato per me lo spettacolo più bello.

Teatro, musica, danza per aiutare i nostri ragazzi ad esprimersi, confrontarsi con

gli altri, a crescere.

Le bancarelle del G.B.

Il colore delle bancarelle delle scuole di Canelli e dintorni ha ralleggerato per una settimana lo storico cortile del G.B. Giuliani. Il pesante portone di legno è stato "eccezionalmente" aperto per consentire a tutti di ammirare i prodotti della creatività dei nostri ragazzi. Cordiale e simpatica è stata la "convivenza" con i docenti e i ragazzi dell'Istituto d'Arte di Asti che hanno realizzato un "bosco dei sogni". Molti gli apprezzamenti, anche da parte di persone che non avevano mai varcato lo storico portone o non lo facevano da tanti anni. Prossimo appuntamento "a portone aperto", fra un mese, in occasione dell'Assedio, con la collaborazione del gruppo dei genitori.

Palmina Stanga

Successo per libro e cd di ninne nanne

Canelli. La serata di mercoledì 15 maggio resterà nella memoria storica della scuola elementare del Secco, come uno dei momenti più belli.

Lo spettacolo canoro interpretato dai bambini, inserito in "Crearleggendando", rappresenta la fase finale di un progetto lungo un anno che ha coinvolto tutte le classi del plesso.

All'inizio dell'anno scolastico non si pensava ancora alla pubblicazione di un libro contenente partiture musicali, testi di canti della tradizione popolare piemontese e tantomeno ad un CD professionalmente inciso dai bambini. Ma si sa, da cosa nasce cosa...

Quando i coniugi Girardi, rappresentanti dell'Associazione "Amici della Cultura Piemontese" di Pianezza, hanno fatto il loro ingresso (fin dallo scorso anno scolastico) nella scuola elementare del Secco, il progetto prevedeva soltanto la presentazione e l'esecuzione di alcuni canti della tradizione popolare piemontese. La constatazione della presenza di numerose voci particolarmente intonate ha suggerito i passi successivi permettendo di sognare più in grande. Da qui la presentazione di un repertorio ampio di canti, ninne nanne, filastrocche legati al mondo dell'infanzia che hanno messo alla prova voci soliste e non.

Risultato finale: un libro, illustrato interamente dagli alunni, contenente partiture musicali, testi di canti in lingua piemontese con relative traduzioni ed un CD con i brani incisi dai bambini in una sala di incisione (anche con la versione di sola base musicale). Non si poteva desiderare di più.

Il numeroso pubblico convenuto per la serata ha premiato l'impegno di molte persone che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, ma soprattutto le aspettative dei bambini che, dal vivo, hanno presentato un ampio estratto dell'intero lavoro.

I.B.

Il sogno del CTP

Canelli. C'è chi sogna di vincere alla Lotteria, chi di vivere su un'isola deserta, oppure di avere successo e diventare come Berlusconi o come Ronaldo... Altri vorrebbero risvegliarsi con un aspetto migliore o senza i troppi problemi della vita quotidiana. "Il sogno del C.T.P.", proposto alla manifestazione "Crearleggendando", potrebbe abbracciare i desideri di tante altre persone, meno legate all'esteriorità e all'apparire, ma più propense all'essere.

Il Centro Territoriale Permanente per la Formazione degli adulti offre l'opportunità di mettersi in gioco, affrontando nuove situazioni al di là della routine. I limiti possono esistere fisicamente, ma non usando la mente. Ecco perché abbiamo proposto corsi non solo di utilità reale come le lingue e le attività informatiche, ma anche lavori di restauro, pittura, sartoria, oggettistica e tanti altri che svagano la mente, pizzicano la creatività e appassionano all'hobbistica. Il C.T.P. da sempre non si è posto confini. Non si discriminano razze, colori, religioni. Per questa ragione accogliamo persone di tutto il mondo ai nostri corsi, e in particolare forniamo occasioni per imparare la nostra cultura e la lingua.

Noi del C.T.P. abbiamo capito che ogni singolo individuo ha qualcosa di meraviglioso da esprimere: l'abbiamo capito, ed ora vogliamo darvi le basi per lasciare scaturire le vostre capacità, ciò che vi rende unici. Informatevi, venite a conoscerci, sicuramente troverete tempo e voglia di avvicinarvi a nuove avventure. Tutto questo è stato visto in "Crearleggendando", in un filmato realizzato dal C.T.P. in cui, i corsisti canellesi, nicesi, castagnolesi e altri, sono stati i diretti protagonisti.

Silvana Caracciolo

Nuovo direttivo Giovani Imprenditori

Canelli. Nell'assemblea di lunedì 13 maggio, ad Asti, i Giovani Imprenditori astigiani (un migliaio le aziende artigiane con titolari compresi fra i 18 ed i 40 anni) hanno eletto il nuovo direttivo che resterà in carica per quattro anni:

Fabio Bosticco, astigiano, presidente; Luca Fasano, astigiano, vice presidente vicario; Edoardo Boido, nicese, vice presidente; consiglieri: Alessandro Battaia, Valfenera, Fabrizio Bianelli, Massimo Chiusano, Emanuela De Mita, Maurizio Maucchi, astigiani, Andrea Montanaro, canellese e Umberto Sarubbi, di Grana.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 24 e giovedì 30 maggio

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al martedì, giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Maltese: ogni venerdì, a Cassinascio, "Emergenze sonore - Musica dal vivo"

Ex allievi salesiani: si ritrovano

al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Master su Turismo enogastronomico, ogni venerdì e sabato, fino al 6 luglio, alla Foresteria Bosca e all'Enoteca.

Dal 25 maggio al 3 giugno, al campo "Sardi": "2° Torneo Nazionale Juniores"

Dal 25 maggio al 5 giugno, alla Casa di C. Pavese, mostra "Libere Impressioni Pavesiane".

Sabato 25 maggio, dalle ore 9 alle 17, nel salone della CrAt, seconda giornata di studio, "Intercultura, una sfida per la scuola".

Sabato 25 maggio, ore 16, presso la Biblioteca Astense di Asti, convegno su "Il vino piemontese ai tempi di Cavour"

Domenica 26 maggio, dalle ore 9 alle 12, al "Tennis Club Acil", prima giornata di Campionato di tennis di serie D3

Domenica 26 maggio, "Cantine Aperte"

Da domenica 26 maggio "Castelli aperti"

Domenica 2 giugno, ore 10,30, alla Casa di C. Pavese, cerimonia di premiazione del concorso: "Il vino nella letteratura, nell'arte e nella musica". g.a.

Brevi di cronaca

Migliorate le condizioni del giovane Daniele

Canelli. Sono decisamente migliorate le condizioni di Alberto Daniele, il giovane decoratore caduto accidentalmente mentre era al lavoro presso le cantine Contratto di via G.B. Giuliani a Canelli. Il giovane mentre era su una scala, si appoggiava ad un paletto in ferro che cedeva improvvisamente. Il giovane cadeva a terra da un'altezza di oltre 4 metri. Prontamente soccorso dai colleghi, è stato allertato il 118 della Cri di Canelli che, viste le gravi condizioni, richiedeva l'intervento dell'elisoccorso di Alessandria. Il giovane veniva imbragato e trasportato all'ospedale delle Molinette di Torino. Qui i sanitari riscontravano ferite e fratture multiple ed un trauma cranico. Fortunatamente nella caduta non sono stati lesi organi vitali. La prognosi è di circa 60 giorni. Alberto è figlio di Giovanni, titolare di una piccola impresa familiare; la mamma Elia è dipendente della stessa ditta Contratto. Da alcuni anni abitano a Calamandrana Alta, in Regione Chiesa Vecchia.

Ancora una rapina in banca Castagnole. Rapina in Ban-

ca a Castagnole, alla Banca Popolare di Novara, nella centrale piazza San Bartolomeo. La tattica è stata la stessa usata, il 5 aprile scorso, presso la filiale della Cassa di risparmio di Asti a Canelli. Qui gli ignoti ladri hanno segato le inferriate dei bagni, posti sul retro della banca, e si sono introdotti nei locali. Qui hanno atteso, al mattino, l'arrivo dei tre impiegati. Una volta dentro i dipendenti, i ladri, con maschere da carnevale, sono saltati fuori ed hanno urlato la faticosa frase: "Questa è una rapina fuori i soldi". Agli impiegati non è rimasto altro che "ubbidire" e consegnare l'incasso di circa 7 mila euro. Una volta preso il bottino hanno chiuso i rapinatori nello sgabuzzino e si sono dileguati. Le battute dei carabinieri, fino ad ora, non hanno dato alcun esito.

Furto dal fruttivendolo

Canelli. Nella notte fra sabato e domenica, ignoti hanno scassinato l'ingresso posto sul retro del negozio di frutta e verdura di Gianni Grimaldi, in piazza Gioberti. Dopo aver forzato il cassetto del registratore, con un coltello hanno portato via circa 400 euro.

Ma.Fe.

Si giocherà domenica 2 giugno

Il Canelli è secondo play-off contro l'Asti

Canelli. Il Canelli era obbligato a vincere con il San Carlo se voleva avere quella posizione di privilegio nella sfida dei play-off.

Così è stato e con la vittoria per 3-0 il primo obiettivo è stato raggiunto.

I padroni di casa non volevano, certamente, essere la squadra materasso, infatti le prime due azioni più pericolose al 20' e al 24', venivano create dal San Carlo che mettevano a dura prova le coronarie dei tifosi azzurri.

Il Canelli si scuoteva anche se il gol del vantaggio arrivava proprio nei minuti di recupero del primo tempo e precisamente al 46'.

Seminara impostava una bella azione serviva Lovisolò che lasciava partire una bella palla filtrante per Zunino che senza difficoltà metteva in rete.

Nella ripresa le cose si facevano più facile per i colori azzurri.

All'8' una bella palla conquistata da Conlon sulla fascia serviva Moretti a centro area che si disfa facilmente dei due difensori e metteva la palla alle spalle del portiere.

Moretti che certamente non è rimasto indifferente dalla bella opportunità concessagli rende il favore allo stesso Conlon al 24'.

Involatosi sulla fascia di destra metteva su un piatto d'argento la palla del 3-0 che l'argentino non doveva far altro che depositarla in rete.

Finiva così tra gli applausi il campionato del Canelli. Ora un po' di riposo e poi via ai play-off.

Domenica 2 giugno, su un campo ancora da definirsi, lo scontro diretto con l'Asti.

Al Canelli basterebbe per qualificarsi anche il pareggio.

Al termine della partita il presidente Gibelli ha voluto ringraziare personalmente i suoi ragazzi per il raggiungimento della postazione d'onore, inoltre ha voluto inoltrare il suo "grazie" ai dirigenti, a tutto lo staff, alla Cassa di Risparmio di Asti come sponsor ufficiale, e tutte le ditte che hanno partecipato economicamente alla riuscita di questo campionato.

Formazione: Graci, Castelli, Giovinazzo, Ferraris, Mirone, Giacchero (Conlon), Zunino (Pandolfo), Lovisolò, Ivaldi, Seminara, Moretti (Agoglio).

Alda Saracco

Dal 27 maggio al 2 giugno

Toro Genoa Samp Monza al 2° memorial Mogliotti

Canelli. Partirà lunedì 27 maggio, allo Stadio Sardi, il 2° "Memorial Rita Mogliotti" riservato alla categoria under, vinto la passata edizione dal Genoa per 1 a 0 sui blucerchiati della Sampdoria.

Sarà un torneo ancora più ricco della passata edizione all'inssegna del grande calcio con la presenza di squadre blasonate come Torino, Genoa, Sampdoria, Monza alle quali vanno aggiunte le locali Novara, Valenzana, Nicese e Canelli.

Questo il programma delle serate:

Lunedì 27 maggio eliminatorie con l'incontro **A** alle ore 20.30 tra Genoa F.C. - Valenzana e alle ore 21.50 incontro **B** tra Monza-Canelli.

Mercoledì 29 maggio altra serata eliminatoria con alle 20.30 incontro **C** Torino-Novara e a seguire alle ore 21.50 l'incontro **D** Sampdoria-Nicese.

Venerdì 31 maggio serata di semifinali con alle ore 20.20 vincete **A** contro vincente **B** della prima serata eliminatoria; ore 21.55 vincente partita **C** contro vincente **D** della seconda serata eliminatoria.

Finalissime **domenica 2 giugno** alla sera con alle 20.20 finale 3° - 4° posto e a seguire ore 21.55 finalissima.

Seguiranno premiazioni sul campo.

Tutti gli sportivi ed in modo particolari gli amanti del calcio avranno la possibilità di assistere ad un grande spettacolo, non consueto per le nostre zone.

Ma.Fe.

Alle super mini del volley il trofeo "Città di Asti"

Canelli. Ormai tutte le squadre che hanno partecipato ai campionati regionali e provinciali di Volley sono "in ferie". Le uniche atlete ancora in attività sono le mini che, domenica 19 maggio, nel torneo "Città di Asti", di fronte alle numerose squadre provenienti da ogni parte del Piemonte e Liguria, hanno dominato nel "Super Mini" ('89 - '90) vincendo il trofeo, con questa formazione: Silvia Viglietti, Serena Marmo e Cristina Salsi.

Le ragazze del "Mini" hanno invece dovuto cedere il primo posto ad una squadra di Novara. Un secondo posto quindi, di grande pregio, con questa formazione: Camilla Baldi, Lucia Mainardi e Noemi Sciortino.

Al quarto posto un'altra formazione di Canelli con queste atlete: Alessandra Villare, Giorgia Colla e Simona Berca.

Al sesto posto la formazione composta da Elisa Boffa, Alexia Ghione e Valeria Cerutti.

Domenica prossima, 26 maggio, le mini atlete canellesi saranno impegnate nel bellissimo torneo di Mombarone ad Acqui Terme.

Calcio Giovanissimi

L'Albese vince il 32° torneo Trotter



L'Alessandria.



La Valenzana.



L'Asti.

Canelli. E' l'Albese a scrivere il suo nome nell'albo d'oro del Torneo Bruno Trotter che si è concluso domenica 19 maggio al termine della sfida con l'Alessandria.

L'Albese ha conquistato la sua finalissima imponendosi nella prima partita, contro la Valenzana per 2-1.

Nella seconda sfida, quella che interessava particolarmente i tifosi canellesi, si è imposta per 3-0 al termine di una gara che l'ha sempre vista protagonista.

La squadra della Virtus si può dire che non è mai entrata nel vivo del torneo, infatti nella prima partita, perdeva seppur di misura per 2-1 contro una mediocre Valenzana.

Nell'altro girone, invece c'è stata più "battaglia".

L'Alessandria ha ottenuto la qualificazione sul filo di lana, infatti, proprio la vittoria del-

l'Asti per 2-0 sui nerostellati del Casale, nell'ultima serata ha portato tutte e tre le squadre a tre punti.

Ma la miglior differenza reti (+1) ha premiato l'Alessandria davanti all'Asti relegando clamorosamente all'ultimo posto il Casale.

La finale è stata degna delle aspettative.

Nella finale per il terzo e quarto posto tra Valenzana e Asti, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul risultato di 1-1 ai calci di rigore ha vinto meritatamente la Valenzana.

Nella finalissima per il 1° posto tutto appariva più scontato. L'Albese che appariva in forma smagliante si imponeva facilmente per 3-1 sull'Alessandria conquistando con pieno merito il trofeo.

Nella premiazione speciali il miglior capocannoniere è risultato Rava Francesco con 4 reti (Albese).

Miglior portiere: Bellé Edoardo (Valenzana) a consegnare il premio al giovane sono stati i genitori di Marco Mancino, scomparso in un tragico incidente alcuni mesi fa.

Miglior giocatore: Grasso Alessio (Albese).

Per questo torneo la Virtus ha utilizzato i seguenti giocatori: Domanda, Iannuzzi, Carmagnola, Franco, Fornaro, Fogliati, Ferrero, Pavese, Cremon, Bertolasco, Meneghini, Bruzzone, Bocchino, Ebrille, Cillis, Negro, Di Bartolo.

A.S.

Torneo di calcetto Fidas

Vince il trofeo Dogliotti la squadra della Vallebelbo



Canelli. Si è concluso domenica 19 maggio il primo Torneo Regionale Dogliotti organizzato dalla FIDAS Donatori Sangue del Piemonte.

Grande successo di pubblico al Palasport di Via Riccadonna per la giornata finale che vedeva nella prima partita affrontarsi la Zona 1 (provincia Torino - Alessandria - zona Collinare) contro la Zona 7 (Provincia Torino - Carmagnolese).

Al termine di un'estenuante gara si imponeva la formazione "blu" della Zona 1 con il punteggio di 5-3.

Nella finalissima targata "Vallebelbo" vedeva opposta la squadra della zona 3 (Astigiano Vallebelbo), organizzatrice del torneo, contro la zona 5 (Valle Susa).

La gara sapeva di derby perché i giocatori della "Valle Susa" erano tutti locali, ragazzi provenienti da Canelli, San Marzano e Bubbio, che grazie alla loro disponibilità hanno sostituito all'ultimo istante la squadra

ufficiale che aveva dato forfait. La Gara è stata vibrante, in pochi minuti la Zona 5 passava in vantaggio per 2-0. Ma la squadra trascinata da Iorri e Cavagnino inflava una cinquina andando al riposo sul risultato di 5-2.

Nella ripresa la zona 5 accorciava le distanze, ma la zona 3 che dava l'impressione di essere più in partita concludeva vittoriosamente l'incontro per 7-5.

Grande festa sul sintetico del Palasport, per le due squadre, con la consegna del magnifico trofeo alla squadra bianco-nera della zona 3 tra scroscianti applausi.

La manifestazione si è conclusa, con la premiazione ufficiale presso la sede FIDAS di Via Robino a Canelli, alla presenza di numerose autorità, politici, e dirigenti della Fidas Regionale. Il tutto innaffiato da Moscato e Spumante abbinato ad un ottimo rinfresco.

A.Saracco

Riconoscimento rotarino al colonnello Umberto Rapetto



Canelli. Una serata all'adrenalina quella dei rotariani di Canelli-Nizza, svoltasi, lunedì 6 maggio, al Grappolo d'Oro di Canelli. Ospite d'eccezione il colonnello Umberto Rapetto che ha stupito i presenti illustrando alcune sconcertanti verità, frutto della sua attività di capo del gruppo anticrimine telematico delle Fiamme Gialle, raccontate anche nel recente libro scritto insieme a Roberto Di Nunzio "Le nuove guerre: dalla cyberwar ai black bloc, dal sabotaggio mediatico a Bin Laden".

Sullo schermo sono passate le immagini inquietanti dell'attentato alle due torri gemelle di New York e al Pentagono.

Rapetto ha parlato anche di armi chimiche e delle tragedie ambientali che l'uomo può provocare con il computer, mostrando i documenti trovati in Afghanistan nei presunti covi di Bin Laden. A conferma dei molteplici impieghi delle tecnologie informatiche, ha mostrato le cartine aggiornate del suolo e del sottosuolo della capitale scaricabili da Internet.

Nicese di origine, acqese di adozione, il colonnello Rapetto, 43 anni, laureato in legge, per motivi professionali si divide tra Roma e Milano.

A giugno lascerà l'incarico del "pool" telematico per diventare responsabile del Dipartimento dell'innovazione tecnologica con il ministro Lucio Stanca.

Tra gli incarichi ricopre attualmente quello di docente di criminologia in varie università italiane. Collabora a Il Sole 24 ore, a Il Messaggero, Il Manifesto e Panorama. E' autore di una quarantina di pubblicazioni e consulente di procure e tribunali italiani.

Nel corso della serata il presidente del Rotary Nizza-Canelli, dott. Gian Franco Beica, gli ha conferito un riconoscimento.

g.a.

Il Tennis Acli partecipa al campionato di serie D3

Canelli. La squadra del Tennis Club Acli Canelli parteciperà al Campionato regionale a squadre che prenderà il via già domenica 26 maggio, alle ore 9, sui campi del club di via dei Prati.

Questa è la rosa dei giocatori: Antoni Alberti, Giuseppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Pier Luigi Lunati, Fabio Martini, Claudio Montanaro, Andrea Porta, Marco Savastano e Maurizio Serra.

Il calendario degli incontri, tutti alle ore 9,00 della fase provinciale:

26 maggio Acli Canelli - Country Castiglione La Giardina;

2 giugno, Way - Assauto - Acli Canelli; 9 giugno P. Villafranchese - Acli Canelli;

16 giugno, Acli Canelli - Polisportiva Castagnolese; 23 giugno, P.G.S. Don Bosco Asti - Acli Canelli.

Interruzioni, confusione, intemperanze, tensione e una quasi rissa

Consiglio comunale rovente con i nervi a fior di pelle

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di venerdì scorso 17 maggio sembrava dovesse riservare, almeno sulla carta scorrendo l'ordine del giorno, una seduta di tutta tranquillità, anche se alcuni argomenti in discussione rivestivano una certa importanza.

Invece la sorpresa, negativa, era dietro l'angolo per i soliti pochi affezionato della vita amministrativa pubblica cittadina e si è materializzata sotto forma di grande nervosismo, battibecchi molto accesi, interventi che si sovrapponevano senz'ordine o regole e una tensione sempre più incontenibile che sfociava addirittura in un confronto fisico, per fortuna subito sedato, tra i consiglieri Gabriele Andreetta dell'opposizione e Mario Castino, capogruppo della maggioranza, di solito molto pacati e rispettosi del galateo politico della discussione.

Inspiegabile quindi il gesto poco raffinato (anche se a volte ricorrente anche nelle alte sfere della politica, purtroppo), forse in seguito a qualche parola oltre le righe che si sono scambiati i due protagonisti in un momento di notevole concitazione e confusione.

Il sindaco Pesce si è visto costretto a chiedere una breve sospensione, nel tentativo di riportare il confronto su una dialettica accettabile, con gli altri consiglieri, che, oltre a far da pacieri, difendevano, ovviamente, le posizioni del proprio schieramento.

La zuffa era stata scatenata dalla discussione intorno al punto 4, riguardante una variazione di bilancio di euro 4.600, incassati per la vendita di scaffalature dell'Archivio storico alla Curia.

Poi, tutto è fortunatamente rientrato.

I nervi si sono calmati, mentre il sindaco, sentiti i capigruppo, ha deciso di portare a termine la seduta, invitando "i consiglieri a superare il momento di tensione e riprendere responsabilmente la discussione sull'o.d.g. per portare a termine il Consiglio".

Alla ripresa "civile" del dibattito il provvedimento è così stato approvato con le logiche sei astensioni dell'opposizione.

Il Consiglio comunale era incominciato con l'interpellanza del consigliere Pietro Braggio, il quale ha chiesto al sindaco il motivo del ritardo, oltre tre anni, nella presentazione della variante al Piano Regolatore comunale e l'indicazione dei professionisti incaricati.

Il sindaco, premesso che il Piano era stato affidato all'architetto Enzo Bardini, per la parte tecnica, ed al geologo Fabio Nicotera, per la parte che riguardava lo studio geologico del territorio, ha risposto che "appena approvati i provvedimenti sulla definizione delle fasce fluviali, all'o.d.g. del Consiglio, potremo procedere nelle sedi opportune al confronto sul Piano".

Tutto rinviato allora ai prossimi giorni.

Successivamente si è passati alla relazione per la definizione ed individuazioni degli addensamenti commerciali, secondo la legge regionale 28/99.

Nizza sarà suddivisa in due zone: la A1 e la A 4.

Nella A1, comprendente il centro con addensamenti storici rilevanti, saranno vietati insediamenti riguardanti alcune attività: porno shop, concimi, agricoltura e niente centri commerciali.

Detta zona è compresa nel perimetro: piazza Garibaldi, piazza Dal Pozzo, via IV Novembre, via Cirio, via Spalto Nordo, via Tripoli.

La zona A4, suddivisa in alcune sottozone con addensamenti periferici urbani, comprenderà invece le vie adiacenti la zona centrale (via Roma, corso Acqui, via Giovanni XXIII, corso Asti, nelle quali verranno privilegiati i centri commerciali "naturali", inferiori ai 2.500 mq., con la cooperazione e l'associazionismo dei commercianti locali).

Per quanto riguarda i grossi insediamenti commerciali e la grande distribuzione, oltre i 2.500 mq., l'Amministrazione ha scelto di non definire le aree, lasciando l'incombenza alla libera iniziativa dei singoli operatori.

Questa scelta (di carattere politico), a detta del sindaco e dell'assessore Carcione, va infatti contro la nascita di questi grossi insediamenti.

Su questo punto, sono intervenuti i consiglieri di minoranza, Braggio, Andreetta, Perfumo, Martino, che hanno contestato duramente in coro la scelta operata di non indicare, a priori, le zone; mentre per la maggioranza, Castino ha condiviso ovviamente l'indirizzo della Giunta.

Il provvedimento è stato

approvato con i voti della maggioranza e del Consigliere Giordano, mentre l'opposizione si è astenuta.

Altro punto degno di menzione è stata la modifica del regolamento di riscossione della tassa smaltimento rifiuti, atto ad autorizzare la Giunta a stabilire tariffe diverse, per venire incontro a operatori commerciali e professionisti danneggiati nella loro attività, dai "grandi lavori", (sifone del Rio Nizza e nuovo ponte Buccelli) che andranno presto ad incominciare.

Zone interessate ed importo della riduzione saranno discussi dal Comitato appositamente costituito.

All'unanimità sono stati designati i nomi dei rappresentanti in seno alla Commissione paritetica per la gestione della materna dell'Istituto "N.S. delle Grazie": sono i consiglieri, Zaltron, Andreetta e Castino.

Infine sono stati approvati: la variante obbligatoria di adeguamento alle fasce fluviali secondo le nuove leggi, la bozza di regolamento per la gestione delle sportello unico e la disciplina per l'adozione di aree verdi da parte di privati, accogliendo anche, in questo caso, alcune indicazioni della minoranza.

In chiusura è stato approvato un ordine del giorno proposto dal Consiglio riguardante una secca opposizione del Comune di Nizza all'accese europea sul vino, colpo pesante per i produttori di vino che stanno ingaggiando una dura campagna di protesta.

Raggruppata i comuni sud astigiani

Rinnovato il consiglio del consorzio canile

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse si è provveduto al rinnovo del consiglio del CO.GE.CA. (Consorzio Gestione Canile) dei paesi del sud astigiano.

Il Consiglio, i cui candidati sono stati designati dai singoli comuni, risulta così composto:

Luciano Schiffo (Nizza Monferrato): *presidente*; Giuseppe Camilleri (Canelli): *vice presidente*. Membri del consiglio, in rappresentanza delle singole zone, sono: Lorena d.ssa Colonnello (Unione collinare "Tra Langhe e Monferrato"); Giorgio Dr. Filippa (Unione collinare "Valtigione e dintorni"); Maria Grazia Cavallo (Unione collinare "Vigne e vini"); Giuseppe Lanero (Comunità montana "Valle Bormida"); Daniela Oddone (presidente A.NI.TA.).

Nella sua prima riunione si è proceduto alla suddivisione degli incarichi e delle deleghe, fra i diversi componenti del Consiglio.

Luciano Schiffo: Rappresentanza, Promozione sul territorio, Organizzazione, Stampa materiale illustrativo, Arredi uffici, locali e spazi esterni, Rapporti con enti, Rapporti con assemblee, Convenzioni, Personale.

Giuseppe Camilleri e Giuseppe Lanero: Responsabilità struttura, Servizi (acqua, luce, gas, telefono), Sistemazione spazi esterni, Ultimazione lavori, Misure di sicurezza interne ed esterne, Manutenzione generale.

Lorena Colonnello: Concorso logo e denominazione, Promozione e informazione scuole, Coordinamento visite, Reperimento materiali illustrativi ed educativi, Organizzazione e attrezzature box.

Giorgio Filippa: Aspetti sanitari in genere, Medicinali, Alimentazione, Coordinamento servizio veterinario.

Daniela Oddone e Maria Grazia Cavallo: Organizzazione e attrezzature per i box, Gestione, Adozione, Tatuaggi, Rapporti con il servizio veterinario e ASL, Organizzazione servizi, Coordinamento volontariato.

Il nuovo canile consortile che è sorto sulla provinciale Nizza-Incisa (dopo il campo sportivo comunale) è terminato per quanto riguarda le opere murarie.

Restano da completare alcuni impianti e gli arredi interni ed esterni.

Nei prossimi mesi si procederà agli interventi necessari per l'entrata in funzione della struttura.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

MAGGIO SPORT

Sabato 25 maggio, alle ore 15, presso la palestra del Centro Polisportivo Comunale in Regione Campolungo, in Via Don Celi, incontro con tutte le associazioni sportive nicesi: Polisportiva Nicese Pattinaggio Artistico, Soc. Ginastica Nizza, Basket Nizza, G.S. Voluntas Calcio, C.R. Eravoglio Nizza-Minibasket, Sci Club Nizza, A.C.Nicese 2000 Calcio, Tennis Tavolo Nizza, organizzato dall'assessore alle Manifestazioni (G. Cavarino) e allo Sport (g. Porro).

A tutte le associazioni, chiamate alla presentazione del loro programma di lavoro ed ad un breve saggio della loro attività, sarà consegnata, da parte del Sindaco, Flavio Pesce, una targa dell'Amministrazione.

Sponsor della manifestazione: Rag. Ugo Morino (Fondaria Assicurazione) e R 2 Sport (sig. Roberto Oliva).

TEATRO ORATORIO

La compagnia teatrale "Spasso Carrabile" dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, ha presentato, Sabato 18 Maggio, il suo ultima fatica teatrale.

In un salone teatro, al completo, il pubblico ha sottoli-

neato, con frequenti battimani, il successo della rappresentazione, ribadito con diverse chiamate alla ribalta al termine dello spettacolo.

La commedia brillante "Tra moglie e marito...", sarà replicata, sempre nel teatro oratorio, Sabato 25 Maggio, alle ore 21,15.

Per prenotazioni posti numerati rivolgersi a: Cristina Calzatura, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato-telef. 0141.702.708.

CHI VIENE A CENA

Continua la rassegna "Indovina chi viene a cena", incontro con le "Grandi Famiglie" del vino, organizzato dalla Sinergero Eventi in collaborazione con "La Signora in Rosso" e la "Condotta delle colline nicesi" dello Slow Food.

Giovedì 30 Maggio 2002, alle ore 20,30, è il turno della Ditta "F. e M. Scrimaglio" di Nizza Monferrato, con i seguenti abbinamenti enogastronomici:

Futuro 2001, Bricco S. Ippolito Monferrato Bianco 1999-Frittatine di zucchine e basilico; Il Matto Barbera del Monferrato 2001, Crown Cap Piemonte Barbera 2000-Gnocchetti al Raschera; Bricco S. Ippolito Barbera d'Asti Superiore 1998-Spalla di

maiale alla Barbera; Acse Barbera d'Asti Superiore 1998-Trisdi tome stagionate; Maggolina Brachetto d'Acqui 2001-Torta di Fragole.

Costo della serata: euro 25. Prenotazione presso Sinergero Eventi, Viale Umberto I, n. 1, Nizza Monferrato-telef. 0141.724698-0141.793076.

CONCERTO MUSICALE CANTINE APERTE

Nell'ambito della rassegna "Cantine aperte" di domenica 26 maggio, l'Azienda Agricola "Carussini", alle ore 16,30, presenterà un "Concerto" con Margherita Scafidi, arpa, e Massimo Pasi, flauto.

Eseguiranno musiche di: Donizetti, Faurè, Anonimo, Rossini, Ravel, Miyagi, Lauber.

CORSI DI TENNIS

Presso l'Oratorio Don Bosco riprendono i Corsi di tennis per: principianti, adulti, preagonistico, e di perfezionamento, sotto la guida dei maestri federali, Albertazzi e Caratti.

Le lezioni saranno pomeridiane e serali, in orario da concordare.

Per ulteriori informazioni: Caratti Danilo, cell. n. 333.460645.

F.V.

Domenica 26 maggio, tra Piemonte e Liguria

Dieci anni di "Cantine aperte" con 110 aziende da visitare

Nizza Monferrato. Torna puntualmente anche quest'anno, sabato 25 e domenica 26 maggio, l'appuntamento con "Cantine Aperte", manifestazione organizzata dall'associazione "Movimento Turismo del Vino in Piemonte" (900 soci, 160 in Piemonte con presidente Nico Contacon e sede ad Aigliano, anche in rete, con l'elenco completo dei partecipanti su www.turismovino.it e www.movimentoturismovino.it, che festeggia quest'anno il decimo anniversario.

E il decennale è il miglior simbolo del successo e del gradimento incontrato da questa intelligente proposta tra il pubblico e tra gli operatori stessi del settore, che per un giorno aprono ai visitatori le porte delle cantine di 110 aziende vinicole e distillerie sparse in tutto il Piemonte, nonché nella vicina Liguria, con il motto azzeccato di "Vedi cosa bevi". Dai tempi pionieristici del primo accennato turismo vinicolo tanta strada è stata fatta, con un netto miglioramento del livello di qualità di prodotti e accoglienza. E come per gli ultimi anni, sono previsti migliaia di visitatori.

Presso le cantine, le enoteche e le aziende che aderiscono alla giornata delle porte aperte si terranno degustazioni tecniche e guidate dei prodotti vinicoli più raffinati della varie zone, talvolta con gli accostamenti gastronomici più consigliati. Nello stesso tempo i proprietari organizzeranno anche, in moltissimi casi, appuntamenti culturali come mostre fotografiche, pittoriche o di antica oggettistica e macchine contadine, spettacoli teatrali e visite a edifici storici o eventi sportivi e di svago, dalle passeggiate a cavallo e in bicicletta alle se-

rate danzanti, ai concerti folcloristici. Insomma, una giornata completa da trascorrere nei luoghi tipici della produzione vinicola, a diretto contatto con il territorio e con chi il vino lo produce, alla scoperta del grande lavoro, alla passione e all'organizzazione che c'è dietro l'accattivante ed elegante bottiglia comprata.

Tra le aziende aderenti a "Cantine Aperte", 29 sono in provincia di Alessandria, 42 in provincia di Asti, 1 in provincia di Biella, 28 in provincia di Cuneo, 3 in provincia di Novara, 4 in provincia di Torino, 1



in provincia di Vercelli, 1 in provincia di Savona e 1 in provincia di Imperia. S.I.

MOVIMENTO TURISMO VINO PIEMONTE CANTINE APERTE 2002

presso l'Azienda Vitivinicola

GAGGINO di URSCHER Roberto

Via Alessandria 61 - Bazzana di Mombaruzzo

Sabato 25 Maggio e Domenica 26 Maggio 2002

dalle 9.00 alle 20.00

NON-STOP

- ❖ Visita alla Cantina ed ai Vigneti
- ❖ Degustazioni tecniche guidate dei VINI URSCHER alla presenza, solo Domenica, dell'Enotecnico **Giuseppe Maschio**, con possibilità di acquisto
- ❖ Degustazione di Formaggi dell'Azienda Agricola "I BOSCHI" di Corbellino e di Salumi delle Macellerie **FERRARI-MAZZON** di Nizza Monferrato
- ❖ Degustazione degli Amaretti di Mombaruzzo di Moriondo Virginio
- ❖ Mostra estemporanea di Pittura degli Artisti milanesi **FRANCO MERCANELLI** ed **IVANA GAGGINO**
- ❖ I Manufatti di **MARA VIIZZO** e **MONICA TORTOLINA**: Ricami a Punto Croce, Vassoi in Legno, Fiori in Tela Animata, Candeale al Gel
- ❖ Domenica ore 15.00: Presentazione a cura del **DOTTOR BRUNO DRACONE** della **Rievocazione Storica in Costume** "Firma del Trattato di Pace di Variglie del 22 Giugno 1605" che si svolgerà a **Variglie** l'1 e 2 Giugno 2002

Per informazioni: 0141/701562 - 329/4245220 - 328/6566305
e-mail: roberto_urscheler@hotmail.com

Stagione 2001/02 di "Concerti e colline"

Terminata la rassegna con le giovani promesse

Nizza Monferrato. Si è conclusa domenica scorsa 19 maggio la rassegna musicale "giovani promesse in concerto" proposta dall'associazione culturale "Concerti e colline", che ha visto protagonisti per tre domeniche consecutive a partire dal 5 maggio tre giovani musicisti studenti al Conservatorio di Alessandria: Daniele Dazia, al terzo anno di clarinetto, Ilaria Solito e Luca Cavallo, rispettivamente al quinto e ottavo anno di pianoforte. Ad aprire la rassegna domenica 5 maggio è stata l'esibizione di Ilaria Solito, che ha presentato un ricco programma spaziante dal barocco della Sonata in sol di Scarlatti al romanticismo di Schumann e Chopin, passando attraverso Legati, Clementi e Schubert.

La giovane ma già grintosa pianista ha saputo essere fedele e aderente al diverso stile interpretativo che ogni brano richiedeva, restituendone all'orecchio un'interpretazione pulita e decisa.

Domenica 12 maggio è stata invece la volta del duo Dazia-Cavallo con musiche di Mendelssohn e Gualdi. Cavallo accompagna il clarinetto di Dazia che è il protagonista espressivo dei due brani, eseguiti con impegno e inframmezzi da Orage dagli "Anni di pellegrinaggio" di Liszt per pianoforte solo.

Infine domenica 19 maggio è stata la volta di Luca Cavallo con un programma incentrato su autori prevalentemente romantici: Schubert, Chopin e Liszt con uno sguardo alla tradizione illustre classico-romantica con la Sonata "Waldstein" di Beethoven e uno alle innovazioni compositive post romantiche con l'Isle Joyeuse di Debussy.

Un programma particolarmente virtuosistico (si pensi allo studio trascendentale di Liszt) che il giovane pianista ha saputo ben sostenere grazie ad una buona tecnica e un approccio alla tastiera sicuro.

Le giovani promesse, che non hanno deluso certo le aspettative del pubblico, sono

state presentate all'interno della stagione musicale di "Concerti e colline" partita nell'ottobre scorso e che ha visto alternarsi musicisti di nota fama sia italiani che stranieri per concerti sempre di alto livello e diversi nel genere, uniti alla degustazione dei prodotti della tradizione del Monferrato.

Un viaggio iniziato il 23 ottobre con il concerto di inaugurazione tenuto dall'orchestra "Vox Aurae" e il virtuoso violinista Pierre Hommage, che ha visto come tappe la musica jazz con il duo Coscia - Reggini, il gospel dell'"Anno Domini Gospel Choir", il barocco del duo Bagliano - Bonino, il pianoforte prima in veste di accompagnatore (di viola, clarinetto e violino), poi in quelle di solista con Luca Gualco e a quattro mani con il duo Taglieri - Genitoni, finendo con il genere lirico.

Una ricca stagione dunque, che ha proposto al pubblico appuntamenti sempre vari e di ottima qualità, ingredienti che si ritroveranno sicuramente nella prossima stagione, di cui i direttori artistici dell'associazione, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, stanno già curando per l'autunno dell'anno corrente.

Intanto per questa rassegna, vengono proposti ancora due incontri: il primo, domenica 26 maggio in occasione della manifestazione "Wine day", si svolgerà presso l'azienda agricola "Carussin" di S. Marzano Oliveto e ha come protagonisti Margherita Scafidi, arpista, e Massimo Pasi, flautista con un programma che spazia da brani francesi e italiani a vecchie canzoni giapponesi.

Il secondo sarà invece domenica 16 giugno all'auditorium "Trinità" (...? Da controllare) di Nizza Monferrato con la pianista che presenterà musiche di Mozart e Beethoven.

Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com

Paola Salvadeo

Presso l'Istituto "N.S. delle Grazie"

Approvati dalla Regione nuovi corsi di formazione

Nizza Monferrato. Presso l'Istituto "N. S. Delle Grazie" di Viale Don Bosco, 40 funzionano ormai da sette anni i Corsi di Formazione Professionale del C.I.O.F.S. F.P. PIEMONTE, approvati e finanziati dalla Regione Piemonte, rivolti a giovani in Obbligo Formativo (15-18 anni), a diplomati, a ultra diciottenni con licenza media, ad adulti occupati con esigenza di aggiornamento o riqualificazione.

La Sede Operativa di Nizza, già certificata secondo le norme ISO 9001 dal gennaio 2000, lo scorso 22 aprile 2002 è stata accreditata dalla Regione. Il Centro di Formazione Professionale opera in costante attenzione alla scelta di contenuti efficaci e alla ricerca di metodologie innovative (Simulimpresa, Laboratori di simulazione, Learning point, Atelier pedagogico, Cooperative Learning, Accompagnamento stage, Animazione, Feuerstein - Buchel) aggiornando i docenti e dedicando un impegno particolare nell'attività quotidiana.

Valorizza l'apporto dell'ambiente formativo e della relazione educativa individualizzata, come scelte ispirate al sistema educativo salesiano. Il Centro, inserito in un grande Istituto scolastico, può usufruire anche di ambienti funzionali e variamente attrezzati; ha adeguato spazi per l'attuazione di metodologie che richiedono simulazioni aziendali; rinnova le attrezzature e gli strumenti perché siano rispondenti alle esigenze attuali e di valido supporto didattico. I corsi che il Centro di Formazione Professionale di Nizza attiverà nell'Anno Formativo 2002/03, previa autorizzazione provinciale, sono

i seguenti:

Addetto Servizi all'Impresa - Vendite. Corso biennale di 2400 ore, di cui 400 di stage, per ragazzi che devono adempiere all'Obbligo Formativo (15/18 anni), che consentirà di acquisire competenze polifunzionali relative ai processi delle vendite dell'amministrazione di piccole e medie imprese commerciali e nelle attività connesse con il lavoro d'ufficio. Per ogni corso la frequenza è gratuita.

Al termine, in seguito al superamento di un esame finale, verrà rilasciato un Attestato di Specializzazione, o di Qualifica o di Frequenza, secondo la tipologia dei corsi.

Tecnico gestione Aziendale Piccola e media impresa. Corso annuale di 1000 ore, con stage di 360 ore, per giovani diplomati disoccupati.

Operatore Personal Computer. Corso annuale di 600 ore, con stage di 200 ore, per disoccupati ultra diciottenni con la licenza media.

Aggiornamento informatico ECDL. Corso di 120 ore, che consente il conseguimento della patente europea del computer.

Il Centro è Test Center, perciò accreditato per sostenere gli esami ECDL.

Lingua inglese - Corso Base di 60 ore.

Aggiornamento informatico - Internet Utente - Corso di 40 ore

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.I.O.F.S. - C.F.P. - NIZZA, Viale Don Bosco, 40 - 14049 Nizza Monferrato - tel. 0141/725635 - e-mail ociofs@interbusiness.it

La Segreteria è aperta tutte le mattine dalle 8.30 alle 12.30 e al pomeriggio: dalle 18 alle 19.

Per il 26° scudetto

Festa bianconera per i fans nicesi



Nizza Monferrato. I "tifosi" della Juventus di Nizza si sono ritrovati, domenica 19 maggio, presso la sede degli "Amici di Bazzana" per festeggiare la conquista del 26° "scudetto" da parte della loro squadra del cuore.

Nel salone, per l'occasione, addobbato di "bandiere" bianconere, con i numerosissimi "fans", invitati d'onore, alcuni tifosi dell'Inter, che hanno accettato di buon grado, seppur con rassegnazione, gli sfottò degli amici-nemici.

Calendario torneo Carnevale

Nizza Monf.to. Prende il via, sabato 25 maggio, alle ore 20,30 il VI Memorial "Gian Marco carnevale", riservato alla categoria Giovanissimi, organizzata dal G.S. Voluntas di Nizza Monferrato, sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco. Calendario incontri: il primo alle ore 20,30 ed il secondo alle ore 21,45. **Sabato 25 maggio:** G.S. Nuova S. Fruttuoso-Dertona Calcio, G.S. Voluntas-A.S. Ovada C. Dom. 26; A.C. Asti-G.S. Nuova S. Fruttuoso, G.S. Europa Alba-G.S. Voluntas. Mer. 29: A.C. Asti-Dertona Calcio Giovanile, G.S. Europa Alba-A.S. Ovada C. Ven. 31: Gare di semifinale. Dom. 2: Finale: 3-4 posto. Finalissima: 1-2 posto.

Voluntas minuto x minuto

Bene gli ultimi impegni della stagione ufficiale

Nizza Monferrato. Quasi tutti i campionati sono praticamente conclusi: restano alcune partite da recuperare, per pulcini a 7 ed esordienti. I Pulcini 91 fanno un'ottima figura alle finali regionali "Sei bravo a..."; per gli Allievi regionali comincia bene la stagione dei tornei, dopo la lunga pausa dal termine del campionato.

PULCINI 93

La partita contro la Pro Villafraanca non è stata disputata. Gli avversari non si presentano e non si sono premurati di avvertire, dimostrando mancanza di educazione e correttezza sportiva.

PULCINI 92

Voluntas 3

Virtus 2 Partita tirata, come ogni derby che si rispetti, e vittoria dei ragazzi di mister V. Giovinazzo.

Il gioco espresso dai neroverdi è, come sempre, di ottima fattura, dimostrando in questo finale di campionato, il livello di apprendimento organizzativo raggiunto e la crescita tecnica dei singoli. Gol vincenti di Iguera, P. Lovisolò, Oddino.

Convocati: D. Ratti, Bardone, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, P. Lovisolò, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Tortelli, F. Conta.

PULCINI 91

"Sei bravo a..." finali regionali.

A Rivarolo canavese (to), i Pulcini 91 Voluntas rappresentano e difendono, con merito, i colori della provincia di Asti. I risultati: Voluntas-Verbania 2-1 (Bertin, Oddino); Voluntas-Nichelino 1-3 (Morabito); Voluntas-Oleggio 1-0 (Bertin); Voluntas-Eureka Settimo 0-0; Voluntas-La Chivasso 1-0 (Oddino). Alla velocità ed intensità di gioco proposte dagli avversari, un po' inusuale nel nostro campionato, i ragazzi di Denicolai si sono subito adattati, sfoderando bel gioco ed occasioni.

Il 6° posto finale (sulle 16 rappresentanti delle migliori scuole calcio piemontesi) lascia un pizzico di delusione, considerando che 3 punti in più davano il titolo regionale. Un bellissima esperienza, comunque, certi anche che la serietà e le qualità dimostrate, hanno fatto ottimamente figurare la nostra società e la provincia che si rappresentava.

Convocati: Muni, Terranova, Carta, Morabito, Cresta, M. Abdouni, Monti, Mazzapica, Bertin, Oddino, D. Ratti, L. Mighetti.

ESORDIENTI 90

Voluntas-Asti: rinviata

ESORDIENTI 89

Castell'Alfero 0

Voluntas 2

Risultato che non rispecchia il vero andamento della partita. Dominio totale con i nostri finalizzatori che sprecano a piene mani le occasioni create. Nel finale qualche sofferenza di troppo. Gol di Zerbini e Massimelli.

Voluntas 2

S. Domenico Savio 2

Partita dall'epilogo incredibile: avversari che mai hanno impensierito i nostri portieri, ma che ottengono un pareggio, generosamente offerto, dai nostri ragazzi. I gol di Soggiu e Barison sono stati, entrambi, rimontati da 2 rigori (uno allo scadere) con i nostri incapaci di chiudere o, almeno, gestire il risultato.

Convocati: Ame-

glio, Garbarino, Sciutto, Costantini, Barison, Cela, Massimelli, S. Bincoletto, A. Bincoletto, D. Torello, Santero, Zerbini, Gioanola, Al. Barbero, Algieri, A. Soggiu.

GIOVANISSIMI

Montegrosso 0

Voluntas 7

Ultima di campionato ed ultima goleada oratoriana. Incontro senza motivazioni con la conferma della forza d'attacco neroverde con un tiro al bersaglio. A segno, Smeraldo (3), B. Abdouni (2), Tuica e D'Agosto. Secondo posto finale a breve distanza del SDF, con un po' di rammarico: se quella partita...

Convocati: Martino, Pelle, Serriani, G. Conta, Ndreka, De Bortoli, D'Agosto, Giordano, Tuica, B. Abdouni, U. Pennacino, Smeraldo, Mombelli, Pasin, Pesce.

ALLIEVI REGIONALI

Memorial "B. Bertolone"

Occhimiano (Al). Dopo un mese di fermo agonistico, dalla chiusura del campionato, i ragazzi di mister Cabella, ricominciano positivamente al Torneo di Occhimiano, che ogni anno registra buone partecipazioni neroverdi. Si vince il girone eliminatorio (Voluntas-Popolino Casale, 4-1, M. Torello, Delprino su rigore, Bussi, Bianco, Voluntas-SDF 0-0) e qualificazione alla semifinale del 16 Giugno contro il Casale Calcio. In programma, adesso, le qualificazioni ai due super-tornei di Asti e Genova.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, An.Barbero, Ferrero, Rapetti, Sandri, M. Torello, Sciarino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Bussi, Garbero, Bianco.

Gianni Gilardi

Una Nicese incolore chiude con una sconfitta

Nizza Monferrato. La Nicese 2000 archivia il suo campionato di Prima categoria con una sconfitta. La partita odierna non doveva dire niente: i padroni di casa (quarti) e gli ospiti (ottavi) dovevano giocare per onor di firma. A dispetto del risultato è stata partita vera. La cronaca. La Nicese al 7', manca il vantaggio: sberla di Serafino, Palenzona non ci arriva, ma ci pensa il palo a dire di no; 17', Vignolese in gol: traversone senza pretese di Di Gioia, Quaglia non riesce a trattenere il pallone e Salierno insacca a porta sguarnita; 20': tiro di Serafino, respinge Palenzona; 30': Orlando rileva un abulico Schiffo; 32': da azione susseguente a calcio d'angolo, tira Capanera, non trattiene Quaglia e Filippin, di testa, raddoppia; 33': conclusione di Gai, deviata in angolo; 41': ancora in gol i locali: Salierno si beve Strafaci e fa secco Quaglia. Secondo tempo. Quercia, che ha sostituito Serafino, al 3' impegna Palenzona; 5': il 4-0 per i padroni di casa con una vera prodezza balistica, bella e imparabile, di Salierno che lascia impotente Quaglia; 7': un batti e ribatti in area, il più lesto è Orlando che accorcia; 8': Gagliardi (classe 1984) sostituisce Gai; poi, fino al termine la Nicese, tenta in impossibile recupero, assediando l'area avversaria; due colpi di testa, di Strafaci, nell'angolino, sono parati da Palenzona, ma il risultato non cambia più.

Con questa partita termina la stagione. I giallorossi hanno chiuso con 13 vittorie, 13 sconfitte e 4 pareggi. Ora i giocatori tutti in vacanza ed i dirigenti impegnati ed attenti al "calcio-mercato". Formazione: Quaglia 4, Ragazzo 6, Giovine 5, Ravera 6, Masano 6, Strafaci 6,5, Schiffo 4 (Orlando 6,5), Terroni 5,5, Lovisolò 5, Gai 4 (Gagliardi 6), Serafino 5,5 (Quercia 6).

Elio Merlino

Brevissime dal palazzo comunale

Pulizia Rio Nizza

L'AIPO (la nuova denominazione che sostituisce il Magispa) ha stanziato la somma di euro 100.000 per lavori di disalveo e pulizia del Rio Nizza nella zona compresa tra il ponte di Piazza Marconi e la reg. Opessina.

Nuovo direttore è stato nominato l'ing. Antonio Riccardi.

I lavori sul Rio Nizza sono già stati appaltati alla Ditta Impredil di Nizza Monferrato.

Monitoraggio pozzi

Nei giorni scorsi, l'assessore Sergio Perazzo, ha firmato a Roma, una convenzione fra il Comune di Nizza

e l'Istituto geofisico e di vulcanologia nazionale per il monitoraggio di un centinaio di pozzi per controllare se le variazioni di temperatura abbiano una certa relazione con eventuali scosse sismiche.

Inoltre, con particolari apparecchiature, collegate con il Centro di Roma e di Torino, due o tre pozzi, saranno dotati di stazioni di rilevamento, per seguire, in tempo reale, (ogni 10 minuti) tutte le variazioni.

Questo monitoraggio fa parte di un progetto triennale con una spesa complessiva di 260.000 euro.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Luca Greco 339 8106170

Agenzia Generale
Canelli - Via Solferino, 6
Tel. 0141 832355Agenzia
di Nizza Monferrato
Via Tripoli, 2

NIZZA MONFERRATO

SPECIALE CORSA DELLE BOTTI E MONFERRATO IN TAVOLA 2002

Sabato 25 e domenica 26 maggio, insieme alle specialità del "Monferrato in tavola"

Il gran giorno della Corsa delle botti: la sfida è pronta

Una calda domenica di fine maggio, una di quelle giornate luminose ed avvolgenti che il calendario piazza ancora in piena primavera, ma che nulla ha da invidiare a quelle estive comunque alle porte. Un turista a spasso per le morbide colline del Basso Monferrato astigiano, tra vigneti ordinati, cascine linde e dai cortili accoglienti, vini rinomati, cantine ed enoteche fornitissime, pezzi d'arte e di storia sparsi qua e là tra valli e pendii, arriva a Nizza Monferrato.

C'è tanta gente in giro, tantissima anzi. La folla si raduna compat-

ti da commensali di ogni età, con l'immane bicchiere di vino davanti e una gran voglia di stare in compagnia. A dominare tra le bottiglie, dall'aspetto insieme raffinato e genuino, è senz'altro la Barbera, che di queste terre è da sempre regina e da un po' di tempo di nuovo in grande auge. Una speciale varietà di questo rosso rinomato porta il nome stesso di "Nizza", simbolo di un legame profondo tra la città e le sue ricchezze che si rinnova ad un moderno livello commerciale e qualitativo. Dall'altro lato del mercato coperto, tutto a corona dei tavoli, si

susseguono una dozzina di stand, ciascuno con la propria targa di provenienza e ciascuno con le proprie specialità culinarie pronte a soddisfare il palato dai tantissimi avventori. Cuochi gentili e signori indaffarati accolgono sorridenti il nostro visitatore, spiegandogli che ogni banchetto è organizzato dalle Pro Loco della corona di paesi che circondano

Nizza, gli stessi che hanno punteggiato la sua gita, che si ritrovano tutte assieme in occasione del "Monferrato in tavola". È questa una delle manifestazioni più attese dai nicesi, un'occasione per immergersi tra i profumi e i sapori della cucina monferrina classica, dai primi, ai dolci, ai secondi, agli antipasti, alle sfiziosità da spuntino. Un appuntamento che raduna sempre in città tantissima gente, ininterrottamente ogni ultimo fine settimana di maggio dall'ormai lontano 1986.

Conquistato dagli aromi della cucina nostrana e rapito dalla curiosità golosa, il turista inizia allora il giro tra i menù degli stand. Ma ad un tratto, quasi all'improvviso, la folla si sposta repentinamente verso un lato della piazza, quello dell'edi-

cola e inizia ad assieparsi intorno alle transenne posizionate ai lati della strada.

Seguendo il flusso della gente il visitatore scorge sulla sede viaria sei persone, in regolare divisa sportiva, che, indossati i guanti da lavoro e atteso il via di uno starter ufficiale, si mettono a spingere una botte del peso di un quintale, facendola rotolare a tutta forza davanti a loro...

Questo è l'altro centro della festa!

Al turista divertito e subito attratto da quello spettacolo non comune, ma al contempo stupito e perplesso, qualcuno spiega che quella a cui sta assistendo è la finalissima della famosa "Corsa delle Botti", una competizione folcloristica, storica ma anche decisamente sportiva (provate a spingere una botte come quella per le vie della città senza allenamento!), che insieme al "Monferrato in tavola" rende davvero speciale e attesissima l'ultima domenica di maggio a Nizza Monferrato, ormai da un quarto di secolo.

Il visitatore impara che ogni squadra, formata da quattro elementi che si alternano nella spinta, fa capo ad una cantina sociale o ad un'azienda vitivinicola della zona (in principio era nata come sfida tra i borghi nicesi, fino al 1985), che si contendono l'ambito trofeo e l'iscrizione del loro nome nell'albo d'oro in una gara serrata, senza esclusione di colpi nelle strette vie del centro storico e per la vittoria della quale una partenza sprint e uno spunto decisivo con le residue energie rimaste nel finale diventano fondamentali.

Conquistato dalla suggestiva ed originale competizione e trascinato dal tifo dei compaesani delle squadre in gara, il turista fa ancora in tempo a sentire di quanto e come gli "spingitori" debbano provare e prepararsi prima della corsa, per trovare il giusto mix tra forza e coordinazione e di come gli sponsor



SOMMARIO

Il saluto del sindaco	pag. 60
Parte la sfida degli spingitori	pag. 60
La storia della corsa	pag. 61
La dodici pro loco e le loro specialità	pag. 62
Le manifestazioni nicesi	pag. 63
Nizza da visitare	pag. 65
Nizza da gustare	pag. 65

se li contendano, arrivando talvolta ad ingaggiare dei veri "professionisti" che arrivano da tutto il Piemonte. Ma gli "atleti" stanno già per rientrare in piazza Garibaldi per lo sforzo finale e l'attenzione è tutta per loro. C'è una rimonta strepitosa del secondo, che tra due ali di folla urlante spinge come un forsennato la sua botte davanti all'avversario, per pochi metri: ed è primo!

La gioia dei campioni è tanta, ma anche gli altri fanno festa tutti assieme. La giornata continua tra buon vino, buon cibo e buona musica. La festa è completa, le emozioni magiche dell'ultimo week end nicese di maggio si sono ripetute.

Succederà di nuovo sabato 25 e domenica 26 maggio prossimi. Il nostro visitatore sarà entusiasta. E il prossimo anno, c'è già da scommetterci, tornerà di sicuro e insieme ai suoi amici.



ta, allegra e chiassosa in un vasto spazio che si apre più o meno al centro della città: è piazza Garibaldi, il luogo classico del mercato cittadino. C'è aria di festa e sembra decisamente una di quelle feste di grande richiamo, a giudicare dalla massa di persone che si muovono in ogni direzione, in lungo e in largo per la piazza e le vie vicine.

Sulla piazza sorge una struttura classica dell'architettura piemontese, il Foro Boario intitolato a un nicese doc, quel Pio Corsi che fu storico sindaco nella prima metà dell'Ottocento e che istituì proprio il mercato del venerdì.

Ecco il fulcro della festa!

Sotto gli archi e ai lati del vecchio mercato coperto il turista attraversa una lunga distesa di tavoli affolla-



SALMAURO

DI NEGRO GIANNI

**Autosalone autovetture
di tutte le marche
nuove ufficiali
e usate garantite**

NIZZA MONFERRATO
Corso Alessandria, 16
Tel. 0141 702469 - Fax 0141 725507

Sabato 25 pesatura e marchiatura - Domenica 26 qualificazioni al mattino, semifinali e finali al pomeriggio

Parte la gara: regole, tecniche e tattica degli "spingitori"

Il saluto del sindaco Flavio Pesce



Il sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, vuole salutare così tutti coloro che si recheranno a Nizza, sabato 25 e domenica 26 maggio, in occasione della "Corsa delle botti" e del "Monferrato in tavola".

"Monferrato in tavola, Corsa delle Botti, Barbera Meeting, Nizza è Barbera... e, poi, si continua tutto l'anno."

Nizza è vetrina, è palcoscenico del vino, della tavola, dell'accoglienza.

E quest'anno la vetrina si veste da festa speciale. Il "Nizza" lo possiamo vedere, toccare, respirare, sorseggiare, come il frutto più bello di questa terra da vino. E dal 1° di luglio, 350.000 bottiglie andranno per il mondo, sulle tavole dei ristoranti e delle famiglie. Lo porteranno le aziende che sono orgoglio di queste parti, che hanno saputo e voluto pensare a questa "Barbera", dal vigneto fino alla cantina e sapranno portarla e proporla con orgoglio.

Non solo "barbera", certo! E, questo, è un altro orgoglio. Dalle vigne di Nizza, le doc più belle, il moscato, il brachetto, il dolcetto, il cortese, salgono, assieme a regina Barbera, sulla tavola di tutto il mondo, dall'inizio alla fine del pasto.

E la Barbera sa accompagnare l'uomo dalla tavola alla poltrona, dal ristorante al porticato, dall'estate all'inverno.

Ma la Barbera non vive da sola: vive in mezzo agli uomini e le donne che sanno stare in compagnia, vive del sapore meraviglioso dell'amicizia, vive del gusto speciale dell'accoglienza."

Il Sindaco di Nizza Monferrato
Flavio Pesce

La "Corsa delle Botti" è senz'altro un evento insieme spettacolare e folcloristico, un momento di festa e di divertimento che coinvolge profondamente non soltanto i compaesani delle squadre in gara, ma anche i tantissimi spettatori "neutrali" assiepati lungo le vie e le piazze di Nizza, conquistati e partecipi della grinta, della passione e della fatica degli spingitori. Ed è proprio questa dimensione agonistica e sportiva, a caratterizzare forse ancor di più la gara. Perché di questo, in fondo in fondo, si tratta: di una sfida sportiva, con le sue regole, la sua organizzazione e i suoi campioni.

Tanto per cominciare c'è un attrezzo particolare, comunemente utilizzato nelle cantine di tutto il mondo come strumento di lavoro e qui invece oggetto di abilità tecnica ed atletica. Una botte in rovere come quella che spingeranno i concorrenti della gara di domenica 26 maggio ha una capacità di circa 600-700 litri e soprattutto un peso che non deve essere inferiore ai 100 chilogrammi e non superiore ai 115. Allo scopo di verificare l'applicazione di tale normativa i giudici procederanno, nel pomeriggio di sabato 25 maggio (dalle ore 16), alla pesatura e alla conseguente marchiatura a fuoco di tutte le botti in gara.

Una cerimonia di contorno, che però possiede un fascino tutto particolare, che sa insieme un po' d'antico mestiere e un po' di professionismo di alto livello. E un momento che rende onore ai mastri bottai, i vecchi artigiani nicesi cui questa gara si ispira e dal cui lavoro trae la sua origine lontana. Perché furono proprio loro, o meglio i loro garzoni di

bottega, fino alla metà del secolo scorso, i primi a correre per le strade di Nizza spingendo una botte davanti a loro. Era un lavoro in realtà, perché così si consegnavano allora le botti ai clienti che le avevano commissionate. Ma i giovani garzoni spesso si incontravano sul tragitto e allora scattava subito la sfida a chi faceva prima a consegnare la botte: in palio l'onore e la gloria, ma magari qualche volta anche qualche lira.

Poi c'è la competizione vera e propria, con 10 squadre in gara (lo scorso anno erano 14) in rappresentanza di altrettante cantine sociali o aziende vinicole private, ciascuna con la propria botte e la propria divisa riportanti i colori sociali. Le regole del gioco sono note. I componenti di ciascuna formazione (tre più una riserva) si daranno il cambio a mo' di staffettisti nello spingere la botte per il percorso cittadino lungo circa un chilometro, ognuno secondo le proprie caratteristiche. Il più veloce allo sprint è quello che prende il via, dal momento che la partenza sul rettilineo di piazza Garibaldi risulta spesso un momento decisivo nell'economia della gara: chi mette i propri cerchi davanti all'ingresso della Via Maestra può condurre in testa fino alla fine, essendo difficilissimi i sorpassi nelle strette vie del centro storico.

Al più agile è riservato proprio questo tratto, dove è fondamentale non perdere il controllo della botte per non finire "fuori pista" ed essere superato. E dove serve anche non poca malizia per evitare colpi più o meno proibiti, cambi di traiettoria repentini per chiudere bruscamente tentativi di sorpasso e "sportellate" varie che suscitano spesso proteste e vivaci polemiche, ma che sono anche il sale della corsa. Al più potente infine spetta la condotta nell'ultimo tratto, quando si risbucca in piazza Garibaldi e sullo stesso rettilineo di partenza si può compiere l'ultimo sforzo per centrare la rimonta in extremis: così lo scorso anno i pluricampioni della Torre di Castel Rocchero risucchiarono Colline e Cascine che era in testa fin dall'inizio e la bruciarono sul filo di lana. Una disposizione "tattica" che vale per tutti e tre i livelli della competizione. Dalle prove di qualificazione del mattino di domenica 26 (dalle ore 10), in



La partenza 2001

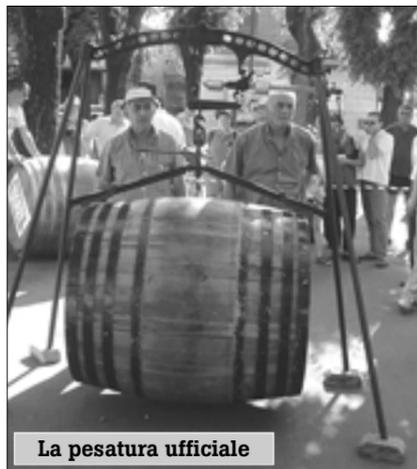
cui saranno i tempi sul giro a valere per la griglia di partenza del pomeriggio, alle semifinali (ore 16), alla finalissima (ore 17,30), cui parteciperanno le migliori sei compagini. (Gli intervalli saranno allietati dalla Banda Musicale della Città di Nizza e dagli sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo", dell'associazione Colline e Cultura). E alla fine, consueto bagno di folla per i campioni, tra i festeggiamenti e le premiazioni di rito con tutte le autorità, per un successo che vale un posto nel glorioso albo d'oro della Corsa delle botti. A chi l'onore nel 2002?

Programma

Sabato 25
Ore 16 • Pesatura e marchiatura
Domenica 26
Ore 10 • Qualificazioni
Ore 16 • Semifinali
Ore 17,30 • Finalissima

Squadre in gara

Bersano & Riccadonna
Nizza Monferrato
Cantina Sant'Evasio
di Lacqua Pier Franco
Nizza Monferrato
Cantina di Nizza
Nizza Monferrato
Cantina Sociale di Mombaruzzo
Mombaruzzo
Colline e Cascine Produttori Associati
Nizza Monferrato
Comunità Collinare Vigne & Vini
Incisa Scapaccino
La Maranzana-Produttori Associati
Maranzana
Malgrà-Azienda Vitivinicola
Mombaruzzo
Fratelli Dezzani s.a.s.
Cocconato
Vigne del Nizza
Nizza Monferrato



La pesatura ufficiale

M'
MALGRÀ
Azienda Vitivinicola

AZIENDA VITIVINICOLA MALGRÀ S.P.A.
VIA NIZZA, 8 - 14046 MOMBARUZZO (AT)
TEL. 0141 726377 - 0141 725055
FAX 0144 702726
E-mail: wine@malgra.it
http://www.malgra.it


MOMBARUZZO
CANTINA SOCIALE DAL 1903

Apertura per la vendita diretta:
da lunedì a sabato dalle ore 8 alle 12, dalle 14 alle 18
domenica dalle ore 8,30 alle 12


CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Mombaruzzo
VINE & PASTO
VINI SCELTI

Via Stazione, 15 - Mombaruzzo (Asti)
Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445
e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it - www.mombaruzzo.it


Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Piazza Ferraro, 10 - Incisa Scapaccino (AT)
Tel. 0141 74040 - Fax 0141 74661

Incisa Scapaccino
Nizza Monferrato
Mombaruzzo
Castelletto Molina
Vinchio
Cortiglione
Castelnuovo Belbo
Bruno
Maranzana
Calamandrana
Quaranti
Fontanile
San Marzano Oliveto

Dalle 4 vittorie del Bricco Cremosina alle 7 di Castel Rocchero

Chi sarà regina dopo la Torre?

La notizia principale dell'edizione 2002 della Corsa delle botti è l'assenza dei supercampioni della Torre di Castel Rocchero, sette volte primi sul traguardo di piazza Garibaldi e campioni in carica. La quadretta degli alicesi Mario Benazzo, Marco Lequio, Marco Brusco e Claudio Vaccaneo non potrà così rinnovare la sfida con i rivali più agguerriti, quelli della formazione di Colline e Cascine, secondi sul filo di lana nel 2001 (con Diego Barison, Mirko Balsamo, Michele Giovine e Stefano Pesce), ma capaci di imporre lo stop ai campionissimi nel 2000, anno del loro fin qui unico trionfo, dopo quattro edizioni di dominio della Torre. Sono loro quindi i favoriti d'obbligo per la gara di domenica 26, con la compagine di Bersano & Riccadonna, terza lo scorso anno con Daniele Gonella, Giuseppe Picchio, Diego Cavarino e Giovanni Marino, come possibili rivali.



I supercampioni di Castel Rocchero

La Corsa delle botti arriverà quest'anno alla sua ventunesima edizione. La creò, 25 anni fa, un'intuizione di un gruppo di persone composte dal maestro Ivaldi, esperto di storia locale, dal dottor Savio, dal presidente di allora della Pro Loco Morando, dall'avvocato Serra, dal signor Marchelli, da Dedo Roggero Fossati e da altri amici che attorno a loro gravitavano. Doveva essere, e in effetti è stata, un appuntamento capace di rinverdire la storia, il folklore e le antiche usanze di Nizza, in un clima vivace e divertente. A sfidarsi, in prima battuta, furono le 10 contrade di Nizza (San Michele, Centro, Cima di Nizza, Barra di Ferro, Bricco Cremosina, Stradino Bossola, San Giovanni, San Sebastiano, Martinetto e San Rocco), che già si affrontavano con accesa rivalità nella tradizionale "Giostra dei borghi". L'idea fu accolta con entusiasmo e diede fin da subito nuovo sfogo e nuova linfa alle storiche opposizioni sportive tra i vari borghi nicesi. La prima gara, data 1978, viene vinta dal Borgo Barra di Ferro (delimitato dalla riva sinistra del Belbo e dal letto del Rio Nizza e comprendente la "Madonna" e l'oratorio), un'affermazione storica che rimane anche l'unica per i suoi alfieri. L'anno successivo si impose il Bricco Cremosina (la parte della città tra piazza Marconi e la strada vecchia per Asti), che iniziò un lungo periodo di dominio assoluto durato per tre anni consecutivi. A interromperlo arrivò nel 1982 la vittoria dei portacolori di Stradino Bossola (che si sviluppa intorno a viale Umberto I sul lungo Belbo verso Incisa), che replica anche l'anno dopo. La sfida si fa incandescente e i "cremosini" tornano campioni nell'84, per poi cedere di nuovo ai "bossolini" nell'85. Seguono tre anni di sospensione e alla ripresa la nuova formula è quella attuale delle cantine: alla fine Bricco Cremosina batte così Stradino Bossola per 4-3. Nella nuova fase il primo regno è quello di Bersano Vini, che cala subito un poderoso tris tra il 1989 e il 1991, interrotto nel '92 dal primo sigillo della Torre di Castel Rocchero. Dopo un altro anno di pausa il nuovo avvincente testa a testa si ripropone e la Torre vince ancora nel '94, per poi cedere di nuovo a Bersano Vini l'anno successivo. Ma dal 1996 non c'è più storia e gli "alicesi di Castel Rocchero" si impongono per quattro volte di fila fino al '99, nuovo record. Quindi l'arrivo sulla scena di Colline e Cascine con il già ricordato successo del 2000 e il secondo posto, ancora dietro alla Torre (che con 7 successi detiene anche il primato assoluto di vittorie), del 2001. Domenica 26 la sfida testa a testa non ci sarà. Ma emozioni e spettacolo non mancheranno di certo.

ALBO D'ORO: 1978: Borgo Barra di Ferro • 1979: Borgo Bricco Cremosina • 1980: Borgo Bricco Cremosina • 1981: Borgo Bricco Cremosina • 1982: Borgo Stradino Bossola • 1983: Borgo Stradino Bossola • 1984: Borgo Bricco Cremosina • 1985: Borgo Stradino Bossola • 1986-1987-1988: sospesa • 1989: Bersano Vini • 1990: Bersano Vini • 1991: Bersano Vini • 1992: La Torre di Castelrocchero • 1993: non disputata • 1994: La Torre di Castelrocchero • 1995: Bersano Vini • 1996: La Torre di Castelrocchero • 1997: La Torre di Castelrocchero • 1998: La Torre di Castelrocchero • 1999: La Torre di Castelrocchero • 2000: Colline & Cascine • 2001: La Torre di Castelrocchero.

PERCORSO: Partenza piazza Garibaldi, poi via Carlo Alberto, piazza Martiri di Alessandria, via Pistone, piazza XX Settembre, via Santa Giulia, via Pio Corsi, arrivo piazza Garibaldi.



Cantina Sant'Evasio

Cantina Sant'Evasio
di Pier Franco Lacqua & C. sas
Str. S. Nicolao, 88
14049 Nizza Monferrato (AT)
Tel. 0141 726259 - Fax 0141 727404
www.santevasiovini.com
e-mail: info@santevasiovini.com



BERSANO

Vini Classici Piemontesi

Tel. 0141 720211 - Fax: 0141 701706
wine@bersano.it - www.bersano.it

COME RAGGIUNGERE L'ENOTECA



il piacere di un assaggio

Cantina di Nizza Monferrato
Nizza Monferrato - Str. Alessandria 57 - tel. 0141 721318



**Colline e Cascine
di Nizza**

- Cascina Lana** Baldizzone Antonino
Corso Acqui, 187 - Tel. 0141 726734
- Cascina Monsignorotti** Lacqua Carlo
Strada San Nicolao, 67 - Tel. 0141 721100
- Cascina Perfumo** Perfumo Luigi
Strada Vecchia Calamandrana, 26 - Tel. 0141 726938
- Cascina Piacenza** Piacenza Giovanni
Strada Scrimaglio, 2 - Tel. 0141 721395
- Cascina Carlen** Spagarino Giovanni
Strada Bricco, 50 - Tel. 0141 726070

I nostri vini

Barbera d'Asti doc - Dolcetto d'Asti doc
Cortese Alto Monferrato doc - Moscato d'Asti docg

Una due giorni all'insegna della buona cucina e del buon vino con il "Monferrato in tavola"

Dodici Pro Loco per trenta specialità: la festa dei golosi

Agliano Terme

L'unico paese astigiano in cui sgorgano salutari acque termali, già note fin dai tempi antichi e da sempre ideali per la cura della pelle e la cosmesi in genere, presenterà i due piatti forti della sua vivace Pro Loco: l'arista di maiale al Cortese di Agliano (che è anche un paese del buon vino, su tutti la regina Barbera), accompagnata da una stuzzicante bruschetta campagnola.

Bruno

L'"isola nel Monferrato", come recita l'azzeccato titolo di un curatissimo ed apprezzato libro sulle sue vicende storiche, sospeso tra le province di Asti e di Alessandria, feudo di antichi splendori medievali sotto la famiglia Faà che diede i natali ad illustri personaggi storici e di cui le vestigia del vecchio maniero simboleggiano il passato potere, proporrà al suo stand un'accoppiata tutta piemontese (anche di lingua) composta dall'amnestron 'd moltaio e faseu (quello proprio campagnolo) e dal sempre gradevole bunet d'la nonna. Il tutto con la gentilezza che contraddistingue da sempre i volontari della Pro Loco brunese

Canelli

L'altra "capitale" della valle Belbo, rivale, gemella e vicina storica di Nizza, patria dello spumante, sarà gradita ospite sotto il Foro Boario. Con la sua presenza, la Pro Loco porterà i corposi sapori degli agnolotti al sugo di carne e l'attraente profumo della squisita torta di nocciole, armi potentissime per attrarre i palati dei "cugini" nicesi. Che, c'è da crederlo, stavolta si lasceranno "comprare" con piacere.

Castel Boglione

Paese del vino al 100%, sede di una rinomatissima ed immensa cantina sociale e punteggiato da un gran numero di cantine private di grande qualità, riproporrà i suoi sempre vincenti cavalli di battaglia: il bollito misto accompagnato dal bagnet e la formaggetta con contorno di mostarda, per palati forti e raffinati

Castelnuovo Belbo

Avamposto feudale dei ricchi e potenti Marchesi d'Incisa e patria famosa delle barbatelle, rinnoverà anche quest'anno il proprio menù: ne faranno parte, rigorosamente in dialetto piemontese, pulenta e sausissa, rane fricie (una novità

assoluta per il "Monferrato in tavola" e in genere per la gastronomia della nostra zona) e duss du dè e la nòcc. Non resta che fermarsi davanti a quello stand e assaggiare tutto...

Cortiglione

Paese ai confini del Nicese, laddove il Monferrato diventa Astigiano, sempre presente con la sua indaffarata Pro Loco in qualunque manifestazione astigiana o alessandrina in cui si parli o si celebri la cucina tradizionale, buona e genuina, esporrà al suo banchetto un tris d'assi: i taglierini del buongustaio (il nome è tutto un programma), l'ormai celeberrimo zabaglione, apprezzato ed assaltato dovunque lo si porti e per chiudere il salame dolce del contadino. E il palato già si rallegra...

Incisa Scapaccino

Anche il paese dei sei borghi e dell'eroico carabiniere che per primo meritò la medaglia d'oro italiana al valor militare, proporrà un tritico speciale di invitanti leccornie: le pennette alle erbe della nonna (e la nonna, si sa, garantisce qualità e genuinità d'altri tempi), le grandi e appetitose friciule e i dolcetti sfi-

ziosi brut e bon. Per tutti i gusti, dal dolce al salato.

Mombaruzzo

Nel mondo questo nome significa spesso e volentieri amaretti: e gli amaretti non mancheranno di certo nello stand del paese che ha dato i natali a uno dei loro creatori, Francesco Moriondo. Ma a Mombaruzzo, non ci sarà solo spazio per i dolci: ecco allora proporsi ai buongustai o ai semplici affamati il tradizionalissimo fritto misto alla piemontese e i più curiosi fritein al rosmarino. Scelta non facile, ma chi ha detto che si deve per forza scegliere?

Mombercelli

Terra ricca e ubertosa, prodiga di doni preziosi della natura come miele e tartufi, antica "capitale" della val Tiglione, Mombercelli porterà a Nizza tutta la sua esperienza culinaria rappresentata dagli gnocchi alla castellana e dalla saussa. Il dialetto non vi è chiaro? Non cercate un vocabolario: assaggiate e capirete...

Quaranti

La più piccola Città del Vino d'Italia, ma tanto piccola quanto vivace e presente sulla scena astigiana, adatterà il suo stand con

la buseca, un piatto forte, anzi fortissimo, della tradizione piemontese, una volta pietanza dei poveri e oggi ricercata specialità culinaria. Insieme ci saranno gli amaretti di Quaranti, che rivendica a Mombaruzzo la paternità del goloso dolcetto alle mandorle. Che la dolce sfida continui!

San Marzano Oliveto

Fertile e ricco borgo a cavallo tra Nizza e Canelli, punterà com'è tradizione sul prodotto più famoso dei suoi pendii: la mela. Ed ecco allora proporsi agli avventori una profumatissima braciolata con patatine e mele (ci mancherebbe!) fritte e la torta di mele, uno dei dolci più amati nel Vecchio e Nuovo Mondo.

Nizza Monferrato

E infine, ultima solo per la cortesia che si addice ad una padrona di casa, la Pro Loco di Nizza Monferrato confermerà come sempre al bancone del suo "Ciabot" le specialità classiche ormai importate qua e là per il Piemonte: la belecauda, l'allettante farinata di ceci e le paste di meliga. Cuochi e cuoche si preparano al solito assalto dei famelici visitatori.



Pro Loco Canelli



Pro Loco Quaranti



Pro Loco Nizza Monferrato



Pro Loco Bruno

Non solo Corsa delle botti in questo intenso fine settimana nicese. Non solo competizione, folklore e storia, ma anche, e per qualcuno soprattutto, un'occasione allettante di addentrarsi negli aromi e nei sapori della cucina monferrina, con la due giorni a tutto gusto del Monferrato in tavola. Dodici Pro Loco provenienti da tutto il Nicese (rispetto allo scorso anno manca solo Vaglio Serra) accoglieranno i visitatori dalla serata di sabato 25 (a cominciare dalle ore 19), alle 22 del giorno successivo, domenica 26, con trenta specialità della cucina tradizionale locale. Una manifestazione che raccoglie successo sempre crescente ormai da 15 anni a questa parte e che rende giusto merito e giusta gloria ai volontari delle Pro Loco, i veri protagonisti, sempre più fondamentali per la conservazione delle tradizioni locali e la tutela degli stessi piccoli centri che rappresentano. Insieme alla buona tavola non potrà certo mancare il buon vino, con le migliori bottiglie dei tantissimi produttori della zona, che accompagneranno, ciascuna secondo l'abbinamento enogastronomico migliore, le specialità offerte ai banchetti. Di seguito una sintesi schematica delle proposte degli stand.

AGLIANO

- Arista di maiale al Cortese di Agliano con contorno.
- Bruschetta campagnola.

BRUNO

- Amnestron 'd moltaio e faseu.
- Bunèt d'anòna.

CANELLI

- Agnolotti al sugo di carne.
- Torta di nocciole.

CASTEL BOGLIONE

- Bollito misto e bagnet.
- Formaggetta e mostarda.

CASTELNUOVO BELBO

- Pulenta e sausissa.
- Rane fricie.
- Duss du dè e la nocc.

CORTIGLIONE

- Taglierini del buongustaio.
- Zabaglione.
- Salame dolce del contadino.

INCISA SCAPACCINO

- Pennette alle erbe della nonna.
- Friciula.
- Brut e Bon.

MOMBARUZZO

- Fritto misto alla piemontese.
- Fritein al rosmarino.
- Amaretti.

MOMBERCELLI

- Gnocchi alla castellana.
- La saussa.

NIZZA MONFERRATO

- Belecauda (Farinata).
- Paste di meliga.

QUARANTI

- Buseca.
- Amaretti di Quaranti.

S. MARZANO OLIVETO

- Braciolata con patatine e mele fritte.
- Torta di mele.

Il contorno della festa

Intorno alla due giorni dedicata alla Corsa delle botti e al Monferrato in tavola ruoteranno diversi interessanti appuntamenti. Eccone il programma.

Sabato 25 maggio: Dalle ore 16,30, in piazza Garibaldi, apertura del padiglione per la degustazione dei vini delle cantine partecipanti alla Corsa delle botti. In contemporanea degustazione di Moscato d'Asti (che continuerà anche per tutta la giornata di domenica 26) in collaborazione con la Produttori di Moscato d'Asti Associati e il Coordinamento Terre del Moscato. Dalle ore 21: intrattenimento musicale e serata danzante con l'orchestra "Benny e la Nicesina".

Domenica 26 maggio: in piazza Garibaldi, durante l'intera giornata, Mostra mercato dell'artigianato, con espositori nicesi e dei dintorni. Sempre durante la giornata esibizioni del Corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato e del gruppo sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo", dell'Associazione Colline Cultura. Dalle ore 21 altra serata danzante con "Benny e la Nicesina".

EUROGAS

Regione Prata, 11 • Incisa Scapaccino



Per arredare
il tuo bagno

Riscaldamento
Condizionamento
Energie alternative
Sanitari
VENDITA
E ASSISTENZA

PUNTO VENDITA

LA GOCCIA

Via Gervasio 3 • Nizza Monferrato • Tel. 0141 726640

ALIMENTARI

ACQUA MINERALE NATURALE S. ANNA

TUTTANATURA MARKET

MANGIMI ED ACCESSORI PER CANI, GATTI & CO.

MANGIMI NATURALI PER ANIMALI DA CORTILE

VIA ALESSANDRIA 53 - NIZZA MONFERRATO (AT) 0141/793582

In calendario non solo la due giorni di maggio, ma tanti altri eventi: si comincia con "Nizza è barbera"

Tutti gli appuntamenti di Nizza: calendario ricco e vario

La città di Nizza Monferrato è posta in una felice posizione geografica, all'estremo sud dell'Astigiano ai confini con la provincia di Alessandria, comodamente e facilmente raggiungibile dal nutritissimo gruppo di paesi che su di essa gravitano per usufruire di servizi, scuole, attività commerciali ed artigianali. Per questa posizione di città "centro zona" di questa parte del Monferrato numerose sono le manifestazioni e gli eventi, di ogni tipo, che durante l'anno, fanno da richiamo e costituiscono una tradizione stessa dell'intero Nicese.

Fiera primaverile del Santo Cristo. Si inizia con la da poco archiviata (si è svolta ai primi di aprile) fiera di primavera, o del Santo Cristo, voluta più di un secolo e mezzo fa da Pio Corsi, sindaco illuminato e particolarmente attento alle peculiarità di Nizza come centro commerciale e di transito di merci della valle Belbo. In particolare evidenza il "Mercatone della Fiera della Domenica", per le vie e le piazze della città, accompagnato dalla la Sagra della torta verde, una specialità nicese a base di riso e spinaci e da quest'anno da una serie di appuntamenti enogastronomici di qualità, dalla degustazione delle nuove barbere alle cene a tema organizzate dallo Slow Food alla Bottega del Vino "Signora in Rosso".

Nizza è Barbera. È l'ultima manifestazione nata, per celebrare la nuova denominazione di qualità "sottozona Nizza" per la Barbera d'Asti superiore. Quest'anno si svolgerà subito dopo la Corsa delle Botti, per tutta la settimana dal 3 al 10 giugno. E sarà un evento fatto davvero in grande, tutto dedicato alla Barbera, il vino principe dei colli nicesi. Verranno anzitutto presentate in anteprima le nuove Barbere marchiate Nizza (in commercio ufficialmente dal 1° luglio prossimo), con conferenza stampa e degustazione riservata ai giornalisti specializzati della stampa italiana e internazionale (da tutta Europa, Giappone e Stati Uniti). Quindi seguirà il "Barbera Meeting" tre giorni di assaggi da parte di esperti per le Barbere d'Asti, d'Alba e del Monferrato. E ancora verranno degustate le Barbere destinate a diventare "Nizza" proposte dai produttori dei 18 Comuni facenti parte della sottozona. (Lo scorso anno furono oltre 50 le aziende partecipanti). Ci sarà spazio anche per ristoratori, enotecari e sommelier, con la degustazione aperta di Barbera in conclusione dell'evento.

Sug@r(t) Meeting. Alla Barbera seguirà, anzi si sovrapporrà sabato 8 giugno, la 3ª edizione del raduno internazionale Collezionisti Bustine di Zuccheri, hobby insolito che trova a Nizza il suo terreno ideale. Qui infatti opera la "Figli di Pinin Pero" nota azienda del settore, che ha inaugurato la Sug@r(t) House, centro di documentazione aziendale (anche in rete) con annesso Museo della Bustina di Zuccheri. Evento da non perdere per gli appassionati del genere, con scambi pezzi rari e di valore.

Palazzo Crova in musica e vino. La manifestazione estiva, nel mese di luglio, che si svolge nei giardini di Pa-

lazzo Crova. Diverse serate di intrattenimento con classici complessi musicali, giovani band emergenti, concerti di vario tipo, dalla musica classica a quella leggera. Al termine degustazione di vinib e immancabile rinfresco.

Mostra scambio delle auto e moto d'epoca e dei pezzi di ricambio. La 1ª domenica di settembre gli appassionati di auto e moto storiche si danno appuntamento sulla piazza Garibaldi di Nizza per una "Mostra scambio" diventata uno dei pezzi forti del settore. Un richiamo per i "patiti" delle macchine d'epoca da non perdere. Organizzata dal Veteran Motor Club di Nizza Monferrato.

Fiera di San Carlo. Ai primi di novembre, la famosa e ormai classicissima Fiera, con il "mercato", e tante giornate dedicate al tartufo, al cardo gobbo, alla Barbera ed alla consegna de "L'Erca d'argento", il premio istituito dall'Accademia di Cultura Nicese (L'Erca appunto), un riconoscimento per un nicese che ha saputo tenere alto e far conoscere nel mondo il nome di Nizza.

Mercatino dell'antiquariato. La terza domenica di ogni mese piazza Garibaldi ed il foro boario Pio Corsi ospitano oltre 300 bancarelle di prodotti dell'antiquariato e dell'hobbistica. La manifestazione nicese ha ormai raggiunto un livello di eccellenza ed è considerata una della più importanti, nel suo genere, a livello nazionale.

Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno. Il secondo sabato del mese la lungo "Via Maestra" (Via C. Alberto) mercato dei Prodotti biologici e delle opere dell'ingegno.

Nizzaincamper. Da qualche anno il Camper Club Nicese in collaborazione con il Comune, organizza manifestazioni ad hoc per i camperisti, che saranno ripetute anche quest'anno dato il loro successo e la Città di Nizza è meta di proposte e di incontri. Ricordiamo che per i camperisti è stata preparata una apposita area di sosta nel piazzale Pertini, mentre all'occorrenza sono disponibili altre aree. I Camperisti sono invitati a partecipare alla "Corsa delle botti ed al Monferrato in tavola". Come ogni anno si conterà su una presenza massiccia ed imponente.

A tutti questi appuntamenti fissati dal calendario delle manifestazioni annuali di Nizza, si aggiungono poi eventi particolari: nell'ultimo anno ad esempio, ricordiamo la mostra personale del pittore Terzolo e le "serate del venerdì" nel rinnovato Palazzo Crova.

Il ringraziamento dell'assessore Cavarino

L'assessore alle Manifestazioni del Comune di Nizza Monferrato, il decano degli amministratori cittadini Gian Domenico Cavarino, accoglie con questo saluto i visitatori che si recheranno a Nizza sabato 25 e domenica 26 maggio prossimi, in occasione della Corsa delle Botti e del Monferrato in tavola.

"E, già passato un anno, ma sembra solo ieri. Eccoci, di nuovo qui, a presentare "La corsa delle Botti" ed "Il Monferrato in tavola": gli appuntamenti "principe" che la nostra città di Nizza, tutti gli anni, puntuali come un orologio svizzero, è lieta di offrire al suo affezionato pubblico. La Corsa delle Botti, uno "sport", con squadre di "spingitori" in gara, sponsorizzate dalle diverse Cantine e Ditte vinicole in una competizione, quasi unica. Il Monferrato in tavola, un "un confronto" enogastronomico, fra le Pro Loco con i piatti tipici della cucina monferrina, un "vernissage" per la promozione del territorio. Compito dell'Assessore alle Manifestazioni è quello di dare concretezza alle aspettative e di coordinare l'organizzazione. Un lavoro impegnativo, reso possibile dalla collaborazione di tanti, perché se è vero che le idee ci sono, è necessario, poi, tradurle in fatti, sul campo. E qui, mi sento in dovere di incominciare con dei grazie: all'Assessore all'Agricoltura, Tonino Baldizzone, allo staff dell'Ufficio Manifestazioni e Turismo con Alba Ferrero e Matteo Piana, agli amici della Pro Loco del Presidente Bruno Verri, per l'organizzazione e gestione di tutta la "corsa", al Settore tecnico del Comune (operai e addetti) per tutto il lavoro preparatorio, alla Polizia municipale, unitamente a tutti i volontari, per il servizio d'ordine. Una menzione alla Banda Musicale "Città di Nizza Monferrato", diretta dal maestro, prof. Giulio Rosa, ed al Gruppo di sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo" chiamati ad animare gli intervalli ed i tempi di attesa, durante le manifestazioni. Ed infine, il riconoscimento più sentito va alle Cantine ed alle Pro Loco, gli attori della Corsa delle Botti e del Monferrato in Tavola, ed a tutto il pubblico di nicesi, ospiti dei paesi limitrofi, visitatori italiani e stranieri, i quali con la loro presenza e partecipazione decretano il successo della Manifestazione, e gratificano l'organizzazione, in questo caso l'Amministrazione comunale, per l'impegno profuso. La nostra più grande soddisfazione è quella di trovarvi qui, ogni anno, numerosi. E' il segno che la Corsa delle Botti ed il Monferrato in tavola, trovano il vostro gradimento, e, per noi, è l'incentivo a fare sempre meglio. Grazie!

Gian Domenico Cavarino
Assessore alle Manifestazioni ed al Turismo



Città di Nizza Monferrato

ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI

Sabato 25 e domenica 26 maggio

CORSA delle BOTTI

10 aziende vinicole si sfidano per le vie del centro storico spingendo botti in legno del peso di 100 kg



Monferrato in tavola

Foro Boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi
Degustazione di vini locali e piatti della cucina tipica monferrina preparati dalle 12 pro loco dei comuni limitrofi

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79
Tel. 0141 727523 - Fax 0141 725947



LA VIA MAESTRA

viaggi e vacanze

VIAGGI IN BUS

VIAGGI DI UN GIORNO

GARDALAND
domenica 16 giugno

GRUYERES e MONTREUX
domenica 28 luglio

ZERMATT
"IL MATTERHORN"
domenica 18 agosto

ASSISI
domenica 25 agosto

PELLEGRINAGGI

LOURDES
dal 7 al 9 giugno € 78

I LUOGHI SACRI DI PADRE PIO
dal 6 all'8 settembre € 78



dal 18 al 21 luglio

**PARIGI
e IL MONDO
FANTASTICO
DI EURODISNEY**

Vi aspettiamo numerosi per le prenotazioni e siamo a disposizione per organizzare itinerari da voi suggeriti

ORARIO ESTIVO: TUTTI I GIORNI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

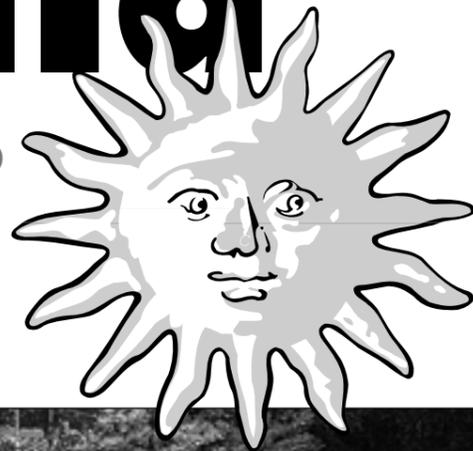
PP Piazzolla

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona
Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

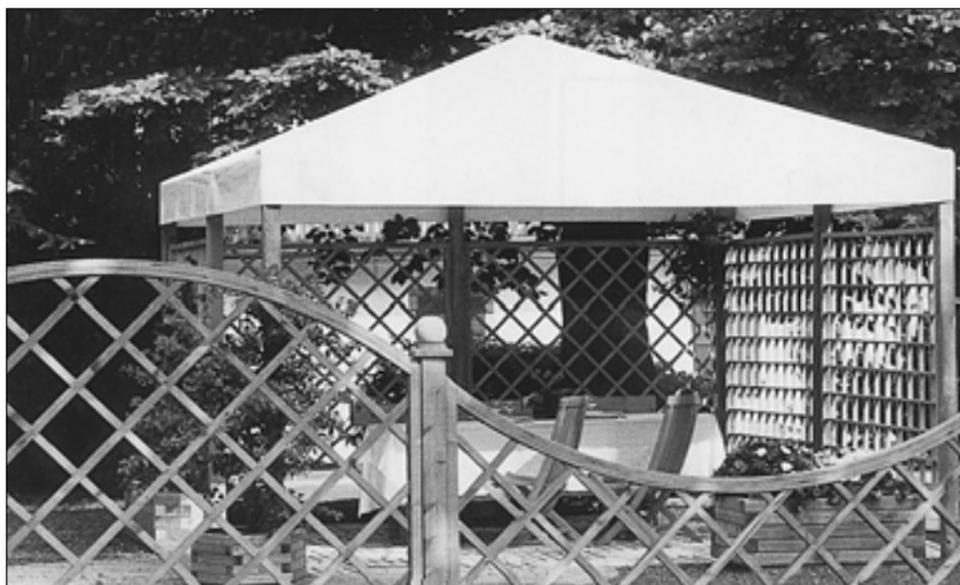
ORARIO DI APERTURA

Tutti i giorni compresa la domenica 9-12,30 • 15-19,30

È ARRIVATA L'ESTATE!



Potete visionare personalmente una piscina funzionante e varie ambientazioni di gazebo



**BRICO
OK** 
IL FAI DA TE



Palazzi storici, chiese, musei

In giro per le vie di Nizza

La città di Nizza, come l'avevano pensata gli antenati, sorge alla confluenza del rio Nizza con il torrente Belbo. Ha una forma triangolare, con la punta rivolta verso il basso (ancor oggi si dice "Cima di Nizza" per indicare la parte alta e "Fondo di Nizza" per la parte inferiore all'incontro dei due corsi d'acqua). Le sue vie erano in linea retta, una via "Maestra" al centro e due laterali (tuttora esistenti).

La traccia attuale di Nizza è quella pensata originariamente e lungo le vie sono nate abitazioni e palazzi.



Caratteristici sono i "portici" lungo via Carlo Alberto (la via Maestra) che ospitano negozi ed esercizi commerciali.

Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione con pietre, losi e piastrelle, in sostituzione dell'asfalto.



Il punto centrale della vita sociale è la piazza del Municipio sulla quale sorge il "Campanon" il simbolo della città, il cui disegno originario è del secolo XIII, insieme a Palazzo Municipale e Palazzo Monferrino (da poco ristrutturato) che ospitano gli uffici comunali. Di fronte sorge Palazzo Debenedetti. Poco distante ecco ergersi la struttura del Palazzo Baronale Crova, di epoca medioevale, con i suoi giardini. Nelle ex cantine si trova la sede della Bottega del vino che merita una visita sia per osservare il recupero architettonico dell'edificio, con i suoi archi a mattone vivo, sia per l'acquisto di bottiglie del vino delle nostre colline. Da segnalare che nel palazzo è sistemato l'Archivio storico, uno dei più importanti e completi della zona.



Ultimamente sono state restaurate le sale nobili di Palazzo Crova, con sontuosi interni affrescati, oggi locali perfetti per incontri e manifestazioni culturali.

In piazza Garibaldi è possibile ammirare il Foro Boario Pio Corsi, una delle poche strutture similari ancora esistenti ed in buono stato di conservazione. Ospita le manifestazioni fieristiche. Accanto ai vari edifici storici, esistono anche numerosi edifici di grande interesse culturale.



In via Pistone, parallela a Via Carlo Alberto, si trova l'Auditorium Trinità. Era la Chiesa della S.S. Trinità, oggi sconsacrata, e concessa, in comodato gratuito, all'Associazione di cultura nicese (L'Erca), che ne ha fatto la sua sede. Il Migliardi, studioso della storia nicese, fa risalire la costruzione della chiesa al 1448. Alla Trinità, attualmente, sono esposti una serie di quadri (21 in totale) provenienti dall'Ospedale S. Spirito, dati in comodato al Comune e restaurati a cura dell'Erca.

Chi viene a Nizza non deve perdere l'opportunità di una visita al Museo Bersano delle Contadinerie e delle Stampe sul vino, che sorge in piazza Dante, di fronte alla stazione ferroviaria. Vi sono ospitati i cimeli della cultura contadina con una raccolta di stampe, documenti, immagini. Nell'area adiacente si possono vedere attrezzature (piccole e grandi) per la vinificazione, la distillazione, l'attività contadina, ed un vecchio locomotore a vapore. La visita si può effettuare su prenotazione presso la contigua enoteca. Il museo è nato da un'idea di Arturo Bersano, il fondatore della ditta, che oggi fa parte del gruppo Bersano & Riccadonna.

Tre sono infine le chiese cittadine. L'antica chiesa di San Giovanni Lanero (quella attorno alla quale fu fondata la città di Nizza), posizionata sull'attuale piazza del Municipio, fu abbattuta negli anni 1826/27. L'attuale San Giovanni Lanero (in precedenza chiamata S. Francesco, del 1772) fu restaurata nel 1826 e completata con gli arredi, gli altari, le altre suppellettili di quella abbattuta. Anche se non antichissima è interessante memoria architettonica. Diversi i dipinti di valore che si possono ammirare, fra i quali un affresco sopra la tribuna dell'organo che rappresenta Santa Cecilia.

La Chiesa di Sant'Ippolito, è la seconda la per antichità. Le prime note sulla parrocchia risalgono al 1297. In epoche successive subisce diversi ed importanti restauri. Alcune suppellettili, il battistero, due confessionali ed un vaso per l'acqua santa (datato 1476) provengono dalla vecchia chiesa di S. Giovanni.

La Chiesa di San Siro, per finire, è datata 1311 e nel 1314 ottenne il diritto di arcipretato con annesso beneficio parrocchiale. Originariamente di piccole proporzioni fu ingrandita nei corsi dei secoli con gli ultimi restauri ed abbellimenti, un altare nuovo ed il recupero del coro alla fine del secolo scorso ad opera del parroco Don Edoardo Becuti.

Di notevole importanza i due affreschi del presbitero, Cristo Re di Paolo Giovanni Crida, donato dalla baronessa Crova e la Caena Domini di Pietro delle Ceste.

Vino, cardo gobbo e carni di qualità

Prodotti doc di Nizza

Terre fertili e ricche quelle collinari che si estendono a nord e sud del corso del torrente Belbo e dominano da presso la sua stretta valle. Da sempre l'economia di questa zona pone le sue basi sull'agricoltura, la principale occupazione della popolazione di questo spicchio di "Belsud Astigiano". E da sempre i prodotti che se ne ricavano eccellono per qualità di caratteristiche e meritano i più prestigiosi marchi e riconoscimenti. Se la vite è la regina indiscussa di queste colline, allora la Barbera è la sovrana assoluta di tutti i vini che qui si producono. La "signora in rosso" trova in queste terre l'ambiente ideale per crescere e per maturare al meglio i suoi corposi grappoli, mentre i vinificatori nicesi possono vantare una tradizione secolare nella produzione di questo apprezzatissimo vino, conoscendone a fondo qualità e virtù, nonché le migliori tecniche di lavorazione, conservazione e imbottigliamento. Il riconoscimento di questo legame strettissimo tra Nizza e Barbera (poiché Nizza è Barbera!) è stato premiato e ulteriormente sviluppato con la creazione e l'approvazione di un marchio di qualità per la Barbera d'Asti Superiore prodotta nel Nicese, portata avanti con vigore durante il lunghissimo iter di approvazione e fortemente voluto dagli amministratori, dalle cantine sociali, dai vinificatori e dai viticoltori, che lo hanno promosso e appoggiato (e continuano a farlo tutt'ora) in molteplici occasioni. La cosiddetta "sottozona Nizza" è ormai una realtà e le prime linee di produzione già attivate proporranno a brevissima scadenza (vedi la citata manifestazione "Nizza è Barbera" di inizio giugno). Le bottiglie di Barbera marchiate Nizza, vanto e orgoglio per tutta la città. La Bottega del Vino di Palazzo Crova sarà la sua ideale ve-

trina. Dal bicchiere al piatto il passo è breve sulle nostre tavole.

Ecco allora proporsi al palato il sapore tutto particolare del cardo gobbo, il re della gastronomia locale, incoronato da un marchio di qualità che estende la zona di produzione anche ai Comuni nelle immediate vicinanze della città. Perché è tutto il terreno sabbioso - limoso di origine alluvionale che si estende lungo il corso del Belbo, o dei rii Nizza e Sernella, ai piedi delle colline, a favorire in maniera così straordinaria la coltivazione dello "spadone". Seminato a maggio-giugno il cardo viene poi inclinato (da qui il nome gobbo) e sotterrato da un gesto classico del cardarolo, in modo che lontano dal sole sbianchi, diventi frolo e perda il gusto amarognolo per essere pronto alla raccolta di ottobre e per finire in tavola nella specialità più tipica della zona: la bagna cauda. A Nizza si organizzano anche corsi speciali per imparare l'arte della coltivazione e della preparazione del cardo gobbo. E con il cardo anche tutti gli altri ortaggi coltivati in riva al Belbo sono assai apprezzati, con un cenno particolare alle fragole.

Una citazione importante merita infine la carne proveniente dagli allevamenti bovini e preparata nei macelli specializzati della nostra zona. Anche durante i giorni difficili della crisi dovuta alla "mucca pazza" i macellai e gli allevatori nicesi hanno continuato a garantire il massimo della qualità e della sicurezza intorno al prodotto, lungo tutto il corso della sua filiera produttiva. Già da sei anni infatti la città può esibire un proprio marchio di qualità, che certifica al cliente provenienza della bistecca, i metodi perfettamente a norma di allevamento e di macellazione e la completa sicurezza. E sulla bontà non ci sono dubbi.

Breve cronologia di otto secoli di storia nicese

Sono ormai otto i secoli di storia di Nizza Monferrato. Ecco gli avvenimenti principali.

1225: Gli storici fanno risalire a questa data la fondazione di Nizza, che nasce intorno ad un complesso formato dall'Abbazia di S. Giovanni Lanero, situata presso l'attuale Piazza del Comune, alla confluenza di due corsi d'acqua: il rio Nizza ed il torrente Belbo, che formavamo le prime difese naturali della popolazione. Prima dominio degli Aleramici, Nizza passò in seguito ai Paleologi, ai Gonzaga, e quindi ai Savoia.

1467: Nizza fu quasi decimata da una grave pestilenza.

1495: Carlo VIII, re di Francia, pernottò a Nizza, presso il convento di S. Maria delle Grazie, di ritorno dalla conquista del reame di Napoli.

1613: Dal 12 al 24 maggio la popolazione nicese dovette sopportare l'assedio (uno dei tanti) da parte delle truppe del duca Carlo Emanuele I di Savoia. Durante questo assedio si racconta del miracolo della lampada di S. Carlo, che arse senza lucignolo, fino alla sconfitta degli assediati, ricordato ancora oggi durante la tradizionale "Fiera" di Novembre. Altri sei assedi furono subiti, ad opera di francesi e spagnoli che si contendevano il territorio, nel 1625,

1628, 1629, 1637, 1647 e 1654.

1703: A Nizza viene riconosciuto il titolo di "città" ducale, in seguito al passaggio ai Savoia col trattato di Utrecht.

1744: Una disastrosa alluvione colpisce Nizza. Ne seguiranno altre, altrettanto dannose nel 1792, 1863 e 1948.

1751: Viene istituito il collegio degli Scolopi, prima pietra della forte vocazione tradizionale nicese per la cultura e l'istruzione.

1797: 27 dicembre. I giovani di Nizza respingono l'assalto degli abitanti delle zone limitrofe che pretendevano "vino e alimenti", al grido "Vi daremo anche il lardo!", e, giù botte da orbi.

Il fatto è ricordato, ogni anno, a S. Stefano (26 dicembre), alle ore 12, con il suono del "Campanon" e l'offerta dell'"Aperitivo del lardo" a tutti i cittadini, sotto il Palazzo Comunale.

1826: Anno dell'inizio della carica di "sindaco" del cittadino Pio Corsi (durerà fino al 1829) che darà grande impulso alle attività ed al commercio, assicurando alla città stessa un periodo di grande sviluppo e prosperità.

1849: Il 24 marzo, sulla via dell'esilio, dopo la sconfitta di Novara, il re Carlo Alberto fa tappa a Nizza, presso la Locanda dell'Aquila. L'avvenimento è ricordato

da una lapide, posta nel cortile interno dell'attuale sede della Cassa di Risparmio di Torino.

1857: Una rovinosa piena (fra le tante che Nizza dovette sopportare nel corso dei secoli) del torrente Belbo causò il crollo del ponte in muratura che univa le due parti della città. Un altro ponte, in legno, era situato al valle di quello attuale. In quell'occasione ci furono 5 vittime.

1865: Si inaugura la ferrovia Nizza-Alessandria

1877: Il sacerdote Giovanni Bosco (in seguito proclamato santo) acquista il Convento della Madonna delle Grazie per farne la prima sede dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in collaborazione con la fondatrice, Maria Domenica Mazzarello.

1893: Si inaugura la ferrovia Asti-Nizza-Acqui-Genova

1913: 9 Novembre: inaugurazione del nuovo ponte in cemento armato, intitolato al benemerito concittadino on. Vittorio Buccelli. In contemporanea, venne scoperto, in Piazza Dante, un busto di bronzo, alla memoria di Francesco Cirio, opera dello scultore L. Bistolfi.

1944: Durante la Resistenza Nizza diventa per un paio di mesi "capitale" di una vasta zona partigiana, comprendente il Basso Astigiano fino ad Asti.



Una banca concreta e virtuale nello stesso tempo. La «Cr Asti» sta affrontando l'ultimo atto di una rivoluzione anche concettuale che coinvolge l'istituto. L'obiettivo è di fornire, in tempo «reale», un'assistenza e una consulenza completa e aggiornata alla propria clientela. E la filosofia che anima anche questa iniziativa nata da un progetto dell'Ufficio «Canali Innovativi e Comunicazione» che fa riferimento ad Enrico Avidano. Con un semplice «clic» sul «mouse» tramite il servizio di internet banking denominato «Banking on the web», si possono comprare e vendere azioni sul mercato italiano direttamente da casa tenendo sott'occhio le informazioni sulle quotazioni di borsa in tempo reale, si può disporre un bonifico e si può consultare direttamente il proprio estratto di C/C; per chi non ha dimestichezza con i computer è possibile operare al telefono tramite il servizio Telebanca Cr Asti. Molto attiva anche sul commercio elettronico, la Cr Asti offre ai propri esercenti un ottimo servizio di gestione di pagamento on-line tramite i maggiori circuiti di carte di credito.



La «Cassa» in cifre

Sede centrale:
Asti, piazza Libertà, 23.
Presidente: Luciano Grasso
Direttore generale: Claudio Corsini
Addetti: 764
Agenzie e filiali: 86
Asti e provincia: 70
Alessandria: 5
(Casale, Acqui Terme, Quattordio, Montechiaro d'Acqui, Rosignano)
Torino: 7
(Moncalieri, Rivoli, Cavagnolo, Lauriano, Riva di Chieri, Andezeno, Settimo)
Cuneo: 3
(Alba, Castagnito, Cossano)
Milano: 1
(Peschiera Borromeo)

L'ultimo bilancio in lire della Cassa di Risparmio di Asti spa è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso martedì 23 aprile. I conti del 2001 presentati dal direttore generale Claudio Corsini e dal suo staff e approvati dal Consiglio, presieduto da Luciano Grasso, sono positivi. Va subito precisato che ai 4700 azionisti privati (oltre che alla Fondazione e alla Deutsche Bank) arriverà un dividendo di EUR 0,42 per azione, pari a lire 813, in lieve aumento rispetto all'anno passato (+1,5%) quando si attestò a 800 lire per azione. A chi si aspettava di più, i vertici della banca ricordano le travagliate vicende borsistiche del 2001 e la sostanziale tenuta del titolo Cassa, quotato al borsino interno.

I dati. La raccolta globale da clientela ha superato il tetto degli 8.400 miliardi di vecchie lire (esattamente 8.444 miliardi) con un incremento del 2,30% sul Duemila. Le preferenze dei risparmiatori e degli investitori sono tornate alla raccolta diretta cresciuta del 6,71%, ovvero conti correnti, deposito a risparmio e obbligazioni. Ha invece avuto un decremento la raccolta indiretta (meno 1,11%), cioè il credito gestito sul mercato azionario. Gli impieghi verso la clientela vanno a sfiorare i 3.000 miliardi (esattamente 2.995 miliardi), con un incremento del 13,88%. Molto richiesti i mutui (più 277 miliardi rispetto al duemila, pari ad un +24,66%). In particolare hanno mosso questo comparto la nascita di «Casanova» (acquisto casa) e si è confermata la forte domanda di credito al consumo (82 miliardi +24%) che la Cassa soddisfa con la linea di credito ErbaVoglio. Nel 2001 sono inoltre nati «Vigneto doc», «Agri Bio» e «Agri dop», dedicati agli operatori della filiera agro-alimentare ed in particolare al vivace comparto enologico. Le sofferenze nette sul totale dei crediti (1,70%), sono pressoché invariate rispetto all'anno precedente (1,71%) e inferiori alla media del sistema bancario italiano.

Cresce l'interesse. Conferma il suo trend di crescita il margine di interesse, indicatore della redditività della gestione denaro, che si attesta a 155 miliardi (+13,34%). In aumento, nonostante le difficili condizioni di mercato, anche il margine di intermediazione (+14,17%).

L'utile da attività ordinarie cresce del 49,23% mentre l'utile netto, comprensivo di proventi straordinari per 4,7 miliardi, si attesta a 30,7 miliardi, in diminuzione di 2,1 miliardi (-6,61%) sul duemila, a causa della mancanza di proventi straordinari più consistenti che l'anno prima furono di ben 23 miliardi, frutto di cessioni. La nota della Cassa ricorda che al 31 dicembre 2001 i dipendenti dell'istituto erano 764, con un incremento di 22 unità rispetto all'anno precedente. Nei primi mesi del 2002 sono proseguite le assunzioni (+5) a copertura del turn over. Durante l'anno scorso sono state aperte 3 nuove filiali - Castagnito (Cuneo), Mombaruzzo (Asti) e Rivoli (Torino).

Ma quali sono le opportunità di investimento offerte dalla «Banca Cr Asti» per imprenditori e risparmiatori. Ecco una piccola guida ai prodotti del credito e della Finanza targati «Cassa», nello schema proposto dal direttore commerciale Carlo Demartini e dai dirigenti Enrico Borgo e Paolo Canale.

Erbavoglio

È un sistema di finanziamento che risponde alle esigenze del cliente, grazie alle caratteristiche di semplicità, personalizzazione e velocità che consentono l'erogazione del prestito nell'arco di 24 ore. La durata va da 6 a 60 mesi; l'importo da euro 150 a 31.000; il tasso è fisso a rata mensile. Ed ora arriva anche «Erbavoglio Gold», un'ulteriore evoluzione nella già efficientissima gamma delle opportunità «Erbavoglio». Da oggi si potrà avere subito un finanziamento «Erbavoglio gold» e pagare la prima rata a partire dal 31 ottobre 2002: è un'occasione d'oro per poter programmare le vacanze o un acquisto per sé, per i figli o per i nipoti, oppure acquistare un'auto a condizioni particolarmente favorevoli.

Leonardo

È un'obbligazione emessa dalla banca che garantisce il rimborso capitale a scadenza e permette di partecipare alle opportunità che i mercati finanziari offrono nel medio/lungo termine. L'obbligazione investe il capitale in un «paniere» di fondi comuni gestito dinamicamente e riconosce alla scadenza del settimo anno il 100% di apprezzamento. Si tratta di fondi azionari ed obbligazionari selezionati tra l'offerta di quattro primarie case d'investimento. Il «paniere» prevede di modificare nel tempo il profilo di rischio dell'investimento; in particolare diventa più aggressivo in caso di andamento favorevole dei mercati di riferimento mentre investe in maniera più prudente nel caso contrario.

Io Conto

È il C/C dedicato ai giovani da 0 a 26 anni per accompagnarli dalla nascita fino alla laurea. Rinnovato nella veste grafica e nei contenuti, Io Conto prevede, da oggi, interessanti novità per i ragazzi quali finanziamenti erbavoglio per l'acquisto di computer, corsi gratuiti di avvicinamento all'utilizzo di Internet e della posta elettronica; corsi gratuiti di avvicinamento allo sport.

Vigneto doc

Con i marchi «Vigneto doc», «Agri dop» e «Agri bio» la Cr Asti ha lanciato un programma di finanziamento agevolato a favore delle imprese agricole e agro-industriali. «Vigneto doc» vuole affiancare l'imprenditore vitivinicolo che crede nello sviluppo della propria azienda e offrirgli una serie di opportunità. Tra i principali finanziamenti sono previsti prestiti trentennali a tassi agevolati per l'acquisto di vigneti, aiuti per la realizzazione di impianti di lavorazione e trasformazione delle uve e dei vini, per l'apertura di strutture di vendita in azienda; interventi sui costi di formazione del personale sia in cantina che nei vigneti, sulle spese per la partecipazione a fiere e rassegne in Italia e all'estero e la promozione pubblicitaria.

Casanova

È il nuovo credito ipotecario per famiglie, imprenditori, privati, predisposto dalla Cassa di Risparmio di Asti per consentire ai consumatori di finanziare in maniera adeguata l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione di immobili da adibire ad abitazione, ufficio, azienda. La gamma Casanova è costituita da nove profili di mutuo tra i quali si potrà trovare quanto di più adatto al soddisfacimento dei propri fabbisogni finanziari.



una bottiglia magnum di Barbera d'Asti (vendemmia '98), selezionata da degustatori professionisti, proposta in una confezione di grande prestigio. La «Cassa» ha riposto particolare attenzione alla selezione del vino avvalendosi del Consorzio di Tutela dei Vini d'Asti e del Monferrato, alla storia e alla cultura del vitigno utilizzato raccontata dal Direttore Istituto Sperimentale Viticoltura di Asti dott. Lorenzo Corino, all'analisi chimica eseguita dal Direttore Istituto Sperimentale Enologia di Asti dott. Rocco Di Stefano, alla forgia della bottiglia prodotta in solo 1000 esemplari numerati ed alla particolarità dell'etichetta ideata dall'artista Giancarlo Ferraris. Potrete acquistarla a € 77,49 (L.150.000) sia su Catanabuta.com, sia a mezzo bonifico bancario a favore: Lega Italiana Per la Lotta Contro I Tumori c/c 39513/7 - c/o Banca C.R. Asti S.p.A. - Sede di Asti - Abi: 06085 - Cab: 10301 Causale: L'Una Tantum, Acquirente e indirizzo di destinazione della bottiglia, inviando fax della ricevuta allo 0141 393666.



Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

N. Vari - Infermiere professionale, Adest, Educatore professionale con titolo, Fisioterapista o Terapista della riabilitazione, Cuoco; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3520, sede dell'attività: Alessandria; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 1 - Addetto/a alle operazioni ausiliarie di vendita; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); (chiamata); cod. 3516, sede dell'attività: Alessandria; descrizione attività: orario di lavoro part time: 24 ore settimanali; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. - Saldatori - Impiantista per montaggi elettrici, idrauliche e pneumatiche - Addetti a macchine taglio - Piegatrice; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3515, sede dell'attività: Tortona; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 3 - Addetto stampaggio calotte in fibra di vetro (n. 1); Addetto alla movimentazione materie prime in magazzino (n. 1); Addetto carteggiatura calotte in fibra di vetro (n. 1); (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3500, sede dell'attività: Spinetta Marengo; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 1 - Operaio meccanico o Muratore; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedovi, profughi); (chiamata); cod. 3499, sede dell'attività: Occimiano; descrizione attività: operaio meccanico esperto in carpenteria metallica; muratore esperto in confezionamento e riparazione di manufatti in calcestruzzo; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 1 - Addetta alle pulizie; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3492; sede dell'attività: Valenza; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 1 - Infermiere professionale o Adest o Educatore professionale o Fisioterapista/terapista della riabilitazione o cuoco; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati); cod. 3491, settore di riferimento: socio-sanitario/assist./educativo; sede dell'attività: Alessandria; tipo di contratto: tempo indeterminato

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

N. 1 - Stampatore - addetto mescolazione cod. 3517, settore di riferimento: meccanica; sede dell'attività: Acqui Terme, descrizione attività: rapporto di lavoro a tempo determinato: mesi 6; requisiti/conoscenze:

richiedesi minima esperienza lavorativa;

N. 1 - Muratore cod. 3514, settore di riferimento: edile/costruzioni; sede dell'attività: Acqui Terme, descrizione attività: pavimentazione stradale; requisiti/conoscenze: richiedesi esperienza lavorativa; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. Vari - A.D.E.S.T. o O.T.A. cod. 3448, settore di riferimento: socio-sanitario/assist./educativo; sede dell'attività: Acqui Terme; descrizione attività: socio lavoratore presso r.s.a.; requisiti/conoscenze: richiedesi patentino A.D.E.S.T. o O.T.A. Tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 2 - Addette pulizie locali; cod. 3441, sede dell'attività: Acqui Terme, descrizione attività: impresa di pulizie; orario di lavoro: mattina; tipo di contratto: tempo indeterminato

N. 1 - Muratore o carpentiere edile; cod. 3429, sede dell'attività: Castel Rocchero; requisiti/conoscenze: un minimo di esperienza lavorativa; età: 20/45 anni;

N. 5 - Addetti/e misurazione unità immobiliari cod. 3428, sede dell'attività: Acqui Terme; descrizione attività: misurazione delle unità immobiliari poste nel Comune di Acqui Terme per l'accertamento e la liquidazione dei tributi comunali T.A.R.S.U. ed I.C.I.; durata del rapporto di lavoro: mesi 6; requisiti/conoscenze: età non superiore ai 35 anni; titolo di studio: preferibilmente geometra (se non in possesso di esperienza lavorativa da rilevare); automuniti; richiedesi conoscenza computer; tipo di contratto: collaborazione;

N. 3 - Barista (n. 1); Cuoco/a (n. 1); Pizzaiolo (n. 1); cod. 3422, settore di riferimento: alberghiero/ristorazione; sede dell'attività: dintorni Acqui Terme descrizione attività: rapporto di lavoro stagionale: maggio - settembre;

N. - Animatori attività estive - Educatori - Assistente sociale - Collaboratori per realizzare corsi; 3411 sede dell'attività: Acqui Terme e Comuni limitrofi; descrizione attività: gestione centri estivi di minori; tipo di contratto: tempo determinato;

N. 1 - Bagnino con patentino; cod. 3364, settore di riferimento: alberghiero/ristorazione; sede dell'attività: Acqui Terme, descrizione attività: orario di lavoro: dalle ore 9,00 alle ore 17,00; durata: stagionale estiva.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Alluvione 2000: 69,5 milioni di euro

Acqui Terme. È stata resa nota la predisposizione e l'approvazione dell'ottavo stralcio attuativo del piano di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000.

Gli interventi per un totale 69.443.500 euro, sono parte dei 400 miliardi di vecchie lire che la finanziaria 2002 ha destinato alla sola Regione Piemonte per gli anni 2002/2003 per le opere pubbliche danneggiate dalla scorsa alluvione del 2000; questo 8° stralcio prevede inoltre delle novità rappresentate dai 29.658.000 euro come prima tranche di opere di competenza del Magistrato per il Po, particolarmente urgenti, di cui la Regione Piemonte si farà carico con questa ripartizione. Di questi, 6.960.000 euro andranno all'Alessandrino.

Nello stralcio oltre chiaramente agli interventi legati al Magistrato per il Po, sono previsti quelli di competenza delle direzioni regionali opere pubbliche, tra cui nello specifico 3.202.000 euro per i Comuni della Provincia di Alessandria, 505.000 euro per quelli della provincia di Asti, 1.823.000 euro per i comuni della provincia di Cuneo.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Uso delle parti comuni

Siamo abitanti in un condominio dove quasi giornalmente qualche condomino, poco educato, lascia sui pianerottoli e vicino alle scale sacchetti d'immondizia, ombrelli, scarpe ecc. Abbiamo più volte interpellato l'amministratore, ma lui, non volendo urtarsi con queste non ha provveduto a fare niente per migliorare la situazione. Questo è un comportamento accettabile? La legge permette delle cose del genere? Come possiamo far cessare questi comportamenti poco educati da parte di persone poco rispettose dei beni comuni?

Il quesito della settimana tratta di un argomento sempre molto dibattuto all'interno di un condominio e cioè dell'uso delle parti comuni. Infatti, come nel caso in questione, normalmente i condomini lamentano un uso improprio di codesti luoghi da parte di soggetti abitanti il condominio. Dal punto di vista giuridico i pianerottoli, come le scale, devono essere utilizzati in maniera tale che l'uso di essi, da parte di alcuni, non pregiudichi e limiti quello degli altri, poiché tutti hanno il diritto di godere e disporre del bene. È permesso ad ogni condomino di collocare, davanti alla propria porta d'ingresso, oggetti quali piante, zerbini ed altri oggetti ornamentali, tali da non arrecare pregiudizio agli altri condomini ed allo stesso tempo risolvendo un vantaggio estetico-igienico per le stesse parti comuni. Questo è un diritto che gli deriva dall'esercizio del godimento sulle co-

se comuni, a maggior ragione, anche perché i pianerottoli sono considerati parti in proprietà fra tutti i condomini e quindi l'uso deve essere uguale da parte di tutti. Purtroppo in questo caso gli abitanti il condominio non depositano oggetti fra quelli sopraccitati, bensì sacchetti d'immondizia o scarpe. La domanda del lettore è sicuramente pertinente poiché la sua preoccupazione è giustificata in quanto i comportamenti tenuti da questi condomini non si possono considerare idonei. Una possibile soluzione al problema può essere quella di controllare cosa dice il regolamento di condominio: normalmente vengono inserite clausole per la risoluzione di queste controversie pratiche, molto frequenti all'interno degli stabili ad uso abitativo.

Ove manchi il regolamento o questo nulla dica in proposito, la soluzione al problema deve essere trovata dall'amministratore. Lui, come rappresentante di tutto il condominio, non può ignorare il problema sottopostogli da un condomino, anzi deve adoperarsi per trovare al più presto il modo di risolverlo. La maniera più idonea sarebbe quella di convocare un'assemblea e decidere lì come agire. In questo modo tutti insieme potranno decidere se la presenza di oggetti estranei sul pianerottolo sia concessa o meno e quindi trovare una soluzione definitiva al problema.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL).

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

Fatto illecito del dipendente

Un dipendente era mancato a seguito di un infornio lavorativo. A seguito del decesso, l'Inail aveva indennizzato i parenti del lavoratore defunto ed aveva agito in rivalsa nei confronti del datore di lavoro per l'importo appunto erogato ai superstiti del dipendente. Il datore di lavoro aveva sostenuto che l'evento si era verificato in una fase antecedente l'inizio vero e proprio del lavoro e comunque oltre i limiti dell'incarico (un dipendente doveva guidare un trattore per eseguire il compito ricevuto ed aveva consentito ad un altro dipendente di collocarsi come passeggero sul parafrangente del mezzo in una posizione del tutto precaria. Purtroppo si era poi verificato l'incidente mortale a seguito di una manovra errata del trattore). La Corte di Cassazione decidendo sulla delicata questione ha stabilito: "la giurisprudenza... è da tempo pacificamente orientata nel senso che i datori di lavoro... rispondono dei danni arrecati dai loro dipendenti a titolo di responsabilità per fatto altrui, connessa al rischio oggettivamente assunto con riferimento... (all'organizzazione, più o meno complessa, da essi creata per lo svolgimento... (delle mansioni) di loro pertinenza. Non si tratta dunque di responsabilità derivante dal fatto (proprio) di non averli adeguatamente scelti o sorvegliati nei modi dovuti. Ne discende che, affinché il fatto illecito del... (dipendente) risalga... (al datore di lavoro) è sufficiente il presupposto

della sussistenza di un rapporto di subordinazione e la presenza di collegamento dell'illecito stesso con le mansioni svolte dal dipendente..." "La incombenza affidata (nella specie lavoro di trattorista) deve essere tale da determinare una situazione che renda possibile o, anche soltanto agevoli, la consumazione del fatto illecito e, quindi, la produzione dell'evento dannoso, anche se il lavoratore abbia operato oltre i limiti dell'incarico e contro la volontà del (datore di lavoro)... o abbia agito con dolo (purché nell'ambito delle sue mansioni)..." La sentenza è del 7 gennaio 2002 n. 89 - sezione Lavoro.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL).

Week end al cinema

THE MAJESTIC (Usa, 2001) di F.Darabont con J.Carrey, M.Landau, L.Holden

L'eclettismo di Jim Carrey non ha limiti nell'attuale establishment hollywoodiano, capace di passare dai toni del dramma alla farsa alla commedia con una facilità estrema. Nel film di Frank Darabont si getta a capofitto nella commedia tradizionale americana, degli eroi positivi alla James Stewart e Cary Grant.

L'ambientazione è in pieni anni cinquanta e Carrey interpreta il ruolo di Peter uno sceneggiatore che alla perenne ricerca di un successo che tardi sempre ad arrivare e per di più accusato di maccartismo.

Un brutto incidente mentre è sulla via del ritorno a casa lo priva della memoria. Finisce in una piccola comunità dove viene scambiato per un giovane scomparso in battaglia dall'anziano padre. Si apre per l'inconsapevole Peter una esistenza del tutto nuova, scevra e libera dalle umiliazioni che aveva subito e piena di affetto e gentilezza.

Il regista reduce dal successo de "Il miglio verde" non ha riscosso il successo sperato ma può contare su due grandi interpreti del calibro di Carrey (Truman Show) e Martin Landau, caratterista di eccellenza per grandi registi non ultimo Woody Allen e ben conosciuto in Italia per le sue interpretazioni alla fine degli anni settanta di "Spazio 1999".

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 24 a lun. 27 e mer. 29 maggio: **The mothman prophecies** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30) Mar. 28: premiazione del concorso solidarietà di "Aiutiamoci a vivere" (ore 21) CRISTALLO (0144 322400), da ven. 24 a mer. 29 maggio: **Il più bel giorno della mia vita** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 24 a lun. 27 maggio: **Il Re scorpione** (orario: fer. 20-22; fest. 17-20-22). Mer. 29 giov. 30: **Tanguy** (orario: mer. 21; giov. 20-22).

CANELLI

BALBO (0141 824889), sab. 25 e dom. 26 maggio: **John Q** (orario fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 24 a dom. 26 maggio: **John Q** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 24 a dom. 26 maggio: **Star Wars, episodio II, L'attacco dei cloni** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 16.30-19.30-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 24 a lun. 27 maggio: **40 giorni e 40 notti** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 24 a lun. 27 maggio: **Non è un'altra stupida commedia americana** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30); **Sala Regina**, da ven. 24 a lun. 27 maggio: **Best** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 24 a mar. 28 maggio: **Star Wars, episodio II, L'attacco dei cloni** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); mer. 29 maggio Cineforum: **Brucio nel vento** (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 24 a lun. 27 maggio: **Jonh Q** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Grande schermo Comunale Ovada

Ore 21.15

Mercoledì 29 maggio: Brucio nel vento, di Silvio Soldini.

Mercoledì 5 giugno: No man's land, di Danis Tanovic (oscar per il miglior film straniero).

Mercoledì 12 giugno: Monster's ball, di Marc Forster.

Mercoledì 19 giugno: Lucky break, di Peter Cattaneo.

Orario biblioteca

La biblioteca di Acqui, sede nei nuovi locali di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - email: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it) fino al 15 giugno 2002 osserverà il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Solo LA PREALPINA
ti regala la
carta fedeltà

Richiederla è facile ed è
completamente gratuita.

È valida presso tutti i punti vendita LA PREALPINA, legno, kit, fai da te.



RICHIEDI
il catalogo regali sicuri
della favolosa
raccolta **PUNTI**
2002
AUT. MIN. n.13111/02 del 23/01/2002

LA PREALPINA®

La scelta giusta

legno, rivestimenti e pavimenti,
ferramenta, utensili elettrici,
vernici, colle e sigillanti,
elettricità, idraulica,
giardinaggio, arredo bagno,
arredo kit, mobili rustici,
cornici e tempo libero.



ROLETTO / TO
Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 15.00/19.30

AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50
ORARIO:
dal Lunedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30

GENOLA / CN
Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

POIRINO / TO
Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30

**APERTO
DOMENICA
pomeriggio
15.00 / 19,30**

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com